



## IL DELITTO

### «LUI ERA DISPOTICO, LEI GENEROSA»

Un aristocratico austriaco racconta i retroscena del massacro nel castello

DI BLAS / PAG. 22

#### LE FOTO DEI LETTORI

### Oggi col Mv in regalo il calendario

CHIEDETELO IN EDICOLA

#### CON LE PAGINE STORICHE

### Da domani c'è anche l'agenda 2019

PER LA CASA E L'UFFICIO



#### PERQUISIZIONI IN TUTTO IL NORDEST

# La camorra è arrivata in Friuli

Un'inchiesta svela la presenza in Fvg del clan dei Casalesi: sette in carcere, cinque indagati  
Ipotesi di estorsione con l'aggravante mafiosa

Mostravano ai creditori foto dei loro familiari, inducendoli a rinunciare al dovuto e a cedere beni mobili e immobili a società di un presunto intermediario finanziario, che a

sua volta girava tutto all'organizzazione criminale. È «l'episodio madre» dell'operazione «Piano B», che ieri ha portato all'arresto di sette persone su disposizione della Pro-

cura distrettuale antimafia di Trieste. L'accusa è di aver partecipato, a vario titolo, a estorsioni commesse in Croazia e pianificate in Italia.

/ PAGINE 2 E 3

#### DENUNCIA DI LEGACOOP

## Oltre mille posti a rischio per un emendamento

Ritorna l'allarme per il destino, lavorativo, di 150 mila educatori in Italia, di cui oltre mille in Friuli Venezia Giulia. La ragione risiede nella preparazione di migliaia di operatori, con esperienza pluridecennale, ma

privi di qualifica, che - senza una specifica normativa - non potrebbero più venire impiegati dalle società, soprattutto cooperative sociali, per l'espletamento di servizi educativi.

DEL GIUDICE / PAG. 14

#### L'EX ISOLA FELICE

DE FRANCISCO / PAG. 2

## NON È PIÙ SOLO INFILTRAZIONE SI SONO INSEDIATI

Le tre scimmiette sagge non vedono, non sentono, non parlano. Il giornalista fa l'esatto contrario: è il suo dovere, costi quel che costi.



ED È COINVOLTO ANCHE  
GAIATTO, GIÀ IN CELLA  
PER LA MAXI-TRUFFA

/ PAG. 3

#### SANITÀ

## Da gennaio Tolmezzo avrà la risonanza magnetica

Liste d'attesa ridotte ed esami in tempi più rapidi a Tolmezzo con la nuova risonanza magnetica.

CESCHIA / PAG. 28



Garantiti cinquemila esami l'anno

#### ARRESTATO

## Prima la scenata di gelosia poi le prende il telefonino

Non si rassegnava a perdere la compagna e l'idea che potesse frequentare un altro lo faceva infuriare.

/ PAG. 29

#### RICETTAZIONE

## Vanno a vendere gli ori ma trovano la polizia

Quando un poliziotto della Squadra volante, lunedì scorso, ha visto due ragazzi entrare in un "Compro oro" di via del Gelso ha immediatamente deciso di andare a dare un'occhiata. E poi i fatti hanno da-

to ragione al suo intuito. Quei due giovani, infatti, sono stati arrestati con l'accusa di ricettazione perché stavano contrattando la vendita di alcuni preziosi rubati.

/ PAG. 18

#### È UNA DELLE PRIME IN ITALIA

## Così Annalisa ha scelto di diventare vigile del fuoco

Il viso di Annalisa Colombo si sporge dal finestrino della cabina del camion dei pompieri che viene impiegato a Belluno per le operazioni di movimento terra che si sono rese necessarie dopo l'ultima ondata di maltempo.

ROSSO / PAG. 25



Annalisa Colombo ha 34 anni ed è di Buja

**A NATALE NON TI STRESSARE, IL TRASPORTO LO RIMBORSO TIARE**

DAL 1° DICEMBRE AL 6 GENNAIO con un acquisto minimo di 150€ TIARE ti rimborsa le spese di trasporto\*

VILLESSE (GO)

**TIARE SHOPPING**

Reservato a tutti

**IKEA**



## La maxi-operazione

# Una rete di estorsioni, ricatti e minacce così la camorra è riuscita a insediarsi in Friuli

L'indagine dimostra la presenza dei casalesi. Mastelloni: «Il territorio è ormai compromesso, la criminalità galoppa»

LUANA DE FRANCISCO

**L**e tre scimmiette sagge non vedono, non sentono, non parlano. Il giornalista fa l'esatto contrario: è il suo dovere, costi quel che costi. Querele (sempre più temerarie), critiche e maldipancia compresi. Sono i rischi del mestiere e fanno parte del gioco, quando il contraltare è la ricerca della verità. Il «Messaggero Veneto» lo sa bene ed è per questo che, nel silenzio assordante che per decenni ha permesso agli interessi malavitosi di svilupparsi indisturbati nel territorio regionale, non ha mai cessato di raccontare. Lo ha fatto soprattutto negli ultimi tre anni, e cioè da quando, complice il colpo di reni impresso all'attività investigativa dalla Procura distrettuale antimafia di Trieste, il fenomeno mafioso, da invisibile e pressoché ignorato, ha cominciato ad assumere connotazioni precise. Non più un'idea astratta e lontana anni luce dal ricco e sano Nord-Est, bensì un pericolo presente e, finalmente, riconoscibile. Con tanto di nomi e cognomi.

L'inchiesta sui Casalesi illustrata nel corso della conferenza stampa di ieri, nella sede della Direzione investigativa antimafia di Trieste, rappresenta una conferma decisiva, oltre che inquietante. Un lampo di luce su un mondo che esiste, opera e vive accanto a noi, per giunta senza neppure l'accortezza di non dare nell'occhio, ma che le nostre scimmiette avrebbero preferito continuare a non vedere. Gli inquirenti, invece, li hanno scoperti e fermati e questo non può che essere l'inizio di un'inversione di marcia destinata a sollevare il coperchio su un numero di storie di illegalità e sopraffazione sorprendentemente più alto.

«Il territorio è ormai com-



promesso», ha detto il procuratore capo, Carlo Mastelloni. E non è una novità. Ma per cominciare a crederci e, quindi, per avviare le dovute contromisure, c'era bisogno di fatti. Di cronaca, come quella scandita dalle operazioni «importate» dalle Dda con base nelle regioni che hanno dato i natali alle mafie, e come i non pochi episodi di matrice «nostrana» svelati e raccontati proprio a partire dal suo insediamento nel capoluogo giuliano, nel 2014. È stato lui a ipotizzare, per primo, l'esistenza di un'associazione a delinquere di stampo mafioso, con base a Monfalcone e organizzata a immagine e somiglianza di una 'ndrina. L'indagine era partita dalle rivelazioni di un pentito e aveva puntato i riflettori sulla famiglia Iona, dell'omonima cosca di Belvedere di

Spinello (Crotone). Suo anche l'input all'inchiesta per presunto riciclaggio, che ha investito la catena delle pizzerie Peperino, dal Friuli Vg al Veneto, e che ne collegherebbe gli interessi a quelli della Camorra. Un versante non meno complesso, quello della ristorazione, visto che, al di là degli affari più o meno equivoci di ogni singola attività, è la «holding» cui appartengono a preoccupare e tenere le fila di interessi ben più articolati.

Eppure, l'etichetta dell'«isola felice» sopravvive ancora nella testa di una larghissima fetta di popolazione. «Nel Nord-Est, quattro intervistati su dieci considerano la mafia un fenomeno marginale e di scarsa rilevanza a livello locale-regionale», spiega Francesca Rispoli, dell'ufficio di presidenza di Libera. Il che basta

a dimostrare quanto bassa sia la consapevolezza dei pericoli che il territorio corre. E l'ignoranza, si sa, rappresenta sempre una porta spalancata sul precipizio, qualunque esso sia. Per quanto ancora in fieri, la «mappatura» degli investigatori suggerisce invece un livello di alert già elevato. «Non parliamo più d'infiltrazione – afferma Mastelloni –, ma di insediamenti insidiosi». Casalesi compresi, «noti per pertinacia e pervasività e – aggiunge il procuratore – tra i più agguerriti», come le intercettazioni telefoniche confluite nei faldoni dell'operazione «Piano B», peraltro, rivelano. Ma questa, ne siamo certi, non è che la punta dell'iceberg e recuperare il tempo perso in termini d'investigazione, in tanti anni di sottovalutazione del fenomeno, non sarà

facile.

«È gente che ogni giorno s'inventa cento modi diversi per investire fraudolentemente – osserva Mastelloni –. La criminalità organizzata galoppa, mentre noi, con i mezzi che abbiamo, arranchiamo». Il che, in un territorio appetibile come quello nordestino, non è più ammissibile. Perché, oltre a sbarrare l'avanzata a chi ritiene di poterne inquinare l'economia con attività e investimenti di illecita provenienza, si tratta di individuare anche gli «autoctoni», le cosiddette «figure cerniera» che, forti della propria rispettabilità, da quegli stessi affari e, quindi, da una collaborazione malsana con i camorristi di turno, ritengono di poter trarre vantaggio. «I tentativi di infiltrazione di associazioni di stampo mafioso – aveva affer-

mato il procuratore generale Dario Grohmann, all'inaugurazione dell'anno giudiziario – si sono fatti più audaci e numerosi, in vista di una sostanziale ripresa economica, un forte rilancio turistico e l'avvio di grandi opere infrastrutturali e portuali».

Ieri, Mastelloni è andato oltre, chiedendo rinforzi sostanziali. «Le forze attualmente in campo – ha detto – sono minime: buone, certo, ma poche. Con quello che sta succedendo, sarebbe il caso di cominciare a pensare di costituire un centro Dia e Ros anche a Trieste (al posto dell'attuale sezione, che fa capo, appunto ai colleghi veneti, ndr)». Il sigillo è arrivato proprio dall'operazione sui casalesi: la prima, in Friuli, a produrre sette arresti con l'aggravante del metodo mafioso. —

## LE REAZIONI

# Serracchiani: addio isola felice Sergo: fenomeno sottovalutato

**UDINE.** Diverse le reazioni all'inchiesta su «Gomorra in Friuli Venezia Giulia». «La penetrazione ormai accertata della camorra nel tessuto economico e sociale di Trieste sta assumendo aspetti inquietanti e non sottovalutabili – dice la deputata del Pd **Debora Serracchiani** –. La Procura in particolare, la Dia e le forze dell'ordine appaiono organi fondamentali nell'azione di

contrasto e vanno sostenute in termini non solo morali, ma dotandole dei mezzi necessari a sostenere una lotta che ha fatto un salto di qualità. Le dimensioni finanziarie del fenomeno estorsivo, le ramificazioni nazionali e internazionali e il ricorso a metodi coercitivi messi in luce dalle indagini, ci fanno capire che dobbiamo gettarci alle spalle anche solo il ricordo di Friuli

Venezia Giulia «isola felice». Questa è la vera e attuale minaccia da cui difendersi, non certi specchietti per le allodole che sembrano esibiti per distogliere l'attenzione da verità scomode».

Preoccupato anche il consigliere regionale del M5s **Cristian Sergio**. «La nostra attenzione sul tema della criminalità organizzata in regione non si è mai abbassata – spiega –. È

per questo che nella legge di Stabilità abbiamo ripristinato i fondi dedicati alle associazioni che sul territorio da anni fanno un'opera di prevenzione contro questi fenomeni. I numeri parlano chiaro e sono allarmanti, non solo alla luce di quanto la magistratura porta alla luce attraverso le indagini più note ed è per questo che abbiamo fortemente voluto, e dopo tre anni di lavoro finalmente fatto approvare, nel 2017, la prima legge antimafia della nostra Regione. Per troppo tempo si è continuato a ripetere che qui da noi non c'era radicazione del fenomeno mafioso, come invece accadeva in altre regioni del Nord e in questo modo non solo si è sottovalutato il rischio, ma lo si è alimentato



La deputata del Pd **Debora Serracchiani**

permettendo alla criminalità di insediarsi senza troppi fari puntati addosso».

L'operazione della Dia è «la conferma che le mafie sono presenti, insediate e fanno affari nel Nordest. È necessaria una forte presa di coscienza: la vera forza delle mafie sta fuori dalle mafie. Tuttavia nel Nordest per 4 intervistati su 10 la mafia è invisibile e la ritiene un fenomeno marginale», è il commento di **Francesca Rispoli**, dell'ufficio di presidenza di Libera. Parlando di «innegabile lungimiranza» da parte delle mafie, Libera ne segnala la «capacità di mimetizzarsi e di agire sottotraccia», soprattutto «in questi ultimi vent'anni». È per questo che occorre una «presa di coscienza» per contrastarle. —



La maxi-operazione

# Foto dei parenti usate per spillare soldi e beni Sette in manette

La Procura antimafia: «Il trader era parte della consorceria»  
Tra gli indagati anche un poliziotto udinese in pensione

**TRIESTE.** Mostravano ai creditori foto dei loro familiari, inducendoli a rinunciare al dovuto e a cedere beni mobili e immobili a società di un presunto intermediario finanziario, che a sua volta girava tutto all'organizzazione criminale. È «l'episodio madre» dell'operazione «Piano B», che ieri ha portato all'arresto di sette persone tra Veneto, Campania, Lombardia ed Emilia Romagna, su disposizione della Procura distrettuale antimafia di Trieste. L'accusa è di aver partecipato, a vario titolo, a estorsioni commesse in Croazia e pianificate in Italia, aggravate dal metodo mafioso e dalla transnazionalità del reato e finalizzate a favorire gli interessi dei Casalesi.

## GLI ARRESTATI

Le ordinanze di custodia cautelare in carcere, a firma del gip Guido Patriarchi, sono state notificate a Fabio Gaiatto, il sedicente intermediario finanziario di 43 anni, (già detenuto), indagato dalla Procura di Pordenone e finito in cella, lo scorso settembre, per una presunta maxi truffa ai danni di oltre 3 mila risparmiatori, attraverso la raccolta abusiva di oltre 72 milioni di euro, Francesco Salvatore Paolo Iozzino, 56 anni, di origini napoletane, nato a Legnano (Milano) e residente a Resana (Treviso), Gennaro Celentano, 34 anni, di Napoli (già detenuto) Mario Curtiello, 36 anni, di Napoli (già detenuto), Valter Borriello, 42 anni, di Torre

del Greco (Napoli) Luciano Cardone, 37 anni, di Torre del Greco (Napoli) e domiciliato a Soliera (Modena) e Domenico Esposito, 45 anni, di Napoli, residente a Sant'Antimo (Napoli).

## UN'OPERAZIONE INEDITA

Un'operazione «inedita» per la città, ha sottolineato il procuratore Carlo Mastelloni, e che ha impegnato un centina-

## E dall'abitazione di un ex poliziotto friulano spuntano 42 mila euro in contanti

io di persone, tra operatori della Direzione investigativa antimafia di Trieste e personale del Nucleo di polizia economica finanziaria, di altri reparti della Guardia di finanza e di militari dell'8° Reggimento genio guastatori di Legnago. Il blitz di ieri ha interessato anche almeno altri cinque indagati: un poliziotto in pensione di 61 anni, residente a Udine, ma domiciliato a Trieste, un 49enne di Udine (indagato anche per abuso d'ufficio e favoreggiamento), un carabiniere 48enne di Portogruaro (indagato anche per abuso d'ufficio), un 63enne di Treviso e un 56enne di Milano, tutti sottoposti ieri a perquisizione. Nell'abitazione del poliziotto friulano, gli inquirenti hanno trovato 42 mila euro in contanti: soldi ritenuti in qualche

modo riconducibili agli affari che lo avrebbero legato a Gaiatto.

## IL TRADER E IL COMMANDO

L'inchiesta è partita nei primi mesi dell'anno proprio sulla scorta delle vicende giudiziarie che avevano investito Gaiatto. Dall'ulteriore filone, è emerso che il trader avrebbe allestito un complesso sistema per investire illecitamente i capitali utilizzando diverse società con sede in Croazia, Slovenia, Gran Bretagna, e che avrebbe investito circa 12 milioni di euro, appartenenti a consorzierie criminali riconducibili al clan dei casalesi. Finché – come ha spiegato il tenente colonnello Giacomo Moroso, a capo della Dia di Trieste – l'acuirsi del dissesto finanziario e le esigenze del clan di rientrare delle somme impegnate non avrebbero determinato la messa in atto di condotte estorsive. A quel punto, persone riconducibili a organizzazioni camorristiche avrebbero inviato a Portogruaro una sorta di commando formato da sei persone e incaricato di garantire a Gaiatto una sorta di «protezione» dalle richieste pressanti dei suoi tanti creditori. Due napoletanti gli erano stati messi direttamente in casa, per piantonare lui e la sua famiglia, da mattina a sera, e spaventare così eventuali creditori.

## L'ALTRA VERSIONE

Il 27 aprile, nell'interrogatorio reso alla Procura di Porde-



Il tenente colonnello Giacomo Moroso (a sinistra) e il procuratore di Trieste Carlo Mastelloni / FOTO BRUNI



Il sostituto procuratore Massimo De Bortoli (a sinistra) e il colonnello Enrico Blandini

none, Gaiatto aveva dichiarato di essere a sua volta vittima di una truffa da parte di alcuni suoi ex collaboratori e aveva accennato all'apparizione a marzo di Gennaro Celentano, sedicente casalese, al quale secondo il gip Rodolfo Piccin il trader si era rivolto per recuperare i soldi spariti. A un imprenditore Celentano, stando a quanto riferito nell'interrogatorio da Gaiatto, avrebbe chiesto denaro sostenendo che «i soldi erano della famiglia» e non del trader. Gaiatto aveva detto ai pm di aver dato a Celentano 110 mila euro perché era impaurito, «circa il

10 per cento di quello che avevo ottenuto indietro».

## LE SOCIETÀ ESTERE

«Gaiatto non è affatto una vittima – ha detto Mastelloni –. Riteniamo invece che facesse parte a pieno titolo della consorceria». E cioè del gruppo malavitoso che non avrebbe esitato a intimidire clienti, oltre che i soci e la commercialista della decina di società che aveva sparse tra Croazia, Slovenia e Gran Bretagna, costringendoli a rinunciare ai loro crediti, anche attraverso pesanti minacce nei confronti dei loro cari. Un metodo tipi-

camente mafioso, quindi, che avrebbe consentito loro di mettere le mani su una parte dei proventi derivanti dalla cessione, tra l'altro di otto auto di lusso, per un valore complessivo calcolato in 180 mila euro.

## GLI INVESTIGATORI

Alla conferenza stampa erano presenti anche il sostituto procuratore distrettuale, Massimo De Bortoli, titolare del fascicolo, e il comandante del Nucleo di polizia tributaria, colonnello Enrico Blandini.

—

## PERQUISITA LA VILLA A PORTOGRUARO

# Gaiatto, si aggrava la posizione Chiuso il capitolo pordenonese

**PORDENONE.** Dalle vacanze da sogno a Dubai e dalla villa con piscina di Portovechio al penitenziario di Pordenone. La vita dorata del portogruarese Fabio Gaiatto, 43 anni, ha subito una drastica metamorfosi a partire dall'11 settembre, con tre ordinanze di custodia cautelare in carcere fioccate in soli quattro mesi.

L'ultima strenna sotto l'albero, all'ex trader, è arrivata ieri

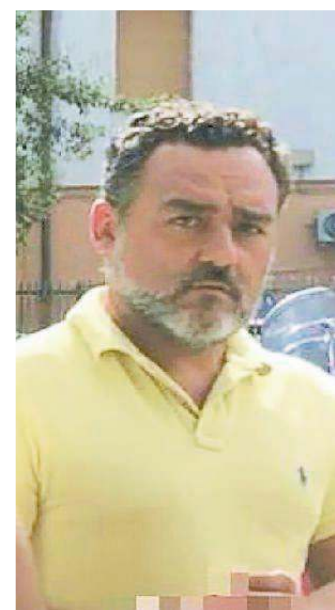
dalla Dda di Trieste: concorso in estorsione aggravata dal metodo mafioso. «Gaiatto non è certamente un camorrista – commenta il suo legale di fiducia Guido Galletti – piuttosto è anche lui una vittima di quello che è successo. Non ha mai collaborato con l'autorità giudiziaria, altrimenti non si troverebbe in carcere con una ordinanza della Dda. Lui sostiene di non aver mai investito un eu-

ro proveniente da soggetti che abbiano palesato chiaramente una loro provenienza o estrazione malavitosa. Se qualcuno dei suoi clienti sia stato prestanome per qualcun altro, non siamo in grado di affermarlo».

Sempre ieri Gaiatto ha ricevuto anche l'avviso di conclusione delle indagini preliminari da parte della Procura di Pordenone per l'inchiesta sulla maxi-truffa legata alle società

del gruppo Venice. La Procura in riva al Noncello marcia speditamente verso l'udienza preliminare: l'11 marzo scadranno i termini per la custodia cautelare in carcere. Sono centinaia le querele dei risparmiatori che hanno investito con le società del gruppo Venice nel foreign exchange e si sono ritrovati con un pugno di mosche.

«Due filoni d'indagine diversi, ma connessi. In questi mesi abbiamo sempre collaborato con la Procura di Trieste», lo stringato commento del procuratore di Pordenone Raffaele Tito. Autoriciclaggio, esercizio abusivo dell'intermediazione finanziaria e dell'attività bancaria, truffa sono i reati contestati al 43enne dalla magistratura pordenonese. Avviso notificato, a vario titolo, an-



Fabio Gaiatto, 43 anni, trader di Portogruaro

che alla compagna di Gaiatto Najima Romani e agli altri 15 indagati.

Ieri la villa di Portogruaro con la doppia «G» sul cancello, sequestrata già dalla Finanza a settembre, dove dimora ancora Najima, è stata perquisita da cima a fondo da una ventina di uomini della Dda. Quella villa in cui Gaiatto, nel gazebo esterno, ha ricevuto in passato alcuni clienti, interessati a investire nel mercato del foreign exchange. Come abbia fatto da dipendente nel settore alberghiero a trasformarsi in un paio d'anni in un uomo d'affari capace di gestire un business milionario, con una galassia di otto società all'estero, per molti resta tuttora un mistero.

I.P.

—



## Lo scontro politico

# Il governo annuncia l'intesa con l'Ue

## Conte: «Di più non possiamo fare»

Ma la manovra non c'è. Oggi sul tavolo dei commissari europei la lettera di impegni firmata dal presidente del Consiglio

dall'inviato  
**Marco Bresolin**

**BRUXELLES.** «Ci siamo». Dopo due giorni di ininterrotte trattative a distanza, poco dopo le 19 di ieri il governo e la Commissione hanno trovato un punto di incontro. Secondo i commissari Pierre Moscovici e Valdis Dombrovskis i passi indietro fatti dall'Italia sulla manovra sono «sufficienti». O meglio: il massimo che si poteva ottenere, visto che a Bruxelles avrebbero preferito incassare qualcosa in più. Ma ieri mattina, durante una doppia telefonata con i due, il premier Giuseppe Conte è stato chiaro: «Di più non possiamo fare». Per questo stamattina i due commissari chiederanno ai loro colleghi e a Jean-Claude Juncker di non andare avanti con l'iter della procedura per debito. Sul tavolo, però, non ci sarà il maxi-emendamento da portare in Parlamento, ma una lettera firmata da Giuseppe Conte. Una missiva in cui il premier elenca tutti gli impegni per il lifting alla Manovra del Popolo.

### IL VERDETTO ALLE 12

L'esito della riunione settimanale dei commissari non è ancora scontato e teoricamente restano aperti due scenari. Bisognerà attendere almeno fino a mezzogiorno per avere certezze. A quell'ora la Commissione renderà nota la sua decisione e, in contemporanea, il premier Conte riferirà in Senato. Bruxelles dovrebbe riconoscere ufficialmente che le correzioni proposte da Roma riportano il bilancio nei binari. E magari potrebbe rivedere già oggi la sua opinione sulla manovra italiana, oltre al rapporto sul debito che definiva «giustificata» la procedura. È certamente que-

sto lo scenario auspicato dal governo italiano, in modo da archiviare definitivamente la pratica e andare all'approvazione in Parlamento senza problemi.

Seppur residuale, non è però da escludere l'ipotesi rinvio. Un modo per tenere il fiato sul collo del governo durante l'iter parlamentare. In questo caso il via libera all'accordo emergerebbe soltanto a livello informale, ma ufficialmente la Commissione non comunicherebbe alcuna decisione. Del resto non c'è nessun obbligo di esprimersi

**I commissari europei chiederanno stamani ai colleghi di fermare la procedura per il debito**

**Sfida tra Chigi e il Tesoro: è il ministero di Tria a parlare per primo di accordo**

oggi: c'è tempo fino all'Ecofin del 22 gennaio. Tutto dipenderà dalla discussione di stamattina, ma al momento non è questa l'opzione più quotata.

Sui contenuti dell'accordo trapela poco. Secondo fonti italiane è stato «salvato» il deficit al 2,04% del Pil. A Bruxelles non confermano né smentiscono. E riportano tutta l'attenzione sul deficit strutturale. Che, come richiesto dalla Commissione, nel 2019 registrerebbe una seppur minima riduzione rispetto a quest'anno. Si è arrivati sin qui grazie a un notevole passo indietro del governo italiano, che ha dato una sforbiciata alle spese di circa 8 miliardi rispetto alla prima versione della manovra. Ma anche gra-

zie a un complesso lavoro di «creatività contabile» che ha permesso di considerare alcune spese come eccezionali (quelle contro il dissesto idrogeologico, per la messa in sicurezza delle strade e per gli interventi sulla durata dei processi) e di contabilizzarle altre fuori dal deficit strutturale.

### DISSIDI TRA CONTE E TRIA

Ieri sera è stato il Tesoro ad annunciare ufficialmente l'accordo, bruciando sul tempo Palazzo Chigi. Che, di conseguenza, ha invitato alla cautela. L'episodio lascia trasparire un clima di competizione che si è venuto a creare negli ultimi giorni tra il presidente del Consiglio e il ministro dell'Economia. Quasi una sfida a volersi intestare l'esito della trattativa. E c'è un aneddoto curioso che conferma questa atmosfera. Giovedì scorso Conte e Tria sono arrivati a Bruxelles, ma a bordo di due aerei differenti. Il ministro con un volo di linea, il premier con l'aereo di Stato. Secondo quanto risulta, Tria è arrivato nel quartiere europeo intorno a mezzogiorno, con l'obiettivo di fare una conferenza stampa a poche ore dal round negoziale con Moscovici e Dombrovskis. Ma l'iniziativa è stata subito stoppata da Palazzo Chigi. Temevano che l'eccesso di protagonismo del ministro rubasse la scena al capo del governo, in arrivo di lì a poco per partecipare al Consiglio europeo. E così Tria è stato costretto a rimanere rintanato in hotel - lontano dai giornalisti - fino alle 15, quando è entrato al Palazzo Berlaymont per incontrare Moscovici. Conte è arrivato solo un'ora dopo, con un ritardo di oltre trenta minuti rispetto all'inizio del vertice Ue. -

© BY NC ND AL CUNIDIRITTI RISERVATI



Il premier Giuseppe Conte insieme con il ministro dell'Economia Giovanni Tria

Nel mirino i contributi di Enel, Eni, Leonardo, Poste, Rai e Ferrovie  
I grillini spingono per un decreto, la Lega non ha ancora deciso

## Partecipate via da Confindustria in risposta agli attacchi di Boccia

### IL RETROSCENA

**Gianluca Paolucci**

L'uscita delle aziende partecipate dalla Confindustria, minacciata da tempo da ambienti del governo in

risposta alla linea anti-governativa di via dell'Astronomia, potrebbe finire nel maxi emendamento alla manovra che dovrebbe approdare venerdì in Parlamento. Per Confindustria significherebbe perdere in un colpo solo i contributi di aziende importanti come Enel, Eni, Leonardo, Poste, Rai e Ferrovie.

Per i conti dell'associazione degli industriali guidata da Vincenzo Boccia sono quasi 14 milioni all'anno che arrivano alle associazioni territoriali dalle aziende partecipate dal settore pubblico (direttamente dal ministero dell'Economia o tramite la Cassa depositi e prestiti). Di questa somma, 1,3 milioni vanno

nelle tasche dell'associazione nazionale.

### SCONTRO LEGA-M5S

A spingere in questo senso sono soprattutto, secondo quanto ricostruito, i Cinque Stelle e in particolare il ministro dello Sviluppo economico Luigi Di Maio, nei cui uffici si sta studiando come tecnicamente realizzare una misura simile con un provvedimento di legge. Ipotesi che ieri fonti interpellate da La Stampa e da questo giornale giudicavano «difficilmente realizzabile», pur confermando la volontà di una parte dell'esecutivo di procedere in questo senso.

Una parte, appunto, perché mentre da un lato i 5 Stelle premono, dall'altro la Lega frena. Dato politicamente si-

gnificativo, anche perché i primi a parlare di questa ipotesi relativa alle società pubbliche erano stati proprio i leghisti.

Le indiscrezioni sulla possibile uscita da Confindustria «per decreto» iniziarono a circolare subito dopo la formazione del nuovo governo, attribuite alla volontà del leader del Carroccio Matteo Salvini in persona. Poi le parole del presidente di Confindustria Vincenzo Boccia alla riunione degli industriali vicentini, in ottobre, («Crediamo nella Lega») avevano almeno temporaneamente sopito le polemiche. Almeno fino a due settimane fa, quando a fronte di un nuovo attacco di Boccia, Salvini è sbottato: «Siamo al governo da sei me-

si, lasciateci lavorare».

### MISURA ALLO STUDIO

Ora, la nuova accelerazione. Che - in attesa di conoscere gli aspetti tecnici - viene accolta con scetticismo negli ambienti delle società potenzialmente interessate. Anche per i profili di legittimità di una norma simile: d'altronde si tratta per lo più di aziende quotate in Borsa. «Stiamo studiando la misura», conferma in serata una fonte governativa, anche per superare questi dubbi.

«Se loro decidono di farle uscire Confindustria si dispiace ma non muore», aveva detto Boccia qualche tempo fa rispondendo proprio al vicepremier Di Maio. -

© BY NC ND AL CUNIDIRITTI RISERVATI



## Lo scontro politico

Limiti alla criticata ecotassa sulle auto ma bonus fino a 6mila euro sulla rottamazione. Ridotti i premi Inail a carico delle imprese, ma stop ai fondi straordinari per le buche a Roma

# Nella carica degli emendamenti arriva anche l'addio al Totocalcio

## LE MISURE

Nicola Lillo

Una sfilza di emendamenti arrivata nell'ultimo giorno utile, in attesa del maxi-emendamento che sarà presentato in aula al Senato con le modifiche dei saldi frutto dell'accordo con Bruxelles. Le nuove misure proposte dal governo introducono la criticata eco-tassa ma con diverse limitazioni e un bonus per chi rottama, l'addio al Totocalcio e Totogol sostituiti da un nuovo gioco, il Milieproroghe che spinge le scadenze più in là nel tempo (tra cui quella per la riforma delle intercettazioni) oltre ad una semi-frenata relativa alle misure per liberalizzare il mercato delle auto con conducente. Gli autisti hanno comunque manifestato per il centro di Roma, arrivando a sfilare davanti al palazzo del Senato al grido di «buffoni, buffoni» contro i ministri del governo; e sono state anche bruciate bandiere dei Cinque Stelle.

Intanto la trattativa con l'Europa negli ultimi giorni ha tenuto fermi i lavori della commissione Bilancio, che iniziano oggi. L'obiettivo è di avere il via libera del Senato entro venerdì e tornare alla Camera per l'ok definitivo domenica. Tempi stretti che non è detto vengano rispettati: è possibile che il passaggio finale a Montecitorio arrivi dopo Natale.

### TASSA AUTO INQUINANTI

Per quel che riguarda la dibattuta ecotassa alla fine la misura prevede da 1.100 a 2.500 euro in più per chi acquisterà un'auto inquinante



Una bandiera dei Cinquestelle bruciata durante la protesta degli autisti Ncc davanti al Senato

te (le utilitarie dovrebbero essere escluse) mentre i bonus arrivano a 6mila euro in caso di rottamazione. Quattro le soglie previste, che toccano anche macchine non di lusso: per i veicoli che emettono da 161 a 175 Co2 g/km, l'imposta è pari a 1.100 euro; il contributo sale a 1.600 per la fascia 176-200 Co2 g/km e si innalza a 2.000 per la fascia 201-250 Co2 g/km. Il conto più salato è per i veicoli che superano i 250 Co2 g/km ed è pari a 2.500 euro. Arriva poi il bonus per

l'acquisto dei motorini elettrici o ibridi, fino a un massimo di 3mila euro per chi rottama un vecchio mezzo a due ruote.

### FRENATA SUNC

Gli Ncc (i noleggi auto con conducente) potranno operare in ambito provinciale ma senza dover tornare sempre in rimessa, prevede l'emendamento del governo che ha provocato forti proteste.

**STOP AI FONDI PER ROMA**  
Viene previsto lo stop ai fon-

## LAVORO

**Istat: cala l'occupazione che perde 52mila unità Ma cresce su base annua**

Occupazione in calo col Pil nel terzo trimestre dell'anno. 52mila unità in meno rispetto ai tre mesi precedenti, pari ad un -0,2%, anche se si registra un aumento su base tendenziale (+0,6%, pari a +147.000 unità) e l'occupazione è stabile al 58,7%. Per i dati di Lavoro, Inps, Inail e Istat, frenano i contratti a termine (-27mila) rispetto al secondo trimestre.

di per affrontare l'emergenza delle buche di Roma. L'emendamento Cinquestelle alla legge di bilancio è stato dichiarato inammissibile. Il governo è al lavoro per una nuova riformulazione del testo.

### ADDIO AL TOTOCALCIO

Niente più Totocalcio e Totogol, che saranno sostituiti da un nuovo gioco, gestito dai Monopoli ma pubblicizzato e promosso dalla nuova «Sport e Salute» che sostituirà la Coni servizi.

### MINORI STRANIERI

I Comuni che accolgono minori stranieri non accompagnati potranno chiedere contributi al Fondo nazionale per l'accoglienza ma «nei limiti delle spese già sostenute a legislazione vigente dal Comune interessato a carico del proprio bilancio». Lo prevede un emen-

**In piazza si scatena la rabbia degli Ncc. Al Senato bruciate le bandiere grilline**

damento del governo, che di fatto prevede una stretta.

### CDP ANTICIPA I DEBITI PA

Un emendamento prevede di accelerare il pagamento dei debiti della Pa verso le imprese. «Attraverso Cassa depositi e prestiti sarà possibile anticipare i rimborsi entro fine del 2019 per quelle Regioni o enti locali in temporanea carenza di liquidità», spiega il ministro per i rapporti con il Parlamento, Riccardo Fraccaro.

### TAGLI ALL'INAIL

È prevista inoltre «la riduzione dei premi Inail» a carico delle imprese. Si tratta di 410 milioni per l'anno 2019, 525 milioni per l'anno 2020 e 600 milioni per l'anno 2021. Parte delle coperture arriveranno dalla riduzione delle risorse strutturali destinate dall'Inail per il finanziamento dei progetti di investimento e formazione in materia di salute e sicurezza al lavoro, in particolare destinati alle Pmi, le piccole e medie imprese. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

## LA POLEMICA

**E Salvini rivendica foto con ultrà «Lo rifarei»**

Nicola Corda

ROMA. «Salvini non conosceva Lucci, non poteva sapere che aveva delle pendenze». Parla uno dei capi storici della curva ultras del Milan Giancarlo Capelli, detto il Barone, a parziale difesa del vicepremier, fotografato con il tifoso pluripregiudicato per spaccio di droga e altri reati. Racconta di essere stato lui a invitarlo alla festa della curva rossonera che Salvini «non sapeva» e, lo stesso Luca Lucci, attuale leader della curva, fa sapere di essere dispiaciuto per le polemiche scatenate da quella stretta di mano. Dunque vicenda chiusa? Per niente, anche perché Salvini non ha intenzione di tornare sui suoi passi e rivendica il comportamento. «L'ho fatto e lo rifarei», in curva e allo stadio «tra gli ultras ci son tante persone per bene, anche se qualcuno magari nel passato ha avuto problemi». Per il leader leghista le polemiche sono un rischio calcolato: «Penso di avere le spalle larghe, sono un ministro che non va solo in tribuna». Così Salvini rilancia, dice che frequenta le curve da quando era bambino e questo è un modo per portare tranquillità tra i tifosi, magari «disimpegnando le forze dell'ordine e non fargli fare da bersaglio».

Quella stretta di mano e le pacche sulle spalle da parte del ministro dell'Interno con un condannato per droga, non sembrano però convenevoli di circostanza e l'opposizione non smette di indignarsi. Per Fiano (Pd), il ministro deve dimettersi, la sua rivendicazione è il segno di una «vergognosa arroganza e la foto è un insulto alle forze dell'ordine di cui ha indegnamente indossato la divisa. I poliziotti gli spacciatori li arrestano non li abbracciano». —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

## ALLA CAMERA

# Il decreto anticorruzione diventa legge “Agenti sotto copertura” per denunciare

15 stelle festeggiano in piazza e annunciano per il 22 dicembre lo “Spazzacorrotti Day”. Forza Italia abbandona l'Aula: no all'omicidio del processo penale

ROMA. Il Ddl anticorruzione è legge. L'Aula della Camera ha approvato con 304 sì, 106 no e 19 astenuti il testo che è uno dei cavalli di battaglia del M5S. Ampiamente rispettato il timing annunciato dal Guardasigilli Alfonso Bonafede

che, dopo la cancellazione al Senato della norma che depotenziava il reato di peculato, aveva assicurato il via libera definitivo entro Natale. Un via libera definitivo che arriva in tempo per lo “Spazzacorrotti Day”, con tanto di banchetti e gazebo targati M5S in piazza, fissato per il prossimo 22 dicembre. Per «celebrare» quello che i pentastellati definiscono «un provvedimento epocale», i deputati, subito dopo il

voto, sono usciti dalla Camera e festeggiato davanti a Montecitorio assieme a Luigi Di Maio e al ministro Bonafede.

Oltre alla sospensione della prescrizione dopo il primo grado di giudizio che dovrebbe entrare in vigore dal primo gennaio 2020, altri punti centrali della legge sono il Daspo a vita per corrotti e corruttori e l'allargamento della platea di reati per i quali è prevista anche la pena accessoria dell'interdizio-

ne perpetua dai pubblici uffici. Sono poi previsti casi di non punibilità per chi corrompe, ma poi denuncia i fatti volontariamente o dà indicazioni utili per individuare gli altri responsabili. C'è il cosiddetto “agente sotto copertura”, che potrà intervenire anche nella lotta ai reati contro la P.A. e che non è punibile per eventuale attività di infiltrazione. Quindi scatta l'obbligo di rendere pubbliche le donazioni a partiti e movi-

menti politici che superano i 500 euro l'anno.

L'esame alla Camera del provvedimento, poi tornato al Senato per via di un emendamento di riforma del peculato introdotto a sorpresa in commissione con voto segreto, è andato spedito. Sono state respinte le uniche tre proposte di modifica presentate (due delle quali a scrutinio segreto) e la maggioranza «blindata» stavolta ha tenuto. A «sorvegliare» le votazioni perché non ci fossero sorprese, sono stati, dai banchi del governo, Luigi Di Maio, Giancarlo Giorgetti e Matteo Salvini. Al momento del voto FI ha abbandonato l'Aula perché, come ha spiegato Enrico Costa, «noi non siamo complici dell'omicidio del processo penale». —

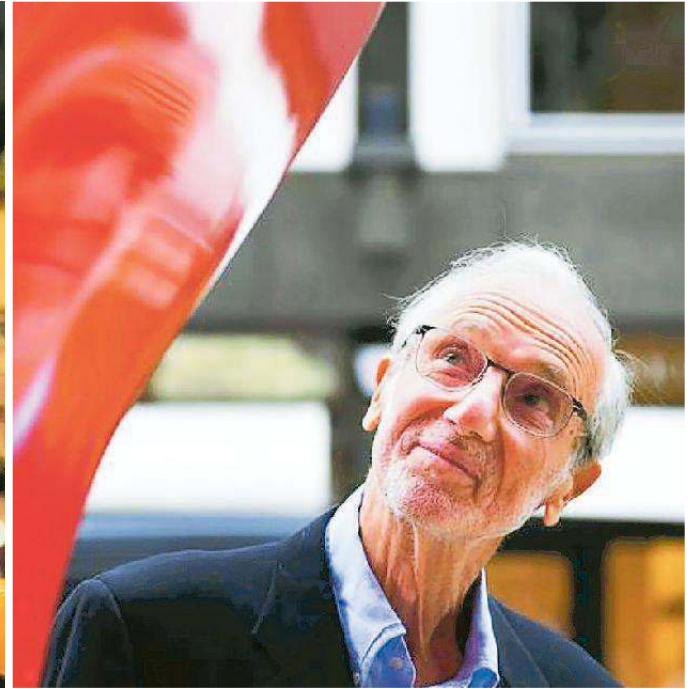
## VATICANO

**Francesco alza la voce «Tangenti e razzismo tra i vizi dei politici»**

Virtù e vizi della politica secondo Papa Francesco: tra i secondi inserisce con grande evidenza, oltre alla «corruzione», anche «la xenofobia e il razzismo» e «il disprezzo di coloro che sono stati costretti all'esilio». È un manifesto politico, quello di Bergoglio, con ripetuti ed eloquenti richiami all'attualità, e soprattutto con continui riferimenti alla principale emergenza globale, quella delle migrazioni, da affrontare dicendo no alla «paura dell'altro», alle «chiusure», al risorgere dei «nazionalismi».



## Genova: la ricostruzione del Morandi



Il sindaco di Genova e commissario alla ricostruzione Marco Bucci mostra in conferenza stampa il rendering del nuovo ponte. A destra l'archistar Renzo Piano, 81 anni, genovese doc

# Il ponte di Piano sarà bello e sicuro «Farò il supervisore a titolo gratuito»

L'architetto avrà un ruolo nella realizzazione del progetto  
E apre alla collaborazione con lo "sconfitto" Calatrava

Andrea Plebe

GENOVA. «Una volta, quando si andava a fare visita a qualcuno a Genova, si bussava alla porta e si diceva, con timidezza e rispetto: «Se peu?», si può? Ecco, questo è l'approccio con cui è stato pensato il nuovo ponte sul Polcevera, che dovrà trovare il suo posto in punta di piedi, con i pilastri che si appoggiano delicatamente sulla terra». L'architetto Renzo Piano ha ricevuto nel suo studio di Vesima la notizia della decisione del commissario per la ricostruzione, nonché sindaco di Genova, Bucci, di affidare alle

imprese Salini-Impregilo, Fincantieri e ItalFerr la realizzazione della nuova struttura che prenderà il posto del Ponte Morandi, crollato il 14 agosto provocando la morte di 43 persone e causando 600 sfollati.

**Architetto Piano, a più di tre mesi dalla presentazione della sua idea progettuale, avvenuta in Regione allora ancora alla presenza di Autostrade, è arrivata la scelta.**

«È una decisione che mi onora, soprattutto sono convinto che l'apertura di un cantiere come quello del nuovo ponte rappresenti un momento di grande energia per

la città, una nuova partenza, un'occasione di solidarietà e di unità per Genova, che ha vissuto un'enorme tragedia, avvertita in tutto il mondo». **La sua idea progettuale sembrava destinata a raccogliere un consenso immediato, poi si è rischiato che si perdesse per strada...**

«Ritengo che sia stata una buona idea, alla resa dei conti, organizzare questo confronto fra soluzioni progettuali differenti. Così si è alzata l'asticella sotto tutti i profili, non solo quello tecnico-progettuale, ma anche quello culturale. È stato importante perché il nuovo pon-

te deve rappresentare Genova».

**Il sindaco le ha chiesto di sovrintendere al progetto per garantire l'aderenza fra il disegno e la realizzazione e anche per garantirne la qualità e lei ha detto sì.**

«Sì, lavorerò accanto al sindaco come supervisore, naturalmente a titolo gratuito, con lo stesso spirito con cui avevo accolto la richiesta di elaborare un'idea progettuale per la mia città. Quanto è accaduto il 14 agosto ha colpito profondamente anche me e non potevo certamente sottrarmi, era un atto dovuto per Genova».

**I tre punti-cardine del suo progetto.**

«In primo luogo la sicurezza, perché i ponti non devono e non possono crollare. Devono essere sicuri per definizione. Secondo punto, che sia facile da mantenere, e sotto questo aspetto una struttura in acciaio garantisce la possibilità di una manutenzione efficace anche dal punto di vista dei costi. Terzo, la durata. Ho già detto che il nuovo ponte dovrà durare mille anni, perché questo deve essere l'obiettivo della nuova struttura. Ma poi c'è un altro elemento non meno importante...».

**Quale, architetto?**

«La bellezza. Ma una bellezza genovese, che vada oltre ogni retorica e rappresenti il modo di essere di questa città. Molti la dipingono come

una città mugugnosa, mentre io sostengo che sia una città riservata, taciturna magari, penserosa, e questo si associa a un concetto di sobrietà».

**Nei disegni del suo progetto si vede anche un grande parco, perché la ricostruzione porterà con sé anche un ripensamento, una riqualificazione più ampia della Valpolcevera.**

«Certamente. Bisognerà lavorare di rammento, ripensare la vallata non solo dal punto di vista degli insediamenti abitativi, ma anche per gli aspetti ambientali e produttivi. È una zona che ha molto sofferto e per la quale c'è grande attesa. Io conosco in particolare Certosa, perché lì è nato mio padre e ho sempre associato a quella zona l'immagine di un luogo fantastico».

**Dopo la scelta da parte del commissario per la ricostruzione, il progetto potrebbe subire ulteriori affinità, ad esempio nel numero di piloni o nel tracciato?**

«Ci stiamo lavorando, stiamo sviluppando le soluzioni con una buona squadra di professionisti. Dietro l'apparente semplicità del progetto c'è proprio la volontà di garantire la maggiore pulizia possibile del quartiere attraversato dal ponte, in modo che non sia il "sotto" di qualcosa. Il parco deve essere un luogo il più possibile indistur-

bato, per questo bisogna muoversi con leggerezza nella costruzione».

**Il numero dei piloni potrebbe essere ridotto dai 22 inizialmente previsti?**

«Lo valuteremo, ma già oggi fra un pilone e l'altro ci sono cinquanta metri, che non sono pochi. Sono pilastri di forma ovale, larghi tre metri, che la luce accarezza fino a farli quasi sparire, entrando così nello spazio del parco. Una struttura sottile, nel senso fisico e metaforico, è preferibile a opere pesanti, che creano disagio».

**A un certo punto, è sembrato che il confronto sul nuovo ponte diventasse una sfida fra archistar, con i progetti presentati dall'impresa Cimolai e firmati da Calatrava. Ora però, come ha comunicato il commissario Bucci, è arrivata un'offerta di collaborazione.**

«Non approvo la definizione perché fa pensare a qualcuno che adotta comportamenti seducenti nei confronti della società, e io ne sono lontano. Ciò detto, qualsiasi contributo è bene accetto. Conosco Calatrava da tempo, ci siamo visti tante volte a New York, apprezzo il suo lavoro».

**Il termine di 12 mesi per realizzare il nuovo ponte è ragionevole?**

«Così è previsto e bisogna farlo in quei tempi. È una scommessa da vincere». —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

## IL PROGETTO

# A breve i lavori di demolizione Sui costi l'incognita del ricorso

L'obiettivo è completare l'opera entro la prima metà del 2020  
Le ombre sulla nuova struttura riguardano i tempi dell'inchiesta  
Sugli stralli sarà battaglia legale

Matteo Indice

GENOVA. I tempi sono stati stretti, Genova svolta e si comincerà ad abbattere un moncone del Morandi, quello di pon-

te, ovvero il meno problematico, dai primi di gennaio. L'obiettivo-promessa del sindaco Marco Bucci, commissario alla ricostruzione, è che «i genovesi possano vedere e fotografare il nuovo viadotto a Natale dell'anno prossimo» e l'opera dovrebbe essere completata entro la prima metà del 2020.

A costruire, come anticipato dai quotidiani, sarà la cordata Salini-Fincantieri-Italferr per 202 milioni, che ha sconfitto

Cimolai e il progetto dell'archistar Calatrava. Tra i finalisti c'erano pure i cinesi di Salc, mentre i principali sconfitti si sono detti disponibili a collaborare, lasciando filtrare tuttavia che il loro intervento sarebbe costato meno. Servirà comunque qualche settimana per amalgamare il primo studio di Renzo Piano, supervisore a titolo gratuito. Il nuovo ponte avrà 19 piloni e un impianto fotovoltaico.

Sulla realizzazione restano due incognite. La prima è sulla scansione dei lavori, in particolare sui tempi di demolizione dei resti di levante. Sono al momento «imprevedibili» come conferma il procuratore capo Francesco Cozzi: sia per la delicatezza delle operazioni, sia per gli accertamenti giudiziari che proseguono in contraddittorio. E risentiranno non solo delle scelte dalla Procura, ma anche di quelle richieste da chi difende gli indagati e dal giudice. Sono stati i vincitori stessi ieri con una nota congiunta a precisare che si prevede «il completamento in 12 mesi, dal momento in cui l'area verrà resa disponibile, dopo il termine dell'attività di demolizione». Ma quando saranno esaurite queste due fasi propedeutiche?

A ovest, in un tratto più breve e privo di torri, non ci saranno problemi. Più ostico l'intervento sull'altro segmento, che sovrasta le case, ha due piloni alti 90 metri e otto stralli, il cui cedimento è ritenuto una delle probabili cause del massacro. In tribunale ci si rivedrà l'8 febbraio per fare il punto

**Il procuratore Cozzi  
«Chi crea i ritardi poi dovrà venire allo scoperto»**

sul piano di demolizione di quella porzione, finora ritenuto «incompleto» dai magistrati, e per le perizie sui medesimi stralli. Considerato che ieri

Giuseppe Mancini, consulente di Autostrade, ha ribadito che ai loro occhi non rappresentano la matrice prima della strage, è chiaro che lo studio dei cavi accenderà una battaglia tra le parti, richiedendo tempo. «Potrebbero esserci ritardi - ribadisce Cozzi - ma chi li crea dovrà venire allo scoperto».

Il secondo punto interrogativo riguarda i costi, poiché aleggia lo spauracchio del ricorso che presenterà il concessionario sul decreto Genova, con cui è stato escluso da tutto e sul punto la vittoria politica M5S è innegabile, come ha sottolineato ieri Luigi Di Maio. L'azienda non chiederà di stoppare i lavori, ma se vincessero dovrebbe essere abbondantemente risarcita. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



JAGUAR E-PACE

# ESCI DAL BRANCO.



E-PACE. Il primo SUV compatto Jaguar è la sintesi perfetta di design, agilità e guida dinamica. Ispirato alle linee di F-TYPE, con scocca sportiva, spazi interni eleganti e vano di carico fino a 1.234 litri. Disponibile anche con trazione integrale All Wheel Drive.

Jaguar E-PACE. Per chi segue solo la propria strada.

**Jaguar E-PACE con Take It Easy.**

**Paghi subito la metà: € 18.725\* con furto, incendio e manutenzione inclusi, e dopo due anni, senza rate né interessi, decidi se tenerla, cambiarla o restituirla.**

## AUTOPIÙ

Via Nazionale 49, Pradamano - 0432 640129

Via Nazionale 52, Tavagnacco - 0432 579200

Via Maestri del Lavoro 31, Fiume Veneto - 0434 573334

Via Giovanni e Sebastiano Caboto 25, Trieste - 040 3898111

[concierge.autopiu@jaguardealers.it](mailto:concierge.autopiu@jaguardealers.it)

[autopiu.jaguar.it](http://autopiu.jaguar.it)

## NATI PER DISTINGUERSI

Consumi Ciclo Combinato da 5,4 a 8,7 l/100 km. Emissioni CO<sub>2</sub> da 143 a 199 g/km.

\*Prezzo di vendita riferito a Jaguar E-Pace 2.0 150CV Diesel FWD con cambio manuale a € 37.450,00 (IVA inclusa, esclusa IPT). Anticipo: € 18.725,00, 25 mesi, nessuna rata mensile; rata finale residua dopo 24 mesi con limite di 50.000 Km. pari al Valore Garantito Futuro € 18.725,00 (da pagare solo se il cliente tiene la vettura). Importo totale del Credito: € 18.725,00. Spese apertura pratica € 350 e bolli € 16 da pagare in contanti; spese invio estratto conto € 3,00 per anno. Importo totale dovuto: € 19.100,00. TAN 0%, TAEG 0,97%. Salvo approvazione della Banca. Iniziativa valida fino al 31/12/2018. Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Documentazione contrattuale e assicurativa presso le Concessionarie Jaguar.



## Il dramma di Vado Ligure

# Tenta il suicidio dove suo padre si diede fuoco cinque anni fa

Una tanica piena di benzina, poi la vampata: è gravissima  
A salvare la 18enne un uomo che faceva jogging in spiaggia

dall'inviato  
**Niccolò Zanzan**

**VADO LIGURE (SAVONA).** Dove il padre artigiano in crisi era venuto a togliersi la vita, ieri mattina alle 6.45 è arrivata anche lei. La figlia.

È un parcheggio fra le gru azzurre del porto di Vado Ligure e la via Aurelia, davanti alla trattoria dei camionisti. C'è uno spiazzo in mezzo ai rimorchi: un muretto, un po' d'erba, il mare in fondo. Anche lei aveva portato una tanica piena di benzina come il padre. E ieri era proprio il 18 del mese, così come era stato il 18 maggio del 2013 quando tutti avevano saputo.

Quel giorno M. S., 47 anni, titolare di una piccola impresa edile a partita Iva, schiacciato dalla mancanza di lavoro e da un'angoscia indicibile, si era dato fuoco proprio qui. Ieri la figlia, 18 anni compiuti a novembre, ha replicato lo stesso gesto alla stessa ora.

In quel momento, i pochi negozi della zona erano ancora chiusi. Ma un uomo stava facendo footing sul lungomare. Ha visto un bagliore improvviso: «Come una vampata». È corso in quella direzione ancora più forte. Ha cercato di spegnere le fiamme con i suoi vestiti, prima di chiedere aiuto.

È arrivata la Croce Rossa con i carabinieri del comando di Vado, agli ordini del maggiore Dario Ragusa. Proprio lui, molto più tardi, dopo una giornata di indagini,

dirà: «Non ci sono altre piste investigative. Nessun sospetto. Non ci sono neppure biglietti e spiegazioni. La ragazza non aveva mai fatto intendere le sue intenzioni. I parenti sono sconvolti, sgo-menti».

## ICOMPAGNISGOMENTI

La 18enne è ricoverata in condizioni gravissime al Cto di Torino. Ha ustioni di secondo e terzo grado sull'ottantacinque per cento del corpo. Non la madre, neppure la sorella più piccola, nemmeno i compagni di scuola: nessuno aveva potuto intuire le sue intenzioni. La vicina di casa sta piangendo a dirotto: «Lunedì mattina l'ho vista scendere in motorino per andare a scuola, come sempre mandava baci con le mani. Parliamo di una ragazza eccezionale, bravissima. Parliamo di gente per bene».

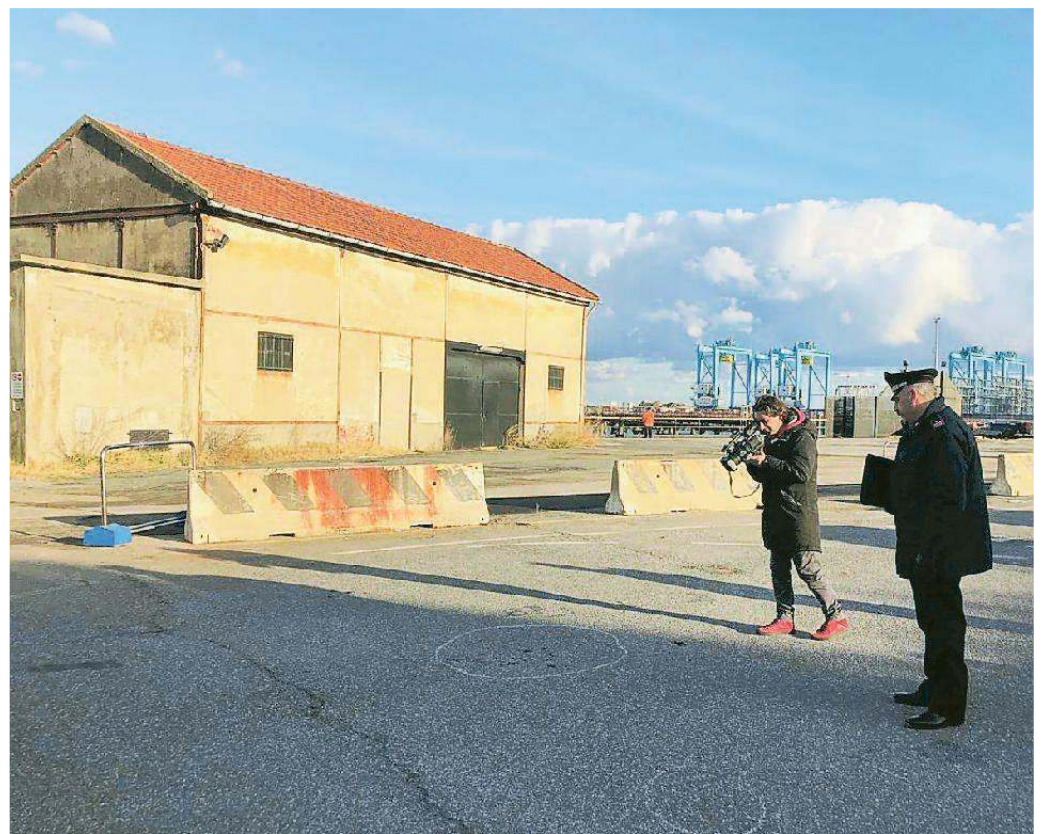
A differenza della figlia, il padre aveva invece spiegato tutto durante i giorni terribili del suo sprofondo. Prima di togliersi la vita, sfogandosi con Flavio Bellugi, un cameraman della società Audiovisivi Gallo di Savona, aveva consegnato una specie di testamento: «Quando hai dei figli è difficile vivere così. Non ti puoi accontentare del niente. Devi dar loro da mangiare, vestirli, mandarli a scuola. La burocrazia ti strangola». E poi, con gli occhi persi da qualche parte, aveva aggiunto: «Se le banche non ti danno i soldi per un prestito non puoi comperare gli attrezzi per il tuo la-

voro, se non hai gli attrezzi non puoi prendere i lavori che ti offrono, quindi non puoi pagare le tasse e allora non hai i mezzi e neppure i permessi per assumere persone che lavorino con te. E così perdi le commesse».

In quegli stessi giorni della primavera del 2013, M. a bordo del suo furgone Apecar era salito anche sulla collina di Sant'Ilario, sopra Genova, per parlare con Beppe Grillo. Era riuscito a sfogarsi per mezz'ora. E andandosene, sembrava sollevato. Ai cronisti appostati per ragioni politiche aveva detto così: «Mi ha mosso la disperazione. Io Grillo l'ho votato. Sono venuto a chiedergli aiuto. Mi sottopongo a un controllo fiscale e se ho sbagliato qualcosa, in qualche modo pagherò. Però i politici, vecchi e nuovi, devono fare altrettanto». Grillo gli aveva dato il suo numero di telefono, ma quella disperazione aveva vinto.

La sua famiglia ha continuato a lottare. Ha rinunciato al sostegno dei servizi sociali. La madre fa le pulizie, le figlie studiano e l'hanno sempre aiutata per coprire i turni di lavoro. La 18enne frequenta l'ultimo anno del liceo scientifico Orazio Grasi. Dove adesso i compagni pregano e si abbracciano: «Preferiamo non dire niente. Per rispetto. Neanche una parola». Quello che riesci a capire comunque è l'incredulità.

Erano le 7 di ieri mattina. La madre preparava la colazione nella casetta costruita con enormi sacrifici in una



Il liceo della giovane e il piazzale dove si è data fuoco. Nel 2013 nello stesso luogo si uccise il padre

strada inerpicata sopra le colline di Savona. È andata a svegliare la figlia. Lei non era nel letto.

Ma giù, verso il mare, al parcheggio davanti al porto di Vado Ligure. Dove era andato a morire suo padre. Il dottor Maurizio Stella, direttore del Centro grandi ustionati del Cto di Torino, deve dire così: «Le condizioni della ragazza sono gravissime. La prognosi è ultra riservata. Purtroppo non c'è altro da aggiungere».

## LA CATENA DEL DOLORE

Cercando di risalire al contrario questa tragedia, come se servisse a cambiarne l'esito,

quello che si vede è la storia di un artigiano che attraversa alterne fortune. Un uomo che lavora fino al 1999 con profitto nell'edilizia. Poi era andato a cercare un posto sicuro alla Centrale del Latte di Savona. Sette anni di stipendi. Ma quando nel 2006 aveva capito che l'azienda faceva fatica – ed infatti è fallita l'anno dopo – era tornato a mettersi in proprio. Ma stava per abbattersi su di lui la grande crisi del 2009.

Quel padre si era perso nei meandri della burocrazia. Per un periodo, un piccolo debito da 700 euro con l'Inail gli aveva fatto mancare

le certificazioni necessarie per il lavoro. Un fatto che lo tormentava.

Eppure è la vicina di casa in lacrime a raccontare un altro particolare importante: «La vita di quell'uomo era diventata amara e molto difficile già quando, tanti anni fa, alla guida di un camioncino del latte aveva investito e ucciso una signora. La madre di una sua amica».

Ecco cos'è questo segno nero di fuoco, sull'asfalto del parcheggio dove è stata soccorsa la ragazza. Una catena di dolore profondissimo. Che nessuno è riuscito a spezzare. –

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



## Le più belle storie di Santa Lucia

Una ricca collezione di racconti che vedono come protagonista la santa più amata dai bambini: Santa Lucia. Storie affascinanti che fanno parte del nostro patrimonio culturale, raccontate come fiabe per i più piccoli.

A SOLI € 9,90 + il prezzo del quotidiano

in edicola con **Messaggero Veneto**



# **L'hotel ristorante Aplis è lieta di comunicare la riapertura dopo l'esondazione del 29 ottobre 2018**



Si ringraziano: Consorzio Boschi Carnici, Comune di Ovaro, Protezione civile regionale, unitamente ai suoi Volontari e le seguenti ditte: Ben Power spa filiale di Udine, Clean Service sas di Polo Luigi, Elettronova srl, Elektra snc di Romanin Michele, Termocarnica idraulica di Cescato Paolo, Di Piazza Piergiorgio legnami, Antincendio service di Pilu Vittorio Sermobil snc di Straulino Franco e figlio, Idrospurghi Della Pietra, Buttazzoni e figli snc scavi, Modesto ascensori, Tenco snc di Bergagnini Franco e Marco, Pittori edili Vidali Enore e Maurizio. Marco Corva fumista, Ttech di Tiziano Peruzzi, Axians teletronica spa, Stel di Andrea saune, Antes srl piscine

**Hotel Ristorante Aplis**  
Gestione famiglia Filaferro s.r.l.s.  
Località Applis 2/c - Ovaro (UD)

**Telefono e fax 0433 619008**  
**Email: [info@hotelaplisovaro.it](mailto:info@hotelaplisovaro.it)**  
**Sito internet: [www.hotelaplisovaro.it](http://www.hotelaplisovaro.it)**



## FOCUS

Per Tripadvisor il Colosseo è la rock star della cultura mondiale, seguito solo dai Musei Vaticani. Secondo Federculture, però, gli italiani spendono meno degli altri europei per vedere i capolavori

# In Italia i monumenti più ambiti visitati da 60 milioni di stranieri

## LE CIFRE

Alfredo De Girolamo

L'Italia, grazie a una felice intuizione di Dante Alighieri, ripresa successivamente anche da Francesco Petrarca, è conosciuta in tutto il Mondo come «il Belpaese». Un soprannome dovuto, ai giorni nostri, non solo ai paesaggi ma anche all'elevato livello dei beni e delle attività culturali. Il dato è confermato anche negli ambienti digitali: su TripAdvisor il Colosseo è l'attrazione più popolare al mondo nel 2018, in base alle prenotazioni ricevute sul sito. I biglietti staccati dall'Anfiteatro Flavio lo scorso anno sono aumentati ancora: arrivando a 7,4 milioni, 400mila in più rispetto

all'anno scorso. Nel 2019 si prepara a un restyling: con nuovo logo e sito, sarà inoltre gratis per una volta al mese. Nella classifica di Tripadvisor anche il secondo gradino del podio mondiale è occupato dai Musei Vaticani e il decimo con il Canal Grande di Venezia. Così il Belpaese piazza ben tre attrazioni tra le dieci più prenotate, primato che condivide solo con la Francia.

L'ultimo rapporto di Federculture racconta che nel 2017 gli italiani hanno speso, per apprezzare questo patrimonio, quasi 71 miliardi e mezzo di euro, un miliardo e 800 milioni in più rispetto all'anno precedente. Un trend in crescita, in costante salita dal 2013 dopo la flessione – oltre otto miliardi di euro complessivi in meno – registrata nel biennio 2011-2012, con il 2011 tutt'ora nell'ultimo decennio l'anno



Il Colosseo è il monumento più prenotato al mondo su Tripadvisor. Qui un turista lo fotografa dal Colle Palatino (foto d'archivio)

in cui si è speso di più in cultura in Italia (72 miliardi e 127 milioni di euro). Gran parte dei fondi familiari sono stati destinati proprio – 31 miliardi di euro, il 43,5% del totale – alle visite museali e agli spettacoli cinematografici, musicali e teatrali. A seguire l'acquisto di apparecchiature fotografiche e audiovisive (11,9%), e le spese per abbellimento casalingo (fiori, piante, giardinaggio in generale e acquisto e cura di animali domestici, con l'11,6%).

La forbice tra le spese culturali al Nord e al Sud del Paese soffre ancora di una notevole differenza. Mediamente nelle regioni del Centro-Nord finiscono nel budget culturale mensile di una famiglia oltre 150 euro, mentre nel centro-sud si scende sotto i 95 euro. Il Trentino Alto Adige è la regione più acculturata, con 191 euro al mese di spese culturali per famiglia, seguita da Emilia-Romagna (167 euro/mese) e Toscana (165,50 euro/mese). Fanalino di coda di questa graduatoria è la Sicilia (66 euro/mese), seguita a sua volta da Calabria (67 euro/mese) e Basilicata (68 euro/mese).

Nonostante la spesa culturale sia in aumento costante da qualche anno, il confronto dell'Italia con il resto d'Europa è impietoso. Secondo infatti gli ultimi dati Eurostat, ripresi a riguardo da Federculture nel

proprio rapporto, l'incidenza media dei soldi spesi in cultura nel Belpaese sulla spesa totale è appena il 6,6%. Alle spalle dell'Italia solo Grecia (4,5%), Cipro (5,8%), Portogallo (6,1%), Lussemburgo (6,3%) e Irlanda (6,6%). La media dei 28 paesi dell'Unione Europea è 8,5%, con in testa alla classifica Svezia, Danimarca e Paesi Bassi, nazioni tutte ravvicinatissime con rispettivamente 11%, 10,9% e 10,8%.

Gli italiani dunque rispetto all'Europa snobbano ancora troppo la cultura, ma l'Italia continua ad essere la regina del turismo culturale. Nel 2017 infatti il nostro Paese è stato visitato da circa 60 milioni di turisti stranieri in cerca di bellezza, quasi quattro milioni e mezzo in più rispetto al 2016. Positivi anche i primi dati legati al 2018: rispetto al 2017, tra gennaio e maggio si è registrato un +5% nell'afflusso di turisti stranieri.

Certo, resta ancora molto da fare per offrire una fruizione adeguata del nostro patrimonio. Partendo magari dai dati della digitalizzazione: solo il 30% dei cinquemila musei italiani offre almeno un servizio digitale (app, QR code, wifi, audioguide), quota che scende all'11% considerando i musei che ne offrono almeno due, mentre il 43% non utilizza neppure uno tra Facebook, Instagram e Twitter. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

Gruppo Ferri

CENTRO INFINITI UDINE

| Via IV Novembre, 102 Feletto Umberto (UD) | T. 0432 577711 | www.ferriauto.it

Q30

THE DRIVE TO BECOME  
STYLISH

Sistema di navigazione Infiniti In-touch, un motore scattante da 1.5L ed eleganti cerchi in lega da 17". INFINITI Q30 domina sia la città che gli spazi aperti. Quale sarà la prossima meta?

Scopri di più su [Infiniti.it](http://Infiniti.it)

Q30 1.5D BUSINESS CON FINANZIAMENTO  
TUA DA 21.600€ IN PRONTA CONSEGNA  
SOLO NEL CENTRO INFINITI UDINE

INFINITI  
EMPOWER THE DRIVE

Il modello rappresentato è dotato di cerchi in lega da 18", la vernice metallizzata è una dotazione opzionale disponibile a un prezzo aggiuntivo e solo su alcuni modelli. Consumo carburante per gamma INFINITI Q30: urbano (4,5-8,7 l/100 km), extraurbano (3,6-5,5 l/100 km), combinato (3,9-6,7 l/100 km). Emissioni ciclo combinato CO2 103-156 g/km. I risultati potrebbero non rappresentare le condizioni di guida reali (che possono variare a seconda dei comportamenti di guida, delle condizioni ambientali e di altri fattori). Prezzo escluse spese di passaggio o di proprietà. L'offerta è valida fino ad esaurimento scorte e fino al 31/12/2018. Scopri tutti i dettagli dell'offerta presso il Centro Infiniti Udine.

GARANZIA  
3 anni / 100.000 km



# ITALIA & MONDO

L'ATTENTATO IN FRANCIA

## Antonio è tornato avvolto nel Tricolore per l'ultimo saluto

Mattarella accoglie il feretro del giovane ucciso a Strasburgo  
Megalizzi iscritto in memoria: ora è giornalista professionista

ROMA. Il Presidente della Repubblica Sergio Mattarella ha accolto all'aeroporto di Ciampino la salma del reporter 29enne Antonio Megalizzi, ucciso insieme ad altre cinque persone nella strage al mercatino di Natale di Strasburgo. Con il feretro avvolto nel Tricolore sono scesi dal volo di Stato anche Domenico Megalizzi, padre del giovane, e Luana Moresco, la sua fidanzata.

Dopo la tac disposta dalla Procura, il corpo di Megalizzi viaggia scortato fino a Trento da una staffetta della polizia. Qui, molto probabilmente domani, ma forse anche venerdì, si terranno i funerali nella Cattedrale. Nel quartiere dove il reporter è cresciuto, la città si



Padre e fidanzata di Megalizzi con Mattarella all'arrivo del feretro

è già raccolta in preghiera per stare vicino alla famiglia Megalizzi nella chiesa del Cristo Re: qui la mamma di Antonio è catechista e la sorella Federica canta nel coro della messa.

Nel frattempo si susseguono le iniziative per non dimenticare il suo appassionato europeismo. L'Ordine dei giornalisti gli ha reso omaggio iscrivendolo in memoria all'Albo dei professionisti. Sul sito dell'Università di Trento è stata aperta una sezione per i messaggi e i pensieri della comunità universitaria. «La tragica scomparsa di Antonio – ha detto il rettore Paolo Collini – ha riempito di profonda commozione il nostro ateneo e tante sono state le persone che in questi giorni ci hanno contattato per condividere una riflessione o un ricordo. Con le nostre parole potremo contribuire a tenere viva la sua memoria». A Megalizzi sarà dedicato anche il concerto di Natale della Corale polifonica e dell'Orchestra UniTrento, in programma domani, nella chiesa di Santa Maria Maggiore. Il ministro dell'Istruzione Marco Busseti ha assicurato a Collini il pieno sostegno al progetto Europhonica ideato da Antonio, per cui era a Strasburgo con lui e il suo amico e collega polacco, Barto Pedro Orent-Niedzielski detto Bartek, colpito mentre era con Antonio e morto anche lui in ospedale. —



COURMAYEUR

### Sciatori bloccati nelle cabine

È dovuto intervenire il Soccorso alpino valdostano con un sistema di funi per mettere in salvo otto sciatori rimasti bloccati in due cabine dell'impianto di Plan Checrouit (Courmayeur). Ieri pomeriggio improvvisamente la struttura s'è bloccata. Scattato l'allarme, un elicottero ha portato le guide sui tetti delle cabine e da lì è iniziato il recupero degli otto.

TORINO

## Piazza San Carlo, chiesto il processo per la banda dello spray urticante

TORINO. Rischiano il processo i quattro ragazzi della "banda dello spray al peperoncino" accusati di aver scatenato il panico, a Torino la sera del 3 giugno 2017, in piazza San Carlo, durante la proiezione della finale di Champions League. Per i giovani, la Procura ha chiesto il rinvio a giudizio con l'accusa di omicidio preterintenzionale, come stabilito nei giorni scorsi dalla Cassazione.

Davanti al maxischermo

allestito per l'occasione 1.527 persone rimasero ferite e una donna, la 38enne Erika Pioletti, morì dopo alcuni giorni di agonia. Ed ora si attende che il gip fissi la data dell'udienza preliminare.

Continua, invece, il procedimento per l'altra inchiesta relativa ai fatti di piazza San Carlo: quella sulle responsabilità amministrative che vedeva imputate, per disastro, lesioni e omicidio colposo, 15 persone, tra cui la sindaca Chiara Appendino e l'ex que-

store Angelo Sanna. Il processo, nella fase preliminare, riprenderà il 20 dicembre nell'aula bunker delle Vallette. Ma, a quanto si apprende, i due procedimenti sono destinati ad essere riuniti. E, in caso di rinvio a giudizio, tutti gli imputati si ritroverebbero di fronte alla Corte d'Assise. «Se la realtà dei fatti è stata unica, è opportuno che sia unica anche la realtà processuale», dichiara l'avvocato Guido Anetrini, legale di uno dei giovani.

Come scrivono i magistrati Roberto Sparagna e Paolo Scafi nell'atto di chiusura di indagini sulla "banda dello spray", la rapina del 3 giugno avvenne nel corso di una manifestazione «caratterizzata dalla preesistente violazione di regole cautelari di tipo organizzativo». In

pratica: il colpo venne messo a segno durante un evento che non era stato ben preparato. I ragazzi utilizzarono bombolette urticanti per rubare tra la folla e scatenarono il panico. Ma, secondo i pm, «la mancata adozione» di alcuni provvedimenti organizzativi fece il resto. Aspetti che ricordano in molti punti la tragedia del 7 dicembre 2018 in una discoteca di Corinaldo (Ancona) dove, prima del concerto del cantante Sfera Ebbasta, una sventagliata di spray al peperoncino avrebbe provocato la calca e la morte di sei persone.

La decisione della Cassazione sul reato di omicidio preterintenzionale applicato ai fatti di piazza San Carlo potrebbe creare un precedente valido, in teoria, anche per i fatti di Ancona. —

BANCAROTTA

## Arrestato Statuto "re" degli hotel di lusso

ROMA. L'imprenditore degli alberghi di lusso Giuseppe Statuto finisce ai domiciliari. Un manager passato anche lui alla storia come uno dei «furbetti del quartierino», l'immagine utilizzata da Stefano Ricucci per descrivere quel gruppo di immobiliari romani che all'inizio degli anni Duemila ha messo a segno scalate e spericolate operazioni finanziarie.

La Guardia di Finanza, su richiesta del gip di Roma, lo ha arrestato ieri per bancarotta assieme al suo braccio destro Massimo Negrini. L'accu-

sa è relativa al crac della società Brera Srl. Statuto, proprietario di alberghi a 5 stelle a Venezia, Milano e Taormina, in concorso con Negrini avrebbe distratto dal patrimonio della fallita Brera 8 milioni di euro, relativi a un credito vantato verso la controllante, la Michele Amari Srl, trasferendolo a due società lussemburghesi dello stesso gruppo e rendendolo «di fatto irrecuperabile, mediante un complesso intreccio di negozi giuridici fraudolenti, indice dell'elevata professionalità degli indagati». —

ROMA

## Auto a fuoco vicino casa del Capitano Ultimo

ROMA. Un'Audi, risultata rubata, data alle fiamme davanti alla falconeria del colonnello Sergio De Caprio, il Capitano Ultimo che catturò Totò Riina, in via della Tenuta della Mistica alla periferia di Roma, l'altra notte. L'allarme è partito dall'adiacente casa famiglia gestita dall'associazione Capitano Ultimo dove si trovano 9 minori. Indagano i carabinieri. Al Capitano Ultimo, che dopo l'arresto di Riina ha ricevuto varie minacce da Cosa No-

stra, da Leoluca Bagarella, a settembre è stata revocata la scorta per «mancanza di segnali di concreto pericolo». L'auto incendiata un avvertimento? «Questo sicuramente lo valuteranno il prefetto di Roma Paola Basilone e gli esperti dell'Ucis che sanno leggere molto bene i segnali concreti di pericolo – risponde il capitano – Noi, invece, leggiamo chiaramente in quello che è successo un segnale di assenza di sicurezza per i cittadini». —

### IN BREVE

**Sardegna**  
Ambientalisti comprano e salvano le dune di Chia

Un acquisto da sogno, da nuovi Robin Hood ecologisti. Senza rubare. Quattro ettari di paradiso della Sardegna, le dune di Chia, comprato dagli ambientalisti per regalarlo ai sardi. Per sempre. Per evitare che potesse finire nelle mani di investitori, pronti magari a recintare l'area. Il Gruppo di intervento giuridico (Girg) l'ha comprata per 100 mila euro da un privato che l'aveva ricevuta in eredità. «C'erano investitori arabi – dice Stefano Deliperi, anima del Grig – pronti all'affare del secolo».

**Unicef**  
In Europa un bimbo su tre risulta in sovrappeso

Nel 2017 38.3 milioni di bambini sotto i 5 anni sono risultati in sovrappeso: 1 su 3 in Europa, 9.7 milioni in Africa, 17.5 milioni in Asia, 3.9 milioni in America Latina e Caraibi, 1.7 milioni in Nordamerica. In Italia la percentuale di bimbi e adolescenti obesi è aumentata di tre volte nel 2016 rispetto al 1975. Sono dati che emergono dal rapporto dell'Unicef "Diamogli peso". Inoltre nel mondo 1 bambino su 4 sotto i 5 anni soffre di malnutrizione: nel 2017 tre milioni di decessi infantili.

**Ungheria**  
Inchiesta parlamentare sui deputati picchiati

I partiti dell'opposizione, in Ungheria, hanno avviato un'inchiesta parlamentare sul caso dell'aggressione subita dai deputati, picchiati e cacciati dalla sede della tv di Stato dai guardiani dell'edificio l'altro ieri all'alba. I due esponenti della Camera avrebbero voluto leggere, davanti alle telecamere di un tg, una petizione con le rivendicazioni della protesta di piazza, che da giorni agita il Paese, dopo l'approvazione della legge sugli straordinari, ribattezzata «legge schiavitù».

**Cina**  
Xi: sì miracolo economico ma no ingerenze esterne

La Cina promette di realizzare un miracolo economico «che impressionerà il mondo», a 40 anni dall'avvio delle riforme e delle aperture del suo sistema, ma avverte che non permetterà a nessuno di dirle cosa fare. Dalla Grande Sala del Popolo, in piazza Tiananmen, a Pechino, il presidente Xi Jinping ha rinnovato la fiducia nel futuro, assicurando che Pechino «non cerca l'egemonia» e avvertendo che non accetterà separatismi o imposizioni esterne.



## Maratona in Consiglio

# Uti all'ultimo atto Ma in Aula è scontro sul "liberi tutti" garantito ai Comuni

La maggioranza tira diritto: oggi l'ok alla norma anti-Unioni Pd e Open Sinistra parlano di ennesimo gesto ideologico

Mattia Pertoldi

TRIESTE. Dopo la sanità, le Uti. Il centrodestra continua a mettere mano, pezzo dopo pezzo, alle principali riforme varate dall'ex giunta di Debora Serracchiani e in Aula prosegue lo scontro tra maggioranza e opposizione. La legge dell'assessore Pierpaolo Roberti che - di fatto - mette la parola fine alle Uti, così come le abbiamo conosciute, verrà infatti approvata definitivamente oggi, dopo la seduta di ieri in cui sono stati approvati i primi dieci articoli, nonostante il no della minoranza.

## IPUNTI PRINCIPALI

La novità più importante del provvedimento è quella che trasformerà le Uti da forme obbligatorie per l'esercizio associato di funzioni comunali in realtà facoltative. Un municipio, inoltre, sarà autorizzato a recedere dall'Unione quando vorrà, così come revocare la gestione di una o più funzioni e le Uti - tranne quelle in cui "siedono" i capoluoghi di provincia considerata la necessità di continuare a tenere in mano le redini dell'edilizia scolastica - potranno essere sciolte. I servizi sociali, inoltre, torneranno nelle mani dei Comuni che li eserciteranno in forma associata all'interno di ambiti territoriali decisi dalla giunta con dimensione demografica non inferiore a 45 mila abitanti, ridotta a 25 mila in montagna. In ogni territorio,

inoltre, verrà istituita l'Assemblea dei sindaci del servizio sociale dei Comuni con le varie convenzioni da sottoscrivere entro il 30 settembre del prossimo anno e in vigore dal 1° gennaio 2020.

## LAMAGGIORANZA

La posizione del centrodestra arriva prima da uno dei due relatori di maggioranza Mauro Di Bert (Progetto Fvg) e poi da Mauro Bordin (Lega). Il primo sottolinea come «da ogni paragrafo dell'articolo si confermano la trasversalità e la sussidiarietà di questa legge che delega ai sindaci la responsabilità di operare scelte andando così ad azzerare quel mero centralismo introdotto dalla precedente riforma» ed evidenzia la volontà «di ripristinare equilibri venuti meno» con la modifica del sistema dei finanziamenti che «non penalizza più chi decide di restare all'esterno delle Unioni». Bordin, confermando la volontà di arrivare a una controriforma degli enti locali entro fine 2019, spiega invece come l'eliminazione delle Uti non sia «figlia di un vezzo della maggioranza, bensì un atto dovuto perché le Unioni non rappresentano la soluzione ai problemi delle autonomie locali, non sono efficienti e non garantiscono risposte efficaci alle richieste e ai problemi dei cittadini».

## PD ALL'ATTACCO

Il contrattacco democratico arriva attraverso Francesco Russo e, poi, il segretario re-

gionale del partito Cristiano Shaurli. «Come Roma con Cartagine - tuona il recordman di preferenze dem - il centrodestra sparge il sale sulle Uti in modo tale che non cresca più nulla. È lo stesso stile che abbiamo già visto all'opera in tante occasioni, a partire dalla Mia, con cui si smonta l'esistente senza offrire alcuna alternativa. Il tutto nonostante siano gli stessi sindaci a temere il vuoto normativo che si sta creando e che rappresenta l'unica linea guida della maggioranza». Duro anche Shaurli. «Questo è il Paese dove tutti invocano le riforme - attacca -, ma poi le contestano. E ancora una volta il Consiglio è chiamato a discutere del nulla visto che parliamo di una quindicina di articoli che abrogano la legge Panontin senza immaginare alcun futuro».

## HONSELL-SLOKAR

Nel corso della discussione va pure in onda uno scontro a distanza tra Furio Honsell (Open-Sinistra Fvg) e Danilo Slokar (Lega). L'ex sindaco, infatti, contesta pesantemente la legge presentata da Roberti sostenendo di stare assistendo «all'ennesima demolizione» e «non certamente alle premesse di una riforma e nemmeno a una modifica della legislazione pre-esistente, bensì a un ulteriore passaggio di quella ineffabile opera di sfascio da parte dell'attuale giunta, delle parti più innovative dell'impianto legislativo di questa Regione, senza che siano state pienamente



Da sinistra, Mauro Di Bert (Progetto Fvg) e Mauro Bordin (Lega) che sostengono la scelta di cancellare le Uti



Dopo la giornata di lavori di ieri, il Consiglio regionale oggi è chiamato a votare la legge Roberti

comprese». Il tutto spiegando che «operazioni dannose come l'Udinxit o le Utexit andrebbero intraprese solamente a seguito di un referendum consultivo con i cittadini». Una posizione pesantemente contestata dal consigliere triestino del Carroccio che, dal suo banco di piazza Oberdan, apostrofa senza troppe remore l'ex primo cittadino. «La città di Udine è crollata per colpa sua nella classifica della qualità della vita - sbotta Slokar -, ma Honsell pensa bene di poterci anche impartire lezioni: tutto ciò ha davvero dell'incredibile».

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

## L'ASSESSORE

### Roberti difende le mosse della destra «I primi cittadini potranno scegliere»

«Per intervenire rapidamente avremmo potuto semplicemente abrogare la legge Panontin, ma abbiamo preferito adottare una soluzione intermedia che ridà dignità ai territori senza appesantire ulteriormente un sistema già messo a dura prova». È questa la posizione espressa dall'assessore alle Autonomie locali Pierpaolo Roberti. «Con questo riassetto - ha pre-

cisato - gli enti locali avranno molte più opportunità e libertà d'azione. Il disegno di legge è già stato avallato all'unanimità dal Cal. Una volta approvato, inizieremo a lavorare su un testo di riforma condiviso con chiunque vorrà dare un apporto costruttivo, andando a definire l'assetto degli enti locali che verranno creati in sostituzione delle Province».

## CESSIONE DELLE QUOTE A FERNETTI

# Fratelli d'Italia contro la giunta sull'interporto di Cervignano

TRIESTE. Fuoco amico sulla giunta di Massimiliano Fedriga e, in particolare, sulla decisione - che dovrebbe essere approvata domani nel corso dell'assemblea di Friulia - della cessione dell'80% delle quote dell'interporto di Cervignano a quello di Ferneti. A «sparare» contro questa proposta è soprattutto la parte friulana di Fratelli d'Italia, con Gianni Candotto.

«Sono totalmente contra-

rio a questa idea - attacca il segretario provinciale di Udine -. Mi appello al presidente affinché dia il suo parere sfavorevole all'operazione. Premesso che questa è stata voluta da Debora Serracchiani e che all'epoca abbiamo assistito al più muto silenzio del centrosinistra friulano in merito, e che viene presentata come un passo necessario per l'integrazione di un sistema di offerta logistica globale, che og-

gi riguarda l'annessione di Cervignano e domani quella di Pordenone e Gorizia in un unico ente decisore che diventerebbe l'interporto di Trieste, mi chiedo: ma lo stesso risultato non può essere raggiunto con un tavolo concettuale tra i quattro interporti, con un coordinamento organizzato invece che con lo strumento aggressivo delle annessioni? E poi: non è logico pensare che la giulianizza-

zione di Cervignano vada a privilegiare Trieste a scapito di Cervignano e quindi, per esempio, i 10 milioni di euro che l'interporto di Cervignano ha pronti per gli investimenti, verrebbero invece dirottati su Trieste? Non è lecito pensare che l'interesse generale sulla tratta Cervignano-Udine-Tarvisio verrebbe a calare, arrecando pregiudizio a tutto il sistema logistico della provincia di Udine? Lancio un appello alla politica friulana che si mobiliti in difesa dell'interporto di Cervignano e auspico che l'assemblea di Friulia venga rimandata almeno a gennaio in modo tale da permettere una più ampia concertazione e dare il tempo a Friulia stessa di ascoltare i territori e le parti sociali».

Un allarme, quello di Candotto, lanciato, dai banchi dell'opposizione, anche da parte del Patto per l'Autonomia. «Già ci ha lasciato sconcertati la decisione della maggioranza regionale - sostengono i consiglieri Massimo Moretuzzo e Giampaolo Bidoli - di escludere dalla Fon-

## All'attacco anche Patto per l'autonomia: così si creano territori di serie A e di serie B

dazione per lo sviluppo e la generazione d'impresa i Parchi scientifici e tecnologici di Udine, Pordenone e Amaro, perché ne svilisce il ruolo e

compromette la crescita della competitività dei territori in cui operano. Ora la prospettiva che l'interporto di Trieste annetta quello di Cervignano ci trova molto preoccupati: qual è il disegno strategico della giunta sulla logistica in Fvg? E qual è il suo obiettivo? Prima di procedere con le incorporazioni, servono strategie esplicite e condivise. In assenza di comunicazioni chiare in questo senso, rileviamo che siamo di fronte a un processo di accentramento su Trieste senza precedenti che avviene nel silenzio delle forze di maggioranza elette in Friuli: non ci possono essere territori di serie A e di serie B».

M.P.

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



Maratona in Consiglio

# Sui sindaci passa la linea leghista Terzo mandato rinviato a gennaio

Fi e Progetto Fvg ritirano gli emendamenti. Il Carroccio promette una legge prima delle Comunali

Mattia Pertoldi

TRIESTE. Alla fine in Aula passa la linea di Mauro Bordin. Quella secondo la quale la forma è sostanza, per cui di terzo mandato – così come di doppie preferenze e considerazioni simili – se ne può tranquillamente parlare. A condizione, beninteso, che le modifiche all'attuale legge elettorale per le Comunali avvengano previa discussione e con il placet dell'intera coalizione.

Forza Italia e Progetto Fvg, anche se in quest'ultimo caso vale la pena ricordare come l'emendamento alla legge Roberti portasse la firma esclusiva di Giuseppe Sibau e non dell'intero gruppo consiliare, ritirano infatti le proposte che, se approvate, avrebbero consentito ai sindaci dei Comuni sotto i 3 mila abitanti di presentarsi per un terzo mandato alla guida del proprio municipio e rimandano tutto all'i-

nizio del prossimo anno.

«Lo abbiamo fatto per spirito di squadra – spiega la consigliera azzurra Mara Piccin –, ma soltanto dopo aver avuto garanzie dal presidente Massimiliano Fedriga che la materia riguardante gli enti locali verrà ripresa in mano già a gennaio e comunque in tempo utile per le Comunali di primavera con una serie di modifiche che per noi sono molto importanti e, già ora, sono condivise da buona parte della maggioranza di centrodestra. Ci sono vari assestamenti da apportare anche in materia elettorale. Primo fra tutti quello di concedere, almeno nei Comuni fino a 3 mila abitanti, il terzo mandato ai sindaci. La carica di primo cittadino, in certi enti, va considerata come un servizio e quindi è irragionevole mantenere il limite di due mandati».

Parole, quelle di Piccin, che testimoniano la delusione, se non una vera e propria arrab-



Forza Italia ha ritirato l'emendamento sul terzo mandato per i sindaci

biatura, degli azzurri che, inutile girarci tanto attorno, hanno dovuto “subire” la posizione della Lega, o almeno di buona parte del gruppo consiliare del Carroccio. Il ritiro degli emendamenti arriva, infatti, dopo il vertice di maggioranza avvenuto prima del via ai lavori d'Aula – slittati di un'ora con nuova polemica sui tempi aperta da Sergio Bolzonello – cui ha partecipato anche il governatore.

Un incontro dove le posizioni – opposte – sono evidenti. Il Carroccio arriva ad offrire, per il voto immediato, al massimo l'ok per il terzo mandato ai Comuni sotto i mille abitanti. Quelli, per capirci, dove guidare un municipio si traduce in poco più che un'attività di volontariato. Non che cambi molto la quota dei 3 mila, sia chiaro, ma certamente trovare un “ricambio” in quei Comuni è leggermente più facile che nei micro-territori. Sia come sia, in ogni caso, la proposta

non basta a Fi e nemmeno a Sibau, così la quadratura del cerchio salta e, anche per evitare imbarazzanti siparietti in Aula con il Pd che non aspetta altro che potersi inserire nelle eventuali fratture della maggioranza come da input ricevuto nel corso della direzione regionale di lunedì sera, si rimanda tutto all'inizio del prossimo anno. Quando si dovrebbe – il condizionale è d'obbligo – approvare una legge complessiva al cui interno ci sarebbero tutta una serie di modifiche, come appunto la preferenza di genere oltre al limite dei mandati, in tempo utile per le amministrative di primavera.

Sivedrà, intanto la Lega congela ogni possibile cambio alla legge esistente e Bordin piazza una bandierina con il suo nome sui lavori d'Aula. Perché il “fermi tutti” deciso ieri affonda sì le radici nella possibilità che intravede il Carroccio di fare man bassa alle Comunali, ma serve anche al capogruppo leghista – di suo non contrario a priori ad aumentare il numero dei mandati – per sottolineare un concetto chiave agli alleati: si può discutere di tutto e di ogni modifica, ma senza fughe in avanti da parte di nessuno. Perché in quel caso l'azionista di riferimento della maggioranza – leggasì la Lega – è pronto a fare sentire tutto il suo peso. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



**La farina  
che racchiude in sé  
l'autentico sapore  
del grano.  
Un progetto di valore  
per il nostro territorio.**

**molinomoras.it**  
**#flordilune**

Facebook, Instagram, Twitter, LinkedIn icons



**Dove ci trovi:**

**Caffetteria All'Angolo**  
Udine

**Panificio Da Mauro**  
Gorgo al Monticano (TV)

**Il Fornaio**  
Tolmezzo

**Panificio Giulio**  
Latisana

**Mamm Ciclofocacceria**  
Udine

**Panificio Mancin**  
Portogruaro

**Panificio Orlandi**  
Tavagnacco

**Panificio Orso**  
Aiello del Friuli

**Panificio Pagliarini**  
Udine

**Panificio Soncin**  
Osoppo

**Panificio Strizzolo**  
Gonars

**Panificio Toffoletto**  
Trasaghis

**La Vetrina del Pane**  
Ceggia (VE)

**Panificio Zampa**  
Udine



LA RICHIESTA

# Un emendamento cancella oltre mille posti da educatore

A rischio gli operatori privi di titolo ma con decenni di esperienza alle spalle  
L'appello di Legacoop sociali Fvg: conseguenze devastanti sui servizi e welfare

Elena Del Giudice

UDINE. Ritorna l'allarme per il destino, lavorativo, di 150 mila educatori in Italia, di cui oltre un migliaio in Friuli Venezia Giulia. La ragione risiede nella preparazione di migliaia di operatori, con esperienza pluridecennale, ma privi di qualifica, che - senza una specifica normativa - non potrebbero più venire impiegati dalle società, soprattutto cooperative sociali, per l'espletamento di servizi educativi in sanità.

A mobilitarsi è Legacoop sociali che chiede un intervento urgente nella Legge di Bilancio attualmente in discussione, «per risolvere le difficoltà e le contraddizioni emerse in merito al processo di riqualificazione e riconoscimento della figura dell'educatore professionale».

Il percorso di riforma, la cosiddetta "legge Iori" ha trovato parziale accoglimento nella



Ritorna incerto il destino lavorativo degli educatori privi di qualifica impiegati nel welfare

legge finanziaria dell'anno 2017 (art. 1, commi dal 594 al 601, della legge 205/2017), «ma allo stato attuale la soppressione al Senato di un emendamento già approvato alla Camera, mette a repentaglio la sorte di oltre 150.000 educatori e il futuro dei servizi nei quali operano da anni con-

correndo all'affermazione di eccellenze italiane, quali i percorsi di deistituzionalizzazione in ambito psichiatrico» dichiara Legacoop sociali Fvg.

«Se l'emendamento non passa - avverte Luigi Bettoli - si avranno ricadute sia sul fronte dei lavoratori, che dei servizi, che delle cooperative che li

gestiscono». Infatti oltre 150.000 educatori rimarrebbero sprovvisti del "titolo" ad operare in servizi socio-sanitari (psichiatria, dipendenze, sanità) con il rischio di perdere il lavoro, di cui circa un migliaio mila in Friuli Venezia Giulia. «I servizi verrebbero depauperati di competenze ed espe-

rienze professionali che ne hanno, in questi anni, sviluppato qualità e continuità, e gli utenti dei servizi si troverebbero di fronte a repentine interruzioni di relazioni e progettualità educative». Non solo: «la cooperazione sociale e gli enti del terzo settore si troverebbe a gestire un doppio danno: la perdita di personale qualificato e l'impossibilità a reperire le qualifiche necessarie, anche perché il numero chiuso nei corsi di EP nelle facoltà di Medicina è fortemente sottostimato rispetto al bisogno, oltre ai costi consistenti della tassa sui licenziamenti che si troverebbe costretta ad effettuare suo malgrado».

«Si tratta - spiega Legacoop sociali Fvg - di un intervento di giustizia sociale ed economica che non risolve l'intero problema relativo al doppio binario della qualifica di educatore, ma salvaguarda il lavoro di persone e imprese sociali cooperative che in questi anni hanno contribuito attivamente a far fronte alle problematiche di una società sempre più contrassegnata da fragilità e bisogni sociali e sanitari».

Il problema era emerso con prepotenza un paio di anni fa quando aveva coinvolto oltre 5 mila operatori impiegati nel sociale e in sanità. Circa 3 mila 300 educatori e 1.800 addetti all'assistenza operativi in regione, che sebbene "privi di titolo" (quello oggi previsto dalla formazione superiore con corsi di laurea ad hoc per educatore professionale o scienza dell'educazione) hanno maturato decenni di esperienza sul

campo. Operano soprattutto nelle Cooperative sociali di tipo "A", e a loro vanno sommate le diverse centinaia di operatori dell'inserimento lavorativo attivi nella Cooperazione sociale di tipo "B". A porre rimedio parziale fu una legge regionale, sebbene imperfetta. Oggi restano esclusi gli operatori in sanità (dipendenze, psichiatria, handicap) per i quali si attende il famoso emendamento. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

LA LEGA

## Tosolini in pressing «Fondi straordinari per le parrocchie»

«Garantire alle parrocchie un contributo straordinario per la realizzazione di progetti educativi, formativi e di socializzazione, anche dal carattere residenziale, destinati a bambini, ragazzi e giovani, nonché per opere di adeguamento funzionale, impiantistico o di sicurezza degli immobili presso cui vengono svolte queste attività». È la richiesta del consigliere leghista Lorenzo Tosolini, che ha presentato un ordine del giorno ad hoc. «Le parrocchie garantiscono un significativo e profondo servizio di prossimità e vicinanza a favore di persone e famiglie, è nostro compito salvaguardarle e incentivarle in quanto patrimonio del nostro tessuto sociale», ha argomentato Tosolini.

TERZA CORSIA

## Cantieri in autostrada Domani A4 chiusa al nodo di Palmanova

UDINE. L'autostrada A4 sarà interessata da alcuni interventi, questa settimana, che richiedono due brevi chiusure notturne. Dalle 23 di ieri sera alle 4 del mattino di oggi, è stato interdetto il traffico nel tratto fra Portogruaro e Latisana in direzione Trieste/Udine per lavori legati all'allargamento della terza corsia e al conseguente trasferimento del traffico sul nuovo viadotto. Chiusa anche dalle 20 l'area di servizio di Fratta Sud. Il secondo

intervento, invece, interesserà il tratto fra Palmanova e il bivio A4/A23 (nodo di Palmanova) in direzione Venezia/Udine che sarà chiuso dalle 2 alle 4 del mattino di giovedì per consentire la rimozione in sicurezza di un portale della segnaletica, che ora è da impedimento ai lavori della terza corsia. I lavori per l'importante opera infrastrutturale continuano spediti e saranno conclusi, salvo imprevisti, già entro la fine del 2019, diversi mesi

prima di quanto ipotizzato. Così le imprese che stanno realizzando i lavori potranno garantirsi il premio di accelerazione. Intanto la scorsa settimana è stato ufficialmente aperto alla circolazione, da domenica 16 su entrambi i sensi di marcia, il nuovo ponte sul Tagliamento, l'intervento più atteso del tratto Alvisopoli-Gonars, che sta realizzando la Ati (Associazione temporanea d'impresa) tra de Echer e Pizzarotti. Proseguono intanto i lavori per la realizzazione del secondo viadotto sul fiume, che sarà completato in concomitanza della fine del lotto, tra un anno. I due vecchi ponti sul Tagliamento, in esercizio dagli anni Sessanta, saranno abbattuti nei primi mesi del 2019. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

SINERGIE CON LE AZIENDE SANITARIE

## Arpa, c'è il piano di sviluppo Laboratorio unico e nuova sede

UDINE. Il laboratorio unico regionale, l'accorpamento delle attività di servizio idrografico, una collaborazione più stretta tra Osservatorio ambiente-salute e i dipartimenti di prevenzione delle aziende sanitarie. Sono questi gli obiettivi principali contenuti nelle linee di indirizzo per la programmazione 2019-21 di Arpa, approvate dalla Giunta regionale su proposta dell'assessore all'Ambiente Fabio Scoccimarro. «Arpa è un'agenzia strategica nonché il braccio operativo della direzione regionale Ambiente alla quale vogliamo dare l'impronta di un organismo di riferimento nazionale», è stato il commento di Scoccimarro. «Le linee guida mirano a una maggiore efficienza della struttura e ad avviare finalmente investimenti importanti per garantire ad Arpa strutture e tecnologie sempre più all'avanguardia», ha aggiunto l'assessore. Per questo, la manovra di bilancio appena approvata dal Consiglio regionale assegna all'agenzia risorse per 20,5 milioni di euro, con il reperimento di 500 mila euro in più rispetto al budget inizialmente previsto. «L'Agenzia - ha spiegato ancora Scoccimarro - da diversi anni fa registrare un utile di esercizio pari o superiore al milione e mezzo di euro. Questo avanzo è andato a creare un tesoretto di 7 milioni di euro che ci consente l'avvio dell'iter per la possibile creazione del labo-



Una centralina mobile dell'Arpa

ratorio unico che potrà essere uno degli elementi di eccellenza di Arpa anche a livello nazionale». Nel dettaglio, le linee di indirizzo della programmazione annuale e triennale di Arpa prevedono l'eventuale realizzazione di una nuova sede vicino alla Protezione civile a Palmanova, in un'area di proprietà della Regione, dove riunire la sede centrale, l'Osmar (osservatorio meteorologico) e il Laboratorio unico, con la contestuale dismissione e vendita degli immobili di proprietà a Palmanova e a Udine. E inoltre prevista una maggior collaborazione tra l'Osservatorio am-

biente-salute e i dipartimenti di prevenzione delle Aziende per l'assistenza sanitaria. Un obiettivo che si realizzerà aggiungendo una valutazione del rischio sanitario maggiormente orientata alla prevenzione, accanto agli attuali modelli che si basano, da un lato, sulla valutazione del rischio con l'approccio tossicologico (analisi della relazione tra l'esposizione a una sostanza e gli effetti sulla salute) e, dall'altro, su un approccio epidemiologico (analisi della relazione tra l'esposizione e la popolazione esposta). —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

TECNOLOGIA DIGITALE

## Ditedi sarà riferimento per il manifatturiero

UDINE. Un punto di riferimento nel percorso di innovazione che sta affrontando il comparto manifatturiero. È l'investitura che la Regione, attraverso l'assessore Sergio Bini, ha voluto dare a Ditedi, il Distretto delle tecnologie digitali, cluster Ict del Friuli Venezia Giulia. «Finalmente usciamo dal garage in cui siamo nati e siamo stati relegati negli ultimi anni», ha detto il presidente di Ditedi Mario Pezzetta, che non ha usato a caso il

termine "garage". «È un luogo dove sono nate alcune delle idee più innovative del mondo digitale». Il tema è stato affrontato nella sede della Regione, a Udine, nel corso di una giornata a cui hanno partecipato decine di stakeholders. In pratica a Ditedi sarà affidato il compito di diventare un "osservatorio" del nuovo scenario manifatturiero. Da un livello più locale svolto tra Udine e il suo hinterland, il cluster Ict assume ora una

valenza regionale, diventando strategico per il comparto del digitale. «Ci è stato chiesto dall'assessore Bini di fare su larga scala quello che da anni Ditedi sta realizzando - ha chiarito Pezzetta - e cioè favorire le relazioni tra gli attori del digitale accompagnando le imprese verso la nuova rivoluzione 4.0. Una vera e propria sfida, perché facilitare l'evoluzione dei vecchi distretti industriali verso forme di smart land non è un'operazione semplice, presupponendo un vero e proprio cambio culturale. Ma siamo decisi a svolgere al meglio questo compito». La digitalizzazione è ormai entrata nei processi così come nei prodotti, e lancia una sfida affascinante e complessa. —



# ECONOMIA

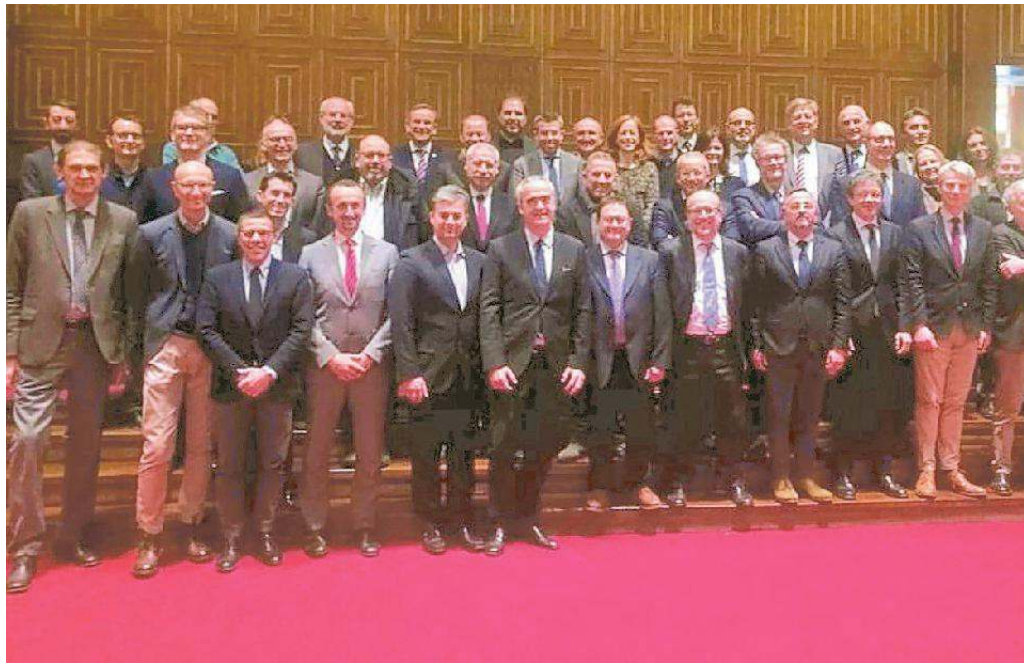
A NORDEST

## Alleanza imprese-atenei nasce il Competence center

Costituita Smact la società che si occuperà di ricerca e innovazione nel 4.0  
Tra i soci otto università e diverse aziende, tra cui Danieli, Brovedani, Electrolux

UDINE. È nato Smact, il Competence center del Triveneto. Un centro di Competenza che mira a aprire un capitolo nuovo nella storia della collaborazione tra ricerca e imprese sul tema della tecnologie dell'Industria 4.0 e che avrà sede legale presso il Campus Economico San Giobbe dell'Università Ca' Foscari Venezia ma sedi operative dislocate in tutto il Nordest. Tra i soci fondatori di Smact ci sono anche Lean Experience Factory, Brovedani Group, Electrolux Italia, Danieli oltre a otto università del Triveneto (Padova, Verona, Ca' Foscari, Iuav, Trento, Bolzano, Udine e Sissa di Trieste), l'Istituto nazionale di fisica nucleare e una trentina di aziende private. Il Centro di competenza ha ottenuto un finanziamento di 7 milioni di euro dal Mise, il ministero dello Sviluppo economico per operare principalmente nell'orientamento e nella formazione alle imprese al fine di promuovere e diffondere le competenze in ambito Industria 4.0 mediante attività di formazione in aula, sulla linea produttiva e su applicazioni reali. Sede legale della società è al Campus economico San Giobbe dell'Università Ca' Foscari di Venezia. L'atto costitutivo è stato siglato al Palazzo del Bo, sede storica dell'Università di Padova.

«Dopo circa due anni di lavoro, iniziato con un accordo dei rettori del Triveneto firmato il 30 settembre del 2016, finalmente trova compimento la costituzione di Smact» ha detto il neo presidente Fabrizio Dughiero. Sul piano dei finan-



La foto di gruppo dei soci fondatori di Smact, il Competence center del Nordest

ziamenti, alla dotazione di sette milioni vanno aggiunti i 6 fra conferimenti in cash e quelli in beni e servizi da parte dei partner istituzionali e industriali. «Attraverso questa nuova forma di partenariato pubblico-privato si vuole far cre-

**Il consorzio ha una dote di 7 milioni dal Mise e altri 6 arriveranno da partner e privati**

scere la cultura digitale delle nostre imprese, soprattutto le Pmi. La formazione, la dimostrazione sul campo e lo sviluppo di progetti di innovazione ad alto contenuto tecnologico saranno gli assi portanti del

Centro. Da gennaio saremo già operativi con le sedi principali di Padova, Trento/Bolzano e Trieste/Udine, dove saranno collocate le cosiddette "live demo", vere e proprie "navi-scuola" in cui le tecnologie potranno essere toccate con mano». Una compagine sociale diffusa, quella della Scpa Smact, e se di fatto sono 40 i soci del Competence center del Triveneto, 3 saranno gli ambiti di attività di una società che si occuperà di orientamento alle imprese, in particolare Pmi, attraverso la predisposizione di una serie di strumenti volti a supportarle nel valutare il loro livello di maturità digitale e tecnologica. Ci sarà poi la formazione alle aziende, al fine di promuovere e diffondere le competenze

in ambito Industria 4.0. E ancora progetti di innovazione, ricerca industriale e sviluppo sperimentale, fornitura di servizi di trasferimento tecnologico in ambito Industria 4.0, anche attraverso azioni di stimolo alla domanda di innovazione da parte delle imprese.

Saranno 7 i componenti del Consiglio di gestione di Smact guidato dal prorettore dell'Università di Padova Dughiero. Mentre è prevista a breve, come primo atto della neo costituita società, l'individuazione, tramite bando, di un direttore generale. Al presidente del Cda dell'Università di Trento Daniele Finocchiaro va il ruolo di presidente del consiglio di vigilanza di Smact. —

© BY NC ND AL CUN I DIRITTI RISERVATI

L'EVENTO AD AMPEZZO

## L'asta del legname spunta prezzi equi E reinveste nei boschi

Maura Delle Case

UDINE. Il temuto crollo del prezzo, alla fine, fortunatamente non c'è stato. Il legno Fvg andato all'asta in comune ad Ampezzo il 12 e 15 dicembre scorsi è stato battuto a un prezzo medio di 114 euro al metro cubo arrivando, nel caso dei 20 tronchi di maggior pregio, fino a 170

euro.

La quarta edizione dell'Asta regionale del legname organizzata da Legno Servizi si conferma così un punto di riferimento per la filiera ancor più quest'anno essendo stata di fatto il primo banco di prova post maltempo per il legname schiantato, recuperato e posto in vendita.

Il 10% dei 234 tronchi battuti e venduti (pari a 200 me-

tri cubi) è stato infatti recuperato dai boschi, tra i tanti tronchi abbattuti un mese fa dalle raffiche di vento che hanno schiaffeggiato la montagna fino a 190 chilometri orari di velocità lasciando a terra circa un milione di metri cubi di materiale. In parte integro, in parte compromesso, in parte del tutto inservibile.

Il timore covato dagli addetti ai lavori nel mese e poco più trascorso dall'evento calamitoso era che la mole di legno disponibile andasse ad alterare i prezzi di mercato, timore che invece l'asta di Ampezzo ha in parte fugato.

«Siamo soddisfatti dei prezzi del legname spuntati

all'asta — ha detto il presidente di Legno Servizi, Emilio Gottardo —. Anche la partecipazione convinta delle imprese boschive della Carnia, che ringrazio particolarmente, oltre che del Comune di Ampezzo, del Consorzio Boschi Carnici e dell'Amministrazione regionale, è un altro segnale significativo che va nella stessa direzione. Questa edizione si è svolta all'insegna dell'orgoglio (non ci siamo abbattuti dopo il disastro di "Vaia") e della solidarietà, poiché il 5 per cento di tutto il ricavato dell'Asta sarà consegnato alla Protezione Civile, per la rinascita delle nostre foreste». —

© BY NC ND AL CUN I DIRITTI RISERVATI



RESIDENZE PER ANZIANI

## Sereni Orizzonti assumerà nel 2019 oltre 350 addetti

UDINE. Con 75 residenze dedicate alla terza età e oltre una decina riservate a minori, Sereni Orizzonti riveste un ruolo da protagonista nel panorama italiano di settore. «Ospitiamo oltre 5000 anziani, occupiamo 2900 persone e, ormai da 5 anni, cresciamo del 30% annuo. Chiudiamo il 2018 con un fatturato di gruppo di 160 milioni», dichiara l'imprenditore udinese Massimo Blasoni, azionista di maggioranza del gruppo che costruisce e gestisce residenze sanitarie per anziani. L'azienda continua la sua espansione su tutto il territorio nazionale. È di due mesi fa l'inaugurazione della Rsa costruita a Rodano in provincia di Milano a cui è seguita la settimana scorsa l'inaugurazione dell'ottava struttura sul territorio lombardo, nel quartiere milanese di Lambrate. A ottobre ha aperto i battenti la residenza di San Mauro



Una residenza Sereni Orizzonti

Torinese e per i primi di gennaio è previsto l'avvio dell'attività a Fiesco, in provincia di Cremona, e a Genova a cui seguirà quella di due nuove realizzazioni in ultimazione in Veneto a Marcon e Cinto Caomaggiore. Gli 800 nuovi posti letto richiedono da subito oltre 350 assunzioni. Infermieri, fisioterapisti, operatori socio-sanitari, personale ausiliario. I curriculum possono essere inviati al sito [www.sereniorizzonti.it](http://www.sereniorizzonti.it). —

GRUPPO HERA

## Ase rilancia sulle 40 ore e conferma i contratti

UDINE. Ase, AcegasApsAmga Servizi energetici «esprime stupore per dichiarazioni che appaiono assai distanti dal confronto costruttivo che siera avviato fra le parti». Il riferimento va alla Femca Cisl, critica rispetto alla proposta avanzata dall'azienda. Ase, si legge in una nota, «aveva proposto un'omogeneizzazione del trattamento dei lavoratori presenti con contratti diversi, basata su un aumento a 40 ore settimanali

per colleghi con contratto gas-acqua, ma a fronte di un miglioramento delle condizioni economiche complessive, sia per il contratto gas-acqua, che per il contratto metalmeccanici». Il confronto, fissato per oggi, è stato rimandato e Ase ribadisce «disponibilità a proseguire nella trattativa, come richiede peraltro la grande maggioranza dei sindacati, evitando logiche diverse dalla rappresentanza dei lavoratori». —

ACCORDO INTESA SANPAOLO-FEDERLEGNO

## Plafond da 100 milioni per la filiera dell'arredo

UDINE. Intesa Sanpaolo e FederlegnoArredo hanno sottoscritto un accordo per fornire un ulteriore supporto alla filiera del legno triveneto, duramente colpita dal maltempo che a inizio novembre ha causato ingenti danni al territorio. La banca mette a disposizione un plafond di 100 milioni di euro. In particolare, gli interventi previsti dall'accordo riguardano le imprese boschive, le segherie e l'ultimo anello della la-

vorazione/trasformazione del legno (carpenteria, mobili, bioedilizia, centrali elettriche a cippato...). L'iniziativa si aggiunge a quanto la banca ha avviato immediatamente dopo gli eventi atmosferici, ossia un plafond di 270 milioni di euro per la concessione di finanziamenti a condizioni agevolate a famiglie e imprese del nordest e la sospensione fino a 12 mesi delle rate dei finanziamenti in essere. —



Il Mercato Azionario del 18-12-2018

Azioni	Prezzo chiusura	Var. % ultima	Minimi anno	Massimi anno	Var. % annua	Cap. mln €
A.A.S. Roma	<b>0,4945</b>	-0,7100	0,4320	0,6207	-15,8300	311
A2A	<b>1,5885</b>	-0,6600	1,3920	1,6865	-3,0800	4980
Accea	<b>11,5500</b>	-1,7000	11,1800	16,4300	-25,0000	2460
Acsm-Agam	<b>1,7000</b>	-2,8600	1,7000	2,5100	-26,3400	335
Aedies	<b>1,4300</b>	-0,9600	1,4100	5,2800	-69,4400	46
Aegion	<b>4,1870</b>	-1,5700	4,1870	6,1180	-21,2200	-
Agatos	<b>0,1360</b>	-0,0000	0,1170	0,3577	-54,3000	13
Ageas	<b>42,4200</b>	-0,0000	40,5800	46,9100	-2,1400	0
Ahold Del	<b>22,5400</b>	-0,3500	17,2480	23,0750	-23,0300	-
Alerion	<b>2,8300</b>	-0,3500	2,6900	3,6000	-5,1600	145
Allianz SE	<b>175,6400</b>	-0,0900	171,5000	205,6000	-8,5200	79574
Ambientehis	<b>0,3450</b>	-2,0700	0,3310	0,4080	-14,0100	4
Ambromobiliare	<b>3,7400</b>	-3,6100	3,4500	4,3400	-1,5800	10
Anima Holding	<b>3,2480</b>	-2,2300	3,2480	6,5475	-42,4900	1234
Askoll EVA	<b>3,2700</b>	-0,0000	2,9490	4,5900	-	51
Assteca	<b>2,2800</b>	-0,4400	2,1000	2,9000	-9,1600	74
Astaldi	<b>0,4700</b>	-6,5600	0,4100	3,1800	-77,8300	46
ASTM	<b>16,2000</b>	-0,3700	15,4400	25,0000	-33,1400	1604
Atlanta	<b>18,0000</b>	-0,0800	17,2050	26,4000	-31,6100	14864
Autogrill Spa	<b>7,3150</b>	-0,6200	7,2700	11,5000	-36,3900	1861
Autostrade Meridionali	<b>26,4000</b>	-0,3800	22,5000	34,8000	-4,6900	116
Ava SA	<b>19,0380</b>	-0,0300	19,0320	27,4400	-23,1400	-
Azimut Holding	<b>10,0850</b>	-6,2300	10,0850	18,9700	-36,8500	1445
B&F	<b>2,5200</b>	-0,4000	2,0800	2,7900	-1,3700	263
Banca Carige	<b>0,0013</b>	-13,3300	0,0013	0,0095	-83,9500	72
Banca Carige ris	<b>54,0000</b>	-1,8200	33,0000	93,0000	-31,4300	0
Banca Farnafactoring	<b>4,4820</b>	-0,2700	4,3060	6,1010	-29,9700	762
Banca Generali	<b>18,5700</b>	-1,9000	17,0300	30,8400	-33,0600	2170
Banca Intermobiliare	<b>0,1648</b>	-0,0000	0,1648	0,4736	-49,4000	26
Banca Mediolanum	<b>5,1500</b>	-1,2600	4,8100	7,9500	-28,6200	3812
Banca Monte Paschi Siena	<b>1,5020</b>	-0,8600	1,3350	4,0180	-61,6200	1713
Banca Pop. Emilia Romagna	<b>3,3460</b>	-0,4800	3,2130	5,1480	-20,5200	1610
Banca Popolare di Sondrio	<b>2,6380</b>	-2,7300	2,5680	4,0120	-13,3400	1196
Banca Profilo	<b>0,1610</b>	-3,0100	0,1570	0,2665	-32,3000	109
Banco BPM	<b>1,9904</b>	-0,7500	1,5560	3,1455	-24,0300	3016
Banco di Desio e Brianza	<b>1,8400</b>	-3,6600	1,7000	2,3900	-19,9300	215
Banco di Desio e Brianza mc	<b>1,7500</b>	-0,8500	1,6950	2,3600	-16,7500	23
Banco di Sardegna risp	<b>7,1800</b>	-0,8300	5,8000	7,3800	-5,9800	47
Basf	<b>58,8200</b>	-1,1000	58,1000	98,7000	-34,9100	-
Basinet	<b>4,4000</b>	-0,3400	3,4800	4,8450	-19,5700	268
Bastogi	<b>0,8360</b>	-0,0000	0,8020	1,1950	-29,8100	105
Bayer	<b>63,4000</b>	-1,2800	60,4000	107,3648	-38,6400	0
Beghelli	<b>0,2710</b>	-3,9000	0,2300	0,4480	-34,8600	54
Beiersdorf AG	<b>100,7000</b>	-0,0000	86,2000	100,7000	-3,8100	-
Bent Stabili	<b>0,6870</b>	-2,5500	0,6520	0,7900	-10,8900	1558
Blaetli Industrie	<b>0,2985</b>	-3,5500	0,2880	0,5980	-42,7100	32
Biancamano	<b>0,1805</b>	-0,8400	0,1790	0,3690	-45,2400	6
Blo On	<b>52,0000</b>	-1,7600	24,3000	70,0000	-79,2500	979
Blodue	<b>5,0000</b>	-0,0000	4,6200	7,1000	-7,8300	56
Bloera	<b>0,0576</b>	-4,6400	0,0576	0,2300	-68,5800	3
Blue Financial Communication	<b>1,0000</b>	-0,0000	0,7750	1,0800	-38,8000	3
BMW	<b>73,3300</b>	-1,2400	69,7000	96,1500	-14,2300	-
BNP Paribas	<b>40,7850</b>	-0,2800	40,5050	68,5400	-34,3800	-
Boni Italia	<b>2,5500</b>	-2,0000	2,2400	3,6505	-61,300	39
Borgosesia	<b>0,6060</b>	-6,1900	0,4800	0,8000	-6,6700	7
Borgosesia r	<b>1,2500</b>	-0,0000	0,3200	1,8500	-290,6300	1
Brembo	<b>8,9700</b>	-1,4800	8,9700	13,6000	-29,2000	2985
Brioschi	<b>0,0582</b>	-0,3400	0,0546	0,0840	-28,8500	46
Brunello Cucinelli	<b>27,4000</b>	-2,2400	25,1000	40,8000	-1,4400	1863
Buzzi Unicem	<b>15,0900</b>	-0,2700	15,0500	24,4400	-32,9300	2495
Buzzi Unicem mc	<b>9,3500</b>	-0,4300	9,3100	13,8000	-26,5500	381
Caleffi	<b>1,4450</b>	-0,0000	1,3400	1,5050	-3,0200	23
Calligione	<b>2,2400</b>	-2,6100	2,2400	3,4000	-25,7800	269
Calligione Editore	<b>1,1000</b>	-1,3800	1,0850	1,4450	-14,1300	138
Campari	<b>7,4450</b>	-1,7800	7,4450	7,7650	-15,5200	8646
Canaro	<b>1,8700</b>	-2,7100	1,7400	3,1000	-51,8000	149
Carrefour	<b>14,7000</b>	-0,0300	13,1700	19,6900	-18,3300	-
Casta Diva Group	<b>0,9000</b>	-2,2700	0,8800	1,8800	-37,4100	11
Cattolica Assicurazioni	<b>6,9600</b>	-1,0900	6,7850	10,7300	-23,0900	1213
CdR Advance Capital	<b>0,6800</b>	-0,0000	0,6800	1,0650	-33,9800	8
Cerved Group	<b>6,8650</b>	-1,2500	6,0900	11,7000	-35,2400	1341
CHL	<b>0,0088</b>	-1,1200	0,0088	0,0210	-56,0700	10
CIA	<b>0,1030</b>	-0,0000	0,1030	0,2054	-41,4800	10
Cir	<b>0,9150</b>	-1,4400	0,8910	1,2380	-21,4600	727
Class Editori	<b>0,1850</b>	-2,3700	0,1850	0,4110	-51,1700	18
CNH Industrial	<b>8,1880</b>	-1,3700	8,1880	12,4800	-26,6100	11185
Cofide	<b>0,4580</b>	-0,0000	0,4225	0,6050	-20,9000	329
Conafi	<b>0,2500</b>	-0,0000	0,1866	0,3802	-16,5900	10
Credem	<b>4,8550</b>	-0,5000	4,7750	7,8500	-29,9600	1647
Credit Agricole	<b>9,8500</b>	-1,2000	9,8500	15,4400	-28,8800	-
Credito Varesinese	<b>0,0715</b>	-3,3800	0,0715	0,1783	-59,0200	502
CSP	<b>0,7340</b>	-5,6600	0,7340	1,1000	-29,0100	24
Cudi Milano	<b>3,0800</b>	-3,7500	2,9600	4,4000	-34,7500	10
C/Daimler	<b>47,1900</b>	-0,6800	45,3200	75,8500	-33,2500	-
Damiani	<b>0,8140</b>	-3,1000	0,8100	1,0840	-24,9100	67
Danieli	<b>14,8600</b>	-1,8500	14,4800	23,8000	-24,9900	607
Danieli mc	<b>11,9000</b>	-1,3300	11,2600	16,9800	-14,1400	481
Danone	<b>62,9700</b>	-0,2200	61,8400	71,2000	-10,3000	-
De' Longhi	<b>23,1400</b>	-2,2100	22,2600	28,3400	-8,2800	3458
Deutsche Bank	<b>7,7440</b>	-0,5700	7,2740	16,3200	-51,1400	-
Deutsche Borse AG	<b>106,6000</b>	-0,0000	97,9000	118,4500	-8,8900	-
Deutsche Telekom	<b>15,1850</b>	-0,4300	12,7600	15,4750	-2,7400	-
Diasirin	<b>70,5500</b>	-0,6400	66,1000	98,2000	-4,6600	3947
Digital Magics	<b>6,2000</b>	-4,9100	6,0400	8,8200	-21,4200	46
DigiTough	<b>1,2400</b>	-4,2500	1,2150	1,9400	-18,7400	18
diuBank	<b>9,1400</b>	-1,4600	8,7300	13,7100	-32,5500	-
E&D	<b>8,9160</b>	-0,4900	7,9900	9,9300	-2,7700	0
Ecosuntek	<b>4,4700</b>	-0,0000	4,2000	8,3000	-44,1900	8
Edison mc	<b>0,9580</b>	-0,8400	0,8880	1,0150	-0,9500	106
EEMS	<b>0,0472</b>	-4,8400	0,0472	0,1020	-43,2700	2
Enav	<b>4,1180</b>	-1,0100	3,9300	4,6100	-8,8900	2231
Enel	<b>5,0120</b>	-0,0400	4,2430	5,3900	-2,3000	50855
Enertronica	<b>1,5500</b>	-2,8200	1,5000	2,9300	-45,2500	8
Enervit	<b>3,1200</b>	-4,2900	2,9500	3,6300	-8,7700	58
ENGIE	<b>12,8000</b>	-0,8900	11,3200	14,7050	-11,3600	-
ENI	<b>13,8140</b>	-1,0500	13,3300	16,7640	-0,1000	50203
ERG	<b>16,8200</b>	-4,3200	14,8567	20,1480	-12,3300	2543
Eukedos	<b>0,8600</b>	-0,0000	0,8600	1,1000	-16,0200	20
EXOR	<b>48,9400</b>	-0,0600	48,8300	65,4200	-4,2300	11795
Expert System	<b>1,1650</b>	-2,5100	1,1450	1,4640	-18,5900	42
Ferrari	<b>89,3600</b>	-0,0700	87,3000	127,8500	-2,1800	17329
Fiat Chrysler Automobiles	<b>13,7580</b>	-0,0900	13,3300	19,8440	-7,7300	21320

Azioni	Prezzo chiusura	Var. % ultima	Minimi anno	Massimi anno	Var. % annua	Cap. mln €
Fincantieri	<b>0,8280</b>	-0,4300	0,8280	1,5240	-25,8800	1570
FincoBank	<b>8,8260</b>	-1,6500	7,9560	11,8900	-4,5800	5431
Fintel Energia Group	<b>2,0000</b>	+0,0000	2,0000	3,9000	-44,9900	51
First Capital	<b>9,8000</b>	+0,0000	9,7000	11,0000	-2,0000	25
FINM	<b>0,4765</b>	-0,3100	0,4480	0,8210	-29,0100	208
Fofe	<b>5,8500</b>	-1,6500	5,8500	7,2000	-5,1000	27
Frendy Energy	<b>0,3100</b>	-1,9000	0,3100	0,4800	-8,5800	18
Fulcris	<b>0,9680</b>	-13,8800	0,8500	1,2970	-25,3700	11
G Sabetti Property Solutions	<b>0,2550</b>	-1,5400	0,2080	0,4350	-37,5600	15
Gas Plus	<b>2,3100</b>	-0,4300	2,1000	2,6600	-11,7000	104
Generali	<b>14,3450</b>	+0,2100	13,7500	17,0550	-5,6200	22452
Geox	<b>1,0600</b>	-0,8400	1,0600	3,0060	-63,3500	275
Gequity	<b>0,0311</b>	-3,4200	0,0300	0,0507	-37,5500	3
Gruppo Ceramiche Ricchetti	<b>0,2080</b>	-0,9700	0,2030	0,3060	-25,9800	17
Gruppo Green Power	<b>1,5700</b>	+0,6400	1,3500	7,4200	-76,5300	5
H Hera	<b>2,6680</b>	+1,4400	2,4020	3,1000	-8,3200	3974
I Grandi Viaggi	<b>1,6980</b>	-1,7400	1,5800	2,2900	-14,5400	81
Il Sole 24 Ore	<b>0,8085</b>	-1,8700	0,3735	0,8850	-57,0100	21
IMMIS	<b>0,4000</b>	+0,6300	0,3865	0,8190	-43,4600	136
Imvest	<b>1,4800</b>	-2,7800	1,4400	3,3700	-29,1900	63
Ing Groep NV	<b>9,9080</b>	-0,1000	9,8150	16,6900	-35,3200	38267
Iniziativa Bresciane	<b>18,0000</b>	-0,0000	18,0000	23,6000	-5,0000	71
Innovatec	<b>0,0178</b>	-3,2400	0,0179	0,0539	-64,6200	6
Intek Group	<b>0,3210</b>	-1,0800	0,2898	0,3975	-18,9800	125
Intek Group risp	<b>0,3560</b>	-1,1100	0,3310	0,4720	-22,0700	18
Intesa Sanpaolo	<b>1,9850</b>	+0,6100	1,8788	3,2100	-28,3400	34756
Intred	<b>2,8545</b>	+0,0000	2,7000	3,1600	-	40
Iren	<b>2,0000</b>	-0,3000	1,8800	2,7400	-20,0000	2602
It Way	<b>0,3640</b>	-2,5400	0,3400	1,3900	-70,3100	3
Italgas	<b>5,1080</b>	-0,5500	4,3060	5,3660	+0,3500	4133
Italia Independent	<b>2,3500</b>	-2,0800	2,3500	5,1976	-50,8600	166
Italcasimile	<b>2,2850</b>	-0,2200	1,9240	3,2900	-26,4300	262
Italcasimile R	<b>402,0000</b>	+0,5000	292,0000	402,0000	-34,0000	3
Italmobiliare	<b>18,2800</b>	-0,8700	17,2000	25,3000	-23,3500	871
IVS Group	<b>10,5600</b>	-1,1200	9,8000	13,4400	-19,2700	411
J Juventus FC	<b>1,1180</b>	-1,6700	0,5900	1,6720	-46,2400	1127
K K-SAG	<b>15,2500</b>	-3,1400	14,8700	25,7500	-24,5400	-
Kering	<b>404,7000</b>	+0,1000	304,0294	516,0000	-10,6400	0
Ki Group	<b>1,2700</b>	+0,0000	1,1500	2,7400	-47,5200	



# UDINE

E-Mail [cronaca@messaggeroveneto.it](mailto:cronaca@messaggeroveneto.it)  
Udine Viale Palmanova 290  
Telefono 0432 - 5271

Il Sole Sorge alle 7.45  
e tramonta alle 16.24  
La Luna Sorge 14.24  
e tramonta 03.32  
Il Santo Santa Fausta, San Dario  
Il Proverbio  
"O fasarai" al è fradi di no fà mai.  
"Farò" è fratello di non fare mai.



## NADIA ORO

Offriamo un week end ai nostri clienti

### COMPRAVENDITA ORO, MONETE E LINGOTTI

TRIESTE	UDINE	CODROIPO
VIA CATTOLICA 10	VIA DEL COMMERCIO 11	VIA GARDALBA 15
TEL. 040 742992	TEL. 0432 513475	TEL. 0432 508571
	VIA MANTOVANO 219	VIA MANTOVANO 110
	TEL. 0432 545568	

## Trasporto pubblico



La nuova flotta degli autobus urbani della Saf: tutti dotati di pedana per consentire l'accesso ai disabili come si può notare nella foto a destra con il sindaco Pietro Fontanini e l'assessore Asia Battaglia

# Autobus finalmente a misura di disabile le linee 3, 8 e 9 saranno abilitate nel 2019

I mezzi sono attrezzati, le fermate no. Il vicesindaco Micheleni: ora ne adegueremo 20. Solo il percorso dell'1 è accessibile

Cristian Rigo

Tutti i bus della Saf sono a misura di disabile, compresi ovviamente i 21 nuovi presentati da poco, ma le fermate autorizzate al momento sono soltanto 13, concentrate nel percorso della linea 1 che unisce la stazione all'ospedale di Udine. Così la maggior parte delle linee urbane al momento non consente il trasporto di persone in carrozzina. Entro breve però saranno abilitate quattro fermate in più e altre 20 sono in attesa di completare le verifiche necessarie.

L'obiettivo del Comune è quello di rendere il trasporto pubblico accessibile anche ai disabili e il vicesindaco e assessore alla Mobilità, Loris Micheleni assicura che «nel 2019 più della metà, ma noi speriamo tre quarti delle linee saranno utilizzabili anche dai portatori di handicap». Oggi sarà testata una fermata in via San Daniele e a breve saranno collaudate altre 3 fermate in viale Pasolini, viale Volontari e via Napoli. «Alla Regione abbiamo chiesto di rendere operativa una ventina di fermate, ma ovviamente saranno utilizzate solo quelle che ci consentiranno di attivare una linea dando la possibilità di scendere e sali-

re in entrambe le direzioni altrimenti non avrebbe alcun senso», precisa Micheleni che aggiunge: «le prime linee che saranno abilitate dopo la 1 saranno la 3, la 8 e la 9».

Ma, come detto, nelle intenzioni del Comune l'elenco è destinato ad aumentare in tempi brevi. «Tutte le nuove opere che abbiamo realizzato sono ovviamente state pensate per essere utilizzate anche dai disabili - assicura Micheleni -. Le norme prevedono parametri ben precisi per poter abilitare una fermata: serve una determinata altezza del marciapiede per consentire l'appoggio alla pedana mobile e anche un determinato spazio sul marciapiede. In alcuni casi quindi ci sono delle problematiche complesse da risolvere ma ci stiamo lavorando. Tutta l'area antistante alla stazione per esempio sarà portata a livello dei marciapiedi e diventerà una sorta di piazza che potrà ospitare eventi o anche i tavolini di un bar in modo che chi arriva si trovi di fronte un'area di accoglienza senza barriere architettoniche. I taxi avranno degli stalli riservati lungo viale Europa Unità nell'area tra la stazione dei treni e quella delle corriere così tutta l'area antistante sarà di fatto a uso esclusivo dei bus».

IN VIA SAN DANIELE

## Oggi la prova per testare il funzionamento

Oggi alle 11 in via San Daniele (all'altezza della pizzeria Cantina Fredda) si terrà una prova tecnica relativa al funzionamento della nuova fermata per autobus accessibile ai disabili. Per il Comune saranno presenti il sindaco Pietro Fontanini, e l'assessore alle Politiche per il superamento delle disabilità Elisa Asia Battaglia con la responsabile del servizio Gestione Territorio, Infrastrutture e Ambiente, Cristina Croppo; per la Regione, Domenico Sforza, responsabile regionale dei Servizi urbani ed extraurbani per la città di Udine; per Saf, l'amministratore delegato Alberto Toneatto e il vicepresidente Massimiliano Marin. Nelle prossime settimane si terrà, nella fermata di via Napoli, l'inaugurazione ufficiale che segnerà simbolicamente l'entrata in funzione della rete cittadina di fermate coinvolte nel progetto di adeguamento per l'accessibilità agli utenti disabili.

Con la Saf, in attesa dell'esito del ricorso presentato per la gara di affidamento del servizio, il Comune sta anche studiando una modifica delle linee. «Vogliamo rendere più funzionale il servizio e stiamo valutando diverse soluzioni di cui ovviamente terremo conto anche in relazione al nostro impegno sul fronte della disabilità», precisa Micheleni.

Per quanto riguarda invece i

21 nuovi autobus urbani presentati dalla Saf, sono dotati di tutti i più evoluti accorgimenti tecnologici non solo per la riduzione dei consumi. «La nuova flotta - si legge nel sito dell'azienda di trasporto pubblico - vanta sistemi per la sicurezza dei passeggeri (dalla frenatura elettronica alle centraline antibaltamento dell'autobus), sicurezza fughe gas, un sistema digitale di rilevamen-

to delle perdite gas metano, sicurezza incendi tramite un sistema autoestinguente nel vano motore, un impianto di videosorveglianza con telecamere a bordo, una postazione riservata a carrozzine e passeggini, pedane elettriche per la salita a bordo di persone con disabilità motoria e illuminazione a led (primi bus in regione)».

© BY NINO ALCUNI DIRITTI RISERVATI



## CANTINA RAUSCEDO

FORNITORI UFFICIALI DI SANTA CLAUS

TANTE IDEE REGALO PER IL TUO NATALE NEI NOSTRI PUNTI VENDITA

- ★ Rauscedo
- ★ Gemona
- ★ San Michele al Tagliamento
- ★ Codroipo
- ★ Sacile e Treviso



SQUADRA VOLANTE

# Vanno al Compro oro per vendere i gioielli ma trovano la polizia: arrestati due stranieri

I risultati dei controlli mirati a prevenire i furti nelle abitazioni. Nei guai anche due ragazze rom sorprese con un cacciavite

Anna Rosso

È stato un istante. Un colpo d'occhio. Quando un poliziotto della Squadra volante, lunedì scorso, ha visto due ragazzi entrare in un "Compro oro" di via del Gelso ha immediatamente deciso di entrare a dare un'occhiata. E poi i fatti hanno dato ragione al suo intuito. Quei due giovani, infatti, sono poi stati arrestati con l'accusa di ricettazione perché stavano contrattando la vendita di alcuni preziosi che erano stati rubati il giorno prima in un'abitazione di via Piero Michelini (laterale di viale Venezia e parallela di via Birago). Gli agenti hanno recuperato la chiusura-gioiello di un collana e due orecchini li hanno restituiti alla proprietaria che, però, ha recuperato solo una piccola parte di quello che le era stato sottratto. Infatti, quando domenica scorsa era tornata a casa, aveva dovuto constatare, oltre ai danni, anche la mancanza di un prezioso filo di perle (del valore di migliaia di euro, chiuso appunto dal quel fermaglio in oro e diamanti che stava per essere venduto), orecchini abbinati e alcuni orologi, un bottino da circa ottomila euro.

Nei guai sono finiti gli alba-

nesi Besmir Reci, 19 anni e il diciottenne Ervis Murataj. Ieri entrambi hanno affrontato la prima udienza del processo per direttissima. Il giudice monocratico Carlotta Silva ha convalidato gli arresti e disposto per entrambi il divieto di dimora nell'intera provincia di Udine. I due, infatti, risultano residenti fuori provincia.

Sempre nell'ambito dell'attività di controllo svolta dalla polizia per prevenire i furti sono state pizzicate anche due minorenni rom provenienti dal Veneto. I poliziotti le hanno notate mentre erano chine davanti al portone di un palazzo signorile del centro cittadino. Quando si sono accorte della presenza della pattuglia le due ragazze hanno nascosto qualcosa sotto i vestiti e hanno cercato di allontanarsi. Nascondevano un cacciavite, una chiave e una plastica che era parte di una bottiglia di shampoo, uno strumento che, come spiega la polizia, i ladri utilizzano per aprire le serrature delle porte (chiuse senza le mandate) delle case che vanno poi a svaligiare. Le due sono state denunciate per l'ingiustificato porto di oggetti atti ad offendere e per tentato furto aggravato e poi sono stati affidate a un centro per minorenni. —

## NUMERI E CONSIGLI



### Verifiche a tappeto

Lunedì la polizia ha identificato 118 persone, controllato 3 esercizi pubblici nella zona di Borgo stazione e, anche con strumenti per la lettura automatizzata delle targhe, 432 veicoli. Alla fine sono state arrestate 2 persone (i due giovani albanesi per ricettazione) e altre 5 sono state denunciate (le due ragazze rom per tentato furto e porto di oggetti atti a offendere, un afghano per detenzione di 15 grammi di hascisc e altri 2 stranieri per inosservanza del divieto di ritorno).



### Chiudete bene casa

Se le porte non sono chiuse con le mandate ai ladri basta un pezzo di plastica (come quello nella foto che è sequestrato dalla polizia e che viene ricavato ritagliando confezioni di shampoo o di prodotti simili) per riuscire ad aprirle. In tal modo i più esperti riescono a spalancare in poco tempo anche porte blindate.



Sopra gli orecchini e la chiusura di collana recuperati dalla polizia. Sotto, gli attrezzi sequestrati

## Droga nel sottopasso: bloccato da una guardia

Ha notato un uomo che, in uno dei sottopassaggi che conducono all'autostazione, stava maneggiando qualcosa che sembrava proprio droga. E così ieri verso le 18 la guardia giurata dell'Italpol che

svolge i servizi di controllo nell'area riservata all'arrivo e alla sosta delle corriere (e anche nella sala d'aspetto) ha bloccato l'individuo sospetto, ha chiamato il 112 e ha poi atteso l'arrivo della polizia.



L'Italpol in autostazione

MOBILITÀ

## Stasera in sala Ajace il convegno sul tram



In un rendering, il tram attraversa il centro di Udine

È in programma questa sera alle 18 in Sala Ajace (piazza della Libertà) il convegno "Il ritorno del tram?", promosso dal Comune dopo che negli ultimi mesi è stata avanzata la proposta di dotare il centro cittadino di una tranvia. Interverran-

no il sindaco Pietro Fontanini, l'assessore comunale Loris Michelini (che introdurrà e presenterà il piano della mobilità), il professor Sandro Fabbro, docente di Urbanistica all'Università di Udine che farà la relazione introduttiva, l'ingegner

Annarita Polacchini, Business Innovation Director di Saf Gruppo Arriva, che affronterà il tema dal punto di vista delle politiche finanziarie e di gestione, e l'ingegner Andrea Spinosa, esperto di pianificazione e progettazione dei sistemi di trasporto in aree urbane e metropolitane, che presenterà i casi esemplari e le possibili soluzioni tecnologiche. Ci sarà poi spazio per le domande e gli interventi del pubblico.

L'idea dell'amministrazione comunale è quella di dotare la città di un tram elettrico al posto della linea 1 del bus per collegare la stazione con l'ospedale attraversando il cuore del centro storico, da via Aquileia a via Mercatovecchio. «Al momento è solo un'ipotesi, ma ci stiamo ragionando perché vogliamo migliorare i collegamenti riducendo nel contempo l'impatto ambientale», aveva annunciato nelle scorse settimane Fontanini. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

# Grazie

per un 2018 andato alla grande



Advantage Financial, Aer Lualdi, Agnöl, Agriturismo Tonutti, Al Salmy Architects, Amare in Bici, Armeria Regina, beanTech, Al Bersagliere, Bidoli Vini, Black Dog, casa Lab, Casa Rossa ai Colli, La Cogarie, Comunità Collinare del Friuli, ConfCommercio Udine, Dante 16, Enoteca La Trappola, Faro spa, FisioThrust, Il Forno Rizzo, Friultrota, G.I.T. Grado, H+S Architects and Engineers, Immobiliare Filip, Lumar Enterprise, Officine d'autore, Orzan Auto, Osteria Al Portonat, Pland, Progetto2, Pro San Daniele, Quinta do Lago, Scriptorium Foroiuliese, SimeVignuda, STI Engineering, Studio tecnico Arnoldo, La Subida, Tecnomedia.

Elisabetta D Affara  
graphic design

www.elisabetadaffara.it  
San Daniele del Friuli



PROCESSO CIVIBANK

# «Pelizzo non aveva poteri per decidere sui prestiti»

L'avvocato dell'ex presidente della Banca di Cividale chiede l'assoluzione  
In aula le arringhe dei difensori degli imputati. A febbraio la sentenza

Christian Seu

Si avvia alle battute conclusive il processo che vede imputati gli ex vertici della Banca di Cividale, accusati di estorsione (o, in alternativa, corruzione tra privati). In attesa della sentenza, che sarà pronunciata con tutta probabilità il 26 febbraio, ieri in aula è toccato ai difensori degli imputati prendere la parola. Anche alla luce delle richieste del pm Paola De Franceschi, le arringhe dei legali si sono concluse con la stessa identica domanda di assoluzione con formula piena dalle accuse e, in subordine, il non doversi procedere per intervenuta prescrizione, fardello che si porta dietro un procedimento iniziato cinque anni fa con i primi avvisi di garanzia.

L'avvocato Maurizio Conti, difensore di Lorenzo Pelizzo, ha rimarcato l'estraneità dell'ex presidente di Civibank nei processi decisionali che sovrintendono la concessione o la modifica dei termini contrattuali di prestiti e mutui. Pelizzo era accusato di aver subordinato la concessione di un finanziamento decennale di 18 milioni di euro al commercialista udinese Franco Pirelli Marti (all'epoca presidente di Ge.tur e Fingefa) per la costruzione a Lignano degli impianti sportivi per gli Eyof 2005, all'acquisto dell'agriturismo ereditato dalla moglie a Cladercis. La struttura fu venduta a 280 mila euro, un prezzo ritenuto di almeno 150 mila euro superiore al reale valore di mer-



L'esterno della sede della Banca di Cividale e, a destra, l'avvocato Maurizio Conti, difensore di Pelizzo



cato. «Ma Pelizzo non aveva il potere di decidere sui finanziamenti, né esistono prove su una presunta pressione dell'ex presidente – ha indicato Conti durante la sua arringa – e quindi non avrebbero avuto senso le minacce di re-

## Nel mirino la cessione di un agriturismo di Cladercis, secondo l'accusa ipervalutata

vocare o non concedere mutui e prestiti, di cui il Gup parla nel capo di imputazione».

Il legale di Pelizzo ha poi sottolineato come «Pirelli Marti non fosse stato costretto in alcun modo ad acquista-

re l'agriturismo: aveva libertà di scelta, elemento che fa cadere l'ipotesi dell'estorsione».

L'udienza di ieri si è svolta regolarmente, nonostante lo sciopero degli avvocati penalisti che ha paralizzato il resto dell'attività al Palazzo di giustizia. Davanti al tribunale in composizione collegiale, presieduto dal giudice Angelica Di Silvestre, ha preso la parola anche il legale della Banca di Cividale, l'avvocato Emanuele Fisicaro, che ha sottolineato come «caso unico in Italia, un istituto di credito sia al contempo imputato e parte civile in un processo». «Non è chiaro il vantaggio che avrebbe tratto la banca nel favorire Steda nell'affidamento dell'appalto per la costruzio-

ne della nuova sede di Cividale».

Per l'avvocato Giuseppe Maiolino, che difende Daniele Lago, presidente proprio della Steda spa (nel frattempo fallita) la società che ha rilevato dalla banca un cantiere a Corno di Rosazzo «era convinta di fare un lucro: non c'era un altro vincolo economico tra le parti». In aula ieri erano presenti Pelizzo, l'ex direttore generale Luciano Di Bernardo e l'allora vicedirettore, Gianni Cibir, difeso dall'avvocato Maurizio Paniz, che chiuderà il 14 gennaio le arringhe difensive, in quella che dovrebbe essere l'ultima udienza del dibattimento prima della sentenza.

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

LA NOVITÀ

## Consigli di quartiere già novanta candidati

«La riforma che ha istituito i Consigli di quartiere sta procedendo nei tempi previsti. La grande partecipazione dei cittadini, con novanta candidature, di cui ventidue associazioni, dimostra poi come l'attenzione e l'amore degli udinesi per il proprio quartiere e per la nostra città siano più vivi che mai». Queste le parole con cui l'assessore alle Circoscrizioni, Politiche dell'ascolto, Innovazione, Daniela Perissutti ha commentato l'alto numero di candidature civiche che gli uffici comunali hanno ricevuto per

formazione dei Consigli di quartiere. Ipostassegnati alla componente civica, formata come detto, da cittadini e associazioni, sono tre per ciascuno dei nove Consigli, per un

totale di ventisette. Per quanto riguarda i gruppi consiliari, alla maggioranza sono riservati quattro posti per Consiglio e due alla minoranza. «Un antico strumento di partecipazione diretta e popolare – ha proseguito l'assessore – è stato restituito agli udinesi. Da domani, come amministrazione, lavoreremo per potenziare le sedi circoscrizionali, garantendo ai cittadini la possibilità di fruire di servizi comunali che possono essere erogati nel modo più adeguato a livello di quartiere. Questa riforma è il primo passo verso una vera e propria rivoluzione nel campo della partecipazione dei cittadini, che, entro il 2019, sarà completata».

La nomina dei consiglieri

sarà in capo al sindaco, mentre sarà il consiglio di quartiere a scegliere il proprio presidente e il vice. «Tutti lavoreranno a titolo gratuito – ha precisato Perissutti – e resteranno in carica fino alla scadenza del consiglio comunale». In caso di rinnovo anticipato dell'organo politico che governa la città quindi anche i consigli di quartiere decadrebbero. «Attraverso i consigli – ha chiarito – vogliamo favorire la partecipazione dei cittadini e nel contempo avere uno strumento di ascolto diretto. La mappa, che ricalca in buona parte quella delle precedenti sette circoscrizioni, è stata modificata tenendo in considerazione diversi fattori, dai residenti ai servizi».



L'assessore Daniela Perissutti

Due in particolare le novità con la nascita dei Consigli di «Udine est/ Di Giusto» e di «Godia/Beivars». Il quartiere di San Rocco che in precedenza faceva parte della seconda circoscrizione insieme ai Rizzi, San Domenico e Cormor, è stato invece inserito nel sesto Consiglio «San Rocco/San Paolo/Sant'Osvaldo». Ecco quindi l'elenco completo: uno «Udine centro», due «Cormor/San Domenico/Villaggio del Sole/Rizzi», tre «Udine est/ Di Giusto», quattro «Udine sud/Baldasseria», cinque «Cussignacco/Paparotti», sei «San Rocco/San Paolo/Sant'Osvaldo», sette «Chiavris/Paderno», otto «Laipacco/San Gottardo» e nove «Godia/Beivars». —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

TRUE SPIRIT

GIORGIO SZULIN

LARGO DEI PECILE, 29  
UDINE  
TEL 0432295283 - WWW.SZULIN.IT

Segui il tuo spirito.  
La collezione Montecristo incarna uno spirito autentico in pieno contatto con la natura come fonte di rigenerazione.  
Montecristo Cronografo Automatico  
Cassa in acciaio e titanio impermeabile fino a 10 ATM.  
Forte vocazione per il mare, design ultramoderno.

LOCMAN  
ITALY



**Messaggero**<sub>Veneto</sub>



IL LUTTO

# E morto Luciano Furlan il gommista di via Cividale

Insieme al fratello Vittorino aveva per anni gestito il negozio "Furlangomme"  
La figlia Federica: «È stato un gran lavoratore, su di lui tutti potevano contare»

Giulia Zanello

Si è spento a 88 anni Luciano Furlan, per una vita gommista e già titolare di Furlangomme. Nato il 4 maggio del 1930 a Mortegliano, ieri è stato salutato per l'ultima volta dalla moglie Fiorella, dai figli Flavio e Federica e dal nipote Luca, assieme a familiari, parenti e amici nella chiesa del Sacro Cuore di via Cividale.

Furlan, dopo il servizio di leva, si era trasferito con genitori e fratelli in Venezuela, nel 1956, dove assieme avevano avviato una tintoria e altre attività, rientrando in Italia una decina di anni dopo. Era il 1966 quando in piazzale Oberdan Luciano prese in gestione assieme al fratello Vittorino il negozio di gomme, il tabacchino e il distributore, che portarono avanti molti anni anche con l'aiuto della moglie Fiorella e di Jolanda, cogna-



Furlan Gomme, l'attività oggi è gestita dai figli di Luciano Furlan



ta e moglie di Vittorino.

A metà degli anni Novanta Luciano abbandonò l'attività – il distributore era già stato dismesso e il tabacchino era stato ceduto – e quando anche il fratello lasciò, furono i figli di Luciano, Flavio e Federica, a rilevare il negozio, che qualche anno dopo si è trasferito in via Cividale/Postumia, e viene oggi portato avanti con l'aiuto della moglie di Flavio, Evelina, e lo staff di collaboratori.

Grande lavoratore, così

viene ricordato da tutti quelli che lo conoscono, Luciano Furlan era, come lo ricorda la figlia, una persona sulla quale contare in ogni occasione. «Lui c'era sempre, per noi figli ma anche per i numerosi nipoti che cercavano sempre qualche consiglio ed era ben contento di aiutarli – ha raccontato Federica –. Facevano tutti affidamento su di lui ed erano molto legati».

Il ricordo è vivo più che mai. Un uomo di cuore e sempre disponibile, professionale con i clienti, in una vita dedicata al lavoro e alla famiglia, dopo aver lasciato l'attività ai figli, Luciano comunque rimaneva presente, «faceva spesso più di qualche sopralluogo e si dedicava alle pubbliche relazioni quando veniva in azienda».

Nell'ultimo periodo le sue condizioni di salute si erano aggravate e da diversi anni ormai non frequentava più l'attività di famiglia. Luciano lascia la moglie Fiorella, sposata 53 anni fa e con la quale ha condiviso la vita, privata e lavorativa, con un'attività che li ha visti lavorare fianco a fianco per decenni. «Mia mamma lo ha sempre seguito ovunque, standogli vicino in particolare in questo ultimo periodo – ha aggiunto Federica – e anche lui si è speso sempre molto per la famiglia, compreso per il suo unico nipote Luca, al quale era molto affezionato». —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

## IN BREVE

**In via San Rocco  
Un 54enne trovato  
morto nel suo letto**

Un 54enne udinese, Massimo Valentini, è stato trovato morto ieri, poco prima delle 20 nella sua abitazione di via San Rocco. A dare l'allarme è stato un amico con il quale avrebbe dovuto incontrarsi il giorno prima. Non ricevendo più sue notizie si è rivolto alle forze dell'ordine: i vigili del fuoco hanno provveduto ad aprire la porta dell'abitazione e all'interno i sanitari del 118 non hanno potuto far altro che constatarne il decesso. La polizia ha escluso l'intervento di terzi. Valentini, che aveva lavorato come autista, era steso a letto senza vita. A tradire Valentini molto probabilmente è stato il cuore che già in passato gli aveva creato problemi di salute. Valentini lascia il padre, una figlia minore e il fratello Marco Valentini, da poco eletto in Consiglio comunale.

**Viale Garibaldi/Osoppo  
Pedone investito  
finisce all'ospedale**

Un udinese di 49 anni, F. H. è stato investito da una Panda ieri intorno alle 17 mentre attraversava viale Divisioni Garibaldi Osoppo. L'uomo è stato trasportato in ospedale dal 118.

# l'Agenda 2019

per la casa e l'ufficio

**Per ogni mese  
una prima pagina  
storica del Messaggero  
e tanti articoli rivisitati  
del nostro quotidiano  
per ripercorrere assieme  
i fatti di una storia  
lunga più di 70 anni!**

€ 2,70

+ il prezzo del  
quotidiano

GIOVEDÌ 20 DICEMBRE

con il

Messaggero Veneto

2019

L'AGENDA DEL  
Messaggero Veneto



IL TRIPLICE OMICIDIO DI VIENNA

# «I soldi non c'entrano niente: la contessa aiutava il marito»

Parla un nobile vicino alla famiglia Goess, che conferma i rapporti tesi in famiglia. I conti di Bockfliess stavano vendendo terreni per recuperare la liquidità

Marco Di Blas

«Povera Gitta! Che triste fine... e pensare a tutto il bene che aveva fatto alla famiglia del suo nuovo marito». Chi parla, da Vienna, è un amico di lunga data della contessa Margherita Faraone Cassis e dei suoi figli, in particolare di Manfred e Theodor. Ovviamente appartiene anche lui all'aristocrazia austriaca. Per questo può permettersi di chiamare Margherita "Gitta", che è un vezzo in questo mondo parallelo di sangue blu, dove gli Anton diventano "Tono", i Federico "Fritz", le Maria "Mitzi".

Il nostro interlocutore non ha dubbi sui motivi della furia omicida di Tono Goess, il conte cinquantaquattrenne che giovedì scorso, nel castello di famiglia a Bockfliess, ha ucciso a fucilate il padre Ulrich, di 92 anni, il fratello Ernst, di 52, e la "povera Gitta", appunto, moglie in seconde



L'ingresso del castello di Bockfliess, dove è avvenuto l'omicidio

nozze dell'anziano capostipite.

«Il vecchio era una persona per così dire difficile – ci spiega – potremmo definirlo un personaggio quasi dittatoriale. Quando Gitta lo ha sposato noi ci siamo detti tutti: ma guarda questa poveretta, stava così bene a Terzo, in un buon clima, vicino al mare, e

«La Cassis Faraone aveva pagato una serie di interventi per sistemare il castello»

si trasferisce qui, in questo castello ghiacciato, con un uomo così dispotico».

Quando dice «noi tutti», il nobile si riferisce all'aristocrazia austriaca, in particolare a quella che vive a Vienna. La Costituzione varata nel 1918 dalla Prima Repubblica l'aveva bandita, cancellando i titoli nobiliari e toglien-

do il "von" davanti al nome dei casati, che sono diventati così semplici cognomi. Ma con o senza "von" questa società esiste e ha i suoi luoghi e le sue occasioni di incontro.

Una di queste risale a soli tre mesi fa, in settembre. «Ci siamo ritrovati tutti a Terzo, per il matrimonio di una nipotina di Gitta, figlia di Theodor, sposata a uno spagnolo. Un grande matrimonio, nella chiesa del paese e poi nel giardino della villa. C'era tutta la nobiltà venuta da Vienna e da varie parti del mondo, persino da New York. E presumo che ci fossero anche nobili friulani, che però io non conosco. Un solo inconveniente: pioveva che Dio la mandava e noi nel giardino riuscivamo a stento a ripararci sotto gli ombrelloni».

Il nostro interlocutore viennese, dicevamo, non ha dubbi che all'origine della tragedia vi sia stato il difficile rapporto tra padre e figlio, che anche in passato aveva dato luogo a violenti litigi. Allora problemi di soldi e di eredità non c'entrano? «Lo escludo. Tutto il patrimonio della famiglia è congelato in una fondazione e quindi intoccabile».

Un grande patrimonio? «Assolutamente no. Ulli (anche per il nome del vecchio Ulrich non può mancare un vezzeggiativo, ndr) era un poveraccio. Aveva dei terreni intorno al castello, che ha dovuto vendere un po' alla volta per recuperare liquidità». E tutti gli altri castelli e palazzi in giro per l'Austria?

«Non sono suoi, sono di altri rami della famiglia».

La contessa Faraone Cassis, quindi, non ha sposato un uomo ricco. «Era lei che stava dando una mano a Ulli. Aveva investito molto di suo nel castello di Bockfliess, per aggiustarlo. Vi aveva installato il riscaldamento, un ascensore... tutto a sue spese. I due si conoscevano fin da ragazzini. Poi lei aveva seguito un'altra strada e nel 1951 aveva sposato Manfred Mautner Markhof, che noi chiamavamo il professore, una delle famiglie più ricche dell'Austria. Da quel matrimonio sono nati i figli di Gitta. Ma da parecchi anni i due erano divorziati. Poi nel 2008 lui è morto e lei si è riavvicinata al vecchio Ulli».

Viene quindi dal primo marito tutta la ricchezza dei Faraone Cassis? «No, il denaro viene soprattutto dalla Metro olandese, di cui Gitta era grande azionista e per qualche tempo membro anche del consiglio di sorveglianza. La società del marito, famosa da noi per il senape e l'aceto, ha attraversato un periodo difficile e stava per fallire, se non fosse intervenuta Gitta con la sua garanzia a tacitare le banche creditrici».

Insomma, ovunque si guardi, è sempre stata la contessa di Terzo d'Aquileia ad aiutare le persone che la circondavano: «È triste che la sua generosità sia stata ripagata così crudelmente, proprio da chi ne avrebbe tratto beneficio», conclude il nobile. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

PROTEZIONE CIVILE

## Il sindaco fa gli auguri e ringrazia i volontari

Scambio di auguri natalizi ieri nella sede della Protezione civile di Udine fra il sindaco Pietro Fontanini, il consigliere delegato alla Pc Andrea Cunta e i volontari. Presente anche il dirigente della Pc regionale Giorgio Visintini. Per il sindaco è stata «un'occasione per ringraziare l'instancabile e indispensabile operato dei volontari e per ribadire l'impegno dell'amministrazione a fornire il massimo appoggio».



COMUNE

## Concerti nei quartieri per festeggiare il Natale

È una settimana intensa per Ovunque(è)Natale, il programma di iniziative nei quartieri messo a punto dall'assessorato alla Cultura del Comune di Udine, nell'ambito del più ampio cartellone "Natale a Udine". A Cussignacco ritorna "Canti al Cielo" musiche nuove per un invito alla riflessione, con la partecipazione del gruppo corale Santa Cecilia di Cussignacco, diretto da Lucia Carolo e del coro multietnico fem-



Il pianista Dario Carnovale

minile "La Tela" d Udine, diretto da Claudia Grimaz. Al pianoforte Giulia D'Andrea, autrice e direttrice artistica della serata, al violoncello François Perchat. Il concerto è in programma stasera alle 20.30 nella chiesa di San Martino. Ricchissimo il programma di Ovunque(è)Musica: riportiamo di seguito solo gli appuntamenti dei prossimi giorni. L'iniziativa farà tappa venerdì nella parrocchia di Gesù Buon Pastore in via Riccardo Di Giusto 74 e, a Beivars, nella chiesa di San Giacomo Apostolo.

Il quartiere Udine Est, grazie alla parrocchia Gesù Buon Pastore ospiterà Dario Carnovale, artista tra i più affermati pianisti jazz in Italia, sapiente miscelatore del lin-

guaggio classico con quello moderno, cui seguiranno gli interventi e le letture di Giuseppe Marano che offriranno spunti di riflessione al pubblico sul senso profondo del Natale. La chiesa di Beivars ospiterà alle 20.30 sempre venerdì "Voci e suoni di Natale" dove, ad allietare i partecipanti, vi sarà il coro "Vintage gang" diretto da Maurizio Degani e la Banda giovanile di Pavia di Udine diretta da Giovanni Maniago. Alle trombe soliste Lorenzo Forte e Filippo Scarello. All'organo si alterneranno Michele Peris e Maurizio Degani. Per maggiori informazioni è possibile rivolgersi a Puntoinforma tel. 0432 1273717 o visitare il sito [www.agenda.udine.it](http://www.agenda.udine.it). —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

## AVVISI ECONOMICI MINIMO 15 PAROLE

Gli avvisi si ricevono presso la sede della A. MANZONI&C. S.p.A.

**TRIESTE:** Via Mazzini, 14A - tel. 040 6728328, fax 040 6728327, dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 13.00 e dalle 14.30 alle 16.00.

**A. MANZONI&C. S.p.A.** non è soggetta a vincoli riguardanti la data di pubblicazione. In caso di mancata distribuzione del giornale per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche. La pubblicazione dell'avviso è subordinata all'insindacabile giudizio della direzione del giornale. Non verranno comunque ammessi annunci redatti in forma collettiva, nell'interesse di più persone o enti, composti con parole artificiosamente legate o comunque di senso vago; richieste di danaro o valori e di francobolli per la risposta.

I testi da pubblicare verranno accettati se redatti con calligrafia leggibile, meglio se dattiloscritti. La collocazione dell'avviso verrà effettuata nella rubrica ad esso pertinente.

Le rubriche previste sono: 1 immobili vendita; 2 immobili acquisto; 3 immobili affitto; 4 lavoro offerta; 5 lavoro richiesta; 6 automezzi; 7 attività professionali; 8 vacanze e tempo libero; 9 finanziamenti; 11 matrimoniali; 12 attività cessioni/acquisizioni; 13 mercatino; 14 varie.

## LAVORO OFFERTA

4

**AUTONORD FIORETTO** è un punto di riferimento nel per il FVG. Per la sede di Trieste ricerchiamo un consulente vendita, anche alla prima esperienza tra i 25 anni e i 40 anni, a cui offrire un percorso di crescita professionale all'interno del nostro gruppo. Candidati all'offerta, telefonando al numero 320 8774435.

**PER MERCATO** ortofrutticolo Udine cerchiamo impiegata commerciale solo con conoscenza AS 400 ed esperienza nel settore freschi. Orario part time dalle 08.00 alle 13.00 dal lunedì al sabato. Inviare alla mail [infonot@libero.it](mailto:infonot@libero.it)



IL CASO

# Il paziente ha 92 anni visita oculistica fissata per il marzo del 2020

Un anziano udinese deve attendere 15 mesi per un esame  
L'Azienda: tempi corretti, il medico non ha indicato la priorità

Margherita Terasso

Non tre e nemmeno sei. Sono 15 i mesi necessari per ottenere una visita oculistica approfondita –utile a verificare l'esistenza di patologie oculari – all'ospedale di Udine. «E una cosa indecente». Antonio Zanco, 92enne residente a Udine, non si capacita. Ieri mattina è stato costretto a prenotare una tomografia a coerenza ottica – un esame diagnostico non invasivo che permette di ottenere scansioni ad alta risoluzione a livello di cornea, retina e disco ottico – e la risposta lo ha lasciato senza parole. «Dopo aver fatto la visita in via San Valentino, ho chiamato per prenotare l'appuntamento e mi hanno indicato come prima data disponibile il marzo del 2020» racconta l'uomo.

Tempi di attesa del genere, per lui, non sono accettabili. «Se mi avessero detto 3 mesi non avrei fatto storie, ma oltre un anno è davvero fantascienza. Se chiamo una clinica privata mi danno appuntamento per domani mattina – continua – ma io non posso permettermi di pagare 120-150 euro per una visita, sono un pensionato». Da una parte c'è quindi un cittadino anziano che si aspetta di essere seguito in tempi ragionevoli, dall'altra parte l'azienda sanitaria, che ci tiene a spiegare. «Le tempistiche proposte sono quelle della normale programmazione di una visita di controllo – riferiscono dall'ospedale udinese –. Se nella prescrizione fosse stata indicata una priorità di intervento, il signore avrebbe ottenuto la visita nelle ore successive in caso di ur-

genza o in 6-7 giorni. Senza contare che esiste anche un pronto soccorso oculistico dove naturalmente, se individuano un problema serio, intervengono subito».

Contattando il numero telefonico unico per la prenotazione delle prestazioni sanitarie ambulatoriali risulta che è possibile effettuare l'esame strumentale anche a Trieste o Palmanova. Quanto bisogna aspettare nelle altre strutture? A Trieste c'è disponibilità a fine agosto 2019, a Palmanova nel 2020. «Se la data proposta è troppo lontana nel tempo il paziente potrà tornare dal medico e chiedere di inserire una priorità B o D, (breve o differita, ndr) che consentiranno di accedere alla prestazione in tempi più rapidi» concludono. —

© BY NO NO ALCUNI DIRITTI RISERVATI



L'Ospedale Santa Maria della Misericordia di Udine

LA REPLICA

## L'associazione Diritti del malato: «Adesso chiedi il rimborso»

«Tempi d'attesa del genere, che sono anche molto frequenti, dimostrano che questo è diventato un disservizio». Anna Agrizzi, referente dell'associazione Diritti del malato, trova assurda la vicenda del signor

Antonio. Manca l'indicazione della priorità nella ricetta, per il suo esame deve aspettare 15 mesi.

«La Regione riferisce che la mancata esplicitazione del codice di priorità... comporta l'equiparazione al co-

dice di priorità "programmato", che prevede la prestazione in 180 giorni al massimo». Che significa? «Che le tempistiche indicate vanno molto oltre e che il paziente ha la possibilità di rivolgersi a una struttura privata, anticipare il pagamento e poi chiedere il rimborso della prestazione».

Questa opportunità è spiegata nella delibera 2034 del 2015, «ma sono pochissimi quelli che ne fanno uso» conclude.

L'INIZIATIVA

## Gli studenti dello Stellini protagonisti alla fiera della piccola editoria

Si è conclusa a Roma la 17ª edizione della Fiera nazionale della Piccola e media editoria "Più libri più liberi", l'appuntamento culturale più importante della Capitale dedicato esclusivamente all'editoria indipendente, promosso ed organizzato dall'Associazione Italiana Editori (Aie). Il motto di questa edizione è stato: «Per un nuovo Umanesimo». Libri e incontri hanno messo al centro del dibattito l'humanitas, a settanta anni dalla Dichiarazione Univer-

sale dei Diritti dell'Uomo.

All'evento, tenutosi nella sede del Roma Convention Center La Nuvola, il centro congressuale progettato da Massimiliano e Doriana Fukas, ha partecipato anche un gruppo di 15 studenti del Liceo classico Jacopo Stellini, che hanno svolto uno stage di alternanza Scuola-lavoro nello stand di Mimesis Edizioni. I ragazzi hanno avuto anche l'opportunità di partecipare ad alcuni degli incontri con autori e personalità

del mondo culturale.

Il percorso, finanziato con fondi strutturali europei nell'ambito del programma operativo nazionale (Pon) del Miur per la scuola, fa parte di un progetto più ampio voluto dallo scomparso dirigente Pino Santoro e fortemente sostenuto dall'attuale Dirigente Anna Maria Zilli.

Il progetto, curato dalle professoresse Roberta Costantini e Antonella Rotolo, ha già visto, lo scorso giugno, gli studenti del liceo impegnati in uno stage a Firenze, a il Museo Stibbert, e a luglio ospiti del gruppo di ricerca del professor Alfredo Soldati all'Istituto di Fluidomeccanica della Technische Universität Wien.

Le attività si concluderanno a maggio 2019, al Salone Internazionale del Libro a Torino. —



Studenti dello Stellini alla fiera "Più libri più liberi" di Roma

VENERDÌ

## Festa per il Csg di don Larice E sarà premiato mister Marchiol

Festa per "Centro solidarietà giovani" di don Davide Larice: venerdì alle 19, alla chiesa della Purità il Csg incontrerà autorità, cittadini, benefattori, amici e collaboratori per celebrare con l'arcivescovo Andrea Bruno Mazzocato la messa natalizia. Dopo la cerimonia un momento dedicato a Gianni Marchiol che per anni è stato l'allenatore del "Gabbiano", la squadra di calcio del Csg. In quella occasione sarà anche ricordato Silverio De Mori, dirigente del "Gabbiano". —

# FLABIS FURLANIS

## Fiabe friulane

Un piccolo scrigno di fiabe e colori, dove i più grandi potranno leggere le storie in friulano e i più piccoli potranno comprenderle seguendo il testo in italiano, con tante illustrazioni.

**€ 8,70**  
oltre al prezzo  
del quotidiano

in edicola con **Messaggero Veneto**





# GLI AUGURI DEL MESSAGGERO VENETO AI LETTORI

SABATO 22 DICEMBRE 2018

DUE APPUNTAMENTI GRATUITI PER GLI ISCRITTI ALLA COMMUNITY  
**NOI MESSAGGERO VENETO**

**ORE 11:00 - IL CAFFÈ DEL DIRETTORE - ORE 14:30 - GENIUS LOCI**

**RITORNA "IL CAFFÈ DEL DIRETTORE" AL MESSAGGERO VENETO.**

UN APPUNTAMENTO ALL'INTERNO DELLA NUOVA REDAZIONE  
CHE TI PERMETTERÀ DI INCONTRARE **IL DIRETTORE DEL GIORNALE**  
**OMAR MONESTIER** E I GIORNALISTI DEL MESSAGGERO VENETO  
SEGUENDO DA VICINO LA PREPARAZIONE DEL NOSTRO GIORNALE.

**UDINE GENIUS LOCI** VI PORTA NEL SUO REGALO DI NATALE: SCOPRIRE I SEGRETI  
DELLA **CAPPELLA MANIN, IN LARGO MELZI A UDINE**: IL CAPOLAVORO DELLO  
SCULTORE GIUSEPPE TORRETTI. ACCOMPAGNATI DALL'AUTRICE **ELENA COMMESSATTI**,  
ENTRERETE DOPO TANTI ANNI IN UNO SCRIGNO DI TESORI ARTISTICI NEL PIÙ FASTOSO  
SETTECENTO FRIULANO. **SOLO PER LA COMMUNITY MV LA PRIMA VISITA GUIDATA**  
**DOPO LA RIAPERTURA DELLA CAPPELLA**, GRAZIE AL COMUNE DI UDINE.  
**RITROVO IN LARGO MELZI, DAVANTI ALL'INGRESSO DELLA CAPPELLA)**  
**MAX 30 PERSONE**

CON IL SUPPORTO DI

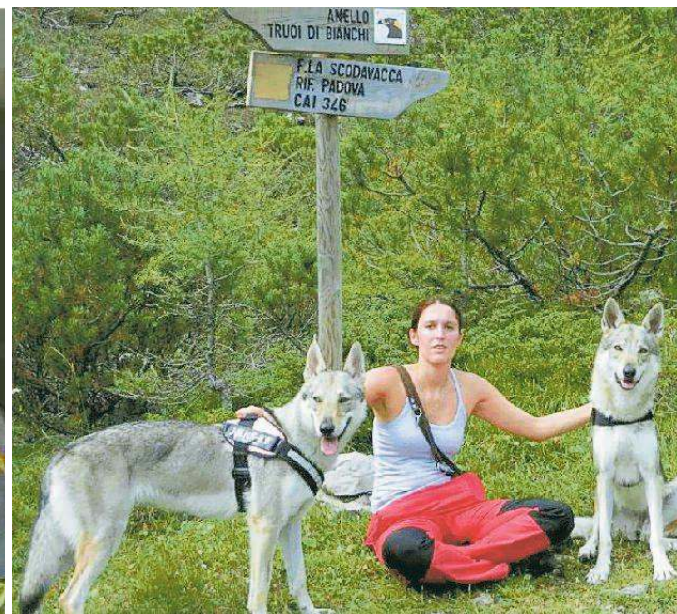
**ORO**  
C A F F È



**ISCRIZIONE GRATUITA SU**

[www.noimessaggeroveneto.it/eventi](http://www.noimessaggeroveneto.it/eventi)





Alcune foto di Annalisa Colombo. Le immagini sulla sinistra sono state scattate durante l'ultima missione nel Bellunese

Ha 34 anni, è di Buja e la sua famiglia è originaria di Cavazzo Carnico. È una delle prime donne in servizio permanente al comando di Udine.

# Annalisa sui camion dei vigili del fuoco tra incendi, missioni e calamità naturali

## L'INTERVISTA

Anna Rosso

Il viso di Annalisa Colombo si sporge dal finestrino della cabina del camion dei pompieri che viene impiegato a Belluno per le operazioni di movimento terra che si sono rese necessarie dopo l'ultima ondata di maltempo.

Lei, trentaquattro anni, è una delle prime donne entrate a far parte dei vigili del fuoco permanenti del Comando di Udine e ha già all'attivo oltre dieci anni di servizio. Prima come volontaria, poi c'è stato il concorso e finalmente la tanto attesa "chiamata" per l'impiego a tempo indeterminato. Ora in via Popone svolge mansioni operative e spesso lavora anche in centrale. Ha già preso parte a impor-

tanti missioni, non solo in Veneto, ma anche ad Amatrice dopo i tragici crolli provocati dal terremoto del 2016.

La sua famiglia è originaria di Cavazzo Carnico e Annalisa, dopo aver trascorso l'infanzia e parte dell'adolescenza a Milano – il nonno si era trasferito in Lombardia per motivi di lavoro –, da oltre vent'anni è rientrata in Friuli e si è stabilita nella zona di Buja. Lei stessa, che si definisce friulana al cento per cento, ci racconta come ha realizzato il suo sogno di entrare a far parte dei pompieri.

**Annalisa, come si è avvicinata ai vigili del fuoco?**

«È successo una dozzina di anni fa, tra il 2006 e il 2007. Ed è tutta "colpa" – scherzo – del mio vicino. Infatti, abitavo accanto a un caporeparto che è andato da poco in pensione. Ed è stato proprio lui a dirmi

“Dai, vieni a fare la volontaria”. Io, dopo aver frequentato il liceo scientifico Copernico, mi ero iscritta a Ingegneria, ma non era la mia vera vocazione e così ho colto quel consiglio».

**Poi come è andata?**

«Per me, all'epoca, era tutto sconosciuto e mi sono buttata. Non sapevo che cosa mi aspettava. In poco tempo mi si è aperto un mondo. Mi sono subito piaciuti sia il lavoro, sia lo spirito, sia la mentalità dei vigili del fuoco, persone dal cuore generoso e dalle mani d'oro».

**Si è trattato di un percorso lungo?**

«Eh sì! Ho fatto il concorso pubblico nel 2008, quando è uscito il bando. Poi ho seguito tutto l'iter con le prove di cultura generale, quelle fisiche, le visite mediche. Alla fine è stata stilata una graduatoria e hanno cominciato a chiamare il per-

sonale per il corso alla Scuola centrale antincendio di Capannelle che è stata un'esperienza straordinaria che è durata circa sette mesi. Non solo le lezioni erano interessanti, ma ho anche avuto la possibilità di conoscere tante persone e stringere amicizie. Le procedure concorsuali e il corso hanno richiesto molto tempo. Alla fine sono entrata nel 2013».

**Com'è lavorare in un ambiente quasi esclusivamente maschile?**

«Non sempre semplicissimo. Devi saperti ritagliare il tuo posto e farti un po' valere. Capita, soprattutto all'inizio, di sentirsi sempre un po' messe alla prova. E da una donna, si sa, ci si aspetta sempre qualcosa in più. Poi, che i pompieri non le mandino a dire è cosa nota. E la frase che ho sentito più volte è che “Lis feminis a an di stâ a cjase a fâ il sugo” (Le donne devono stare a casa a fare il sugo)».

**La sua reazione?**

«Di solito mi faccio una risata e... festa finita. Quando c'è da lavorare, si lavora e basta. E comunque quando sono tornata a Udine i miei colleghi mi conoscevano già e sapevano che non sono una che “pettina le bambole”, quindi mi sono trovata subito bene e ora posso dire di essere felice per aver realizzato il mio sogno».

**Consiglierebbe questo lavoro ad altre ragazze?**

«Dipende. Dipende da quanto una persona ha voglia di mettersi in gioco e di confrontarsi con un mondo che, appunto, non è prettamente femminile. Ma di sicuro anche quello delle donne è un apporto importan-

## LA PASSIONE

ASSIEME AL COMPAGNO SI OCCUPA DELL'ALLEVAMENTO "LA TANA DEL LUPO"

«Non è sempre un lavoro facile, devi saperti ritagliare il tuo posto. L'aspetto più bello è che la gente ci vuole bene»

Ha una vera e propria passione per i lupi cecoslovacchi, «cani meravigliosi che hanno mantenuto alcuni tratti selvatici»



te. Insomma, è questione di carattere. Io mi sento a mio agio nei panni “verde scuro” del vigili del fuoco, sono soddisfatta anche se non è un lavoro sempre facile. Ma anche questo si sa».

**Tornando sul campo, lei in cosa è specializzata?**

«Ho preso patenti di secondo e terzo grado e guido i mezzi pesanti. E in molti scherzano anche quando vedono “una donna al volante” e ricordano i famosi modi di dire”. Comunque sia a me piace svolgere mansioni operative».

**Com'è operare a diretto contatto con la gente?**

«Questo è uno degli aspetti più belli di questo mestiere. La gente ci vuole e bene e sa che di solito arriviamo per cercare una soluzione a problemi che non si riescono a risolvere in altro modo. Quando sono andata in missione ho avuto modo di vedere che i cittadini apprezzano davvero il nostro lavoro».

**E la Annalisa “privata”?**

«Sono perennemente di corsa... Per fortuna ho sempre l'aiuto e il sostegno del mio compagno. Con lui, poi, condivido anche una grande passione, quella per i lupi cecoslovacchi che sono cani meravigliosi. Da una decina di anni abbiamo un piccolo allevamento amatoriale che si chiama “La favola del lupo”. I lupi cecoslovacchi sono animali davvero affascinanti, in particolare perché hanno mantenuto tratti selvatici. Sono caratterialmente molto impegnativi perché te li devi conquistare un po' alla volta... proprio come i vigili del fuoco».



L'AGENDA

COSA C'È DA FARE

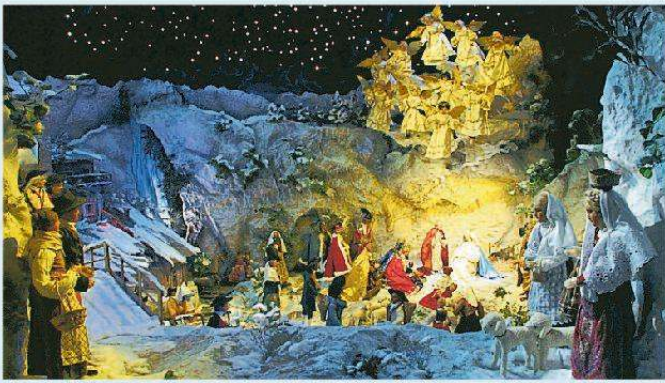
Giovanni da Udine  
Luisa Ranieri incontra  
il pubblico nel foyer

Fino a domani Luisa Ranieri, la celebre attrice napoletana, sarà protagonista, diretta per la prima volta sul palco da Luca Zingaretti, di The Deep Blue Sea dell'inglese Terence Rattigan, al teatro nuovo Giovanni da Udine con inizio sempre alle 20.45. Oggi alle 17.30, la Ranieri incontrerà il pubblico in foyer in un nuovo appuntamento di Casa Teatro dal titolo "Le pareti della Vita". Ospite l'alpinista Nives Meroni. Conduce Emanuela Furlan, operatrice culturale e direttore organizzativo

Festival Mittelfest di Cividale. Biglietteria del teatro aperta dalle 16 alle 19. L'acquisto dei biglietti è possibile anche online su [www.teatroudine.it](http://www.teatroudine.it) e [www.vivaticket.it](http://www.vivaticket.it) e nei punti vivaticket.

Il mercatino  
Antiquariato e usato  
per gli appassionati

Oggi ultimo appuntamento del 2018 con il mercatino dell'antiquariato e dell'usato mostra mercato "Udin disore tra passato e futuro" sotto i portici di Borgo Sole in Largovalcalda e piazzale Carnia a Udine. L'evento è diventato un classico del mondo



Il fascino del presepe a Cividale

Si rinnova la tradizione tra le mura dell'antico monastero di Santa Maria in Valle a Cividale con il presepe allestito dalle Orsoline. La natività è visitabile gratuitamente tutti i giorni: da lunedì a venerdì con orario 10-13 e 14-17; sabato e domenica 10-17; il 25 dicembre sarà chiuso e l'1 gennaio sarà aperto nel pomeriggio

dell'usato e del collezionismo. Il mercatino sta riscuotendo un notevole successo e dà la possibilità ai privati di liberarsi delle cose che non servono più e opportunità per i collezionisti di andare a caccia di curiosità. In crescita la vendita e il baratto di libri e riviste. Ampia scelta di articoli per la casa, sosta ideale per le casalinghe. Le bancarelle e i banchi saranno aperti dalle 8 alle 13.

Oggi  
Aperitivi col giurista  
ospita Claudio Zarrella

Il complesso rapporto tra processo, verità e giustizia sarà al centro del prossimo appun-

tamento con i "Tajus-Aperitivi con il giurista", organizzati del Dipartimento di scienze giuridiche dell'Università di Udine. Protagonista dell'incontro, in programma oggi dalle 18 alle 20 a palazzo Kechler, in piazza XX settembre 14 a Udine, sarà Matteo Claudio Zarrella, magistrato in pensione, autore del dramma teatrale "Quid est veritas?", che ruota attorno alla Passione di Gesù. L'appuntamento anche in quest'occasione sarà arricchito dalla nuova sezione "Ingegno friulano" del Tajus, che vedrà come ospite l'avvocata Annalisa Sandri, del Foro di Udine, ideatrice del Blog di cucina "Manca il Sale"

LA FESTA



Mitteleuropa Orchestra  
sul palco del Città Fiera  
per augurare buon anno

La magia delle feste e l'armonia della musica classica, aperta a tutti, con questo spirito si rinnova domenica 30 dicembre per il terzo anno, l'appuntamento con il grande concerto di fine anno con la Mitteleuropa Orchestra, diretta per l'occasione dal Maestro Romolo Gessi. Un evento irrinunciabile, a ingresso libero, che si svolgerà al primo piano del centro commerciale Città Fiera dal-

le 21. Un programma raffinato farà vivere agli spettatori un viaggio indimenticabile, trascinati da marce, ouvertures, walzer e polka nelle irresistibili note di Strauss e Dostal. Città Fiera mette a disposizione 120 posti a sedere e il pubblico può riservare il suo posto sul sito [www.cittafiera.it](http://www.cittafiera.it) compilando l'apposito form, fino a esaurimento.—

L'INIZIATIVA

Il Friuli del passato  
e del presente  
lungo un viaggio  
di 365 giorni

Arriva l'agenda 2019 del Messaggero Veneto  
Domani in edicola a 2,70 euro più il quotidiano

UDINE. Non solo un viaggio lungo dodici mesi in un nuovo anno che ci stiamo apprestando a vivere ma anche una strada da percorrere tra i ricordi dei decenni trascorsi: passato e futuro s'intrecciano ne "L'Agenda 2019" del Messaggero Veneto, che troverete da domani in edicola a 2,70 euro più il prezzo del quotidiano. L'utile strumento per segnare appuntamenti di lavoro e personali, realizzato in una comoda suddivisione settimanale, è corredato da alcune tra le più importanti prime pagine del giornale che hanno fatto la storia del Friuli, dell'Italia e del mondo. Ecco quindi avvenimenti impossi-

bili da dimenticare per i friulani come il terremoto del 1976 accanto ad altri che proprio nel 2019 vivono un loro importante anniversario, come il primo viaggio dell'uomo sulla luna datato 1969 e del quale il Messaggero Veneto, per primo in Italia grazie all'innovativa tecnologia offset, pubblicò le foto a colori. Ogni mese è corredato da una grande prima pagina: ma se questa rappresenta la storia con la "s" maiuscola, a fianco c'è spazio anche per le piccole storie quotidiane che il giornale racconta con passione dai tanti paesi che compongono il Friuli. Ecco quindi, in ogni setti-



A destra la copertina e, sopra, una pagina dell'agenda 2019

Curiosità e ricordi  
anche attraverso  
le foto delle pagine  
del giornale

mana dell'agenda, un amarcord di come eravamo ritrovato nell'archivio del Messaggero Veneto. Soltanto per citare alcuni, potrete scoprire come nel gennaio di 40 anni fa fece talmente freddo che perfino il fiume Tagliamento ghiacciò o come nell'aprile di 30 anni fa anche in Friuli scattò l'obbligo di indossare le cinture di sicurezza in automobile, elemento che salvò delle vite in un incidente a Pasi di Prato. E an-

CINEMA

UDINE

CENTRALE

via Poscolle 8 - tel. 0432 227798

Il testimone invisibile	15.00, 17.05, 19.10, 21.15
Bohemian Rhapsody	18.00
Bohemian Rhapsody (v.o. con sottotitoli in italiano)	20.40
Red Land (Rosso Istria)	15.00

VISIONARIO

via Asquini 33 - tel. 0432 227798

Lontano da qui	15.00, 17.15, 19.15, 21.15
Colette	15.00, 19.10
Santiago, Italia	17.00, 21.20
Roma	15.00, 17.45, 20.30

CINECITTÀ FIERA

via A. Bardelli 4, Torreano di Martignacco - Udine (Multiplex 11 sale)  
Info-line tel. 899030

Maratona	
Bumblebee	20.00
e a seguire	
Transformers	
tariffa unica 8 euro	
La casa delle bambole	15.00, 22.30

Animali fantastici 2	18.00, 21.00
La prima pietra	15.00
Bohemian Rhapsody	15.00, 16.00, 17.00, 18.00, 19.00, 20.00, 21.00, 22.00
Alpha	15.00, 17.30
Se son rose	20.00
Amici come prima	15.00, 17.30, 20.00, 22.30
Il Grinch	15.00, 16.00, 17.00, 18.00, 19.00
Robin Hood	21.00
Un piccolo favore	15.00, 17.30, 20.00, 22.30
Il testimone invisibile	15.00, 17.30, 20.00, 22.30
Macchine mortali	15.00, 17.30, 20.00, 22.30

THE SPACE CINEMA - CINECITY

statale 56 Udine - Gorizia Pradamano  
Informazioni e prevendita con carta di credito 892111 [www.cinecity.it](http://www.cinecity.it)  
Tutti gli spettacoli a 4,90 euro esclusi eventi Extra ed Happy Days

Maratona:	
Bumblebee	dalle 20.00
Macchine mortali	16.35, 17.00, 18.50, 19.30, 22.25
Bohemian Rhapsody	16.30, 18.30, 21.30
Alpha - Forte come la vita	17.35, 19.55, 22.15
Il testimone invisibile	17.30, 20.00, 22.30
Il Grinch	17.05, 19.20
Se son rose	18.00, 20.10, 22.20

Un piccolo favore	17.10, 19.50, 21.40, 22.35
Colette	19.25
La casa delle bambole	22.10
Animali fantastici 2	16.30
Amici come prima	16.20, 16.50, 18.25, 20.30, 21.45, 22.40

DIANA

via Cividale 81 - tel. 0432 282979.

Film per adulti	15.30, 17.00, 18.30, 20.00, 21.30
Prima visione solo per adulti (rigorosamente v.m. 18 anni)	
Ingresso 5,50 euro	

GEMONA

SOCIALE

via XX Settembre 5, [www.cinemateatrosociale.it](http://www.cinemateatrosociale.it)  
Cassa 0432 970520. Uffici Cineteca 0432 980458

First man - Il primo uomo	17.30, 20.00
---------------------------	--------------

GORIZIA

KINEMAX - tel. 0481 530263

Ingresso unico 5 euro	
Il testimone invisibile	17.30, 19.50, 21.40
Santiago, Italia	16.45, 19.30, 21.00
Bohemian Rhapsody	18.10, 21.00
Colette	17.15

Estrazioni del LOTTO

18/12/2018

BARI	66	15	30	16	12
CAGLIARI	33	38	28	9	45
FIRENZE	52	89	83	23	53
GENOVA	1	53	10	58	88
MILANO	38	82	90	20	40
NAPOLI	88	27	18	50	7
PALERMO	80	13	24	16	74
ROMA	9	23	32	26	45
TORINO	86	81	52	28	25
VENEZIA	34	18	16	56	63
NAZIONALE	33	48	59	25	80



Oro	Doppio				
66	15	30	52	81	89

SuperEnalotto						Jolly	Super Star
39	61	68	69	70	86	73	2
ANSA Centimetri							



### Lignano Tre preti da ridere con il Teatro Incerto

Una delle più riuscite commedie del trio per eccellenza del teatro friulano sarà ospite venerdì 21 dicembre della stagione teatrale di Lignano Sabbiadoro, promossa da Ert e Comune. Fabiano Fantini, Claudio Moretti ed Elvio Scruzzi, in arte il Teatro Incerto, alle 20.45 salirà sul palco del Cinacity per rappresentare “Predis”. Il trio in questo lavoro veste l’abito talare. I “Predis” del titolo si ritrovano in una sala d’attesa di un reparto di ostetricia. La partorientente è una donna che, per diversi motivi, sta molto a cuo-

re a tutti e tre: un’immigrata a cui loro hanno dato accoglienza e aiuto per inserirsi nel tessuto sociale. Ma ciò che rende i tre preti ancor più partecipi al lieto evento è il fatto di non sapere chi sia il padre del bambino che sta per nascere.

### San Daniele Grande musica in duomo

Saranno Mauro Maur, trombettista fra i più acclamati al mondo, e sua moglie Françoise de Clossey, pianista-organista canadese, ad accompagnare i cittadini di San Daniele nel pieno dell’atmosfera natalizia, con un concerto di altissimo livello che avrà



### Gospel a Sedegliano e Latisana

Tornano gli Harmony Gospel Singers, l’ensemble gospel italiano più conosciuto all’estero. I 40 cantanti friulani saranno in concerto il 21 e il 22 dicembre, accompagnati da una band di assoluto livello: venerdì alle 20.30 al teatro Clabassi di Sedegliano, sabato al teatro Odeon di Latisana (alle 20.45). Entrambi i concerti a ingresso libero

luogo sabato 21 dicembre, alle 20.30, nel duomo di San Michele Arcangelo. Il programma del concerto comprende una Suite per tromba e organo di G.P. Händel, la Toccata e fuga in Re Minore BWV 565 per tromba e organo di J.S. Bach, l’Adagio Celebre per tromba e organo di T. Albinoni, la Suite Gotique op. 25 per organo di L. Boëllmann e le Sinfonie di Natale per tromba e organo di J.J. Mouret.

### Osoppo Che divertimento con il karaoke

Appuntamento a tutta musica venerdì 21 dicembre al bar

Missana di Osoppo. Dalle 19 “happy hour” con ricco buffet, mentre dalle 20 spazio alla super-serata dedicata al karaoke con la possibilità per tutti di sentirsi cantanti o semplicemente ascoltare buona musica.

### Trivignano Genitori e figli salgono sul palco

Teatro per bambini e genitori a Trivignano Udinese. Venerdì 21 dicembre alle 18 infatti gli alunni delle classi seconde e terze della scuola primaria di Trivignano assieme ai loro genitori si esibiranno nella chiesa parrocchiale nel musical “Viaggio a Betlemme”.



cora: i turisti a bocca aperta dalla meraviglia 35 anni fa nell’ammirare le belle nipoti di Ernest Hemingway durante l’inaugurazione del parco cittadino al nonno e Udine pazzza per Bruce Springsteen dieci anni fa. A Budoia, invece, cena a sorpresa: vent’anni fa in un ristorante arrivò in incognito il presidente Usa Bill Clinton (e il Messaggero Veneto documentò lo straordinario evento).

Un viaggio che si conclude

ovviamente a dicembre, mese in cui, sempre vent’anni fa, anche in Friuli si guardava con apprensione all’inizio del nuovo millennio: due decenni dopo siamo ancora qua, pronti a iniziare un nuovo anno.

L’agenda, realizzata insieme alla Manzoni pubblicità, ha i testi di Davide Francescutti e il progetto grafico di Roberto Valentinis, il quale ha curato la realizzazione grafica insieme a Cristina Harej.—

### IL CONCERTO



## Grande ritmo e novità con Doro Gjat e The High Jackers

Il Filling Station Motel di Udine, locale unico nel suo genere - è assieme un bar ristorante, officina custom e un concept store - ritorna teatro di un nuovo evento che vedrà protagonista la buona musica. Venerdì 21 dicembre protagonisti assoluti saranno i The High Jackers, band rock soul udinese che dalle 22.30 presenterà live il loro nuovo album “Da Bomb” (Toks Records).

A impreziosire la serata ci sarà anche lo showcase di Doro Gjat (nella foto), che dalle 21, accompagnato da Dee Jay Park, presenterà il suo nuovo progetto “Disco Doro”. A dare il via alle danze, sarà però, dalle 19, il set di Dj Hobe Kobayashi & GeL. Altra proposta musicale in scaletta è quella di Giò, cantautore udinese che eseguirà alcuni brani dell’album “Succederà”. —

### LE FARMACIE

Di turno con orario continuato  
(8.30-19.30)

Aiello via Pozzuolo, 155 0432 232324  
Zambotto via Gemona, 78 0432 502528

Servizio notturno:

Beltrame piazza Libertà 9 0432 502877  
Servizio a battenti: 19.30-23.00.

A chiamata e con obbligo di ricetta medica  
urgente 23-8 (festivo 23-8.30)

### ZONA AAS N. 2

Carlino Charalambopoulos  
piazza San Rocco 11 0431 68039  
Fiumicello alla Madonna della Salute  
via Gramsci 55 0431 968738  
Precenico Caccia  
piazza Roma 1 0431 589364  
Visco Flebus  
via Montello 13 0432 997583

### AAS 3 - FARMACIE DI TURNO

Buja Da Re  
fraz. Santo Stefano  
via Santo Stefano 30 0432 960241  
Codroipo (Turno Diurno) Toso  
via Ostermann 10 0432 906101  
Forni Avoltri Palci  
via Roma 1 0433 72111  
Gemona del Friuli De Clauser  
via Tagliamento 50 0432 981206  
Moggio Udinese San Gallo  
via alla Chiesa 13/B 0433 51130  
Mortegliano Stival  
piazza Verdi 18 0432 760044  
Rive d'Arcano Micoli  
fraz. Rodeano Basso  
piazza Italia 15 0432 807005  
Sedegliano Comini  
piazza Roma 36 0432 916017  
Tarvisio Spaliviero  
via Roma 22 0428 2046



Treppo Carnico Brunetti  
via Roma 15 0433 777166  
Villa Santina De Prato  
via Cesare Battisti 5 0433 74143

### ASUIUD - FARMACIE DI TURNO

Cividale del Friuli Minisini  
largo Boiani 11 0432 731175  
Faedis Pagnucco  
via Divisione Julia 27 0432 728036  
Manzano Sbuelz  
via della Stazione 60 0432 740526  
Martignacco Colussi  
via Lungolavia 7/2 0432 677118  
Pasn di Prato Termini  
via Santa Caterina 24 0432 699024  
Taipana Buonocore  
via Capoluogo 147 360 465518

### AGLI AMICI

## Serata in onore di Benini Riconoscimento a “Doctor Wine” Cernilli

Silvano Bertossi

Daniele Cernilli, figura di particolare spicco del mondo del vino, nazionale e internazionale, è stato premiato nel corso della riuscita conviviale organizzata “Agli Amici” di Godia dal Ducato dei vini. Una serata all’insegna dell’alta cucina curata nei minimi dettagli da Ema-

### Il Ducato dei Vini ha inaugurato la nuova contea nell’isola di Malta

nuele Scarello e dalla sorella Michela che hanno ottenuto due stelle Michelin. Il Ducato è approdato a Godia per

assegnare a Daniele Cernilli la targa in ricordo di Isi Benini, scomparso a 65 anni nel gennaio 1990, che è stato un grande giornalista, affabulatore e mattatore, ideatore di eventi che esaltavano le doti del Friuli, quelle del vino, della cucina e non solo. La seconda edizione dell’alto riconoscimento, dopo quella attribuita nel 2017 a Luciano Ferraro del Corriere della Sera, ha visto protagonista Cernilli che, per la sua intensa, intelligente e copiosa presenza nel mondo del vino, è stato battezzato “Doctor Wine”. A lui si deve l’ideazione della classificazione dei vini in bicchieri, da uno a tre. Un personaggio a tutto tondo: romano, laureato in filosofia che, grazie a Isi Benini che

ha avuto come aiutante sul campo Walter Filiputti, ha conosciuto il Friuli e scritto vari articoli sulla rivista “Il Vino”. Doctor Wine è anche l’ultima creazione di Cernilli, una rivista on line interamente bilingue, italiano e inglese. A presentare Doctor Wine, che ha tenuto una lezione magistralis, è stato il Duca Loris II accompagnato, in veste da cerimonia, dal segretario generale Sandro Salvin e da Claudia Jannis. Il Duca, nel suo intervento, ha parlato della nuova contea a Malta, che avrà sede nel Foggolâr Furlan e che si aggiunge alle contee di New York, Toronto, Lugano e alle delegazioni di Roma, Milano e Vicenza. —



Il Ducato dei Vini ha premiato Daniele Cernilli, Doctor Wine



TOLMEZZO

# Arriva la risonanza magnetica garantirà 5 mila esami all'anno

La nuova attrezzatura entrerà in funzione il 7 gennaio. Domani l'inaugurazione  
Il direttore: «Tempi ridotti del 40 per cento. Così fermeremo la fuga dei pazienti»



La risonanza magnetica total body che entrerà in funzione all'ospedale di Tolmezzo

Alessandra Ceschia

TOLMEZZO. Liste d'attesa ridotte, esami meno impegnativi e in tempi più rapidi: sono questi gli obiettivi che l'Azienda per l'assistenza sanitaria 3 intende raggiungere con l'impiego della nuova risonanza magnetica per la quale ha investito complessivamente 1,5 milioni. Si tratta di un'apparecchiatura che ha un campo ma-

gnético da 1,5 tesla e consente esami total body. Entrerà in funzione a partire dal 7 gennaio, ma la formazione del personale è iniziata da una settimana. Assistiti da un tecnico Siemens, sono 5 i radiologi dell'area di Tolmezzo che la stanno testando, oltre a 3 dall'area di San Daniele visto che la stessa attrezzatura è stata installata all'ospedale Sant'Antonio.

«Con l'impiego della nuova risonanza intendiamo ferma-

re la migrazione dei pazienti verso altre strutture, quelle private specialmente, assicurando un servizio innovativo ed efficiente ai pazienti. Entrerà in funzione in maniera progressiva - annuncia il direttore del servizio di Radiologia Massimo Valentino - per i primi mesi il servizio sarà offerto solo al mattino, poi, una volta a regime, funzionerà per una decina di ore al giorno dal lunedì al venerdì e questo ci per-

metterà di passare da 3 mila a 5 mila esami all'anno». Numeri destinati a raddoppiare non appena entrerà in funzione anche l'apparecchiatura "gemella" di San Daniele.

«Fino ad ora potevamo disporre di una risonanza a piccolo campo, inoltre un giorno la settimana ne impiegavamo una di grandi dimensioni che ci veniva concessa in affitto da una ditta esterna - spiega il primario -; la nuova risonanza total body è attrezzata per ogni tipo di indagine diagnostica, garantisce immagini più definite che potranno essere acquisite in minor tempo».

Gli esami dureranno dai 7 ai 25 minuti (fino ad ora oscillavano fra i 12 e i 40 minuti) e grazie alle dimensioni contenute dell'apparecchiatura anche i pazienti obesi e quelli che soffrono di claustrofobia potranno sottoporsi all'esame con facilità. Soddisfatto il direttore del presidio ospedaliero tolmezzino Nelso Trua: «Finalmente passiamo da un'attrezzatura mobile disponibile un giorno alla settimana a una macchina diagnostica fissa all'avanguardia che potrà dare risposta alle richieste degli utenti dell'Alto Friuli, ma anche a quelli provenienti da altre zone. Le sue caratteristiche la rendono adatta anche a pazienti con problematiche particolari e per rendere più confortevoli e meno stressanti le sedute, la sala al pianoterra dell'ala ovest che la ospita è stata attrezzata e decorata appositamente».

La cerimonia inaugurale è fissata per domani alle 15 in ospedale alla sala Bergnac. —

BY NC ND AL CUNO DIRITTI RISERVATI

TOLMEZZO

## Aree verdi trascurate l'appello del sindaco: i privati provvedano

Tanja Ariis

TOLMEZZO. Il sindaco, Francesco Brollo, ammonisce i cittadini sull'obbligo di tenere pulite aree verdi e terreni di proprietà confinanti con la viabilità comunale urbana ed extraurbana, provvedendo al relativo taglio di alberi, siepi e piante che possano creare pericolo.

Da gestire anche crescite incontrollate di piante che potrebbero interferire con linee aeree (come cavi elettrici e telefonici) o danneggiarne le strutture e funzionalità.

Il tema non è nuovo a Tolmezzo e non viene sollevato solo in seguito al maltempo di fine ottobre. Già nell'agosto 2017, quando la città era stata colpita da violente raffiche di vento che in vari casi avevano creato situazioni di pericolo e di danno coinvolgendo alberature, l'assessore comunale alle manutenzioni Mario Mazolini aveva avviato una più decisa potatura degli alberi su suolo pubblico e sollecitato in più occasioni i tolmezzini a provvedere a una pulizia più rigorosa sui terreni privati. Ancora prima, il presidente della consulta frazionale di Betania, Mauro Migotti, aveva più volte chiesto al Comune controlli e sanzioni esemplari.

In questi giorni il sindaco Brollo, per la prima volta, ha messo nero su bianco un invito ai cittadini che suona un po' da monito prima di passare alle multe. Egli ricorda come il Codice della Strada imponga ai proprietari di fondi confinanti con le strade di pubblico transito di mantenere le siepi in modo da non restringere o danneggiare la strada e di tagliare i rami che si proten-



Il sindaco Francesco Brollo

dono oltre il confine stradale e che nascondono la segnaletica o ne compromettono comunque la leggibilità.

Qualora cadano, sulla strada, alberi piantati in terreni laterali o ramaglie di qualsiasi specie o dimensione, il proprietario di essi deve rimuoverli il prima possibile. Brollo rammenta che, sempre per legge, la distanza dal confine stradale, fuori dai centri abitati, da rispettare per impiantare lateralmente alle strade, siepi vive o piantagioni alte più di un metro sul terreno, non può essere inferiore a 3 metri. Brollo evidenzia la necessità di intervenire per evitare tragedie, visti gli eventi atmosferici sempre più forti. Rammenta le sanzioni in caso di violazione (il pagamento di una somma da 169 a 680 euro oltre all'obbligo, per l'autore della stessa, del ripristino a sue spese dello stato dei luoghi) e le responsabilità civili e penali per eventuali danni causati dalla mancata manutenzione del verde privato su fondi confinanti con strade pubbliche, o da un'omessa o carente manutenzione delle piante. —

BY NC ND AL CUNO DIRITTI RISERVATI



TOLMEZZO

## Scontro sulla Ss52: quattro feriti

Scontro frontale tra una Fiat Punto e una Ford all'ingresso nord di Tolmezzo sulla statale 52 verso Eurospar verso le 17.45. Quattro persone (tre uomini e una donna) sono rimasti feriti

nello scontro. Sul posto è giunta l'équipe medica dell'elisoccorso, 3 ambulanze, i vigili del fuoco e Polizia locale di Tolmezzo. Tutti i feriti sono stati trasportati all'ospedale di Tolmezzo.

Exclusively  
Made in Korea

# Palmino

CONCESSIONARIA SSANGYONG PER LA PROVINCIA DI UDINE

## REXTON

Sicuro di Sé.

**SSANGYONG**

**UDINE - viale Palmanova 329 (UD) - Tel. 0432 / 60 22 33**  
**CODROIPO - viale Venezia 161 (UD) - Tel. 0432 / 90 70 38**



TARVISIO

# Perseguita la sua ex e le ruba il telefonino: 33enne ai domiciliari

L'uomo è accusato di stalking, furto con destrezza e rapina  
Nei suoi confronti c'era anche un divieto di avvicinamento

Alessandra Ceschia

**TOLMEZZO.** Non si rassegnava a perdere la compagna dopo quasi un decennio trascorso insieme e l'idea che potesse frequentare un altro uomo lo mandava su tutte le furie.

È così che un 33enne residente nel Tolmezzino, dopo aver violato il divieto di avvicinamento alla ex, disposto dal giudice, ha continuato a seguirla fino a bloccarla per strada una sera e, dopo una furiosa scenata di gelosia, a strapparle il cellulare. L'uomo si è ritrovato a dover rispondere delle accuse di atti persecutori, furto con destrezza e rapina.

È stato arrestato dai carabinieri della stazione di Tolmezzo che hanno dato esecuzione a un'ordinanza di custodia cautelare emessa dal Tribunale di Udine. A rivolgersi ai militari



Carabinieri impegnati in un'operazione

dell'Arma, mesi fa era stata la donna, di qualche anno più giovane. Dopo anni di convivenza, i rapporti all'interno della coppia si erano fatti difficili, nemmeno la nascita di un figlio aveva rasserenato l'atmosfera, così nei mesi scorsi la donna aveva deciso di troncare il rapporto e di andarsene.

A quel punto, telefonate e messaggi avevano cominciato ad arrivare senza sosta alla donna, che si ritrovava continuamente l'ex compagno sulle sue tracce ovunque andasse. Anche sul posto di lavoro.

Inutili i tentativi di farlo smettere, la donna si sentiva seguita, spiata, ed è per questo che si è rivolta alle forze dell'ordine chiedendo un provvedimento restrittivo che tenesse l'ex lontano da lei. Quel provvedimento è arrivato nell'agosto scorso. Il giudice gli aveva prescritto di non avvicinarsi alla dimora e ai luoghi frequentati dalla sua ex compagna. Ma non è bastato. La sera di un paio di settimane fa la donna doveva uscire a cena e se lo è ritrovato di fronte. È scoppiato l'ennesimo litigio e, come aveva già fatto in passato, l'uomo ha cercato di impossessarsi del cellulare della ex per consultare messaggi e telefonate e glielo ha strappato di mano.

Il successivo intervento dei carabinieri di Tolmezzo e Venzone ha permesso il recupero del dispositivo ed è scattata la denuncia a piede libero nei confronti dell'uomo. Fino all'ordinanza del giudice che ha disposto gli arresti domiciliari per il 33enne. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

CHIUSAFORTE

## Indennità raddoppiate per la giunta comunale: la minonanza insorge

**CHIUSAFORTE.** La Giunta comunale di Chiusaforte si raddoppia l'indennità e la minonanza insorge. Nell'ultima seduta consiliare, l'amministrazione guidata da Fabrizio Fuccaro ha deciso di aumentare gli emolumenti degli amministratori, come previsto da una delibera del 2011 della Giunta regionale a vantaggio dei Comuni turistici e che contempla un incremento massimo del 100%. Renato Pesamosca, capogruppo di Sot il Tei, si scaglia contro la scelta: «Ho evidenziato l'inopportunità, per un piccolo comune come il nostro, di raddoppiare l'indennità degli amministratori in tempi di crisi. A Sella Nevea siamo lontani dai fasti dei primi anni '90, quando gli arrivi erano il doppio di quelli attuali. Eppure l'amministrazione ascoltato l'appello a morigeratezza e disinteresse». I residenti al 31 dicembre 2017, erano 625; il sindaco Fuccaro, durante la seduta, ha evidenziato come «nel 2017 ci sono stati 7.867 arrivi e 24.954 presenze, numeri superiori di oltre 10 volte a quello dei residenti, coefficiente stabilito dalla delibera della Giunta regionale del

2011 per stabilire la turisticità di un Comune». Da qui, la scelta di raddoppiare l'indennità. Pesamosca ricorda come il tema fosse già stato discusso a giugno, con un dibattito sfociato in richiesta di chiarimenti alla Regione.

«L'aumento della "retribuzione" è una scelta e non un obbligo — aggiunge —. Ho chiesto al Consiglio se volesse essere ricordati come un consenso di amministratori disinteressati che si rimboccano le maniche a prescindere dal compenso o come un covo di zecche assetate di vil denaro. L'appello deve aver scalfito più di qualche sicurezza: la delibera è stata approvata con 5 voti favorevoli, la Giunta e un consigliere di maggioranza, ma ben 4 contrari e 2 astensionisti». «Fossi stato nei panni del sindaco — conclude Pesamosca — avrei ritirato la proposta di deliberazione per una questione di dignità, di senso etico e civile. Da gennaio invece la Giunta, composta in larga parte da persone che hanno già un'altra attività e non si dedicano all'amministrazione a tempo pieno, vedrà raddoppiata la "paghetta". —

L.P.

### VILLA INDIPENDENTE, FAGAGNA



Strepitosa, disegnata da noto architetto, vicina al centro ... ampi spazi, sviluppo prevalente al piano terra oltre una comoda zona interrata e generoso giardino piantumato. Fascino, eleganza e comfort per una casa fuori dagli schemi tradizionali. Prezzo al di sotto delle aspettative!

### ATTICO ALLE PORTE DELLA CITTÀ



Stupendo, piano unico, mq. 130 + mq. 100 di terrazza, riscaldamento a pavimento, ascensore diretto in casa, 2 garage, vista incredibile ... € 330.000

### ATTICO, UDINE - VIA CODROIPO



In fase di recupero totale, importante **attico** panoramico con ascensore diretto in casa, mq. 160 + mq. 60 di terrazza in legno, ampie vetrate, ancora personalizzabile ... € 400.000

### CASALE SULLE PRIME COLLINE



Panoramico **casale** con vista impareggiabile, ampie dimensioni, parco alberato con piscina, depandance custode + fabbricato accessorio ... prezzo di puro realizzo.

### UDINE - PARCO MORETTI



A 100 mt. dal Parco Moretti disponiamo ancora di alcune proposte in questo fabbricato architettonicamente meraviglioso e carico di qualità costruttiva. **Bi e tricamere.**

### VILLA, PASIAN DI PRATO (frazione)



Splendida **villetta indipendente** di mq. 140 su 2 livelli con luminosa zona giorno open e soggiorno "all'aperto", 3 camere, cabina armadio, biservizi, zona lavanderia e stanza multiuso! Classe A (tecnologie più moderne), € 390.000 con arredo cucina e bagni. **NUOVA!!**

IMMOBILIARE

IN

UDINE

P.ZZA GARIBALDI N. 5

TEL. 0432.502100

WWW.IMMOBILIAREINUDINE.IT

### BICAMERE+STUDIO, UDINE CENTRO



Mq. 95 ristrutturati, piano alto con ascensore ... cucinotto, soggiorno, biservizi, veranda. Termoautonomo, clima, parziale arredo su misura. Cantina,

possibile posto auto, € 230.000

### BIFAMILIARE, UDINE - ZONA PALAMOSTRE



In posizione strategica **bifamiliare** su 2 livelli con giardino privato ... tricamera, biservizi, garage. Infissi e tetto nuovi, ottima opportunità tra l'ospedale e il Palamostre ... prezzo super!!



GEMONA

# I negozianti alle Manifatture: «Noi continueremo a lavorare»

Sono tredici le attività commerciali ancora aperte all'interno del complesso  
«Abbiamo un contratto di affitto che intendiamo portare a termine»

Piero Cargnelutti

GEMONA. «Al centro Manifatture, siamo ancora a servizio del territorio». Il fallimento della Gemona Manifatture ha portato amarezza fra gli operatori commerciali della struttura di via Burgi, ma nessuno dei tredici negozi aperti e autonomi rispetto alla proprietà dello stabile ora in liquidazione, intende fermare la propria attività e, anzi, si invitano gli utenti a continuare a visitare il centro come sono abituati. Infatti, il fallimento di Le Manifatture ha comportato la chiusura di tre negozi di abbigliamento, uno di elettrodomestici, e il bar con la pizzeria ma i restanti tredici sono attualmente aperti. A cominciare dal supermercato di Alleanza 3.0 (ex Coop Consumatori Nordest). «Non ci sono indicazioni di spostamento del negozio – fa sapere Severo De Monte, consigliere referente di zona –: a Gemona ci sono molti associa-



Alcuni negozi all'interno del centro commerciale

ti e poi quel centro serve anche chi arriva dalla Carnia dalla Valcanale e Canal del Ferro. La Coop ha un contratto di affitto che paga regolarmente ed è intenzionata a portarlo a termine».

Quel supermercato conta una ventina di dipendenti, ma il distretto sociale dell'area montana ha venti mila soci,

**L'ex fabbrica fu trasformata in un centro commerciale a partire dal 2007**

dei quali oltre a due mila solo a Gemona. Insieme a quel negozio, tutti gli altri tredici rimasti, dai diversi specializzati in abbigliamento ai marchi di profumi come Douglas e Strolli garantiscono sulla permanenza della loro attività. «Dalla mia azienda – spiega Elisabetta Crisigiovanni della Stroi-

li – non abbiamo indicazioni relative a trasferimenti. Io personalmente sono presente qui dall'apertura del centro commerciale avvenuta nel novembre 2007: abbiamo sempre lavorato qui».

C'è chi si preoccupa per questa chiusura avvenuta proprio con l'avvicinarsi delle feste natalizie, e anche chi è dispiaciuto per la chiusura del bar.

«Certamente – dice Amanda Londero del Mondadori Point Edicolè – per chi viene a fare acquisti qui, il servizio bar per sedersi e bere un caffè sarà qualcosa che mancherà ma per quanto ci riguarda noi restiamo qui a disposizione del paese, sperando che continuino a venire da noi come hanno sempre fatto».

Buona parte dei negozi attualmente attivi sono presenti da quando l'ex fabbrica Manifatture fu trasformata in un centro commerciale nel 2007. Tutti sono intenzionati a proseguire con l'attività commerciale, anche quelli come il centro Lavasecco Avos: «Noi abbiamo acquisito e iniziato la gestione a febbraio – spiega la titolare Consuelo Cartariol – e lavoriamo bene qui a Gemona. In questi giorni ci hanno chiamato molti clienti chiedendoci se dovevano venire prima a prendere le cose che ci hanno lasciato ma vogliamo tranquillizzare tutti affinché continuino a venire con le loro tempistiche perché noi restiamo operativi. Ci dispiace per le attività che hanno chiuso ma noi siamo intenzionati a procedere».

BY NC ND AL CUNO DIRITTI RISERVATI

P.C.

LA PROPOSTA

## Il Carnevale sappadino si candida come bene tutelato dall'Unesco

SAPPADA. Candidare lo storico Carnevale sappadino come bene immateriale dell'Unesco: è la proposta nata da un gruppo di cittadini durante un incontro pubblico organizzato a Sappada dalla deputata europea Isabella De Monte, componente della commissione Trasporti e turismo, che si è messa a disposizione per supportare l'iniziativa. L'idea di affrontare questa sfida per la tutela del Carnevale, con l'imperdibile Rollate e le sue maschere di legno, le pellicce e i campanacci che animano i borghi della splendida località montana nelle tre domeniche, ha preso corpo in occasione di un dibattito sui finanziamenti europei per il turismo, durante il quale De Monte ha presentato «Bandi e finanziamenti», portale da lei ideato e messo a disposizione delle pubbliche amministrazioni e delle imprese della regione per facilitare la conoscenza e l'accesso ai fondi Ue.

«Si tratta di una sfida ambiziosa – sottolinea De Monte – difficile, ma non impossibile. L'iter è lungo e per nulla scontato, ma vale la pena tentare, perché il Carnevale di Sappada ha tutte le carte in regola. Tale riconoscimento avreb-

be una valenza culturale, sociale ed economica, perché da un lato permetterebbe di tutelare una tradizione importante e, dall'altro, spingerebbe il turismo in una zona splendida della nostra montagna. Ricordiamo che – aggiunge De Monte – le tradizioni, i riti e il folklore dei popoli sono elementi essenziali da proteggere alla pari dei monumenti, e ciò vale doppiamente in montagna, dove l'attenzione delle istituzioni deve essere massima».

Secondo Marco Santoro, della Lista Sappada Cambia, che ha moderato l'incontro pubblico, «la proposta è nata da alcuni dei cittadini che hanno partecipato in modo del tutto spontaneo, ed è stata accolta con entusiasmo da tutti i presenti. Per questo intendiamo avviare l'iter, che consiste innanzitutto nella costituzione di un comitato, che vuole essere il più ampio possibile, apolitico e aperto a tutti».

«L'obiettivo – spiega Alessandro Mauro, profondo conoscitore del Carnevale sappadino – è anche quello di preservare una delle peculiarità di Sappada: la sua parlata germanofona, simile al bavarese antico». —

SAN VITO DI FAGAGNA

## Stanziati 300 mila euro per la sicurezza e gli impianti sportivi

Maristella Cescutti

SAN VITO DI FAGAGNA. La Regione stanZIA 300 mila euro a San Vito di Fagagna per gli impianti sportivi e la sicurezza e 2 milioni di euro all'Uti Collinare. A renderlo noto è il consigliere regionale della Lega, Leonardo Barberio, a margine della discussione in aula sulla manovra finanziaria. «La Regione ha recepito le richieste dell'amministrazione comunale di San Vito di Fagagna».



Leonardo Barberio

gna prevedendo in manovra di bilancio 300 mila euro, di cui 200 mila per l'adeguamento e la sistemazione degli impianti sportivi di Via Divisione Julia e 100 mila euro per il potenziamento dei sistemi di videosorveglianza del territorio e per l'illuminazione pubblica, di cui 20 mila nel 2019 e 80 mila nel 2020. In questo ultimi anni commenta Barberio – si sono verificati alcuni furti sul nostro territorio e, nonostante la preoccupazione dei cittadini e le sollecitazioni dell'amministrazione comunale, l'ultimo contributo per la sicurezza risale a diversi anni fa». Gli impianti sportivi di via Divisione Julia necessitano di un intervento di messa in sicurezza, di adeguamento e di sistemazione esterna da parecchi anni. Purtroppo, l'amministrazione regionale precedente – continua il con-

sigliere regionale – aveva scelto di accontentare solo alcuni Comuni tralasciando le amministrazioni che non avevano aderito alle Unioni territoriali. In questa manovra finanziaria, invece, non ci sono più cittadini di serie A e cittadini di serie B». «Per quanto riguarda l'Uti Collinare – aggiunge Barberio – i contributi in manovra ammontano a 2 milioni di euro così suddivisi: 500 mila in interventi di sicurezza urbana, realizzazione di piste e collegamenti ciclopedonali e cicloturistici a seguito di progettazioni e studi di fattibilità. Un milione e 200 mila destinati a lavori di adeguamento e riqualificazione degli impianti e completamento dell'offerta delle discipline sportive e 300 mila euro che saranno utilizzati per interventi in materia di sicurezza urbana». —

P.C.

GEMONA

## Ciclabile Alpe-Adria: ultimati gli interventi lungo il tratto mancante

GEMONA. Completato il collegamento ciclabile Gemona-Venzone. In queste settimane si sono conclusi i lavori avviati dall'Uti del Gemonese per il completamento del tratto di pista ciclabile Alpe-Adria che attraversa il centro studi a tratti a sbalzo sulla Roggia dei Mulini tra le vie Battiferro e Praviolai. Sono solo 400 metri di pista che tuttavia, per una serie

di lungaggini burocratiche relative alla competenza sia del sito che del torrente, hanno atteso oltre due anni da quando è stato inaugurato il collegamento con Venzone lungo l'ex sedime ferroviario: «Esprimiamo soddisfazione – dice l'assessore all'ambiente Davis Goi – per un progetto che è iniziato ben 13 anni fa quando si avviò l'iter per l'attraversa-

mento ciclabile lungo la roggia dei Mulini a partire da Piovega. La scelta fatta allora si è rivelata lungimirante e questa parte finale completa il percorso. Nei prossimi giorni contiamo di inaugurare il nuovo tratto con gli studenti».

Quei 400 metri di pista non sono molti ma nel contesto gemonese hanno creato non pochi problemi a più di qualche ciclista straniero che, scendendo da Ospedaletto, si è trovato con un percorso interrotto che obbligava a servirsi della più trafficata via Bariglaria. Con la fine dei lavori, il percorso sarà perfettamente agevole visto che l'uscita su via Battiferro si collega perfettamente al nuovo tratto che proce-

de a lato del giardino dell'istituto Isis D'Aronco. Anche in questo caso, la pista crea un nuovo percorso nell'area bassa di Gemona. «Aver scelto questa direttiva – dice l'assessore Gois – ci ha costretti a confrontarci con molti iter ma il risultato finale paga gli sforzi fatti poiché dota la cittadina di una pista ciclabile separata dal traffico lungo il percorso suggestivo sopra la roggia, a servizio del centro sportivo e scolastico». Il nuovo tratto confluisce fuori dall'istituto Magrini dove in futuro l'amministrazione comunale realizzerà una zona trenta con un ulteriore percorso ciclabile verso il centro storico. —

P.C.



FORGARIA

# Il presepe di Cornino quest'anno si rinnova: al lavoro 32 subacquei

Nuove sagome in polycarbonato con illuminazione a led  
Attese migliaia di visitatori per il suggestivo allestimento

Anna Casasola

FORGARIA. Nuove statuine per l'edizione numero 45 del presepe dei record. Il Natale subacqueo di Cornino sta per tagliare un importante traguardo e, per l'occasione, si è rifatto il look: a contornare la Natività ci saranno 20 nuove sagome dell'altezza di 1,20 metri, realizzate in polycarbonato e illuminate con luci al led. Sono migliaia ogni anno gli spettatori che, sfidando le temperature rigide, arrivano sulle sponde del piccolo lago alpino per assistere allo spettacolo. L'iniziativa, nata nel 1973 grazie all'idea di alcuni soci della Friulana subacquei, ha il suo clou quando i sub fanno emergere dalle gelide acque del lago, la statua del Bambin Gesù e la colloca nella mangiatoia, a simbo-

leggiare la nascita del Salvatore. Alle 20.30 della vigilia di Natale, sarà celebrata la messa da don Ennio Gobatto, parroco di Forgaria nel Friuli. Alle 21.30 sarà il momento dell'emersione del Bambin Gesù dalle profondità del lago. La cornice naturale del lago, la suggestione dell'oscurità e dei fasci di luce subacquei, la luccicante sorpresa delle statuine galleggianti al centro della raffigurazione della Natività fanno del presepe del Lago di Cornino uno spettacolo unico rispetto agli altri presepi allestiti nelle profondità delle acque. Un vero e proprio spiegamento di forze per la riuscita dell'evento: sono circa 80 le persone, tra soci della friulana subacquei e volontari, che lavorano senza sosta per l'allestimento del presepe nei giorni che precedo-

no all'evento. La sera del 24 dicembre, sono 32 i sub impegnati per la composizione del presepe e l'emersione del Bambinello, in un lago contornato da 400 metri di luci a led e sovrastato da una stella cometa di tre metri che campeggia sul lago in attesa che le statuine prendano posizione. L'evento, al quale quest'anno prenderanno parte anche il presidente del Consiglio regionale Piero Mauro Zanin e il presidente della sezione Ana di Udine Dante Soravito de Franceschi, è reso possibile grazie alla collaborazione tra la Friulana subacquei, le amministrazioni comunali di Forgaria e Trasaghis, le squadre di Protezione civile di Forgaria, Osoppo e Trasaghis, il gruppo alpini forgaiese e l'associazione per Cornino. —

© BY NO AD ALCUNI DIRITTI RISERVATI



Il presepe subacqueo di Cornino si presenta con un nuovo look per la sua 45ª edizione

SAN DANIELE

## Al via le celebrazioni natalizie con il concerto all'interno del duomo

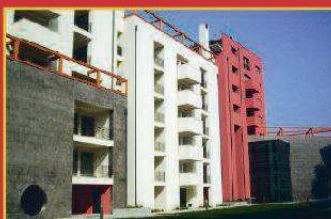
Saranno Mauro Maur, trombettista triestino fra i più acclamati al mondo, e sua moglie Françoise de Clossey, pianista-organista canadese, ad accompagnare i cittadini di San Daniele nel pieno dell'atmo-

sfera natalizia, con un concerto con brani di Händel, Bach, Albinoni, Boëllmann e Mouret che avrà luogo sabato, alle 20.30, nel duomo di San Michele Arcangelo. Il duo di concertisti, che il 19 ottobre si era esibito a

Gemona per celebrare l'avvenuto restauro della facciata del Duomo, torna a portare la propria arte sul territorio grazie allo Scriptorium Foroiuliese - Scuola Italiana Amanuensi, organizzatore dell'evento assieme alla Città e alla Pro San Daniele. Il concerto si terrà grazie al sostegno degli sponsor LitoStil, F&B, Prima Cassa - Credito Cooperativo FVG, COSM e Testa & Molinaro. —

A.C.

## AFFITTO



### UDINE - P.le D'Annunzio

Recente palazzina, mini appartamento parzialmente arredato, al secondo piano, composto da: ingresso nel soggiorno con angolo cottura, terrazza, disimpegno notte, camera matrimoniale e bagno finestrato. Cantina e post auto coperto.

C - 124,81 kWh/mq anno

**PRIMO INGRESSO! € 470**

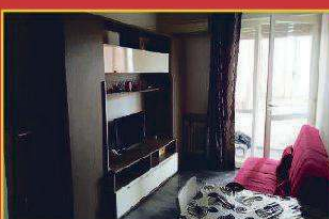


### UDINE - Via Nievo

Curato palazzo liberty, prestigioso trilocale al secondo piano composto da: ampio soggiorno, cucina abitabile, bagno di servizio, terrazza con veranda ed ulteriori due bagni. Ideale anche ad uso ufficio!

A.P.E. in fase di redazione

**€ 700**



### UDINE - Via Podgora

A due passi da Parco Moretti, mini appartamento di mq. 32 al quarto piano così composto: ingresso sul soggiorno con angolo cottura, terrazza di mq. 7, camera da letto e bagno.

G - 757,237 kWh/mq anno

**€ 30.000**

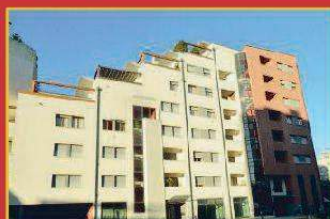


### UDINE - P.le Chiavris

Mini al terzo ed ultimo piano con travi a vista, composto da: ampio soggiorno con sala da pranzo, cucina abitabile, bagno con box doccia, ampia camera matrimoniale. Attualmente locato fino al 01/06/19.

F - 171,17 kWh/mq anno

**€ 89.000**



### UDINE - Piazzale D'Annunzio

Primo ingresso, mini appartamento di 52 mq. così disposto: soggiorno con angolo cottura, spazioso terrazzo, disimpegno notte, camera matrimoniale e bagno finestrato Cantina e box auto. Termoautonomo.

A.P.E. in fase di redazione

**€ 90.000**

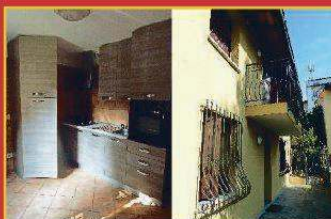


### UDINE - Via Da Vinci

Vista panoramica sulla città, bicamere al sesto piano composto da: ingresso, cucina abitabile con veranda, bagno finestrato, camera matrimoniale con terrazza, camera singola, ripostiglio e garage.

F - 132,91 kWh/mq anno

**OCCASIONE! € 165.000**



### UDINE - Via Ronchi

Corte tranquilla e riservata, deliziosa casetta in linea, parzialmente arredata, su due livelli, bicamere, biservizi, cucina abitabile e soggiorno. Nelle immediate vicinanze, disponibilità di garage di piccole dimensioni.

G - 286,68 kWh/mq anno

**SENZA SPESE CONDOMINIALI! € 600**

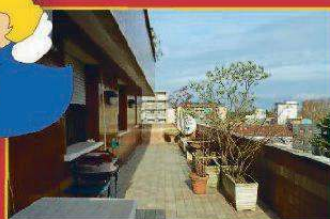


### UDINE - Via Bicinicco

Ampio trilocale non arredato, sito al primo piano, composto da: ingresso, soggiorno, terrazzo, cucina abitabile, due bagni entrambi finestrati. Giardino condominiale.

A.P.E. in fase di redazione

**€ 530**



### UDINE - Zona P.le Chiavris

Trilocale al quinto piano di 190 mq. composto da: ingresso, cucina abitabile con terrazzo, soggiorno con terrazza di 53 mq, due bagni, vano guardaroba, ripostiglio e veranda attrezzata. Cantina e garage

A.P.E. in fase di redazione

**€ 350.000**

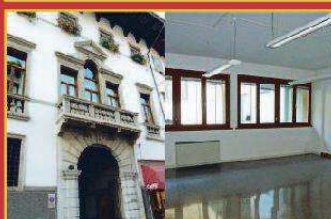


### TAVAGNACCO - Cavalicco

Zona ben servita, in piccola palazzina, bicamere ben arredato al primo piano composto da: cucina abitabile, soggiorno, terrazza e due bagni finestrati. Al piano interrato cantina e garage.

E - 101,73 kWh/mq anno

**€ 165.000**

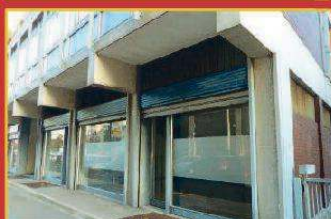


### UDINE - Via Manin

Prestigioso contesto condominiale, in pieno centro storico, luminoso ufficio di 200 mq. al primo piano, con ascensore e doppi servizi. Termoautonomo. Possibilità di garage.

A.P.E. in fase di redazione

**€ 1.000**



### UDINE - Via Manzini

Breve distanza dal Centro, negozio vetrinato di 80 mq. con scantinato di 42 mq.

F - 41,95 kWh/mq anno

**€ 450**

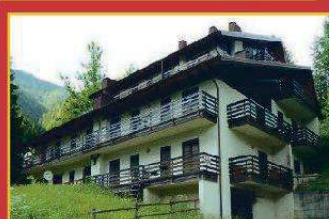


### UDINE - Corte Savorgnan

Nel centro storico di Udine, in signorile contesto commerciale-direzionale, luminoso ufficio di mq. 30, al primo piano, con ascensore, composto da ingresso, due vani e bagno.

A.P.E. in fase di redazione

**€ 60.000**

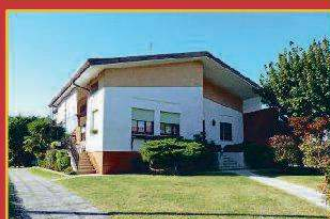


### RAVASCLETTO

Appartamento recentemente ristrutturato al piano rialzato così composto: ingresso, soggiorno con caminetto e angolo cottura, due terrazze, tre camere da letto e bagno. Cantina al piano rialzato.

F - Eppl: 274,88 kWh/mq anno

**€ 95.000**

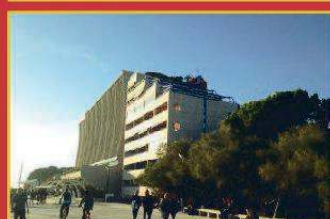


### POZZUOLO - Zugliano

Su lotto di 3000 mq, splendida villa indipendente così composta: ingresso, ampio soggiorno con caminetto e affaccio sul porticato, cucina abitabile con terrazzo, cinque camere da letto, grande taverna rifinita...

A.P.E. in fase di redazione

**DA VEDERE! € 330.000**



### GRADO - Fronte diga

Importante attico quadrilocale con vista impareggiabile sul golfo di Trieste, terrazza di mq. 90 ed altre due di mq. 50 e mq. 25, garage e posti auto...

F - 199 kWh/mq anno

**DA VEDERE!**



Udine, Via Parini 16

Tel. 0432-50.30.30 6 linee r.a.

www.savoia.net



## CIVIDALE



La giunta Balloch è alla ricerca del finanziamento (circa 25 mila euro) per poter realizzare il progetto dello sportello anti-bullismo

## Uno sportello anti-bullismo “a rotazione” nelle scuole

Il progetto prevede una presenza settimanale in ognuno degli istituti cittadini. In alternativa (o in aggiunta) si pensa a uno spazio in una delle sedi municipali

Lucia Aviani

**CIVIDALE.** Diventare un modello, su scala regionale, di impegno nella lotta contro il bullismo: è l'ambizione di Cividale, che intende perseguire l'obiettivo varando un progetto che per ampiezza e strutturazione non registra precedenti in Fvg.

L'assessore alle politiche sociali Catia Brinis ci sta lavorando da mesi, in sinergia con i vertici delle istituzioni scolastiche cittadine, e l'auspicio è di inaugurare il sistema (perché di operazione ramificata, appunto, si tratta) nel 2019.

«L'intenzione – spiega l'esponente della giunta Balloch – è di attivare uno sportello anti-bullismo e cyberbullismo, naturalmente, che si rivolgerebbe agli studenti dalle scuole medie alle superiori, ma pure alle famiglie, nel caso in cui i genitori avessero bisogno di un confronto sulla delicata tematica e di consigli per affrontare eventuali situazioni difficili. A gestirlo sarà la criminologa Angelica Giancola, che già da tempo collabora con le realtà scolastiche comunali: i risultati, davvero ottimi, di tali esperienze ci hanno indotto a pensare a una proposta più ar-

ticolata, coinvolgendo tutte le scuole presenti in ambito comunale. L'attività di sportello potrebbe essere proposta a rotazione, con cadenza settimanale, nei singoli plessi; in alternativa, o in aggiunta, si potrebbe individuare uno spazio dedicato, protetto, in una delle sedi municipali».

Per concretizzare il piano servono circa 25 mila euro, somma che si confida di conseguire tramite contributi: sono già state avanzate richieste sia all'Uti del Natisone che alla Fondazione Friuli, «nonché – anticipa l'assessore – ad alcune realtà imprenditoriali. Ci

auguriamo che sia capita la portata dell'operazione, che si collega strettamente, fra l'altro, a un ulteriore tema di strettissima attualità, quello della violenza di genere».

«L'iniziativa – conclude e – vuole essere una progettualità integrata volta ad affrontare ogni forma di disagio giovanile: si opererà su più livelli, incluso quello del linguaggio, delle terminologie».

«Operazione importante – rileva il sindaco Stefano Balloch –, che rispecchia la logica di interventi costanti destinati a diventare strutturali».

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

## REMANZACCO

## Festa all'Atomat per i cinquant'anni dalla fondazione



L'Atomat di Remanzacco festeggerà sabato 50 anni di attività

**REMANZACCO.** Festa grande per la Atomat di Remanzacco, azienda leader su scala mondiale nella produzione di rulli di laminazione per tubi: in chiusura del 2018 (sabato, per la precisione, con una cerimonia su invito) sarà celebrato il cinquantesimo di fondazione dell'industria, nata nel 1968, appunto, come piccola officina per la rettifica degli utensili, ma presto specializzatasi nella costruzione di rulli, come detto, che conquistarono rapidamente anche i mercati esteri.

Oggi la rete commerciale di Atomat, che impiega circa 200 persone e vanta un fatturato annuo di 40 milioni di euro, tocca oltre 80 Paesi. Un importante momento di svolta arrivò negli anni Ottanta, quando Atomat si trasformò in gruppo, con la creazione della prima consociata, destinata a produrre autonomamente i carburi per i rulli speciali.

Fu in quella fase che l'azienda acquisì una posizione di primo livello – su scala planetaria – fra i costruttori di rulli ad alta precisione; nel contempo iniziò la realizzazione delle prime macchine utensili, premessa al varo, negli anni Novanta, di una nuova linea di macchinari ad alta tecnologia, desti-

nati alle officine dei laminatoi. In poco tempo Atomat divenne leader assoluto nel settore, imponendosi – grazie alla capacità di rispondere prontamente alle mutate richieste tecnologiche di un mercato in rapida evoluzione – sui temibili concorrenti tedeschi, che fino a quel momento non avevano avuto rivali.

Il gruppo comprende ben sette aziende, distribuite fra Italia, Slovenia, Spagna e Brasile: capofila è Atomat Spa, composta da cinque stabilimenti, di cui quattro a Remanzacco (per un'estensione di circa 17 mila metri quadri) e uno (dell'ampiezza di 10 mila) a Magnago, in provincia di Milano.

Imotivi per festeggiare, insomma, ci sono tutti, ma il momento celebrativo organizzato per sabato (al quale presenzieranno anche i vertici del Comune, a cominciare dalla sindaca Daniela Briz) non potrà non essere nel segno del rimpianto: proprio quest'anno, infatti, è purtroppo mancato il padre fondatore, Oreste De Sabbata, che ha diretto la fabbrica ininterrottamente nei suoi primi 50 anni di vita portandola agli importanti risultati di cui sopra. —

L.A.

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

## SAVOGNA

## Nove borse di studio nel ricordo di Rieppi

**SAVOGNA.** Sirinnova, nell'imminenza delle feste natalizie, la tradizionale cerimonia di consegna delle borse di studio in memoria del compianto professor Paolo Rieppi, che riposa nel cimitero di Cepletischis, sul Matajur: in suo ricordo, ma pure in segno di gratitudine verso il Comune valligiano (che acconsentì alla sepoltura del docente, cividalese, nel camposanto in cui aveva espresso il desiderio d'essere tumulato), la vedova, professoressa Bianca Maria Scalfarotto, conferisce annualmente una somma di denaro a studenti meritevoli che vivono in comune di Savogna.

L'appuntamento – ormai una consuetudine del periodo invernale, attesa dai ragazzi del luogo e dalle loro

famiglie – è per venerdì alle 18.30 nella sala polifunzionale del paese, che sarà ancora scenario di un momento di incontro e di festa.

Beneficiari del contributo sono ben nove ragazzi, che come detto risiedono nel comprensorio di Savogna e che si sono distinti per il loro rendimento scolastico: le borse di studio 2018 dedicate al professor Rieppi sono state assegnate a Giulio Periovisia, Nicola Loszach, Claudio Massera, Ivan Trincò, Benedetta Trinco, Sara Luretig, Giulia Cariola, Serena Vacca e Deney Tavaglione. Dal sindaco Germano Cenodu un sentito «ringraziamento alla professoressa per la sua costante attenzione e sensibilità». —

L.A.

## IN BREVE

**Cividale**  
Sedicenne investito davanti alla stazione

Un sedicenne è stato investito ieri sera su uno degli attraversamenti pedonali davanti alla stazione: l'impatto fortunatamente non ha provocato gravi conseguenze al giovane, trasportato in ospedale in codice giallo; a provocare l'incidente, accaduto quando era buio, parrebbe essere stata la poca luce. Sul posto polizia e carabinieri.

**Moimacco**  
Tra bianco e nero a villa de Puppi

Si chiude venerdì la rassegna Tra bianco e nero, premiata dalla partecipazione. Il Comune sta pensando all'edizione 2019. Appuntamento a villa de Puppi: alle 20 degustazione di vini; alle 20.45 concerto.

## FAEDIS

## Oltre 150 i partecipanti alla fiaccolata per i diritti



Partecipazione a Faedis alla fiaccolata per i diritti

**FAEDIS.** In occasione del settantesimo anniversario della Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo, la scuola primaria di Faedis, con l'amministrazione comunale, ha organizzato una fiaccolata per le vie del paese.

All'evento hanno partecipato oltre centocinquanta

persone.

Nella palestra comunale, luogo scelto per il ritrovo, i ragazzi della classe quinta elementare hanno presentato alcune riflessioni sul “Cammino dei diritti” e tutti i bambini hanno accompagnato tale percorso con alcuni canti.

La fiaccolata poi si è snoda-

ta per le vie del paese fino alla chiesetta di San Pietro, dove i bambini hanno bruciato i loro desideri sui diritti in un braciere.

Qui hanno intonato ulteriori canti con il coro “De Luca”. Infine, la fiaccolata ha raggiunto la piazza antistante il municipio dove, sulle note della banda Euritmia, è stato acceso l'albero di Natale. I bambini hanno piantato nel terreno alcune lettere che hanno formato la frase “Tutti insieme facciamo luce sui diritti”.

La fiaccolata ha visto la collaborazione di alcune realtà del territorio: il comitato genitori, la polizia municipale, i carabinieri, la protezione civile e gli alpini, che hanno offerto bevande calde ai partecipanti.

La manifestazione si è conclusa con le parole del sindaco Claudio Zani e del parroco don Federico Saracino, che hanno espresso incoraggiamento ai ragazzi per continuare lungo un percorso di pace e di condivisione. —

B.C.



PASIAN DI PRATO

# Oltre 850 mila euro per sicurezza stradale e impianti sportivi

Fondi regionali per il traffico ciclopeditone e il polisportivo  
Tra le migliori anche la realizzazione delle "zone 30"

Giulia Zanello

PASIAN DI PRATO. Sicurezza del traffico ciclopeditone e ampliamento del polisportivo: in arrivo oltre 850 mila euro dalla Regione nel prossimo biennio. Ad annunciarlo sono il consigliere regionale della Lega, già sindaco, Lorenzo Tosolini, e l'assessore nonché vicesindaco Ivan Del Forno, che commentano positivamente la notizia a margine della discussione in aula a Trieste della manovra finanziaria.

«La Regione, attraverso l'assessore Roberti, ha recepito le richieste e le priorità del Comune prevedendo in manovra di bilancio 650 mila euro per mettere in sicurezza il traffico ciclopeditone nei centri abitati e circa 200 mila euro per ampliare il polisportivo».

Un finanziamento di 650 mi-

la euro per la sicurezza del traffico a piedi e in bici che sarà "spalmato" tra 2019 e 2020: il prossimo anno arriveranno 250 mila euro per una parte dei lavori, nei successivi 12 mesi la restante, pari a più di 400 mila euro.

«Un bel risultato per attuare la prima fase del piano del traffico e le ciclabili: in commissione abbiamo iniziato ad analizzarlo ed è frutto del riconoscimento del lavoro di un anno e mezzo portato avanti con i cittadini - osserva Del Forno - e del percorso condiviso con la Regione che ritorna ad ascoltare le comunità. Il finanziamento rientra in un ampio adeguamento che in tema di sicurezza, ciclabili e migliorie della circolazione per noi è prioritario: partiremo subito con i primi lavori legati alla realizzazione di zone 30».

Sempre nel 2020 il Comune

potrà contare su altri 200 mila euro per il polisportivo, per realizzare il secondo lotto dell'impianto che sempre più assume la forma di «Cittadella dello sport per attività giovanili, un centro all'avanguardia che merita la nostra comunità», precisa il vicesindaco.

«L'impianto polisportivo di via Selvis - continua Tosolini - aveva la necessità di un intervento per una maggior fruizione, alla luce del finanziamento in essere da parte della Regione per realizzare un nuovo campo di rugby. Per poter usare l'impianto in modo più razionale, coinvolgendo tutte le realtà sportive del comune, l'amministrazione - conclude il consigliere regionale - ha richiesto, in co-finanziamento alla Regione, un ulteriore contributo per realizzare dei nuovi spogliatoi».

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



Un'immagine dell'impianto polisportivo comunale di Pasion di Prato (FOTO PETRUSSI)

TAVAGNACCO

## Due appuntamenti con la musica per la rassegna "Note di Natale"

Due nuovi appuntamenti a pochi giorni di distanza l'uno dall'altro per la rassegna "Note di Natale" a Tavagnacco, organizzata dal Comune di Tavagnacco in collaborazione con la Fondazione Bon. Domani, con inizio alle

20.45, nella chiesa parrocchiale di Feletto Umberto, i solisti, i gruppi, l'orchestra e il coro dell'Istituto comprensivo di Tavagnacco faranno gli auguri in musica a tutto il pubblico presente. Mercoledì 26 dicembre,

sempre alle 20.45 ma nella sala parrocchiale di Branco, sarà protagonista l'alterMiX Quartet. L'ensemble è formato da Noela Ontani al flauto, Andrea Zampieri al clarinetto, Federico Pace alle percussioni e Giovanni Grisan alla chitarra, e proporrà un entusiasmante viaggio all'interno della musica popolare e folk con una serie di arrangiamenti originali, alternativi e remixati, tipicamente alterR, profondamente MiX. —

# CIERRE immobiliare

udine, via mazzini, 7 - tel. 0432 289189

### PAGNACCO VILLA CON DEPENDANCE



In panoramica posizione, **IMPORTANTE VILLA DA 300 MQ CON AMPIA E RECENTE DEPENDANCE IN OTTIMO STATO INTERNO**, doppio salone, trilocale, triservizi. Parco di 6.000 mq (di cui parte edificabile). € 660.000 - Cl. Energ. "F"

### MORUZZO NUOVA VILLA - CL. ENERG. A4



Splendida vista panoramica immersa nel verde, **ULTIMA VILLA UNIFAMILIARE DA 210 MQ IN COSTRUZIONE SU LOTTO DI CIRCA 1.000 MQ**, trilocale, triservizi, studio, taverna, zona lavanderia, ampia autorimessa. Riscaldamento a pavimento, impianto fotovoltaico, finiture personalizzabili. € 450.000

### UDINE, VIA AQUILEIA ADATTO AD INVESTIMENTO



In piccolo contesto, **DISPONIBILITA' DI APPARTAMENTO MINI AD € 67.000 E MINI+STUDIO AD € 68.000 (POSSIBILITA' DI UNIRE LE DUE UNITA' ABITATIVE)**. Termoautonomo, spese condominiali minime. Cl. Energ. in fase di definizione

### UDINE, VIALE VENEZIA NOVITA'



Posizione interna, **LUMINOSO AMPIO MINI DA 66 MQ**, zona giorno con cucina a vista, ripostiglio, camera matrimoniale, bagno finestrato, ampio garage. Termoautonomo. € 85.000 comprensivo dell'arredo - Cl. Energ. "G"

### UDINE, VIA MICESIO ATTUALMENTE LOCATO



**OTTIMO INVESTIMENTO! LUMINOSO APPARTAMENTO BICAMERE RISTRUTTURATO** (infissi, bagno, climatizzazione, impianti), cucina abitabile, bagno finestrato, ripostiglio, due terrazze, cantina. € 115.000 - Cl. Energ. "G"

### FELETTO UMBERTO PREZZO RIVISTO!



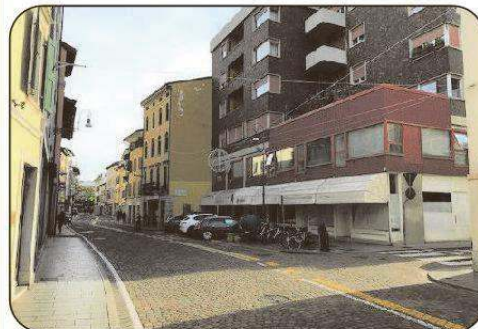
**AMPIO APPARTAMENTO BICAMERE BISERVIZI (110 MQ)** al piano terra, cucina separata, soggiorno, due terrazze, cantina e doppio posto auto coperto. Termoautonomo, climatizzato, impianto d'allarme. € 143.000 - Cl. Energ. "E"

### UDINE CENTRO INTROVABILE TRICAMERE 190 MQ



A due passi da Piazzale XXVI Luglio, disponiamo di **AMPIO APPARTAMENTO TRICAMERE BISERVIZI**, due terrazze, garage. € 230.000 - Cl. Energ. in fase di definizione

### UDINE, VIA POSCOLLE SPLENDIDO NEGOZIO



In posizione di forte passaggio a ridosso del cuore della città, **MERAVIGLIOSO NEGOZIO VETRINATO DA 80 MQ FRONTE STRADA** con ampie vetrine espositive e sottostante magazzino da 70 mq. € 165.000 - Cl. Energ. "F"

### LOC. PASSONS ULTIMA DISPONIBILITÀ!



In palazzina trifamiliare circondata da curato giardino, **AMPIO APPARTAMENTO BICAMERE (110 mq)** all'ultimo piano con garage. Termoautonomo (no spese condominiali). € 75.000 - Cl. Energ. "G"

### CAMPOFORMIDO, VIC. PIAZZA NUOVO BICAMERE



Corte riservata, in curata ristrutturazione, **NUOVO BICAMERE BISERVIZI CON TERRAZZA ABITABILE**, doppio posto auto, riscaldamento a pavimento (no spese condominiali). € 130.000 comprensivo dell'arredo - Cl. Energ. "B"

www.immobiliarecierre.it



CODROIPO

# Verso un nuovo regolamento sui contributi alle associazioni

L'orientamento dopo il vivace dibattito nel corso dell'ultimo consiglio comunale. Stasera in aula alcuni argomenti tecnici, tra cui la revisione delle partecipazioni



Il consiglio comunale di Codroipo si riunirà questa sera a partire dalle 19.30

Paola Beltrame

**CODROIPO.** Dopo il tour de force della precedente seduta, in cui si è affrontata una importante variazione di bilancio, il consiglio comunale si riunisce di nuovo oggi alle 19.30, convocato dal sindaco Fabio Marchetti, per l'ultima riunione prima delle festività.

La fine dell'anno solare è molto attesa dalle associazio-

ni, in quanto nelle pieghe del bilancio si individuano risorse che ai sodalizi permettono di realizzare gli obiettivi statutari, a fronte di tantissimo tempo donato in forma volontaria. Così anche a Codroipo dove, come annuncia l'assessore alla cultura Tiziana Cividini, altre risorse saranno destinate a tali iniziative. Un tema, quello dei contributi ai sodalizi, che ha creato un vivace dibattito nel corso dell'ultimo consiglio.

CASTIONS DI STRADA

## Furti e truffe, a Morsano incontro con i carabinieri

Il Comune di Castions di Strada e il comando della stazione dei carabinieri di Morteleglio promuovono per oggi alle 18.30 un incontro pubblico al centro polifunzionale di Morsano di Strada su furti in casa e truffe. Si tratterà anche dei rischi negli acquisti in internet.

SEDEGLIANO

## Una mostra di presepi da sabato a Codorno per ricordare Samuele

**SEDEGLIANO.** In ricordo di Samuele Molaro, sabato alle 16, nella casa natale di padre Turroldo a Codorno sarà inaugurata una mostra che raccoglie una cinquantina di presepi.

Durante la mostra saranno raccolte offerte per l'area giovani del Cro di Aviano e per l'associazione Luca onlus. Il papà di Samuele ha pensato all'iniziativa in quanto il figlio aveva la passione per le tradizioni e per i presepi, tanto che ne aveva creati parecchi e alcuni saranno esposti.

Partecipano scuole, privati, amici e conoscenti che hanno nel cuore Samuele, scomparso a 15 anni il 9 agosto dopo aver lottato contro una malattia scoperta un anno prima. Samuele era davvero spe-



Samuele Molaro

ziale, amato da tutti, un esempio di serietà, generosità, educazione, rispetto. Amava la sua terra tanto che da grande avrebbe voluto fare l'agricoltore. In giugno era stato promosso in seconda all'Istituto agrario di Spilimbergo. Aveva seguito l'anno scolastico in

ospedale via skype e sognava di riprendere le lezioni a settembre. Il dirigente dell'Istituto comprensivo, Maurizio Driol, dove Samuele ha frequentato elementari e medie, ricorda il ragazzo come un alunno esemplare, attaccatissimo alla famiglia, sempre sorridente e generoso, di una bontà senza limiti.

La scuola secondaria di primo grado è presente alla mostra con un presepio particolare realizzato con materiali poveri come sabbia e legno del Tagliamento con i personaggi tutti vestiti allo stesso modo per annullare ogni diversità. Originale il presepio della primaria con un diversificato gregge che porta amore.

Lunedì 21 gennaio sarebbe stato il compleanno di Samuele, il 16°: i genitori nella sala dell'ex asilo di Codorno consegneranno il ricavato delle offerte ai medici del Cro di Aviano e all'associazione Luca onlus. La rassegna sarà aperta il 25, il 26, e il 30 dicembre, il primo, il 5 e il 6 gennaio (9-12 e 15-19). —

M.C.

MORTEGLIANO

# Oggi l'addio all'imprenditore Francesco Mosanghini

**MORTEGLIANO.** È mancato lunedì Francesco Mosanghini, 80 anni, imprenditore nel settore avicolo, attivo in associazioni di categoria e paesane. Da qualche tempo non stava bene, ma è giunto inaspettato il decesso, dopo che domenica aveva ricevuto la visita come sempre di figli e nipoti senza accusare sintomi così gravi da far prevedere il peggio. Il paese è dispiaciuto della perdita di un concittadino stimato da tutti, esemplare per impegno nel lavoro e attaccamento ai valori della famiglia e della comunità.

Tantissimi si stringeranno ai parenti condividendo il cordoglio oggi alle 15 nella chiesa della Santissima Trinità per l'ultimo saluto nella fede, partendo dall'abitazione. Francesco — chiamato dagli amici Franco — ha sempre partecipato a parecchie attività dell'associazionismo, soprattutto per quanto riguardava il suo settore. Negli anni Sessanta-Settanta ha avviato con la moglie Franca l'allevamento avicolo fino a farlo diventare un punto di riferimento nella categoria.

Tanto che proprio per questo negli anni Ottanta con altri imprenditori del settore ha partecipato alla fondazione della Cooperativa regionale tra produttori avicunicoli. Presente inoltre nel mondo del volontariato con l'Associazione allevatori e con il Club 3P, di cui è stato presidente per molti mandati. Animato da grande amore per il corpo degli alpini, dei quali aveva fatto parte, da sempre è stato attivo come iscritto all'Associazione delle penne nere. Era stato presente nelle attività parrocchiali e aveva



Francesco Mosanghini

fatto parte del coro.

«Persona seria, attaccato alla famiglia, laborioso, coerente, discreto nel non voler apparire — ricorda l'arciprete di Morteleglio monsignor Giuseppe Faidutti, coetaneo e amico d'infanzia —. Franco, cresciuto con i solidi principi della famiglia tradizionale, quella del papà Gino e della madre Anute Gattesco, dalla piccola ditta contadina aveva innovato l'impresa con la moglie Franca, con cui ha condiviso 53 anni di vita familiare e lavoro».

Francesco lascia nel dolore più profondo oltre alla consorte i figli Diego, dirigente farmaceutico nel settore veterinario, Lucia, dipendente Abs e residente a Udine, e Paolo, giornalista, vicedirettore del Messaggero Veneto. Lo piangono i fratelli Enore, pensionato nel settore edile, Dino, già docente alle medie, e Renzo, psicologo, e altri parenti. —

P.B.

CASTIONS DI STRADA

## Il premio "Armèria" al musicista Candotto e all'azienda Mondini



Un momento della serata a Castions di Strada

**CASTIONS DI STRADA.** Il premio "Armèria", con cui il Comune dimostra la gratitudine a concittadini e aziende che si sono fatti onore, è stato assegnato per il 2018 al musicista Simone Candotto e alla società agricola Mondini.

Intitolato all'Armeria Helo-

des, fiore raro delle aree naturalistiche castionesi, l'importante riconoscimento è stato consegnato dal sindaco Roberto Gorza.

La passione per la musica a Candotto, 49 anni, trombonista, è nata con la partecipazione a 9 anni all'attività della lo-

cale banda Rossini. Si è diplomato al conservatorio Tomadini di Udine e ha collaborato con prestigiose realtà culturali, affermandosi in concorsi internazionali. Oggi è primo trombone di un'importante orchestra e docente di strumento ad Amburgo.

Ivano e Flavio Mondini hanno innovato la produzione tradizionale coltivando frutta e verdura, dal '98 anche per vendita diretta allo spaccio aziendale. Nel 2015 sono passati al biologico nella coltivazione di cereali e hanno aperto una "birrofrasca" avviandosi a produrre la birra a km zero in propri impianti.

Nella serata, aperta sulle note della banda Rossini, ai neomaggiorenni e ai nuovi cittadini è stata consegnata la bandiera italiana. I laureati nell'annata sono stati intervistati e presentati al pubblico; il consiglio comunale dei ragazzi è intervenuto con un video e riflessioni sulla pace. Infine, un riconoscimento ai volontari impegnati nella manifestazione di Bivio Paradiso il 3 novembre. —

P.B.



MANZANO

# Il consiglio comunale dice no alla terza centralina sul fiume

Il sindaco Iacumin parla di scelta politica, deturpamento ambientale, inutilità. L'opposizione abbandona l'aula e critica la maggioranza. Parola alla Regione

Davide Vicedomini

MANZANO. La maggioranza del consiglio comunale esprime parere negativo sulla costruzione della terza centralina idroelettrica sul fiume Natisone in località Case e la decisione scatena le polemiche. Da un lato il sindaco Mauro Iacumin motiva la «scelta politica» parlando di «deturpamento ambientale» e «collocazione non utile ai cittadini», dall'altro l'opposizione, che ha abbandonato l'aula, intravede nel voto della maggioranza «una retromarcia» frutto «dello scontro politico dell'amministrazione».

Ora toccherà alla Regione esprimersi sulla realizzazione o meno dell'impianto, tenendo conto che il parere del consiglio comunale non è vincolante per l'esito finale.

«Nel 2014 la società proponente – dice Iacumin – aveva chiesto la possibilità di costruire la centralina. L'allora com-



La maggioranza dice no alla terza centralina sul Natisone e l'opposizione lascia il consiglio (FOTO PETRUSSI)

missario aveva bocciato l'ipotesi adducendo motivi di incompatibilità urbanistica». Ma l'iter era comunque proseguito e la Regione aveva scelto il progetto migliore chiedendo un parere sulla variante urba-

nistica. Gli uffici del Comune hanno quindi fatto una verifica e hanno espresso parere favorevole sul progetto e sulla conformità della variante. Non così è avvenuto nel consiglio di lunedì, dove la maggio-

ranza ha votato a sfavore.

«È stato un atto politico – precisa il sindaco –. Dovevamo esprimerci altrimenti il proponente avrebbe potuto fare causa. Così è stato e il nostro parere negativo è motivato dal

fatto che non crediamo che l'impianto sia utile alla comunità. La sua collocazione in particolare deturperebbe il paesaggio. Ci meravigliamo invece che l'opposizione sia uscita dall'aula. È un grave senso di irresponsabilità nei confronti della popolazione».

«L'ordine del giorno – replica Daniele Macorig, capogruppo di Ricostruire Manzano – ha portato uno scontro amministrativo alla giunta. Il voler approvare a tutti i costi la terza centralina ha logorato la compattezza politica della maggioranza provocando assenze strategiche di alcuni consiglieri e lasciando prevalere la linea contraria del vicesindaco».

«Zamò 1-Palazzolo 0 e in odore di esonero l'allenatore Iacumin con alcune assenze strategiche in campo», è la chiosa di Macorig che mutua dal calcio i termini per esprimere la situazione politica di Manzano.

«La posizione di contrarietà alla compatibilità urbanistica – tuona il capogruppo di Progetto Manzano, Lorenzo Alessio – era già stata rimarcata dal nostro gruppo nel consiglio precedente e di certo anche queste motivazioni hanno indotto il sindaco a cambiare idea. Ciò che si è visto è senz'altro una prova di forza voluta da alcuni componenti della maggioranza a scapito di una proposta precedentemente condivisa all'unanimità. Riteniamo che il diniego possa essere letto anche come opportunità pre-elettorale».

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

POZZUOLO

## Rinnovata l'intesa fra Abs e Air Liquide

Rinnovata la partnership tra Air Liquide e Abs, con benefici sul fronte della sicurezza, della viabilità e dell'impatto ambientale. Air Liquide Italia produzione ha ultimato con successo il progetto di potenziamento e della capacità produttiva di ossigeno gassoso installata allo stabilimento di Acciaierie Bertoli Safau a Pozzuolo. Tale progetto, fortemente sostenuto sia da Air Liquide che da Abs, «garantisce – si legge in una nota – notevoli vantaggi in termini ambientali e per la comunità locale, e ha contribuito a rafforzare la partnership tra le due realtà industriali», che hanno prolungato il loro rapporto per il prossimo decennio. In particolare, si consente una maggiore efficienza produttiva e l'integrazione del sito all'interno della catena di fornitura «riducendo conseguentemente il chilometraggio di camion e autocisterne». Il nuovo assetto produttivo garantisce infatti l'eliminazione del transito di circa 200 autotraini all'anno, con un risparmio stimato in termini chilometrici pari a circa 80 mila km; è stata inoltre stimata una riduzione in termini di emissioni di CO2 pari a 65 tonnellate l'anno, oltre che di ossidi di azoto e di polveri sottili.

PAGNACCO

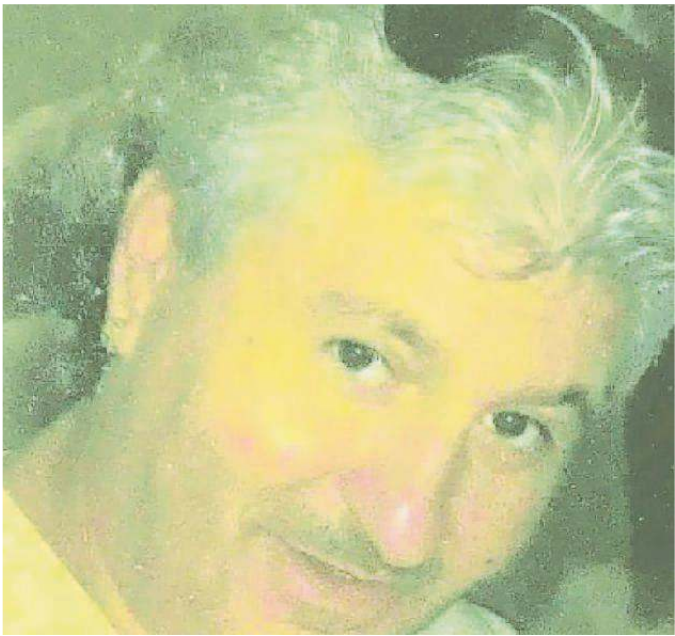
# Un colpo alla testa la causa della morte di Paolo Zanetti

Christian Seu

PAGNACCO. È stato un colpo all'altezza delle meningi a causare la morte di Paolo Zanetti, il 55enne trovato morto martedì scorso (11 dicembre) nel cortile della sua casa a Fontanabona. L'autopsia, effettuata ieri pomeriggio, ha evidenziato la presenza di un ematoma subdurale, probabile causa del decesso dell'uomo, ritrovato privo di vita dalla compagna.

Il trauma, secondo quanto emerso dall'analisi dell'anatomopatologo incaricato dalla Procura di effettuare l'esame necroscopico, è compatibile con l'ipotesi di una caduta accidentale quanto con quella di un colpo inferto da una terza persona con un corpo contundente. «È molto probabile si sia trattato di una tragedia accidentale, non essendo stati rilevati elementi che indichino un'azione di terzi», riferisce il capo della Procura friulana, Antonio De Nicolò.

Prima di chiudere le indagini, la magistratura udinese (il fascicolo è sul tavolo del sostituto procuratore Luca Olivotto) attende ora il deposito della perizia necroscopica e la comunicazione completa dell'attività d'indagine e campionamento effettuata dai carabinieri delle stazioni di Feletto Umberto e Marti-



Zanetti è stato trovato morto nel cortile della sua casa di Fontanabona

gnacco, intervenuti a Fontanabona dopo la richiesta di soccorso inoltrata dalla compagna di Zanetti. Completata l'autopsia, il magistrato ha concesso il nulla osta per la sepoltura del cinquantenne, i cui funerali saranno celebrati nei prossimi giorni.

A insospettire gli inquirenti erano state le tracce di sangue rinvenute in più punti nel giardino e nel capanno che si trova nel cortile della casa in cui Paolo abitava, fino a qualche mese fa, con il padre Giovanni, venuto a mancare nelle scorse settimane. Un lutto che aveva pro-

fondamente colpito l'uomo, operaio disoccupato con un passato alla Spav prefabbricati di Martignacco. Ai vicini di casa era capitato anche un anno fa di dover soccorrere l'operaio per aiutarlo ad alzarsi dopo una caduta.

«Era una persona gioviale, un amante della vita. Ultimamente l'ho visto qui a Fontanabona ed era un po' trascurato. La morte del padre l'aveva molto provato», aveva commentato il sindaco di Pagnacco, Luca Mazzaro, all'indomani della morte di Zanetti. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

POZZUOLO

# Rincasa in tempo per evitare il furto dei regali di Natale

Paola Beltrame

POZZUOLO. Tre ladre in pochi minuti hanno messo sottosopra una casa in via Masotti e stavano per portarsi via anche i regali di Natale, ma l'arrivo della proprietaria le ha fatte fuggire con appena 100 euro. Il raid è avvenuto nel pomeriggio di lunedì, approfittando del fatto che la padrona era uscita per commissioni al vicino centro commerciale. Ma – come spiega la signora, che domenica era stata via per molte ore – il giorno prima era stato fatto un tentativo di entrare in quanto la porta principale risultava forzata. E il giorno dopo, non vedendo l'auto della proprietaria come d'abitudine davanti a casa, le tre malviventi con ogni probabilità contavano di terminare l'opera. Ma non sono riuscite nell'intento.

Rientrata dopo poco tempo, la residente ha visto un'auto di colore grigio ferma davanti all'ingresso. Sul momento ha pensato a qualcuno in visita, visto il periodo. Ma mentre faceva manovra per accostarsi a sua volta con la macchina al cancello, ha notato tre donne con cappotti neri sbucare dal retro. Non ha fatto a tempo ad avvicinarsi di più che il trio ha sgommato via, non prima di avere aperto il portabagagli posteriore e aver collocato uno straccio a



L'accaduto è stato denunciato ai carabinieri

coprire la targa. In casa, il disastro. Cassetti rovesciati in ogni stanza fino in mansarda e i pacchi dei regali di Natale, già confezionati per figli e nipoti dentro capaci borse, spostati dal corridoio centrale verso i gradini dell'ingresso posteriore, dove stavano per prendere il volo. Ma appunto le delinquenti non hanno avuto il tempo di caricare in macchina le strenne.

Da un primo controllo, alla donna non risulta sia stato rubato granché, tranne una busta, che si trovava tra i regali, con cento euro, anche questi nelle previsioni come dono di

Natale. Un atto odioso, che va a toccare le gioie di questi giorni dedicati agli affetti familiari più intimi. Toccante infatti il particolare riguardante i salvadanai dei bambini, dove erano custoditi gli spiccioli in vista della tradizione del capodanno friulano, quando i bambini in cambio degli auguri ai parenti ricevevano qualche soldino. Mancava il porcellino di ceramica del più piccolo della nidiata e già la nonna si dispiaceva, quando l'ha trovato sopra un letto.

È stata fatta denuncia ai carabinieri di Mortegliano. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



**A. R. GIULIA** diesel at8 e man., aziendali km certif. 2016/2017, da € 25.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

**A.R. GIULIETTA** 1.6/2.0 mjt, 2016/2017, anche c. aut. tct, da € 12.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

**ABARTH 695** tributo Ferrari, € 25.000. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

**ALFA ROMEO** Mito 1.4 benzina, uniproprietario, abs, clima, servo, airbags, ritiro usato, finanziamenti in sede, € 5350, Gabry car's, per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il tel. 3939382435

**AUDI A4** Avant 2.0 tdi 190cv s tronic bs. sport full opt 2016 € 29.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

**AUDI Q3** 2.0 tdi 150 cv quattro s tronic sport f.l., 69.000 km, € 25.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

**AUDI Q5** 2.0 tdi 190 cv quattro s tr. advanced, 12/2014, full opt., € 27.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

**BMW 530D** sw xdrive e 535 benzina berlina, 2015, full opt, da € 24.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

**CAMPER SAFARIWAYS**, 2.5 diesel, mansardato 6 persone possibilità di permuta con auto, moto, furgone, € 7500 Gabry car's, per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il tel. 3939382435

**CITROEN C- ELISSE** blue hdi cv 100 exclusive anno 03/2017 colore nero km 7500 , € 12.450. Tecnofficina Meret - via G. Bruno 18 - Rivignano (Teor) - Tel. 0432 775293

**CITROEN C1** aircs. vti 68cv etg 5 p. shine ok neopatentati km 45.000 € 8.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

**CITROEN C1**, versione city 1.0 benzina, 5 porte, abs, clima, servo, airbag guida, passeggero, ritiro usato, finanziamenti in sede, € 3850, Gabry car's, per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il tel. 3939382435

**CITROEN C3** 1.4 Perfect, € 4.900. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

**CITROEN C3** bluehdi 75 cv s&s feel anno 2018 colore verde km 20900, € 11.950. Tecnofficina Meret - via G. Bruno 18 - Rivignano (Teor) - Tel. 0432 775293

**CITROEN C3** rossa anno 03/2018 km 13500, € 11.200. Tecnofficina Meret - via G. Bruno 18 - Rivignano (Teor) - Tel. 0432 775293

**CITROEN C4** bluehdi 120 s&s eat6 business aut. anno 2018 colore blu km 16200, € 17.500.

Tecnofficina Meret - via G. Bruno 18 - Rivignano (Teor) - Tel. 0432 775293

**CITROEN DS3** 1.6 b-hdi 75 cv so chic, anno 2017, km 18.900, colore argento metallizzato, € 12.750. Tecnofficina Meret - via G. Bruno 18 - Rivignano (Teor) - Tel. 0432 775293

**FIAT 500** 1.2 Lounge, € 11.900. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

**FIAT 500L** 1.3 e 1.6 mjt, trekking, anche living e 7 posti, da € 9.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

**FIAT 500L** 1.6 105cv m-jet lounge (5 porte) - colore: bianco - anno: 2013 - prezzo: 10.900€. Manni Elle&Esse - Feletto Umberto - Tel. 0432 570712

**FIAT 500X** 1.3 multijet 95 cv pop star anno 09/2017 colore verde met. km 11500, € 16.750. Tecnofficina Meret - via G. Bruno 18 - Rivignano (Teor) - Tel. 0432 775293

**FIAT 500X** multijet, anche 4x4 e cambio aut, varie versioni da € 13.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

**FIAT CROMA** 1.9 diesel jtd, abs, clima, servo, airbag guida ritiro usato, finanziamenti in sede, € 2950, Gabry car's, per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il tel. 3939382435

**FIAT FREEMONT** 7 posti 2.0 mjt, ache 4x4 e cambio aut., da

€ 14.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

**FIAT IDEA** 1.4 16V Dynamic, € 3.800. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

**FIAT NUOVA PANDA** 1.2 69cv benzina pop (5 porte) - colore: rosso met. Anno: 2018 - prezzo: 9.600€. Manni Elle&Esse - Feletto Umberto - Tel. 0432 570712

**FIAT NUOVA PANDA** 1.2 69cv, anche per neopatentati, da € 6.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

**FIAT PANDA** 1.2 Easy, € 9.900. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

**FIAT PANDA** 1.2 EasyPower Easy, € 6.100. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

**FIAT PANDA** 1.2 MyLife, € 5.800. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

**FIAT PUNTO** 1.2 8V 5 porte Street, € 9.900. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

**FIAT PUNTO** 1.3 69cv jtd dynamic (3 porte) - colore: argento met. - anno: 2004 - prezzo: 2.500€. Manni Elle&Esse - Feletto Umberto - Tel. 0432 570712

**FIAT PUNTO** 1.3 75cv m-jet lounge (5 porte) - colore: bor-

deaux - anno: 2014 - prezzo: 7.500€. Manni Elle&Esse - Feletto Umberto - Tel. 0432 570712

**FIAT QUBO** 1.3 MJT 80 CV Active, € 11.000. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

**FIAT SCUDO** 130cv panorama executive 8 posti, 2014, 86.000km € 15.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

**FIAT SEDICI** 1.9 jtd 4x4 abs, clima, servo, airbag guida, passeggero, ritiro usato, finanziamenti in sede, € 4350, Gabry car's, per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il tel. 3939382435

**FIAT STILO** 1.9 Multiwagon Multijet 120 CV, anno 2006, km 232.000, discrete condizioni. Orzan Auto, via Trento Trieste, 115 - San Daniele del Friuli - tel. 0432 957115 - www.orzanauto.it

**FIAT TIPO** 1.3 mjt s&s 5 porte easy anno 2017 km 33000 colore beige, € 12.950. Tecnofficina Meret - via G. Bruno 18 - Rivignano (Teor) - Tel. 0432 775293

**FIAT TIPO** 1.4 5 porte Lounge, € 14.900. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

**FIAT TIPO** 1.6 120cv m-jet lounge s.w. (5 porte) - colore: grigio met. - anno: 2016 - prezzo: 14.500€. Manni Elle&Esse - Feletto Umberto - Tel. 0432 570712

**FORD ECOSPORT** 1.5 100cv plus anno 08/2018 colore rosso km 4500 € 16.900. Tecnofficina Meret - via G. Bruno 18 - Rivignano (Teor) - Tel. 0432 775293

**FORD FIESTA** 1.2 60cv benzina titanium (5 porte) - colore: bianco - anno: 2011 - prezzo: 5.900€. Manni Elle&Esse - Feletto Umberto - Tel. 0432 570712

**FORD FOCUS** 1.8 diesel, abs, clima, servo, airbags guida, ritiro usato, finanziamenti in sede, € 2850, Gabry car's, per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il tel. 3939382435

**JAGUAR XE** 2.0 163cv d turbo aut. pure (5 porte) - colore: nero met. - anno: 2016 - km: 61.000 - prezzo: 20.900€. Manni Elle&Esse - Feletto Umberto - Tel. 0432 570712

**JEEP CHEROKEE** 2.0/2.2 mjet anche 4wd e cambio aut., 2015/2017, da € 21.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

**JEEP GRAND CHEROKEE** 3.0 v6 crd 250 cv overland, 2014, da € 31.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

**JEEP RENEGADE** 1.6 120cv m-jet limited (5 porte) - colore: bianco- anno: 2017 - km: 50.000 - prezzo: 18.400€. Manni Elle&Esse - Feletto Umberto - Tel. 0432 570712

**JEEP RENEGADE** 1.6/2.0 mjt, anche cambio aut e 4x4, 2015/2017, da € 16.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

**KIA CARENS** 1.6 benzina/gpl, abs, clima servo, airbag guida, passeggero, bombola nuova valida 9 anni, finanziamenti in sede, € 3450, Gabry car's, per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il tel. 3939382435

**KIA PICANTO** 1.1 benzina 5 porte, abs, clima, servo, airbag guida, passeggero, ritiro usato, finanziamenti in sede, € 2450 Gabry car's per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il tel. 3939382435

**KIA RIO** 1.3 benzina, km. 55000, abs, clima, servo, airbag guida, passeggero, finanziamenti in sede ritiro usato € 2800, Gabry car's, per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il tel. 3939382435

**LANCIA DELTA** 1.6 mjt dpf 105 cv iron 11/2014 col. nero, aziendale, € 9.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

**LANCIA MUSA** automatica 1.3 mjet abs, clima, servo airbags,ritiro usato, finanziamenti in sede, € 4950, Gabry car's, per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il tel. 3939382435

**LANCIA NUOVA YPSILON** 1.2 69cv benzina silver (5 porte) - colore: argento net. - anno: 2017 - km: 20.000 - prezzo: 9.200€. Manni Elle&Esse - Feletto Umberto - Tel. 0432 570712

**LANCIA YPSILON**, 1.3 diesel, 3 porte abs, clima, servo airbag, ritiro usato, finanziamenti in

sede, € 3450, Gabry car's tel. 3939382435

**MAZDA 5** 2.0 diesel, 7 posti, cerchi in lega, volante multifunzione, lettore cd, bluetooth, autoradio, servosterzo, climatizzatore, boardcomputer, alzacristalli elettrici, fendinebbia, esp, controllo trazione, airbag passeggero,laterali, abs porte posteriori scorrevoli elettriche, il collaudo scade a marzo 2020,Gabry car's, € 7650, per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il tel. 3939382435

**MAZDA 2** 1.3 benzina, abs, clima, servo airbags, cerchi, bluethoot con comandi vocali, ritiro usato, finanziamenti in sede, € 5350, Gabry car's, per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il tel. 3939382435

**MEGANE SPORTER** Zen Energy dCi 110 CV aziendale da € 14.900. In più tagli € 1.600 euro dal prezzo con finanziamento Value Box Drive MK4. 1 anno furto incendio e Kasko, 5 anni/100.000 km di garanzia Excellence. Gamma Megane Sporter. Emissioni di Co2 da 119 a 134 g/km. Autonord Fioretto - Udine - Tel. 0432 284286

**MERCEDES A 170** Avantgarde, anno 2006, km. 175.000, ottime condizioni, € 3.900. Orzan Auto, via Trento Trieste, 115 - San Daniele del Friuli - tel. 0432 957115 - www.orzanauto.it

**MERCEDES CL.A 180** diesel, abs, clima, servo, airbag, ritiro usato finanziamenti in sede, € 7950, Gabry car's per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il tel. 3939382435

**MERCEDES CLASSE A 180** 2.0 108cv cdi elegance (5 porte) - colore: grigio met. - anno: 2011 - prezzo: 8.500€. Manni Elle&Esse - Feletto Umberto - Tel. 0432 570712

**MERCEDES SLK** 2.0 tetto apribile, abs, clima, servo, airbag guida, passeggero, ritiro usato, finanziamenti in sede, € 3650 Gabry car's per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il tel. 3939382435

**MINI ONE** d park line 1.4 diesel, abs, clima, servo, airbags, fendi, cerchi in lega, il bollo scade ad aprile 2019, il collaudo scade a giugno 2020 ritiro usato, finanziamenti in sede, € 5650, Gabry car's, per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il tel. 3939382435

**NISSAN MICRA** 1.2 80cv benzina comfort (5 porte) - colore: argento met. - anno: 2012 - prezzo: 6.200€. Manni Elle&Esse - Feletto Umberto - Tel. 0432 570712

**OPEL ADAM** 1.2 70 cv jam anno 2017 colore verde km 2900, € 9.950. Tecnofficina Meret - via G. Bruno 18 - Rivignano (Teor) - Tel. 0432 775293

**OPEL AGILA** 1.0 benzina, km. 50.000, abs, clima, servo, ritiro usato, finanziamenti in sede, € 4350 Gabry car's, per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il tel. 3939382435

**OPEL ASTRA** 1.6 110cv cdti sport tourer elective (5 porte) - colore: azzurro met. - anno: 2016 - prezzo: 10.900€. Manni Elle&Esse - Feletto Umberto - Tel. 0432 570712

**PEUGEOT 206** cabrio cc, 1.6 benzina, automatica abs, clima, servo, airbag ritiro usato, finanziamenti in sede, € 2350 Gabry car's, per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il tel. 3939382435

**PEUGEOT 308** 1.6 e-hdi 115 cv stop&start allure 2014 63.000 € 13.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

**PEUGEOT 508** bluehdi 150 s&s sw business 2015 km 89.000 € 14.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

**RENAULT CAPTUR** 1.5 dCi 80 CV, anno 1016, km. 49.000, ottime condizioni, € 13.800. Orzan Auto, via Trento Trieste, 115 - San Daniele del Friuli - tel. 0432 957115 - www.orzanauto.it

**RENAULT CLIO** sw km. 55000, 1.2 benzina, navi, cruise control, abs, clima, servo, airbag, ritiro usato, finanziamenti in sede, € 4950 Gabry car's, per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il tel. 3939382435

**RENAULT TWINGO** 1.2 bz, km. 74000, abs, clima, servo, airbag, ritiro usato, finanziamenti in sede, € 4650 Gabry car's per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il tel. 3939382435

**SEAT ALTEA** 1.9 105cv tdi style (5 porte) - colore: argento met. - anno: 2009 - prezzo: 6.200€. Manni Elle&Esse - Feletto Umberto - Tel. 0432 570712

**SEAT ALTEA** 1.9 style tdi, abs, clima, servo ritiro usato, finan-

ziamenti in sede, € 5650 Gabry car's, per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il tel. 3939382435

**SEAT ATECA** 1.6 Tdi Advanced, anno 2018, km 0, € 25.700. Orzan Auto, via Trento Trieste, 115 - San Daniele del Friuli - tel. 0432 957115 - www.orzanauto.it

**SEAT LEON** 1.6 tdi 115 cv style s/s navi anno 10/2017 km 0 colore bianco, € 17.500. Tecnofficina Meret - via G. Bruno 18 - Rivignano (Teor) - Tel. 0432 775293

**SKODA CITIGO** 1.0 Ambition 60 CV anno 2012, km 105.000, 5 porte, vettura per neopatentati. € 5.900. Orzan Auto, via Trento Trieste, 115 - San Daniele del Friuli - tel. 0432 957115 - www.orzanauto.it

**SKODA FABIA** sw 1.2 benzina, abs, clima, servo, airbag, ritiro usato, finanziamenti in sede, € 4950, Gabry car's, per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il tel. 3939382435

**SUZUKI GRAN VITARA** 1.9 129cv ddis offroad 4x4 (5 porte) - colore: grigio met. - anno: 2007 - prezzo: 7.900€. Manni Elle&Esse - Feletto Umberto - Tel. 0432 570712

**TOYOTA YARIS** 1.0 benzina, 3 porte, abs, clima, servo, airbags, ritiro usato finanziamenti in sede € 4450 Gabry car's, per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il tel. 3939382435

**VOLKSWAGEN GOLF** 2.0 Tdi Dsg Highline, anno 2014, km 130.000, unico proprietario,

ottime condizioni, € 12.900. Orzan Auto, via Trento Trieste, 115 - San Daniele del Friuli - tel. 0432 957115 - www.orzanauto.it

**VOLKSWAGEN POLO**,comfortline 1.2 benzina uniproprietario 70cv, 5 porte, usb, immobilizzatore elettronico, vivavoce, mp3, lettore cd, bluetooth, autoradio, servosterzo, isofix, climatizzatore, chiusura centralizzata, alzacristalli elettrici, esp, controllo trazione, airbag passeggero, airbag laterali, airbag, abs auto per neopatentati Gabry car's, € 6350. per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il tel. 3939382435

**VOLVO XC60** d4 awd geartronic business 2015 km 85.000 € 22.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

**VW FOX** 1.2 benzina nera, abs, clima, servo, airbags, ritiro usato, finanziamenti in sede, € 3750, Gabry car's, per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il tel. 3939382435

**VW GOLF** comfortline 1.6 benzina, km. 94000 abs, clima, servo, airbags ritiro usato, finanziamenti in sede € 7450, Gabry car's, per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il tel. 3939382435

**VW TIGUAN** 2.0 tdi 140 cv 4x4, 2013, crusie c., bluetooth audio, € 15.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314



CERVIGNANO

# Giro di vite del Comune contro petardi e botti: multe fino a 500 euro

Ordinanza dell'amministrazione in vigore fino al 6 gennaio  
Il Capodanno soltanto con musica e giochi di luce



Nella foto d'archivio, petardi sequestrati dalla Polizia

Elisa Michellut

**CERVIGNANO.** Nel capoluogo della Bassa friulana scatta il pugno di ferro contro i botti. L'apposita ordinanza è entrata in vigore domenica. Fino al 6 gennaio compreso, a Cervignano e nelle frazioni di Strassoldo, Muscoli e Scodovacca sarà severamente vietato l'utilizzo di petardi e botti di libera vendita. Per i trasgressori sono previste sanzioni salate, da un minimo di 25 fino a un massimo di 500 euro. Nel caso in cui il fatto dovesse assumere rilevanza penale, avverte l'amministrazione, è prevista la denuncia

all'Autorità giudiziaria. Dopo gli innumerevoli atti vandalici, accaduti negli anni scorsi, e dopo le proteste dei residenti e delle associazioni animaliste, il Comune di Cervignano, anche quest'anno, ha deciso di lanciare un segnale forte.

«In tre anni, da quando abbiamo fatto scattare l'ordinanza – spiega il vicesindaco, Marina Buda –, nella nostra cittadina è sicuramente calato drasticamente l'utilizzo di petardi e botti. Gli atti vandalici sono diminuiti notevolmente e questo problema, in passato, si verificava spesso. Anche quest'anno, le pattuglie della polizia municipale saranno sul ter-

ritorio per verificare il rispetto dell'ordinanza. Saranno ulteriormente rafforzate anche le misure straordinarie legate alla sicurezza, in occasione dei festeggiamenti per Capodanno». Il vicesindaco Buda, da sempre sensibile al benessere dei quattro zampe, sottolinea che, negli ultimi anni, grazie a questo provvedimento, le abitudini dei cittadini sono cambiate. «Questo provvedimento va sicuramente a beneficio dei residenti e delle persone anziane, che hanno più volte segnalato il problema, ma anche degli animali. In questo periodo, proprio a causa dell'esplosione di questi artifici, si verificano fughe e ritrovamenti di cani, che, impauriti, vagano per le strade rischiando di causare incidenti stradali. Tutto ciò, oltre ad essere un'inutile sofferenza per gli animali, anche quelli selvatici, è anche una fonte di disturbo della quiete pubblica e un pericolo per l'incolumità delle persone». Negli anni scorsi, proprio utilizzando alcuni petardi di libera vendita, erano stati fatti saltare in aria bidoni della spazzatura e cassonetti. Il provvedimento è certamente un deterrente. «Gli appelli pubblici volti a disciplinare un uso responsabile di ordigni e prodotti pirotecnici purtroppo servono a poco – le parole di Buda –. Ricordo che tra le categorie più a rischio ci sono i minori, cui deve essere riservata una tutela speciale». Fuochi d'artificio ma senza botto il 31 dicembre, quando, in Piazzetta del Porto, a due passi dalla centralissima piazza Indipendenza, sarà organizzata la grande festa di fine anno. Al posto dei botti ci sarà la musica e non mancheranno i giochi di luce sul fiume Ausa. L'assessore Federica Maule è al lavoro da settimane per regalare ai cittadini una manifestazione. —

PALMANOVA

# Tra libri e rock: tre appuntamenti in biblioteca



Il musicista e divulgatore Gabriele Medeot (FOTO LUCA D'AGOSTINO)

Monica Del Mondo

**PALMANOVA.** È un periodo intenso per la biblioteca A. Muradore di Palmanova. Sono, in questa settimana prenatalizia, tre gli appuntamenti che si svolgono nella struttura di via Loredan. Si inizia venerdì 21, alle 17, con un appuntamento rivolto ai bambini della scuola dell'infanzia e della primaria. A narrare lo-

ro fiabe e racconti, nella magica atmosfera delle feste, sarà l'attore Luca Zalateu. L'incontro è la tappa finale di un periodo di grande attività per l'istituzione bibliotecaria, iniziato già quest'estate con gli incontri formativi per i lettori volontari e con le proposte di lettura del sabato mattina per i bambini nella rinnovata cornice del giardino della biblioteca, e proseguito con il nuovo anno scola-

stico tra attività di promozione alla lettura e incontri in biblioteca. Queste iniziative si pongono all'interno di progetti regionali di avvicinamento al libro e al piacere di leggere quali "Crescere leggendo" o "LeggiAmo". Nella stessa giornata, ma alle 20.30, la biblioteca ospiterà "RockHistory, un evento proposto dal Forum Giovani di Palmanova. Gabriele Medeot, musicista e divulgatore musicale, racconterà ai presenti la storia del rock "come non l'avete mai sentita".

«Si tratta – riferisce l'assessore alle politiche giovanili, Thomas Trino – di un incontro molto interessante. Le canzoni raccontano la Storia in un coinvolgente viaggio nel tempo che grazie ai testi, alle copertine dei vinili e ai video più significativi, ripercorre i fatti e i mutamenti che dagli anni '60 alla scoccare del nuovo millennio hanno inciso sull'assetto politico, culturale e sociale». Il giorno successivo, sabato 22, nel pomeriggio alle 17, la biblioteca ospiterà invece la presentazione dei libri "Super" e "La Forza sia con voi" di Filippo Rossi. «Si tratta – spiega Samanta Vrech, presidente di Nova Ludica, che ha organizzato l'incontro – di un incontro con l'autore di due libri, due saggi incentrati sulla filosofia, sulla visione del mondo alla base dei racconti dei Supereroi e di Star Wars, una chiave diversa ed estremamente interessante per affrontare questi temi». —

BY NC ND AL CUNO I DIRITTI RISERVATI

CERVIGNANO

# Passeggiata solidale per i cani da adottare

**CERVIGNANO.** Sarà un fine settimana ricco di eventi natalizi nel capoluogo della Bassa friulana e c'è attesa per la passeggiata benefica "A 4 zampe verso il Natale", uno degli appuntamenti più attesi dai cittadini. Domani, alle 19.30, "Auguri Danzanti" in piazza San Girolamo, spettacolo di strada dell'associazione Arabesque.

Venerdì, alle 18, palazzetto dello sport, gli atleti dell'associazione Roller School "Pattino d'Oro", che continuano a collezionare successi, presenteranno il

"Roller Christmas". Sabato, alle 17, invece, è tutto pronto per la manifestazione "A 4 zampe verso il Natale", una passeggiata benefica in compagnia dei quattro zampe a cura dei volontari dell'associazione Progetto Magico Onlus.

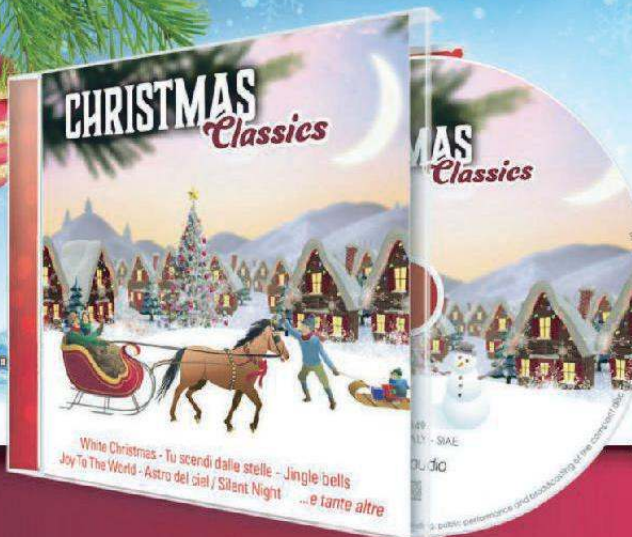
Gli organizzatori invitano i partecipanti a indossare qualcosa di rosso. Il ritrovo è fissato a partire dalle 16.15 in piazza dell'Esodo Istriano Giuliano e Dalmata (Bar Me la Verde). Visto il grande successo dello scorso anno, sarà disponibile per tutti lo spe-

cial panettone pensato appositamente per i quattro zampe. Tutto il ricavato, fa sapere Federica Drusetta, servirà a Progetto Magico per continuare ad occuparsi degli animali in difficoltà e, in particolar modo, dei cani ospitati in attesa di adozione. Durante l'evento, inoltre, sarà possibile conoscere alcuni cani ancora in cerca di casa.

Per informazioni è possibile visitare la pagina facebook dell'associazione. Sempre sabato, alle 20.30, bar Vienna di piazza Indipendenza, "Barootarot", gioco psicologico con i tarocchi reinventati, a cura di Maurizio Barut e la Tarotòrchestra. Sabato, 20.30, chiesa di San Michele, concerto di Natale del coro Ruffo. —

E.M.


BY NC ND AL CUNO I DIRITTI RISERVATI





# CHRISTMAS Classics

Tu scendi dalle stelle  
Santa Baby - Winter Wonderland  
Oh Holy Night - Peace on Earth - Amazing Grace  
Rudolph, The Red / Nosed Reindeer - Joy To The World  
Astro del ciel/Silent Night - Fratello sole, sorella luna  
We Wish You A Merry Christmas  
...e molte altre ancora

**CD in edicola a €9,90\* con**





I DATI DEI MEDICI DI BASE

# Il primato negativo di San Giorgio un residente su 10 ha il diabete

Se nella cittadina è ammalato il 10% dei residenti, nel territorio il dato cala al 6% lacuzzo (Aft): avviato un percorso di cura con Regione, Azienda e Distretto



Un controllo per il diabete: a San Giorgio di Nogaro una persona su dieci è affetta dalla malattia

**Francesca Artico**

**SAN GIORGIO DI NOGARO.** Un malato di diabete su 10 a San Giorgio di Nogaro, mentre nella popolazione del territorio l'incidenza della malattia si attesta attorno al 6% della popolazione del sangiorgino. Sono i dati riferiti all'Aft di San Giorgio che comprende i comuni di San Giorgio, Torvoscica, Porpetto, Muzzana, Carlino e Marano: una media più alta della media regionale che si attesta attorno al 5% in linea con quella che è la soglia in Italia, ma se la si stratifica per classi d'età

negli over 65 viaggia orma su livelli vicini al 20%. Significativo, come si diceva, il dato di San Giorgio: 700 pazienti su una popolazione di 7.467 abitanti: quasi il 10%.

Difficile stabilirne le cause, per la maggior parte imputabili agli stili di vita, legati ad una scorretta alimentazione e sedentarietà, ma è in atto da parte dei medici del territorio uno screening sulla popolazione a rischio per individuare precocemente la malattia.

Come spiega Gianni Iacuzzo, coordinatore dell'Aft (Aggregazione funzionale territoriale), il diabete mellito ti-

po 2, sostanzialmente il diabete che insorge in età adulta, sta assumendo in tutta Italia una posizione sempre più rilevante nel panorama delle patologie di più alto impatto sulla popolazione.

«Sappiamo – afferma il medico – che il diabete è una patologia multiorgano o multisistema nel senso che le sue complicazioni riguardano cuore, cervello, sistema vascolare, fegato, reni, sistema nervoso centrale e periferico, sistema respiratorio, sistema immunitario, apparato osteo-articolare, vista, udito e così via. Questa patologia comporta per il sistema sani-

tario, in un periodo di risorse non illimitate, costi in visite, esami strumentali, disabilità e morte, compromissione complessiva della qualità della vita dei pazienti colpiti, disagio sociale ed economico per i singoli, le famiglie, l'intero sistema».

«Su questa malattia – prosegue – è in atto uno sforzo della Regione, ma anche di Azienda e Distretto per migliorare il percorso di cura dei pazienti diabetici e che si esplica attraverso l'attività dei medici di medicina generale della Aft di San Giorgio coadiuvati della infermiera della Aft che solo da qualche mese opera al Distretto».

L'attività si svolge su due versanti: il primo, la cura ottimale dei pazienti diabetici per ridurre o quantomeno ritardare le complicanze della malattia. I medici di famiglia del Sangiorgino stanno monitorando con cifre intorno al 90% dei pazienti diabetici in carico a ciascun medico (il dato del 90% è sicuramente il migliore in regione, ma probabilmente il migliore in Italia) una serie di indicatori dello stato di controllo della malattia diabetica che permette di individuare ed intervenire sulle criticità e sulle complicanze della malattia.

Il secondo è quello di intervenire sui fattori di rischio per lo sviluppo del diabete che per la popolazione adulta sono individuati nel sovrappeso/obesità con uno o più fattori aggiuntivi ovvero la inattività fisica, la familiarità di primo grado per il diabete. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

MARANO LAGUNARE

## La denuncia dei 5Stelle: «Salmonella in laguna nelle vongole veraci»



Vongole veraci sotto accusa in laguna

**MARANO LAGUNARE.** Ancora salmonella in Laguna. A denunciarlo è il consigliere regionale dei 5 Stelle Cristian Sergo, sottolineando che continua ad «aumentare la presenza di batteri nelle nostre acque».

«Da ottobre – afferma – le zone della costa risultano chiuse alla raccolta dei molluschi, ma a dicembre compare la salmonella in Laguna, nel frattempo aspettiamo ancora che venga detto alla popolazione quali siano le reali cause. Lo schema non cambia, dopo il clamore dei primi giorni, si annunciano analisi, come ad ottobre dove addirittura sembrava si cooperasse con Arpa Veneto per capire le motivazioni della presenza di salmonella nella costa che va dalle Foci del Tagliamento all'Isola di sant'Andrea; poi la fase del silenzio in cui nulla viene più detto dagli organi competenti. Come se bastasse a far sparire i batteri».

«Come al solito – commenta – dobbiamo rompere noi questo silenzio rendendo pubblica l'ultima ordinanza dell'Azienda sanitaria 2 Bassa Friulana-Isontina che a seguito di alcuni prelievi sulle vongole veraci ha potuto riscontrare la presenza di salmonel-

la, come abbiano ricordato in aula durante la discussione sulla legge di stabilità».

Sergo sostiene che da quando il gruppo dei 5 Stelle sta seguendo questa vicenda legata ai molluschi bivalvi della regione Fvg è la prima volta che «questo genere di batteri viene riscontrato nei molluschi raccolti in Laguna. La zona in questione è quella antistante le idrovore dell'impianto di depurazione di Lignano di cui spesso ci siamo occupati in passato. In questi giorni abbiamo anche ricevuto gli esiti delle analisi effettuate sullo stesso impianto gestito dal Cafc durante l'estate scorsa. Se i livelli di escherichia coli risultano effettivamente abbattuti e rientrati nei parametri previsti dalla legge e dalle autorizzazioni regionali, a preoccupare Arpa Fvg è anche il valore del fosforo totale riscontrato nelle acque reflue immesse nel Mar Adriatico che arriva a sfiorare i limiti medi annui consentiti. Tutto ciò – conclude l'esponente dei 5Stelle continua a destare la nostra preoccupazione, ma vorremmo che a rimanere perplessa fosse anche l'amministrazione regionale». —

**F.A.**

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

SAN GIORGIO DI NOGARO

## Alunni delle elementari alla Festa dell'albero: piantati dieci arbusti



I bambini delle elementari che hanno partecipato all'iniziativa

**SAN GIORGIO DI NOGARO.** Festa dell'albero a San Giorgio di Nogaro, organizzata dall'amministrazione comunale in collaborazione con le scuole elementari e Legambiente. Gli alunni delle classi prime della scuola elementare sono usciti da scuo-

la, accompagnati dalle insegnanti e guidati dal rappresentante di Legambiente Francesco Mastroianni e dal consigliere comunale Guido Pigani: la scolaresca, sotto l'occhio vigile dei volontari della Protezione Civile, della Misericordia e degli

Alpini, hanno raggiunto la sede comunale dove sono stati ricevuti dal sindaco Roberto Mattiussi che li ha voluti accogliere nella sala del consiglio comunale.

Gli onori di casa sono stati fatti dal primo cittadino, dai consiglieri Pigani e Vocchini e dal responsabile dell'Ufficio Ambiente del Comune Massimiliano Paravano.

Dopo l'incontro in sala consiliare, i bambini sono stati accompagnati presso la zona verde attigua via Sopra Molino dove sono state poste a dimora, con l'aiuto dei volontari, una decina di piante di alberi autoctoni fornite dal Corpo Forestale Regionale.

Si è proseguito il momento didattico con gli interventi degli esperti coordinati da Mastroianni, Pigani e Paravano. Di lì alla baita degli alpini il passo è stato breve, e nell'accogliente sede Ana gli alunni sono stati accolti con una buona merenda analcolica prima del rientro a scuola. —

**F.A.**

**TECNOFFICINA MERET**  
rivenditore multimarca

tel. cell. 349 2290600 - 334 9433773



**SERVIZIO DI OFFICINA MECCANICA/ELETTRAUTO/ GOMMISTA  
COLLAUDI AUTOVETTURE NUOVE/ USATE/ KMO  
DISPONIBILITÀ DI AUTO A NOLEGGIO A BREVE E LUNGO TERMINE**

ALFA ROMEO Giulietta 1.6 JTDm 120 CV SUPER ANNO 2017 KM 17200 GRIGIA	€ 16.900
ABARTH 595 C 1.4 Turbo T-Jet 140 CV anno 2016 km 26.900 bianco	€ 14.350
CITROEN C3 Blue HDi CV 75 exclusive anno 2017 km 25.000 bianco	€ 9.950
CITROEN C3 BlueHDi 75 S&S Feel anno 03/2018 colore bianco km 15300	€ 12.250
CITROEN C3 BlueHDi 75 CV S&S Feel anno 03/2018 colore verde km.20.900	€ 12.400
CITROEN C3 PureTech 68 CV Feel anno 04/2018 colore verde mela km 13200	€ 11.200
CITROEN C4 Picasso BlueHDi 120 S&S EAT6 Business AUT. anno 02/2018 colore blu km 16.200	€ 17.500
CITROEN C-Elise Blue HDi CV 100 EXCLUSIVE NAVI anno 2017 colore nero km 7500	€ 12.450
CITROEN DS3 1.6 B-Hdi 75cv 50/chic anno 12/2017 km 18900	€ 12.750
FIAT 500X 1.3 MultiJet 95 CV Pop Star anno 09/2017 colore verde met. km 11500	€ 16.750
FIAT Tipo 1.3 Mjt S&S 5 porte Easy anno 2017 km 33 000 beige	€ 12.550
FIAT Tipo 1.6 Mjt s&s 120 CV SW Lounge anno 2017 colore grigio km 44500	€ 14.900
FORD ECOSPORT 1.5 100CV plus anno 08/2018 colore rosso km 4500	€ 16.900
PEUGEOT 2008 BlueHDi 120 S&S Allure anno 09/2018 colore grigio km 18.600	€ 16.900
RENAULT CLIO dCi 8V 75 CV Start&Stop 5 porte Energy Duel anno 04/2018 colore grigio km 1500	€ 11.900
VW GOLF 1.6 TDI 115 CV 5p. Business BlueMotion 7ª serie anno 03/2018 colore bianco km 16700	€ 18.550

**KM ZERO**

SEAT LEON 1.6 TDI 115 CV STYLE S/S NAVI KMO 10/2017 bianco

€ 17.500

**FINANZIAMENTI RATEALI ANCHE PER L'INTERO IMPORTO**

**ACQUISTIAMO IL TUO USATO PAGAMENTO IN CONTANTI**

ORARI DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ 8.00-12.30/14.00-19.00 • SABATO 8-12.30  
VIA G. BRUNO 18 - RIVIGNANO (TEOR) - TEL. 0432 775293 • FAX 0432 774764



LATISANA

# Premio Vigilia di Natale 2018 a un medico e due ex pugili

I riconoscimenti andranno a Mario Sorrentini, Giuseppe Martucci e Gino Martinis Venerdì la cerimonia. Il sindaco: «Esempio per la generazione dei più giovani»

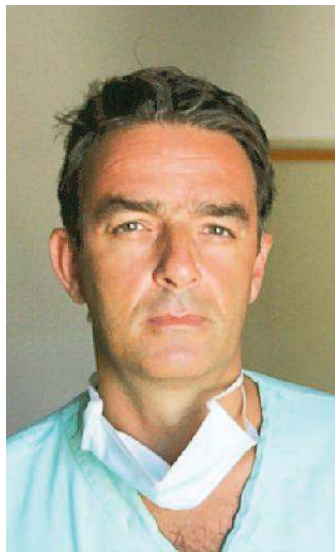
Paola Mauro

LATISANA. Tre “pesi massimi” nella vita e nella loro attività. E mai come quest’anno il gergo del pugilato si addice perfettamente per raccontare i designati del Premio Vigilia di Natale 2018, visto che due su tre provengono proprio dal mondo della boxe.

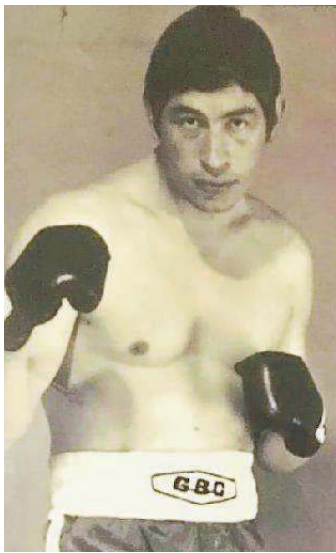
Appuntamento venerdì pomeriggio alle 18.30 nella sala consiliare con la 33esima edizione del riconoscimento istituito dal Comune di Latisana con l'intento di onorare quelle personalità che si sono particolarmente distinte «nei campi ove si applica l'umano ingegno», che sia scienza, cultura, sport o spettacolo.

E se per l'edizione 2018 come detto due designati appartengono al mondo dello sport, Gino Martinis e Giuseppe Martucci, il terzo è un medico, Mario Sorrentino.

«Con il Vigilia di Natale l'amministrazione comunale ha



Mario Sorrentino



Gino Martinis e Giuseppe Martucci in foto degli Anni sessanta



l'opportunità di incontrare la proprio comunità per rendere onore a tutti quei concittadini che si sono distinti nel mondo per meriti ed eccellenza – commenta il sindaco di Latisana, Daniele Galizio, anticipando i nomi dei designati così come scelti dalla Giunta ieri pome-

riggio – per tutti noi è importante poter constatare e con questo premio anche riconoscere che anche in una piccola cittadina di provincia si possono sviluppare talenti, in grado di far crescere in questo caso specifico la medicina e lo sport ad ampi livelli. Per la Giunta

ogni anno scegliere i destinatari del premio è un'azione di impegno e responsabilità perché agli insigniti del Vigilia di Natale, iscritti in un Albo d'onore, viene conferito di fatto un riconoscimento morale che li porta a esempio per le generazioni più giovani».

Il medico chirurgo Mario Sorrentino, direttore della struttura complessa di chirurgia generale dell'Aas i 2 Bassa Friulana – Isonza, già direttore della chirurgia dell'ospedale di Latisana, con all'attivo oltre 5 mila interventi, è stato individuato fra i destinatari del premio per l'altissima qualità della sua opera a favore della salute delle persone, «con capacità, impegno e passione si è distinto nella professione medica, contribuendo a dare lustro e prestigio all'ospedale di Latisana».

Il pugile Giuseppe Martucci, scelto «per aver onorato con la sua carriera pugilistica la boxe latisanese», dopo una soddisfacente carriera dilettantistica nel 1973 diventa professionista e conquista il titolo di campione del Nord Italia peso super piuma. E alla boxe si è dedicato completamente anche dopo aver appeso i guantoni al chiodo, come preparatore nella storica associazione sportiva Boxe Latisana.

Terzo designato Gino Martinis, campione italiano negli anni Sessanta dei pesi massimi, titolo che corona una carriera dilettantistica di prim'ordine, culminata nella partecipazione ai campionati mondiali di Monaco di Baviera con la nazionale azzurra militare. Già campione d'Italia “Novizi”, partecipa alle preolimpiche di Rimini, arrivando secondo e a Milano, dove vince e partecipa ai campionati di Cagliari. Anche a lui venerdì la consegna del Vigilia di Natale «per aver onorato con la sua carriera pugilistica la boxe latisanese».

LIGNANO

## Dal gospel alla classica tutti gli eventi delle festività

Nicoletta Simoncello

LIGNANO. Sulle note gospel, spiritual e jazz dell'artista di fama internazionale Cheryl Porter, la sensibilità artistica della chitarra classica del lignanese – ormai cosmopolita – Andriano Del Sal e l'energia dell'ukulele di Lorenzo Vignando, in occasione delle festività natalizie il litorale si riscopre tutto da vivere anche d'inverno.

A riaprire il sipario concertistico di Lignano è il tradizionale concerto di Natale previsto per domani sera e organizzato dall'associazione “Insieme per la musica”. Protagonista sarà quest'anno l'orchestra giovanile Filarmonici Friulani, diretta da Alessio Venier. L'appuntamento a tema “Sonorità nel tempo: da Vienna a São Paulo”, a ingresso libero, è alle 21 al Duomo di Lignano Sabbiadoro, e si ripeterà nella Chiesa parrocchiale di Campollesi di Gemona il 3 gennaio. Il repertorio condurrà l'ascoltatore in un viaggio curioso che parte dal repertorio per organo e orchestra di Georg Friedrich Händel per approdare alle atmosfere contemporanee del Concerto n. 1 di Ney Rosauro per marimba, interpretati da giovani strumentisti, che accompagneranno due solisti emergenti del territorio: Alberto Gaspardo all'organo e Francesco Tirelli alla marimba.

La fitta trama di appuntamenti si susseguirà poi al Cinecity di Lignano, la quale prevede in agenda tre concerti, tutti a partire dalle 20.45. Giovedì 27 dicembre sarà la volta di Cheryl Porter e il suo intramontabile Hallelujah. Glauco Venier si esibirà con Adriano Del Sal in “El encuentro” giovedì 3 gennaio e infine, a sancire l'inizio dell'anno nuovo sarà l'evento “Buon anno, ma con calma...” di venerdì 4 gennaio con Ukulolo (Lorenzo Vignando), Meme Lucarelli e Gennaro Scarpato. —



Il tavolo dei relatori e il pubblico all'incontro a Precenico sulla sanità

PRECENICO

## Nuovo assetto sanitario Riccardi: ecco le novità

PRECENICO. Una folta platea di amministratori locali ha seguito con attenzione l'illustrazione della nuova riforma sanitaria da parte del vice governatore regionale Riccardo Riccardi, ospite nei giorni scorsi di un incontro organizzato proprio per parlare del nuovo assetto delle sanitaria regionale introdotto dalla riforma approvata nei giorni scorsi dal Consiglio regionale.

Moderato dal presidente di FerdeSanità Anci, Giuseppe Napoli, già sindaco di Precenico, l'assessore regiona-

le alla sanità Riccardi ha ricordato il percorso di attenzione e ascolto del territorio che ha preceduto la stesura della legge di riforma che nel caso specifico della Bassa Friulana riporta i due ospedali di Latisana e Palmanova nell'ambito della nuova Azienda sanitaria universitaria Friuli Centrale, che ricomprende tutta la provincia di Udine.

Nel suo intervento Riccardi ha inquadrando l'argomento sanità in un più ampio contesto di compatibilità economica del sistema sani-

tario e socio sanitario, parlando del progressivo invecchiamento della popolazione e dei costi che gravano sul comparto per personale e farmaceutica dovuti a nuove esigenze e contesti nazionali.

«Il Friuli Venezia Giulia – ha sottolineato Riccardi – si paga con le proprie entrate la sanità e lo fa da tanto tempo, diversamente da altri territori e questo obbliga a riservare ancora più attenzione nella fase di pianificazione sanitaria e socio sanitaria che dovrà essere esaminata dal consiglio regionale il prossimo anno, a completamento della normativa appena approvata».

All'incontro hanno partecipato numerosi esponenti di Comuni e Regione. —

P.M.

© BY NC ND AL CUNO DIRITTI RISERVATI

**Nonna Bice racconta...**  
storie, leggende e fiabe del Friuli Venezia Giulia

## Le fiabe più belle da raccontare per rivivere le tradizioni della nostra terra

**IN EDICOLA A € 11,70**

**Messaggero Veneto**



E' mancata all'affetto dei suoi cari



**SIEGLINDE SCHWAIGER**  
**ved. BOCUS**  
di 79 anni

Ne danno il triste annuncio i figli Pierfrancesco, Sabrina e Ines, la nuora, il genero, i nipoti e parenti tutti.  
I funerali avranno luogo venerdì 21 dicembre alle ore 15.00 nella Chiesa San Giovanni Bosco di Lignano Sabbiadoro, giungendo dal locale cimitero.  
Oggi mercoledì alle ore 18.00 nella Chiesa San Giovanni Bosco di Lignano sarà recitato un Santo Rosario in suffragio.  
Si ringraziano quanti onoreranno la cara memoria.

Lignano Sabbiadoro, 19 dicembre 2018  
*www.dilucaeserra.it 0431/50064 Latisana/ San Giorgio di Nogaro/Cervignano*

Con profondo affetto, ci uniamo al dolore della famiglia per la scomparsa della cara

**SIEGLINDE SCHWAIGER**

Martin, Manuel e Mauro Manera-Schwaiger

Lignano Sabbiadoro, 19 dicembre 2018

"Amarti è stato facile"

È mancata all'affetto dei suoi cari



**MIRELLA SALVI**  
**in COOS**  
di 85 anni

Ne danno il triste annuncio il marito Guido, le figlie Sonia con Valentino e Sabrina con Luigi, gli adorati nipoti Alessandro e Annalisa, i fratelli e i parenti tutti.  
I funerali saranno celebrati mercoledì 19 dicembre, alle ore 16, nel duomo di Tarcento, partendo dalla Casa Funeraria Benedetto.  
Si ringraziano sin d'ora quanti vorranno onorarne la cara memoria.

Tarcento - Ramandolo, 19 dicembre 2018  
*Benedetto - Casa Funeraria Pompe Funebri Tarcento, tel. 0432 791385 www.benedetto.com*

E' mancata dopo lunga vita dedicata al lavoro e alla famiglia



**TERESINA DURÌ**  
**(Clorinda)**

La salutano e la ringraziano i nipoti, i pronipoti e parenti tutti.  
I funerali si svolgeranno giovedì 20 dicembre alle 10,30 nella chiesa di Prepotto arrivando dall'ospedale di Cividale.  
Il Santo Rosario sarà recitato questa sera alle 18 nella chiesa di Prepotto.  
Si ringraziano quanti vorranno onorarla.

Prepotto, 19 dicembre 2018  
*La Ducale - tel.0432/732569*

I ANNIVERSARIO



**CLAUDIO TOMASINO**

Il tuo ricordo è sempre con me.  
Loretta

Cornappo di Taipana, 19 dicembre 2018  
*Benedetto - Casa Funeraria Pompe Funebri Tarcento, tel. 0432 791385 www.benedetto.com*

I familiari di



**FAUSTINO BIRTIG**  
classe 1922

annunciano che i funerali avranno luogo giovedì 20 dicembre, alle ore 14, nella chiesa di San Pietro.

San Pietro al Natisone, 19 dicembre 2018  
*O.F. Bernardis Manzano - Corno di Rosazzo Tel. 0432 - 759050*

Ha raggiunto il coro degli Angeli



**RINO FRANCO**  
di 73 anni

Lo annunciano con dolore la moglie Laura, le figlie Cristina e Patrizia, i nipoti Yari ed Eleonora, il genero Ivan, la sorella, i fratelli, le cognate, il cognato, i nipoti e i parenti tutti.  
I funerali avranno luogo giovedì 20 dicembre alle ore 14,30 nella chiesa di Ronchietti, partendo dall'ospedale civile di Palmanova.  
Seguirà la cremazione.  
Un Santo Rosario sarà recitato oggi mercoledì 19 dicembre alle ore 19 nella chiesa di Ronchietti.  
La famiglia ringrazia di cuore il dottor Roberto Rocco, le brave infermiere di Comunità, tutto il personale medico e paramedico dell'ospedale civile di Palmanova e Don Carmelo amico fraterno.  
Anticipatamente si ringrazia tutti coloro che vorranno salutarlo.

Mereto di Capitoło, 19 dicembre 2018  
*O.F. Mucelli & Camponi Palmanova-Porpetto-Mortegliano-Manzano Tel. 0432/928362 www.onoranzefunebripalmanova.com*



**ANNA MARIA MASUTTI**

Fratelli, Parenti e Amici salutano Anna Maria, che oggi è nella luce del Signore con il Papà e con la Mamma.  
I funerali saranno celebrati venerdì 21 dicembre alle ore 15.30 nella chiesa di S.Quirino-Udine.

Udine, 20 dicembre 2018  
*O.F. Comune di Udine tel.0432-127277/8*

Partecipano al lutto:  
- Anna, Luisa, Giulia Scuur

✝

RINGRAZIAMENTO

La famiglia Maiova ringrazia parenti, amici, conoscenti e le autorità intervenute insieme alle forze dell'ordine che con la presenza, il rispetto e la preghiera hanno dimostrato affetto e stima per il carissimo

**ENRICO**

Un pensiero di profonda gratitudine è rivolto agli amici dottor Leonardo Tavagnacco e don Giovanni Gabassi.

Moimacco, 19 dicembre 2018  
*O.F. Bernardis Manzano - Corno di Rosazzo Tel. 0432 - 759050*

"Trova la tua pace"



**GIUSEPPE GALASI**

Ciao papà, Augusto con Pia e Primo con Lorenza e Andrea.  
Lo salutiamo giovedì 20 dicembre alle ore 15.30 nella chiesa di Laipacco-Udine.

Udine, 19 dicembre 2018  
*O.F. Comune di Udine tel.0432-127277/8*

E' mancata



**LINA MOLINARO**  
**ved. IURICH**  
di 93 anni

Lo annunciano i figli, le nuore, i nipoti e parenti tutti.  
I funerali avranno luogo giovedì 20 dicembre alle ore 9 nella Chiesa Parrocchiale di Feletto Umberto, partendo dalla Quiete di Udine.

Feletto Umberto, 19 dicembre 2018  
*O.F. CARUSO, Feletto Umberto*

**NECROLOGIE e PARTECIPAZIONI al lutto**

**SERVIZIO TELEFONICO**  
**da lunedì a domenica dalle ore 10 alle ore 22.00**

**Numero verde 800.700.800** (con chiamata telefonica gratuita)

Pagamento tramite carta di credito: **Visa e Mastercard**

 **A. Manzoni & C. S.p.A.**

Le necrologie sono consultabili anche all'indirizzo internet: [www.messaggerovenetoquotidianiespresso.it](http://www.messaggerovenetoquotidianiespresso.it)

Il giorno 18 dicembre, è mancato



**GIOVANNI BUSETTINI**  
Zilo  
di 87 anni

Ne danno l'annuncio la moglie, i figli e i parenti tutti.  
I funerali saranno celebrati giovedì 20 dicembre, alle ore 14.30, nella chiesa di Coccau.  
Seguirà la cremazione.  
Un grazie di cuore a Vera e Zora.

Coccau di Tarvisio, 19 dicembre 2018  
*Benedetto - Casa Funeraria Pompe Funebri Moggio Udinese, tel. 0433 51327 www.benedetto.com*

Ci ha lasciati



**EMMA TRUSGNACH**  
**ved. SCUDERIN**  
di 88 anni

Lo annunciano le figlie Anna e Giosiana, i nipoti e parenti tutti.  
I funerali si svolgeranno giovedì 20 dicembre alle 15 nella chiesa di Rualis arrivando dall'ospedale di Cividale.  
Si ringraziano quanti vorranno onorarla.  
Un particolare ringraziamento ai medici e personale del reparto Hospice dell'ospedale di Cividale.

Rualis, 19 dicembre 2018  
*La Ducale - tel. 0432/732569*

E' mancata all'affetto dei suoi cari il



**Cavaliere LUIGI STEFANUTTI**  
di 93 anni

Ne danno il triste annuncio la moglie Ada, i figli Ezio, Daniela, Roberto e i parenti tutti.  
La cerimonia funebre avrà luogo giovedì 20 dicembre alle ore 14.30 nella chiesa di Campeggio, partendo dall'ospedale di Udine.  
Questa sera alle ore 19.45 nella stessa chiesa, verrà recitato il Santo Rosario.  
Si ringraziano quanti vorranno onorarne la cara memoria.

Campeggio di Faedis, 19 dicembre 2018  
*O.f. Cividalesi - tel. 0432/731663*

Ci ha lasciato



**ROSA MOROSO**  
**ved. Clocchiatti**  
(Ostetrica di Gemona)  
di 96 anni

Ne danno il triste annuncio la figlia Tullia, la nipote e le pronipoti.  
Il funerale sarà celebrato giovedì 20 dicembre alle ore 10.30 nel Duomo di Santa Maria Assunta a Gemona.

Gemona del Friuli, 19 dicembre 2018  
*of GIULIANO Srl GEMONA - ARTEGNA - OSOPPO - TARVISIO tel 0432.980980*



**PRATICHE DI SUCCESSIONE**

**Presenti a Udine e in altri 12 comuni della provincia di Udine**

Via Caterina Percoto, 7 - Udine  
Tel. 0432-246511/512  
mail: [info@unioniteleo.it](mailto:info@unioniteleo.it)  
Sito web: [www.unioniteleo.it](http://www.unioniteleo.it)

**Union TELEO**



**Noi Messaggero Veneto**  
LA COMUNITÀ DEI LETTORI.

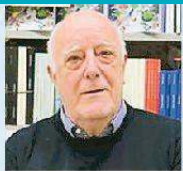
[www.noimessaggeroveneto.it/eventi](http://www.noimessaggeroveneto.it/eventi)



# DITELO AL MESSAGGERO VENETO

## Servirebbe realtà invece di tante promesse improponibili

### NOTERELLE DEL NOSTRO TEMPO



SERGIO GERVASUTTI

**L**a democrazia è “il potere-governo del popolo”. Ma è così? I cittadini italiani si

sentono sempre meno “rappresentati” dagli eletti. Gli eletti, infatti, ascoltano poco le preoccupazioni di chi li ha votati, e “decidono” a proprio piacimento, come peraltro consentito dalla Costituzione italiana. I cittadini, per questi motivi, si allontanano sempre di più dai loro rappresentanti, manifestando malcontento e, quando possibile, non votando o votando di protesta.

I cittadini, senza i rappresentanti che li rappresentino e senza il “potere-governo di-

retto”, in che democrazia si ritrovano?

Quando un nuovo soggetto dichiara di ascoltare i cittadini e fa promesse di convenienti benefici, i cittadini lo votano “in massa” nella speranza di aver trovato finalmente la “democrazia”.

Alcuni non ci credono più, sono stati disillusi troppe volte, e alle elezioni non votano.

Se il nuovo dovesse fallire, come già avvenuto nel passato, i cittadini che lo hanno votato, delusi, alla prima occasione cambierebbero il loro

voto, e tutto ricomincerebbe daccapo.

È mai possibile che in Italia, con circa 60 milioni di abitanti, non ci sia qualcuno che abbia la capacità di ascoltare veramente gli italiani e di “attivare veramente” il loro pensiero?

Attenzione! Non ascoltare-attivare il pensiero di tutti gli italiani, ma solo di quelli che si comportano correttamente, che nonostante le scorrettezze manifestate da molti, continuano per vocazione personale a far sì che l'Italia

non precipiti nel baratro.

Paolo Conz. Udine

**T**emo che sia vero il contrario: i politici ascoltano - fin troppo, mi tocca scrivere - i cittadini. E in campagna elettorale assecondano i loro desideri e i loro sogni anche quando sono manifestamente irrealizzabili o improponibili. Poi, quando vanno al governo, ovviamente devono fare i conti con la realtà: e a questo punto i cittadini nel 90% dei casi

rimangono “delusi” e lamentano di non essere stati ascoltati.

Scommettiamo che se io e lei ci candidassimo e promettessimo ai cittadini un aumento di 5 mila euro dello stipendio o della pensione, verremmo eletti trionfalmente? Perché i soldi in tasca sono la prima richiesta di qualunque elettore. Se invece non li promettessimo, vorrebbe forse dire che non diamo ascolto alle attese dei cittadini?

No, vorrebbe dire che siamo realisti.

### LE LETTERE

#### La discussione Fontanini e il centro senza le auto

Egregio direttore, non era molto difficile capire che in una città letteralmente circondata da centri commerciali la gente, per comodità di parcheggio (gratuito) e per livello di prezzi e vastissima gamma di prodotti, preferisca, da anni, comprare dalla grande distribuzione piuttosto che nei negozi cittadini.

È peraltro un dato di fatto che alcuni commercianti del nostro centro cittadino in questi (troppi) anni le hanno studiate tutte per ritardare la (piena) attuazione della zona pedonale e a traffico limitato.

Il Messaggero Veneto di sabato 8 dicembre riportava una importante e impegnativa dichiarazione del sindaco Fontanini che, sulla scorta di quanto succede da anni nella vicina Treviso pare abbia finalmente compreso che è opportuno interdire nella Ztl di Udine l'ingresso indiscriminato delle auto.

Una scelta del genere, compiuta anni fa e accompagnata da incentivi proposti dai commercianti e dal Comune della città veneta ha favorito e favorisce infatti gli acquisti nei negozi di Treviso centro.

Un secondo grande tema del nuovo corso di Fontanini è, a quanto pare, introdurre la raccolta porta a porta dell'immondizia in tutti i quartieri della città. Si partirà dai quartieri più piccoli: Cussignacco e Sant'Osvaldo sperando che una procedura che si dice funzioni bene in certi piccoli paesi consegua buoni risultati anche in una città di 100 mila abitanti, con molti quartieri di quasi 20 mila residenti, e le più diverse tipologie abitative come la nostra.

Mi permetto di osservare peraltro che “il test” così come è stato concepito da NET e A.C. possa risultare non molto attendibile in quanto la scelta delle due ex circoscrizioni a sud della città mi sembra operata tenendo conto soprattutto di dati come la ridotta superficie dei quartieri in questione e il numero esiguo dei loro abitanti senza tener conto per esempio del fatto che i “porto-

ghesi” extraurbani certamente continueranno a depositare prevalentemente in queste e in altre aree periferiche i loro rifiuti.

Meglio quindi sarebbe stato scegliere un quartiere semi-centrale e uno di periferia, posto che in centro l'operazione è già in atto (e lasciamo stare per carità di patria l'estetica, l'igiene e il decoro cittadino...)

L'auspicio, quindi, è che il primo cittadino chiuda il centro di Udine alle macchine e che il servizio porta a porta della Net non faccia aumentare la tariffa per la raccolta delle immondizie.

Carlo Tincani. Udine

#### Il dibattito L'ambasciatore e l'assessore

Gentil signor direttore, ho l'impressione che per una buona parte dell'opinione pubblica, la diatriba tra l'ambasciatore Zanardi Landi e l'assessore Gibelli risulti pressoché incomprensibile.

Credo siano in molti a sapere che, oltre alla Roma cara al duce e al proletariato caro a Gramsci, ci fu la Repubblica di Venezia. Non è stata solo uno Stato durato più di mille anni, è stata anche l'unico Stato degno di questo nome che l'Italia dei signorotti - pardon, delle signorie - ha conosciuto. Ebbene quella veneranda Repubblica aveva la figura del “pregado”, e il nome dice tutto.

L'eleganza della giunta precedente aveva voluto che qualcosa del genere potesse impersonarsi nell'ambasciatore, che aveva accettato graziosamente l'invito. Friulano, titolare in una delle due ambasciate più importanti esistenti nel mondo, era quanto di meglio una giunta potesse pensare. Il cambio della guardia ha portato alla ribalta gente ruvida e spiccia, che ha sostituito il termine “ambasciatore” con un “questo signore”.

È strano, ma sembra che la democrazia proletaria, un tempo tanto temuta dalla pavidità borghese, abbia cambiato cavallo.

Sergio Comelli. Aquileia

### LE FOTO DEI LETTORI



#### Che festa per la 5ªC a 40 anni dal diploma

Si sono ritrovati dopo 40 anni a Udine, in forma come non mai, i diplomati della 5ªC dell'Istituto Deganutti al termine dell'anno scolastico 1977/1978. Una serata all'insegna dell'allegria e della goliardia mai persa, non dimenticando il compagno Corrado prematuramente scomparso

#### Il sorriso dei neo sessantenni di Chiasiellis

Nella foto inviata dal lettore Marino Salvador di Variano di Basiliano c'è il sorridente gruppo dei neo sessantenni di Chiasiellis.

Si sono rivisti per una cena presso un agriturismo della zona, piacevole serata che ha confermato la grande amicizia che unisce questi “ragazzi” della classe 1958



#### L'amicizia che resiste dai tempi della scuola

Ecco i coetanei della classe 1948 di Roraigrande che si sono ritrovati per una cena all'insegna dell'amarcord avendo tutti frequentato insieme le scuole elementari del quartiere. Una splendida tavolata di amici, come dimostra la foto inviata dal lettore Mario Corin-cig di Pordenone, che hanno sempre il piacere di rivedersi per passare qualche ora in compagnia



# CULTURE

## CINEMA

Il bilancio di Film Commission: in un anno 38 produzioni e 633 giornate di riprese. L'indotto ha toccato quota 16 milioni 972 mila euro

# Friuli e Trieste set ideali per il grande schermo da Montalbano a Schiavone a Menocchio

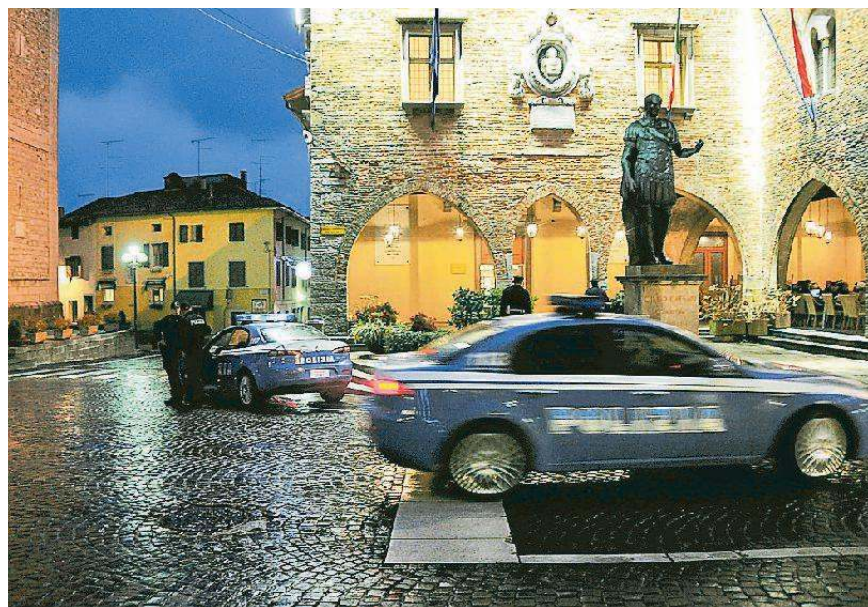
### 2018 DA RECORD

ANNA DAZZAN

**P**iccolo, ma essenziale. In altre parole, il nostro Friuli ha tutto. Sarà anche per questo che il 2018 è stato per questa parte di regione l'anno del riscatto, dal punto di vista cinematografico. Se, infatti, fino a qualche anno fa Trieste si agiudicava la quasi totalità delle produzioni cinematografiche e televisive portate in regione dalla Fvg Film Commission, il 2018 è l'anno che vede salire alla ribalta tutte le location regionali, Friuli in primis, offrendo al territorio un'incredibile occasione in termini di visibilità e popolarità.

Ma quello che si sta per chiudere è stato un anno record sia come numero di produzioni sia come indotto economico, che ha sfiorato i 17 milioni di euro. «In generale – conferma il presidente di Fvg Film Commission Federico Poillucci – il 2018 è stato davvero un anno eccezionale, sia per la quantità dei progetti ospitati e sia per l'altissima qualità degli stessi. Progetti che stanno portando la nostra regione in giro per il mondo». Non solo grandi produzioni, ma anche piccoli gioielli come «Menocchio», capaci di conquistarsi il favore di pubblico e critica partendo da budget molto ridotti. Il Friuli si è poi accaparrato due giganti televisivi come «Rocco Schiavone» e «Il Commissario Montalbano» (seconda volta che la produzione si sposta fuori dalla Sicilia), due delle fiction più di successo della storia della tv italiana, che hanno ambientato le riprese tra Cividale e Venzone portando il territorio friulano in casa di milioni di telespettatori in Italia e nei 60 paesi in cui vengono trasmesse in tutto il mondo.

Dalla televisione al cinema, le montagne del Friuli faranno da sfondo a ben tre pellicole in uscita l'anno prossimo. La prima è «L'indesiderato» con Aldo Baglio del trio Aldo, Giovanni e Giacomo, affiancato da Angela Finocchiaro. Attesissimo anche «Paradise – Tutta un'altra vita» di Davide Del Degan che – reduce dal successo a Cannes con il documentario «L'ultima spiaggia» – ha scelto Sauris per ambientare il suo film d'esordio, girato tra ottobre e novembre. Contemporaneamente, ma sulle montagne di



In alto i set a Cividale per le fiction tv «Rocco Schiavone» e «Il commissario Montalbano»; sotto Giuseppe Battiston nel serial di Oleotto e una scena del Menocchio di Alberto Fasulo

## Fiction

La nostra regione è diventata la terra dei «commissari» gli sceneggiati più seguiti dal pubblico

## Autori

Un altro punto a favore è dato dalle produzioni affidate ad autori locali da Alberto Fasulo a Matteo Oleotto

## Rockstar

È l'imminente prodotto in 12 puntate con protagonisti Valentina Belle e l'attore udinese Giuseppe Battiston

Piancavallo, il regista Dalibor Matanic ha girato «Alba», secondo capitolo della trilogia iniziata con «Sole Alto», film che vinse il gran premio della giuria nella sezione Un certain regard al festival di Cannes nel 2015. Il 2018 è stato anche un anno di importanti ritorni, con in testa quello de «La porta rossa» che, con 3 milioni di telespettatori a puntata su Rai Due e la trasmissioni in oltre 100 paesi, ha restituito un'immagine accattivante e avvincente di Trieste.

«Tutte le fiction girate in regione hanno protagonisti molto amati e questo – continua Poillucci – fa sì che anche la nostra terra venga apprezzata dagli spettatori, con una ricaduta non solo economica a favore del territorio». Parlando di ritorni non si può non citare Gabriele Salvatores, per la quarta volta in regione: il premio Oscar è stato nuovamente a Trieste per girare «Se ti abbraccio non aver paura», un road movie tra Trieste e le strade deserte dei Balcani, molto liberamente

ispirato all'omonimo romanzo di Fulvio Ervas. Sulla costa triestina è stata girata anche la serie «Il silenzio dell'acqua», che sarà trasmessa in primavera su Canale 5 per la regia di Pier Belloni.

Oltre al già citato «Menocchio» di Alberto Fasulo, merita una citazione anche il film «Rosa Tempesta» di Katja Colja tra le produzioni che nascono proprio in regione, sviluppate e sostenute grazie anche all'ottimo lavoro del Fondo Regionale per l'audiovisivo. Ultima, ma solo perché le riprese sono ancora in corso, è la nuova serie tv per Rai Due in 12 puntate dal titolo «Volevo fare la rockstar» del goriziano Matteo Oleotto. La serie sarà trasmessa in tv la prossima primavera in prima serata: un'esposizione mediatica senza precedenti per il territorio friulano che sarà sugli schermi italiani a partire da febbraio con «Il Commissario Montalbano» fino all'estate quando verrà trasmesso il film di Salvatores.

## FILM COMMISSION FVG

L'indotto economico 2018

<b>1.410.000 €</b>	<b>290.000 €</b>	<b>38</b>
Dotazione Film Fund	Spese di funzionamento	Totale produzioni
<b>874</b>	<b>633</b>	<b>22.145</b>
Giornate di lavorazione	Giornate di ripresa	Pernottamenti alberghieri
<b>351</b>	<b>9.429.000 €</b>	<b>16.972.200 €</b>
Professionalità locali impiegate	Spesa sul territorio regionale	Indotto economico complessivo



"IL SILENZIO DI VERONIKA"

# Il romanzo della caduta del Muro: Furono davvero tutti felici, dopo?

La scrittrice Mariapia De Conto pubblica con Santi Quaranta una storia dell'Est Da Porcia a Berlino «per parlare delle scelte avventate di chi decide sopra di noi»

PAOLA DALLE MOLLE

«Avevo dieci anni. Quella notte mia madre non tornò a casa con noi». Accade a Berlino, una donna abbandona la figlia e il marito mentre intorno a loro si sta festeggiando la caduta del Muro. Non si avranno più tracce di lei finché Petra, diventata grande, non si metterà in viaggio per cercarla. Inizia da questa immagine, il romanzo "Il silenzio di Veronika" (per i tipi di Santi Quaranta editore) di Mariapia De Conto, autrice ed esperta di letteratura per i ragazzi, promotrice di iniziative e attività culturali friulane.

Un romanzo corale dove l'autrice ricostruisce la ricerca di Veronika attraverso la Germania. Dove nasce l'idea di questo romanzo? «Da un'immagine. Mi trovavo un giorno al mercatino di Boxhagener Platz a Berlino, dove vendevano ricordi



Mariapia De Conto e il libro "Il silenzio di Veronika" per Santi Quaranta



dell'Est. Avevo bisogno di capire quali erano le differenze, che cosa rimaneva di quegli anni. Mentre mi aggiravo tra le bancarelle, ho visto una bambina bionda che giocava sul marciapiede. Un attimo. E me la sono immaginata come la figlia che viveva sola col padre dopo che la madre era scappa-

ta. Chissà che vita aveva avuto. Chissà se era felice. Si è sempre sentito parlare degli anni terribili dalla costruzione del Muro. Ma quando il Muro è stato buttato giù? A quel punto erano davvero tutti felici? Nella vita quotidiana delle persone quanto aveva pesato? Un Muro è un Muro, una volta costruito, c'è, rimane nella nostra storia. Anche quando non esiste più. Ripensando, in seguito, al perché avevo voluto scrivere questa storia, ho compreso che forse me la porto dentro da tanto.

Un giorno, avevo quattro anni circa, mia sorella più grande mi parlò del Muro come di una cosa terribile. Io ascoltavo, ma ho ancora viva la sensazione di non capire cosa ci fosse di così sconvolgente. Per me, che ero una bimba, i muri erano quelli delle case. Immagino che non fosse semplice ampliarlo nella mia mente. Dopo anni, improvvisamente è scattato qualcosa. Dal momento in cui mi è venuta l'idea, ho trascorso il tempo a studiare, leggere, visitare, fotografare, girare per Berlino. Un lavoro lungo 4 anni con un lungo periodo di documentazione. Volevo scrivere un libro che non fosse politico, che non prendesse posizione. Volevo che fosse una storia di persone, di quotidianità; non un romanzo storico, anche se su basi assolutamente storiche, ma un romanzo che raccontasse come ognuno di noi paga

per le scelte avventate di chi decide sopra di noi».

A sottolineare la tensione della storia, uno stile asciutto e affilato. «A mio avviso la storia di Petra poteva essere raccontata solo così. Capitoli brevi, frasi brevi. Essenziali. La parola doveva servire al lettore per entrare dentro, per dimenticarsi di essere lettori, oserei quasi, per essere travolti dalla vita dei personaggi. Un racconto che non poteva essere distratto neppure dalla punteggiatura».

Alla fine il silenzio di Veronika sarà svelato, dopo che Petra riuscirà a rintracciare la madre: e il confronto-scontro sarà lancinante, senza esclusione di colpi. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

IL LIBRO SUI COSACCHI

## Lo scrittore carnico Claudio Calandra vince il Fiuggi Storia

ROMA. Lo scrittore di origine carnica Claudio Calandra ha vinto nei giorni scorsi uno dei riconoscimenti alla nona edizione del prestigioso premio Fiuggi Storia, consegnati a Roma e suddivisi in più sezioni. Calandra si è imposto in quella del romanzo storico con l'opera più recente, "La strada del destino", edita da Falzea sulla tematica dei cosacchi in Carnia. —

IL PAMPHLET

## Mario Cottarelli e le parolacce: «Trattatele come l'inquinamento»

LUCIANO SANTIN

Se Carlo Cottarelli si è guadagnato il soprannome di "mr. Forbici" per il suo rigore sulla spesa, il fratello Mario, musicista, ha un bersaglio più a monte: il turpiloquio. Nel suo "Parliamo di parolacce senza dire parolacce", (edizioni Pascal), che va presentando nelle librerie Feltrinelli d'Italia, lo definisce una patologia che contribuisce al declino della civiltà, chiamando in causa nomi quali Schopenhauer, Fibonacci, e il russo Dmitri Krioukov, che ha individuato «le incredibili somiglianze tra il modo di svilupparsi della rete neurale di un cervello e l'evoluzione dell'universo», che il turpiloquio ostacola creando disarmonia. «Potreste mai immaginare un guru, un santone indiano o un monaco tibetano che dica parolacce?», si chiede, condannando il termine volgare: il popolo «non è ricettacolo o fonte di rozzezza», dunque si usi l'aggettivo "scurile", dall'etimo che definiva il buffone.

Oltre agli aspetti antropologici del parlare sconcio, il libro ne esamina gestalticamente la forma sonora. Senza utilizzarle (i puntini che seguono "c", "f", "m", si prendono complessivamente alcune pagine del libro), nota che le forme sonore delle parolacce, utilizzano «consonanti occlusive (P/B, T/D, K/G) che ven-



Il libro di Mario Cottarelli

gono articolate creando una completa chiusura del tubo fonatorio seguita da una rapida apertura. L'aria che giunge dalla trachea incontra dapprima un'occlusione, che ne aumenta la pressione intraorale; l'ostacolo viene poi improvvisamente rimosso e l'aria è violentemente espulsa, provocando una sorta di piccola esplosione. Sono le consonanti della forza e della durezza. Anche le consonanti fricative (F e V) producono un effetto simile in espressioni che indicano disprezzo, disgusto».

Se per Freud diede inizio alla civiltà chi per primo lanciò un insulto invece di una pietra, Cottarelli crede poco alla funzione liberatoria: anche se la parolaccia allevia lo stress, abbassando pressione e frequenza cardiaca, il gioco vale

la candela? No, dice, e fa un'analogia con il lancio di testate atomiche le cui conseguenze danneggiano l'intero pianeta.

L'uso poi di termini riferiti all'apparato genitale nasconde il disvalore loro attribuito, quindi una mancata, autentica liberazione sessuale a livello di pensiero (e l'aporia del significato positivo e negativo attribuito allo stesso organo? È colpa della "confusione di valori che si può annidare nel nostro maltrattato inconscio"). Lo stesso vale per la coprolalia: «La funzione defecatoria è indispensabile al mantenimento dell'equilibrio metabolico», scrive l'autore «ha una sua dignità e dovrebbe essere trattata utilizzando parole non dico elogiative, ma se non altro, di valenza emotiva neutra».

Come uscirne? Il proibizionismo ha provato che la censura non funziona, serve una rivoluzione culturale che assimili il turpiloquio all'inquinamento. «Chi usa parolacce avvelena anche te, digli di smettere», insomma. Ci sono già scuole: in America la Cuss Control Academy, di James V. O'Connor svezza i pazienti per 2500 dollari.

E Cottarelli svela gratis il trucco della modifica semantica al volo, perché anche lui, confessa, dice ogni tanto un "cazzarola", innocua pentola, o invita all'abluzione con "vaffancazzo". —

"RADIO WILIMOWSKI"

## Bottega Errante scopre Jergović moderno viaggiatore picaresco

PAOLO PATUI

Dove mai vorrà portarci questo vagabondare picaresco e traballante e al tempo stesso inesorabile e pieno di improbabili speranze narrato da Miljenko Jergović in "Radio Wilimowski" edito da Bottega Errante? Viaggia alla volta degli indefiniti bordi della Croazia, pare quasi fuggire da, più che andare verso, questo lacerto di famiglia, condotto da un padre in cerca di pace interiore e determinato a assistere fino all'ultimo respiro un figlio gobbo, deforme, quasi mostro, che sorride al mondo come se negasse la sua condizione, velata agli occhi di tutti da un candido bendaggio che così, invece, ne svela inesorabilmente la deformità. La meta pare essere un luogo di pace, di clima salubre, un frammento di mondo salvifico dove il padre è certo di poter realizzare un malcelato sogno. Fra le salmerie dell'insolita carovana compare così un'enorme antenna di ricezione radio. Siamo nel 1938, stanno per avere inizio i mondiali di calcio e la Polonia, da cui provengono questi esuli della salute, in perenne fuga dalla disumanità incombente del mondo, darà vita alla partita d'esordio del mondiale che spudoratamente Jules Rimet assegnò alla Francia e non, come promesso, al sud delle Ameri-



Il libro edito da Bottega Errante

che, laddove il calcio è gioco per funamboli. Ma il funambolo vero e proprio è Peter Wilimowski, l'unico giocatore nella storia del calcio a rifilare 4 memorabili quanto inutili gol a un Brasile che co-

Il titolo evoca il nome del calciatore polacco che segnò 4 gol al sommo Brasile

munque vincerà ugualmente il match. Wilimowski diviene così una sorta di angelo in cui David, il ragazzino deforme, s'immadesima, immaginando dribbling, gol impossibili e acrobatiche rovesciate. Ma questo sogno felice e spensierato, raccontato da David al

resto della carovana itinerante, non fa che scontrarsi con l'amarezza per la sconfitta. Il sogno di un intero mondiale di calcio vissuto accanto al figlio svapora.

Ma è tutto il romanzo di Jergović a essere uno svaporare continuo, in un ammaliante ondeggiare tra visioni irreali e cruda realtà, quasi a voler far viaggiare non solo i protagonisti del romanzo, ma il lettore stesso in uno sfuggente stato ipnotico. È uno splendido esempio di scrittura di quell'est zingaro e viandante, capace di sterzare improvvisamente a scandagliare le pieghe del nostro essere umani. «Le domande possono nuocere all'uomo peggio delle risposte. Dalle domande si capisce chi non sa», sussurra l'autore, pronto a ricordarci che: «I bambini sanno cadere. È una capacità che si perde con la crescita».

Tradotto magnificamente da Elisa Copetti. Radio Wilimowski, pubblicato da Bottega Errante, è un filo d'Arianna che ci trasporta in territori sospesi tra sogno e realtà, si srotola lungo la miseria delle nostre aspirazioni, si avvolge attorno al nostro bisogno di negare l'evidenza del dolore, di aggrapparci agli affetti e a quelle piccole imprese epiche che il mondo relegherebbe nel dimenticatoio non ci fossero libri come questi. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



I FESTEGGIAMENTI NELLA RESIDENZA DELLO ZAR

# San Pietroburgo e l'omaggio russo a Nicola Benois e Dilma De Cecco

Una delegazione di Codroipo alla cerimonia per ricordare lo scenografo e la soprano  
Un grande amore nell'arte e nella vita. I 30 anni del museo diretto da Elena Kalnistkaja



Disma De Cecco la soprano di Codroipo con una presenza maestosa si esibì con successo alla Scala

FEDERICA RAVIZZA

Un grande amore nato in anni lontani: lei è la soprano friulana Disma De Cecco di Codroipo; è bella con una presenza maestosa che ricorda le figure femminili del Pordenone e dell'Amaltea. Lui è Nicola Benois, russo, scenografo alla Scala, quarantenne, discende da una famiglia di artisti e mecenati che ha donato all'Ermitage un dipinto di Leonardo (la Madonna Benois). Il loro incontro sembra appartenere alla sceneggiatura

di un film, l'ambientazione è magnifica: il palcoscenico del Teatro alla Scala dove si stanno svolgendo le prove dell'Otello, in quell'inverno del 1948. La giovanissima Disma viene chiamata a sostituire la soprano Maria Caniglia, conosce bene la parte e sarà lei Desdemona; non fa capricci, non fa la prima donna, si impone con una presenza scenica naturale. Nell'allestimento manca l'inginocchiatoio, Disma canterebbe lo stesso, Benois interviene, lo fa portare per la scena della preghiera, è attento a lei, già conqui-



Nicola Benois con Disma

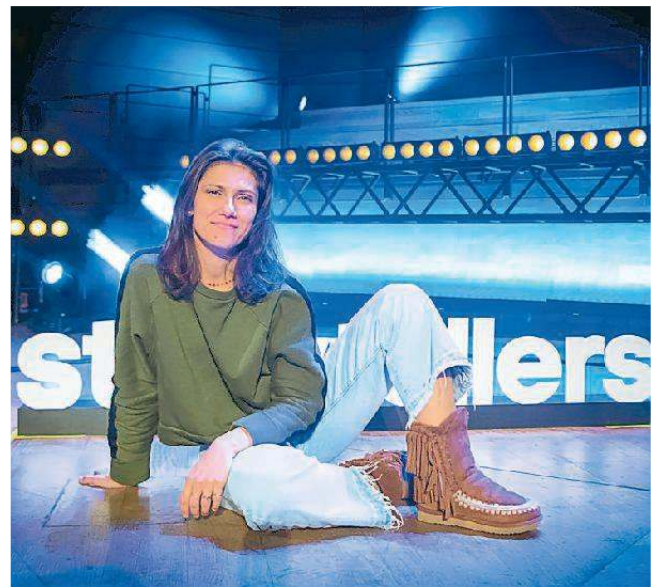
stato, si sposeranno. Da quella improvvisa scintilla d'amore nasce una sequenza di esperienze artistiche, di intrecci diplomatici che vedono i coniugi Benois protagonisti di una vicenda culturale unica. In tarda età vivono a Codroipo in una villa dalle pareti affrescate dallo scenografo, è un museo privato dove sono raccolti bozzetti, disegni, dipinti, fotografie e documenti inediti della loro carriera, dei loro incontri con Visconti, Zeffirelli, Dali, Picasso, Maria Callas, Mario Del Monaco, Von Karajan, Peter Ustinov e Raissa Gorbacëva: una messe di testimonianze finora poco valorizzate. Nel 1988 Nicola Benois muore e a Codroipo gli viene intitolato il Teatro. Benois si era legato in amicizia con Pietro Pittaro che ha donato il cavalletto dello scenografo al Museo Peterhof ed è stato ricevuto da Putin. Disma e la sorella Pitta, regista teatrale, coltivano un'intensa amicizia con Albertino Della Siega e la moglie Raffaella Beano, nipote di padre Turoldo e anch'essa soprano. Gli amici friulani hanno promosso iniziative e tenuto i contatti con il Consolato della Federazione Russa a Milano, sino ad arrivare, poche settimane fa, alle celebrazioni del trentennale del museo Benois, tenutesi nella regia di Pietro il Grande, su invito della direttrice generale del Peterhof, Elena Kalnistkaja.

Friulani nel mondo, questa volta legati ad un evento culturale che a Pietroburgo è stato celebrato con il rilievo che merita e con una grande copertura mediatica.

Un gemellaggio inaspettato tra la città sulla Neva e Codroipo eppure un legame sentimentale già esisteva nel sentire estetico di Nicola Benois che del Friuli amava i cieli così chiari e puri tanto da affermare che gli ricordavano quelli della sua terra lontana. —

© BY NC ND AL CUNO DIRITTI RISERVATI

SUI CANALI FREE



## Elisa per un giorno in tv: Vh1 Storytellers le dedica oggi un'intera serata

MILANO. Oggi, mercoledì, i canali free di Viacom Italia avranno in onda in contemporanea alle 23.10 Vh1 Storytellers con Elisa, un grande evento tv proprio nel giorno del compleanno dell'artista.

Realizzato lo scorso 19 novembre al Teatro Dal Verme di Milano, Vh1 Storytellers con Elisa è stato l'evento di apertura della Milano Music Week, di cui Viacom Italia è stata per il secondo anno Main Partner. Storytellers è un format di Viacom International e Vh1, un evento in cui l'artista racconta la genesi delle proprie canzoni con aneddoti e particolari e si esibisce in versione acustica.

In questa serata Elisa, cantautrice multiplatino che ha pubblicato lo scorso 26 ottobre il nuovo album "Diari Aperti" (Island Records) e già in vetta alle classifiche radiofoniche con il singolo "Se piovesse il tuo nome", si è raccontata al pubblico in una versione intima e inedita oltre a regalare toccanti performance acustiche dei suoi brani di maggior successo.

Vh1 Storytellers con Elisa sarà quindi in onda oggi, mercoledì 19, alle 23.10 in contemporanea sui 3 canali free di Viacom Italia: Paramount Channel (canale 27 del dtt), Spike (canale 49 del dtt) e Vh1 (canale 67 del dtt). Partner di Vh1 Storytellers con Elisa sono Yoox e Audi.

Inoltre, su Vh1 (canale 67 del dtt) la serata evento sarà

anticipata da una programmazione dedicata all'artista a partire dalle 20 con "Best of Elisa", un'ora di rotazione musicale con i suoi migliori video, alle 21.10 la versione estesa da 90 minuti di Vh1 Storytellers con Elisa (che ha avuto la première lunedì 17 dicembre alle 20 su Mtv Music, canale 704 di Sky). La serata proseguirà alle 22.45 Best of Elisa e alle 23.10 con il simulcast con gli altri canali di Viacom Italia per l'evento tv.

Yoox, fondato nel 2000, è lo store online di lifestyle leader nel mondo per moda, design e arte. Viacom è uno dei principali network produttori di intrattenimento.

Elisa è reduce da un divertente intervento su Rai Radio 2 alla trasmissione "I lunatici". Se non fosse riuscita a sfondare nel mondo della musica cosa avrebbe fatto? «Avrei voluto fare la fioraia. A casa mia ci sono tantissime piante e moltissimi fiori. Ho il pollice verde. Poi mi piace da sempre arredare gli interni. Ho disegnato la mia casa insieme agli architetti. Mi sarebbe piaciuto fare l'arredatrice. Adoro andare per mercatini e collezionare cose vecchie. Mobili, cartoline, vestiti». La cantautrice ha parlato anche del suo rapporto con la popolarità: «Nel mio paese mia mamma è più famosa di me. Era una parrucchiera, ora è in pensione. Ha fatto la parrucchiera per tanti anni, è amica di tutti». —

L'INCONTRO A SAN VITO AL TAGLIAMENTO

## I diplomi in friulano della Filologica nel segno di "Teiello" ricordi del '68

SAN VITO AL TAGLIAMENTO. La coscienza di una ricchezza che rende unici, tanto più preziosa nell'epoca della globalizzazione, il rullo che tutto appiattisce e uniforma. È la lingua friulana a disegnare i contorni del nostro popolo, ancora tale finché saprà preservarla e valorizzarla come propria bandiera, scrigno di valori distintivi.

Su questi presupposti pogerà venerdì prossimo, 21 dicembre,

la manifestazione che si terrà a partire dalle 16 nella sala consiliare di palazzo Rota, a San Vito al Tagliamento, dove sarà inaugurato il ventottesimo corso di friulano promosso dal comune in collaborazione con la Filologica.

A ispirare riflessioni e proiezioni sarà un libro che senza tanto rumore, come un fiume carsico, copia dopo copia sta percorrendo il Friuli. Si tratta

di "Teiello - Da la vuere a la ghitare, cuant che il mont si è ribaltât", prima opera in friulano del giornalista Ido Cibischino, edita da Aviani&Aviani.

Il libro sarà presentato dal giornalista e scrittore Paolo Medeossi, mentre le letture saranno affidate a Eddi Bortolussi, che gioca in casa, davanti ai suoi allievi, come docente della Filologica al comune di San Vito al Tagliamento.

Nell'occasione riceveranno il diploma di frequenza i 30 partecipanti al 27° corso di lingua friulana da poco concluso. Sono: Antoniali Gilberta, Berto Katiuscia, Bertoia Nevi, Cividini Alberto, Colussis Anellina, Cristante Letizia, Dal Molin Carla, Daneluzzi Franco, Dolcetti Sandra, Donat Angelo, Francescutti Alessandra, Leonarduzzi Raffaela, Masotti Pierino, Nicodemo Lauro, Olivo Rino, Piccin Dino, Pitton Marina, Raminelli Fiorenza, Regini Maria Luisa, Rizzetto Maria, Rizzetto Sasha, Rossit Regina, Santarossa Daniela, Silvestrini Debora, Simonato Gian Paolo, Töneatti Maria Grazia, Toneguzzo Luciana, Torenno Luigi, Violin Alessandra, Zoratto Manuela. —



Ido Cibischino autore di "Teiello" ora tema per i corsi della Filologica



# MV SCUOLA

I testi vanno inviati all'indirizzo [scuola@messaggeroveneto.it](mailto:scuola@messaggeroveneto.it).  
Per ulteriori informazioni è possibile telefonare  
al seguente numero: 3396466545

In collaborazione con:



## I Topi da laboratorio salgono sul palcoscenico Così la scienza diventa alla portata di tutti

Otto giovani ricercatori del Friuli Venezia Giulia fanno divertire a teatro spiegando i concetti con scene comiche



**Laura  
Brisotto**

LICEO  
PERCOTO  
UDINE

«La scienza è alla portata di tutti». Parola di topo Daniele, che prosegue: «Per noi non è importante che età abbia lo spettatore e se sia più o meno bravo in scienze, ma è importante che capisca quello che gli stiamo dicendo e dimostrando!»

“Topi da laboratorio” è una compagnia teatrale di Trieste, formata da un gruppo di giovani ricercatori, accomunati dalla passione per la divulgazione scientifica, che spiega i concetti attraverso delle comiche scene teatrali, racconta sempre il topo Daniele.

Com'è nato il nome? «Quando dovevamo esibirci al Miela, abbiamo deciso di portare uno sketch dove Sofia, una neuroscienziata, doveva fare degli esperimenti sui topi, ed eravamo proprio noi, ovvero il resto del gruppo, le cavia. È da qui che è nata l'idea del nostro nome» racconta il topo Ilaria.

Attualmente il team è formato da otto persone ed ognuna di loro è legata al mondo della scienza. Vediamo di conoscerle.

Thomas Gasparetto sta svolgendo il dottorato all'Utis e all'Università di Grenoble e si occupa di software per l'astrofisica delle altissime energie.

Poi c'è Lorenzo Pizzutti che ha lavorato in Cosmologia all'Osservatorio di Trieste, studiando gli ammassi delle galassie. Attualmente è impegnato come programmatore nel campo delle energie rinnovabili a Termini.

Luca Grisanti ha un dottorato in chimica a Parma, già postdoc all'International Centre for Theoretical Physics e Scuola internazionale superiore di studi avanzati. Ora è un ricercatore a Zagabria presso la facoltà di Fisica Teorica, dove si occupa di simulazioni sulle proprietà dei materiali.

Sofia Rossi lavora invece presso l'Ufficio di Comunicazione della Scienza all'Ospedale San Raffaele di Milano.

Poi c'è Daniele Tenze che ha una laurea magistrale in Geoscienze ed è un divulgatore scientifico presso l'Im-



I Topi da laboratorio, la compagnia teatrale di Trieste, formata da un gruppo di giovani ricercatori che condividono la passione per la divulgazione scientifica

### Il nome

È nato durante uno spettacolo teatrale che raccontava di un esperimento sui roditori

### Lo scopo

«Per noi è importante che lo spettatore capisca quello che gli stiamo dicendo e dimostrando»

### Il team

C'è chi è ricercatore all'Università, chi invece fa un dottorato oppure svolge tirocini in istituti di ricerca

maginario Scientifico di Trieste, nonché attore.

Rita Nogherotto è postdoc all'Ictp e si occupa di modelli climatici ed eventi estremi legati al climate change.

Ilaria Persico è laureata in Scienze e tecnologie biologiche e ora è al termine della laurea magistrale in Genomica funzionale all'Università di Trieste. Ora sta svolgendo un tirocinio presso il laboratorio di genetica dell'Ospedale Burlo Garofolo e si sta occupando di una malattia ereditaria rara, l'anemia di Fanconi.

«Riccardo Cucini è un fisico e ricercatore al Consiglio nazionale delle ricerche» afferma Lorenzo dei Topi di Laboratorio.

«È stato un successo per noi! È una gran soddisfazione vedere come gli studenti si siano divertiti e interessati. È stata una sorta di conferma per capire che quello che stiamo facendo viene apprezzato», aggiunge topo Daniele.

«Per noi è soprattutto importante cosa lasciamo al nostro spettatore; è fondamentale che lui capisca ciò che gli stiamo trasmettendo e che scopra cose nuove così da sviluppare una maggiore capacità di comprensione».

Dopo la prima esperienza con le scuole, intendete riproporvi, magari anche alle primarie e alle secondarie di primo grado?

«Dovremmo capire come poterli coinvolgere al meglio ma non penso proprio che ci tireremmo indietro se invitati: la divulgazione è fatta proprio per coinvolgere tutti indipendentemente dall'età».

Come avere ulteriori informazioni sulla loro attività? Basta scrivere una mail per scoprire i prossimi appuntamenti della compagnia teatrale triestina.

Questo è il loro indirizzo di posta elettronica per contattarli: [topilaboratorio@gmail.com](mailto:topilaboratorio@gmail.com).

## Oggi ultimo appuntamento Dal 9 gennaio con 4 pagine

Le redazioni “scuola” del Messaggero Veneto vanno in vacanza. Questo, infatti è l'ultimo inserto prima della sosta natalizia. Ci rivedremo il 9 gennaio con il primo numero del prossimo anno che avrà quattro pagine.

Come sempre a partire dall'anno nuovo le scuole primarie e le secondarie di primo grado troveranno, infatti, spazio nelle pagine dell'inserto e per la precisione nella quarta.

Proprio per questo ricordiamo a maestri e professori degli istituti comprensivi delle provincie di Udine e di Pordenone di invitare i ragazzi a scrivere e inviarci i loro testi (anche corredati di foto) alla mail [scuola@messaggeroveneto.it](mailto:scuola@messaggeroveneto.it).

Gli argomenti che che gli alunni possono trattare sono molteplici: dalle iniziative organizzate dalle loro scuole, alle gite scolastiche, agli hobby, ad eventi sportivi o culturali, alle interviste etc.

In particolare ricordiamo che l'inserto può diventare uno strumento utilissimo per informare su quanto avviene nel mondo della scuola del nostro territorio, dando voce proprio ai protagonisti.

Nell'augurare buone vacanze e tanti auguri di un buon Natale e di un sereno anno nuovo, invitiamo gli insegnanti a contattarci al 3396466545 per dubbi o informazioni riguardanti la stesura dei testi, le lunghezze o altri aspetti tecnici. —



## IL PROGETTO

# I ragazzi del Malignani a Berlino Le tele di Kandinskij si animano

Lo spettacolo "Quadri di un'esposizione" sarà messo in scena dagli studenti  
Si occuperanno di luci, scene e regia nelle serate del 24, 25 e 26 gennaio



**Aurora Tolusso**

LICEO  
MALIGNANI  
UDINE

Portare in vita le tele di Vasilij Kandinskij a Berlino in uno spettacolo a teatro? Ci pensano i ragazzi dell'Istituto Malignani, che il 22 gennaio si recheranno nella capitale tedesca per mettere in scena lo spettacolo teatrale "Quadri di un'esposizione".

Originariamente progettato da Kandinskij stesso a Dessau nel 1928, lo spettacolo viene ripreso nel 1984 dall'Accademia delle arti di Berlino e messo in scena da un team di scenografi e registi che hanno ricreato lo spettacolo come saggio degli studenti. Viene poi nuovamente allestito da un gruppo di giovani friulani nel 2003 al Teatro nuovo Giovanni da Udine, dove le scenografie sono rimaste per circa quindici anni, venendo riproposte al pubblico più volte. È proprio qui che il 20 gennaio 2018 un gruppo di studenti del Liceo scientifico delle scienze applicate del Malignani ha animato le scenografie di Vasilij Kandinskij sulle note di "Quadri di un'esposizione" di Modest Musorskij, suonato dal musicista e pianista Lorenzo Cossi.

Questo spettacolo è il risultato di un progetto di alternanza scuola-lavoro svol-



Gli studenti dell'Istituto Malignani che andranno a Berlino per mettere in scena lo spettacolo teatrale

tosi nell'anno scolastico 2017/18, con incontri di quattro ore ogni mercoledì pomeriggio da novembre a gennaio e con prove per l'intera giornata a teatro nella settimana dello spettacolo per montare le scenografie e provare. I ragazzi hanno dovuto movimentare le scene a tempo di musica, coordinati dal direttore di palco, un ragazzo che leggeva lo spartito e dava loro i tempi per i movimenti scenici, sot-

to la supervisione del direttore tecnico del teatro Stefano Laudato. In quest'occasione l'Accademia delle arti di Berlino, rimasta colpita dalla performance, ha proposto agli studenti di allestirlo a Berlino per la celebrazione dei cent'anni del Bauhaus, teatro dove era stato rappresentato lo spettacolo originariamente.

In vista dello spettacolo che si terrà a Berlino nelle tre giornate del 24, 25 e 26

gennaio, già a settembre i 15 studenti coinvolti, accompagnati dal professor Roberto Verona, coordinatore del progetto, si sono recati a Berlino per provare lo spettacolo e adattarlo alle dimensioni più ridotte del teatro berlinese. Lo spettacolo sarà interamente gestito dai ragazzi, che dovranno occuparsi delle luci, del suono e della regia.

A proposito del progetto, Elisa Calligaro, studentessa

frequentante la classe 5a D del Liceo ha detto: «Il fatto che siamo riusciti a costruire quasi dal nulla uno spettacolo (in molti avevano già avuto esperienze di teatro, ma quasi nessuno l'aveva veramente montato tutto dall'inizio o sapeva tutte le tecniche che ci sarebbero servite) e che ora avremo la possibilità di replicare più volte a Berlino è sicuramente un grande successo. Abbiamo tutti imparato ad avvitare, svitare, montare, quanto sia importante il lavoro di gruppo, il rispettare il lavoro degli altri e l'essere organizzati tra di noi. Ora che andiamo a Berlino entra sicuramente in gioco il fatto di poter effettivamente lavorare in un contesto completamente diverso: portare qualcosa che appartiene a loro ma "fatto" da noi con una notevole differenza di età è sicuramente bellissimo».

«Personalmente è stato molto significativo – ha aggiunto un suo compagno di classe, Enrico Simionato – entrare in un mondo nuovo è sempre utile. Siamo presi dalla tv, dal cinema, ma il mondo del teatro è completamente diverso. Abbiamo svolto mansioni diverse. Quelli che hanno vestito i panni dei tecnici hanno fatto per esempio gli elettricisti o i fonici etc. Noi ci siamo occupati dell'allestimento. È stato faticoso, ma l'effetto era suggestivo. Ci siamo divertiti. I primi giorni sono stati di montaggio dei vari pezzi: bisogna contrappesare i pezzi e provare i movimenti. Serve concentrazione, che è la parte fondamentale all'interno delle prove. È essenziale stare attenti alle tempistiche. È un mondo lavorativo che non avevo mai preso in considerazione, che lascia spazio alla creatività e che ti può rendere più flessibile e aperto. Ti dà varie possibilità, come quella di andare a Berlino e di conoscere persone nuove. È stato interessante vedere come si uniscano due diverse impostazioni: quella del liceo e quella del tecnico».

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

## LA CONFERENZA

«La leadership franco-tedesca è necessaria all'Europa»

La leadership franco-tedesca è necessaria all'Europa: è questa la tesi sostenuta da Beatrice Benocci e Francesco Maselli, giornalisti professionisti nella conferenza dal tema "Tutta colpa di Germania e Francia?" ospitata a Casa Zanussi nell'ambito del "Progetto Europa: integrazione o implosione?" a cura dell'Irse.

Benocci, autrice de "La Germania necessaria", nonché ricercatrice in Storia delle relazioni internazionali, ha dato un'immagine di questo grande Paese molto diversa da quella spesso diffusa fra l'opinione pubblica italiana. L'ha definita "necessaria" economicamente all'Unione europea ma soprattutto un modello morale da seguire sostenendo che il popolo tedesco è quello che più incarna i valori su cui l'Unione Europea è stata fondata ed è divenuta un punto di riferimento a livello globale.

Nonostante queste premesse, ufficialmente il ruolo di leader non è detenuto dalla Germania.

Come ha spiegato Francesco Maselli (collaboratore del quotidiano francese l'Opinion) di quel ruolo è detentore la Francia, soprattutto oggi con l'ascesa del presidente Emmanuel Macron, dichiaratosi un euro-peista.

Ufficialmente, infatti, la Germania non vuole assumere il ruolo di leadership per paura di ricadere in una politica aggressiva.

Nonostante ciò Francia e Germania detengono lo stesso peso nel panorama europeo, ma questo dipende dalle situazioni che i due Paesi attraversano e dalle proprie vicende storiche.

**Margherita Frare**  
LICEI PUJATI PORDENONE

## L'INCONTRO

## Costruire il lavoro di domani: dalla Camera di commercio le "istruzioni" per gli studenti

Se ne è parlato a Udine  
in occasione della conferenza  
"Il lavoro di domani"  
alla quale ha partecipato  
la classe 5 A dello Zanon



**Linda Baldini**

ISTITUTO  
ZANON  
UDINE

Possibilità di lavoro dopo la scuola? Se ne è parlato in occasione della conferenza "Il lavoro

di domani" tenutasi recentemente alla Camera di commercio di Udine e Pordenone cui ha partecipato la classe 5 A del Corso relazioni internazionali per il marketing dello Zanon.

In apertura, Paolo Rodolico ha fornito una breve ma dettagliata panoramica sul ruolo della Camera di commercio e ha rimarcato l'importanza di "fare impresa", tutelare e valorizzare la propria idea, chiave di sopravvivenza sul mercato.

Mario Passon si è dedicato all'illustrazione di quelle che sono le professioni più gettonate e ricercate oggi, facendo emergere il quadro di un Paese che sempre più necessita di

competenze specialistiche in settori economico-commerciali, ingegneristici e tecnologici. Nell'esplorazione dei propri orizzonti, i ragazzi devono avere un sogno, creatività, adattamento e capacità di affrontare i problemi sono gli strumenti per raggiungerlo.

Filippo Causero ha incoraggiato i ragazzi ad accogliere gli stimoli provenienti dall'esterno, a prepararsi per un lavoro che valorizzi l'immaginazione e lo spirito innovativo, doti umane che mai potranno essere sostituite dalle macchine, a differenza delle mansioni ripetitive.

Raffaella Dri e Alessia Clari-



Un giovane in cerca di lavoro davanti alla vetrina di una società interinale

ni hanno illustrato ai ragazzi le modalità di stesura del Curriculum Vitae, e hanno sottolineato il fatto che oggi giorno i social networks vengono spesso consultati da parte delle aziende per ottenere informazioni sul candidato, quindi è importante mantenere un pro-

filo neutrale e decoroso anche sulla rete.

A conclusione dell'evento, Tania Barcaro e Anna Cragno- lini di Anpal servizi hanno impartito una breve lezione sulle così dette "soft skills" (competenze trasversali) quali l'intraprendenza, la determinazio-

ne, l'abilità di problem solving, la capacità di adattamento, eccetera. Le soft skills non sono qualcosa che bisogna sapere o saper fare, bensì saper essere. Costituiscono il valore aggiunto apportato al lavoro di ogni giorno.

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



L'INTERVISTA

# Scuola, sport e famiglia: la vita della campionessa che sogna le Olimpiadi

Alexandra Agiurgiuculese (Asu) ci racconta la sua giornata Bronzo con la palla ai Modiali di Sofia, ora mira a Tokyo



Lisa Marin

LICEO PERCOTO UDINE

Siete pronti alle Olimpiadi del 2020? Lei è allenata e carica per partecipare alle qualificazioni. Alexandra Agiurgiuculese, ginnasta italiana di origini rumene che si allena ogni giorno nella palestra friulana Associazione sportiva udinese (Asu).

All'età di sei anni inizia a praticare quasi per caso lo sport che solo pochi anni dopo comincia a caratterizzare ogni momento della sua giornata. Si sveglia presto la mattina e come una normale adolescente prende il treno per

andare a scuola ma frequenta solo tre ore al giorno perché alle 11.30 la campionessa friulana inizia i suoi allenamenti, per nove ore al giorno tutta la settimana. Un'impresa che richiede determinazione e grinta, una fatica che non tutti sarebbero disposti a fare a quell'età, rinunciando a feste, amici e tempo libero. Quindi le abbiamo chiesto come passa i pochi momenti fuori dalla palestra. La risposta che la maggior parte di voi si aspetta di sentire, da una ragazza di 17 anni, è forse. «Mi diverto con gli amici, alle feste, al cinema, a fare shopping».

Alexandra vi stupirà anche in questo, sempre con la testa sulle spalle e con dei sani principi ci risponde: «Appena ho un momento libero mi piace stare in famiglia. La domenica quando siamo tut-

ti assieme andiamo al campo, ci dividiamo in due squadre e iniziamo a calciare il pallone. Ovviamente io sono un attaccante».

Il nuovo anno inizierà davvero con il botto per questa ragazza che, oltre a pensare a festeggiare i suoi 18 anni dovrà allenarsi ancora più duramente. Nel 2019 infatti dovrà qualificarsi alle quattro Coppe del mondo per partecipare alle pre Olimpiadi, in cui dovrà classificarsi almeno tra le prime venti ginnaste per poter gareggiare alle Olimpiadi del 2020 a Tokyo.

A queste qualificazioni parteciperà insieme ad Alexandra anche Milena Baldassarri (ginnasta italiana individualista della Nazionale), se entrambe vogliono arrivare in Giappone nel luglio del 2020 devono classificarsi



Alexandra Agiurgiuculese durante una visita al Messaggero Veneto

nei primi dodici posti, se così non fosse ne passerà solamente una.

«Partecipare alle Olimpiadi è uno dei miei più grandi sogni, sarebbero delle emozioni assurde che non saprei nemmeno spiegare. Le ra-

gazze e gli esercizi che devo fare sono gli stessi, ma trovarsi nel villaggio olimpico insieme ad altri sportivi ingrandisce ancora di più la cosa. Io vorrei non solo partecipare ma anche ricevere una medaglia, sono riuscita a ricever-

ne una a questi mondiali nella categoria palla e quindi desidero con tutto il cuore conquistare la medaglia olimpica. Ora come ora la strada è lunga, due anni però passano in fretta quindi bisogna mettersi a lavorare e aspettare i risultati».

Queste le parole di Alexandra mentre ci ha raccontato del sogno olimpico. Oltre ad aver vinto la medaglia di bronzo nella categoria palla a settembre nella 36esima edizione dei Campionati del Mondo, a Sofia, in Bulgaria è entrata anche nel corpo dell'Aeronautica militare. Parlando però ci ha rivelato che essere definita sempre 'campionessa' qualche volta può essere difficile «alla fine - dice - sono una ragazza normale».

Le abbiamo quindi chiesto come si sente ad essere così popolare sui social e ad avere tanti followers su Instagram. «Mi fa sentire molto responsabile e cerco sempre di dare il buon esempio, ovviamente facendo ginnastica è un po' più facile, perché chi mi segue vede quanto mi dedico a questo sport e come cerco di rendere i miei sogni realtà».

Una ragazza splendida, sia dal punto di vista sportivo che personale, una ginnasta che tutti vorremmo rappresentasse l'Italia e siamo pronti a vederla vincere ancora tifando per lei affinché si classifichi tra quelle prime dodici ragazze pronte alle Olimpiadi del 2020. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

L'INIZIATIVA

## Un presepe come si faceva in passato per riscoprire il valore del Natale



Il presepe allestito dai ragazzi della classe quarta A, settore tecnologico, dell'Isis di Cividale

L'allestimento del presepe è una tradizione natalizia profondamente radicata nella cultura del nostro Friuli e risale all'epoca in cui le generazioni contadine di un tempo si dedicavano per giorni e giorni alla raccolta nei boschi di muschio, cortecce, rami secchi e altri materiali che servivano alla sua preparazione. Era un momento di grande entusiasmo e attesa di uno degli avvenimenti più sentiti: la natività di Cristo.

Questa atmosfera è ormai quasi svanita e sostituita sempre più da un Natale consumistico che, alla fine, lascia una sensazione di vuoto interiore. I ragazzi della classe quarta A, settore tecnologico, dell'Isis "Paolino d'A-

quileia" di Cividale del Friuli hanno voluto ricreare quell'atmosfera magica del Natale di una volta con la costruzione di un presepe, utilizzando materiali naturali.

L'ideazione e la progettazione è iniziata nel mese di ottobre, quando è cominciata la raccolta della materia prima per ricostruire un'ambientazione che richiamasse quella del Friuli tradizionale. Così, dall'entusiasmo e dall'impegno di tutto il gruppo è nato il presepe "della classe".

Gli scarti provenienti dalla potatura delle viti sono serviti per ricreare un vigneto in miniatura. Con i residui di pioppi è stato realizzato un pioppeto come quelli ancora

visibili nella Bassa friulana. Le cortecce di varie specie di alberi e altri materiali poveri sono stati lavorati per costruire la grotta della natività, circondata da un paesaggio rurale, composto da ampi spazi verdi dove circolano animali da cortile, con zone riservate al gregge e ai cavalli.

Al di là del risultato finale, questa iniziativa ha fatto comprendere come la scuola sia il luogo in cui si può far risaltare la bellezza dello stare insieme, condividendo gli stessi interessi, con impegno, passione e motivazione nel rispetto delle diversità di ognuno.

**Classe 4A**  
ISTITUTO PAOLINO D'AQUILEIA

LA RIFLESSIONE

## L'invasione pacifica del centro città: sedici scuole in piazza per i diritti umani



Emma Palamin

LICEO PERCOTO UDINE



Gaia Fanutti

LICEO PERCOTO UDINE

È partita da Piazza Duomo per arrivare poi in Piazza Libertà, la massa colorata di ragazzi che nella Giornata mondiale dei diritti umani ha sfilato a Udine.

L'iniziativa è partita da Flavio Lotti, del Coordinamento nazionale degli enti locali per la pace e i diritti umani, ed è stata accolta e realizzata poi da Eleonor Romanello, docente all'Istituto comprensivo Valussi che ha promosso l'evento. La proposta è stata colta con grande entusiasmo, 16 sono state infatti le scuole partecipanti, tutti gli istituti di Udine, Tricesimo, Tolmezzo e Remanzacco, con l'aggiunta di un gruppo di studenti dell'associazione Libera, che da anni si prodiga contro la mafia. Uccellis, Malignani, Marinoni, Stringher, Marinel-



Un momento della manifestazione a Udine: il puzzle in piazza

li, Copernico, Percoto e Sello (che si è oltretutto impegnato nella realizzazione di un flash mob) sono state le superiori udinesi che hanno aderito alla manifestazione.

Con sottofondo le note dell'inno ufficiale per la pace, cantato dal gruppo corale della Valussi, e la canzone "esseri umani" di Marco Mengoni, trenta studenti hanno letto ognuno un diritto umano.

Intanto nella piazza è stato assemblato il puzzle di dimensioni 10 per 4,80 metri com-

posto da pannelli di polistirolo incastrati tra loro, ciascuno dei quali realizzato da una classe diversa.

Il compito degli studenti era infatti quello di scegliere un diritto e rappresentarne il significato attraverso un disegno che sarebbe andato poi a comporre l'opera.

Il puzzle finito è ora alla ricerca di una sistemazione che, a trattative concluse, si troverà probabilmente al Marinoni. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



# Mercato Usato

NOVITÀ - MERCATO - NUOVO/USATO

**CITROËN** » UN "MULTISPAZIO" CHE PUNTA SULLA PRATICITÀ E SUL COMFORT, CON CINQUE O SETTE POSTI

## Nuovo Berlingo conquista tutti con stile attuale e interni curati

Sono disponibili otto differenti tinte per la carrozzeria, che vanno dall'Aqua Green al Bianco Banquise

Come le ultime creazioni del marchio Citroën, Nuovo Berlingo porta una ventata di freschezza nel segmento dei "multispazio". Citroën ha scelto di apportare modifiche sostanziali al suo nuovo modello, che si distingue per la silhouette e per il look unico, il design robusto e le linee fluide, non rinunciando a praticità e comfort. Le due versioni M e XL possono accogliere e trasportare cinque o sette passeggeri.

**COFANO E SCOCCA PIÙ ALTI**  
Il frontale si distingue per caratteristiche di stile forti, che derivano dall'adozione per la parte anteriore della piattaforma EMP2 e dagli sbalzi accorciati. Nuovo Berlingo ha un cofano più alto e corto, che domina la strada e un parabrezza spostato in avanti, che offre più spazio e più luminosità. Per rafforzare il suo profilo è stata inserita una scocca



IL NUOVO CITROËN BERLINGO LASCIA SCELTA TRA ABITABILITÀ E VOLUME DEL BAGAGLIAIO, TRA 5 E 7 POSTI



IDEALE PER FAMIGLIE NUMEROSE O AFFIATATI GRUPPI DI AMICI

più alta e ampie superfici vetrate laterali dal profilo smussato. La silhouette è sormontata da barre al tetto longitudinali, utili per attaccare altri bagagli in occasione di lunghi viaggi. Alla base delle portiere sono collocati gli Airbump, che garantiscono protezione alla carrozzeria. I fanali posteriori sono posizionati in verticale e incorniciano il portellone, che propone un lunotto posteriore apribile. Per la carrozzeria sono disponibili otto tinte: Sabbia, Aqua Green, Grigio Steel,

» **JEEP GLADIATOR 2020**

### UN PICK-UP AFFIDABILE PER CHI AMA L'OFF-ROAD



Jeep Gladiator 2020 si ispira alla lunga tradizione di affidabili pick-up del marchio americano, offrendo funzionalità, libertà di guida open-air, dotazioni e versatilità oltre a capacità di carico e di traino ai vertici della categoria. La funzionalità è stata al centro della progettazione del robusto cassone: un sistema di illuminazione, una fonte di alimentazione esterna coper-

ta da 400 watt, 115 volt a tre poli e i robusti fermi integrati garantiscono un'usabilità unica. La nuova Gladiator è equipaggiata con l'affidabile motore Pentastar V6 3.6, mentre il motore EcoDiesel V6 3.0 sarà disponibile solo a partire dal 2020. Jeep Gladiator 2020 è progettata per fornire una curva di coppia molto ampia, fondamentale per chi affronta i percorsi off-road più estremi.

Grigio Platinum, Nero Onyx, Deep Blue, Rosso Ardent, Bianco Banquise. Nuovo Berlingo è disponibile in Italia nelle versioni con motore benzina PureTech da 110 cavalli e diesel BlueHDi in tre tipologie: 75, 100 e 130 cavalli, quest'ultimo disponibile anche con il nuovo cambio automatico EAT8.

#### INTERNI MORBIDI E SOBRI

L'abitacolo di Nuovo Berlingo è curato con la stessa attenzione: totalmente rinnovato, segna un salto generazionale per

qualità di finitura, trasmettendo sensazioni di serenità a bordo. I designer hanno scelto di usare materiali morbidi e accoglienti, con colori comunque piuttosto sobri: l'ambiente di serie propone tocchi di colore grigio/verde acqua, mentre l'allestimento "Wild Green", pensato per gli amanti del tempo libero, si distingue per un tessuto Line Green e prevede una fascia sullo schienale color arancio, a contrasto con il motivo rigato Verde Kaki, che ricorda i revers dei jeans.

### » LA PROPOSTA DI MITSUBISHI OUTLANDER PHEV: ELETTRICO E SPAZIOSO

"Outlander PHEV", senza rinunciare all'indole da Suv, gode di tutti i vantaggi dell'essere un veicolo elettrico: fluidità, efficienza, varie opzioni di ricarica di serie (in viaggio, rigenerazione, Charge Mode, ricarica plug-in standard, ricarica plug-in rapida) e zero emissioni nell'uso quotidiano in quasi tutti i tragitti. Grazie alla generosa coppia del motore endotermico e ai due motori elettrici, il Mitsubishi Outlander PHEV fornisce una guida piacevole e rilassante garantendo silenziosità, tranquillità e stabilità. Il potente motore 2.4 a benzina fornisce una potenza massima di 134 cavalli e garantisce elevata efficienza, con emissioni di CO2 ridotte al minimo, mentre il generatore trasforma la potenza

del motore in elettricità per ricaricare la batteria di trazione e assistere i propulsori, quando necessario. Per ricaricare i motori elettrici basta collegare l'auto ad una presa elettrica domestica per ottenere una ricarica completa in circa quattro ore con il caricabatterie di bordo e il cavo di ricarica in dotazione (con control box di sicurezza e presa Schuko). In alternativa, è possibile utilizzare il sistema di carica rapida, che in circa 25 minuti consente di ricaricare fino all'80% della capacità della batteria, presso le stazioni di ricarica che dispongono di queste specifiche colonnine. Comfort e raffinatezza delle finiture si uniscono a un assetto tecnologico all'avanguardia. Gli interni sono davvero comodi, grazie al generoso spazio per le gambe, e a dotazioni e servizi da luxury car. I sedili dell'auto sono stati ridisegnati con materiali di alta qualità, con la possibilità di reclinazione dei posteriori che soddisfano



esigenze di spazio del bagagliaio. Nulla è lasciato al caso anche nella dotazione tecnologica: dal Forward Collision Mitigation (FCM), di serie su tutte le versioni - che aiuta a prevenire il rischio di collisione frontale - al Blind Spot Warning (BSW), che utilizza sensori radar nel paraurti posteriore per individuare i veicoli sui punti ciechi posteriori e su entrambi i lati del veicolo, al Cruise Control Adattivo (ACC), che consente di mantenere la distanza impostata rispetto al veicolo che precede sia ad alta che a bassa velocità. Il Lane Departure Warning (LDW) segnala al conducente, tramite indicazione visiva e acustica, le deviazioni non intenzionali dalla corsia di marcia mentre, per aumentare la sicurezza, il comfort e la facilità di guida notturna, l'Automatic High Beam permette di passare automaticamente agli anabbaglianti quando viene rilevato un veicolo che procede in direzione opposta.

## Megane Sporter Aziendali

Megane Sporter Zen Energy dCi 110 CV Aziendale

da **€ 14.900**

in più tagli **€ 1.600** dal prezzo  
con Finanziamento "Value Box Drive MK4"

1 anno Furto Incendio e Kasko. 5 anni/100.000 km di garanzia "Excellence".

Gamma Megane Sporter. Emissioni di CO<sub>2</sub>: da 119 a 134 g/km. Consumi (ciclo misto): da 5,4 a 5,5 l/100 km. Emissioni e consumi omologati. Foto non rappresentativa del prodotto. Info su [www.promozioni.renault.it](http://www.promozioni.renault.it)  
Offerta valida fino ad esaurimento scorte. Offerta valida per un finanziamento minimo di € 6.000 + spese di istruttoria pratica € 300. Passaggio di proprietà escluso.



# AUTONORDFIORETTO

REANA DEL ROJALE (UD) Via Nazionale 29 - Tel. 0432 284286 - PORDENONE Viale Venezia 121/A - Tel. 0434 541555 - MUGGIA (TS) Strada delle Saline 2 - Tel 040 281212





**VASTO ASSORTIMENTO  
NEO PATENTATI  
FINANZIAMENTI IN SEDE  
RITIRO AUTO USATE**

[www.gabrycars.com](http://www.gabrycars.com) - [info@gabrycars.com](mailto:info@gabrycars.com)

**ORARIO: PER INFO CHIAMARE IL  
393/9382435  
UDINE**

ALFA 147 NERO 1.6 BZ KM 118.000	€ 3950
ALFA ROMEO MITO 1.4 BENZINA UNIPROPR., ABS, CLIMA, SERVO	€ 5350
CAMPER SAFARI WAYS MANSARDATO, 6 POSTI, 2.5 TD	€ 5500
CITROEN C2 1.4 HDI-DIESEL NEOPATENTATI	€ 1650
DAEWOO MATIZ 800 BENZINA, ABS, CLIMA, SERVO, AIRBAG	€ 1950
FIAT CROMA 1.9 DIESEL, M-JET 5 PORTE	€ 2950
FIAT IDEA 1.3 DIESEL, MJET, 5 PORTE, NERA, UNIPROPRIETARIO	€ 2250
FIAT G. PUNTO 1.2 BENZINA 3 PORTE	€ 3950
FIAT MULTIPLA B.POWER 1.6 BENZINA/METANO	€ 2400
FIAT MULTIPLA 1.9 DIESEL, JTD, ABS, GANCIO TRAINO	€ 1200
FIAT PUNTO CLIMA, SERVO, 1.0 BENZINA	€ 600
FIAT STILO SW 1.9 DIESEL, ABS, CLIMA, SERVO	€ 1200
FORD FOCUS 1.8 TDCI 5 PORTE, ABS	€ 2850
HYUNDAI ACCENT 1.3 BENZINA CLIMA	€ 900
KIA CARENS 1.6 BENZINA/GPL NUOVO, ABS, CLIMA, SERVO	€ 3450
KIA CARENS 1.6 BENZINA KM 97.000	€ 1950
KIA PICANTO 1.1 BENZINA 5 PORTE CLIMA ABS	€ 2450
KIA RIO 1.3 5 SW PORTE KM 55.000	€ 2800
LANCIA YPSILON KM 133.000 1.3 DIESEL M-JET BICOLOR	€ 3450
LANCIA YPSILON 1.2 BENZINA	€ 2450
LANCIA MUSA AUTOMATICA 1.3 DIESEL M.JET, ABS	€ 4950
MAZDA 2 1.3 BENZINA FULL OPTIONAL	€ 5350
MAZDA 5 2.0 CD 7 POSTI FULL OPTIONAL	€ 7650
MERCEDES CLASSE A 140 BENZINA NEOPATENTATI	€ 3950

MERCEDES CLASSE A 180 DIESEL 5 PORTE	€ 7.950
MERCEDES CLASSE A 170 DIESEL 5 PORTE	€ 2150
MERCEDES SLK 2.0 BENZINA CABRIO	€ 4350
MINI ONE 1.4 DIESEL KM 120.000 3 PORTE	€ 5250
NISSAN MICRA 1.3 BENZINA AUTOMATICA	€ 1900
OPEL AGILA KM 50.000 1.0 BENZINA 5 PORTE	€ 3950
OPEL CORSA 5 PORTE KM 106.000 1.2 BENZINA/GPL	€ 4550
OPEL ZAFIRA 2.0 TD 7 POSTI	€ 3350
PEUGEOT 206 CC CABRIO 1.6 BENZINA AUTOMATICA	€ 2350
PEUGEOT 206 1.4 BENZINA KM 110.000	€ 3650
PEUGEOT 206 CABRIO 1.6 HDI DIESEL	€ 3450
RENAULT TWINGO 1.1 BENZINA 3 PORTE	€ 1200
RENAULT CLIO 1.2 BENZINA, CRUISE CONTROL, ABS, CLIMA, SERVO	€ 4250
RENAULT CLIO SW KM 55.000 1.2 BENZINA NAVI E CRUISE	€ 4950
RENAULT MEGANE 1.9 TD SW, ABS 5 PORTE	€ 2950
RENAULT SCENIC 1.9 DCI, ABS, CLIMA 5 PORTE	€ 2950
SEAT ALTEA 1.9 TDI, ABS, CLIMA, SERVO	€ 5650
SEAT IBIZA 1.2 BENZINA, 3 PORTE	€ 600
SEAT IBIZA 1.4 TDI - DIESEL 5 PORTE NEOPATENTATI	€ 2350
SUZUKI WAGON R 4 X 4 1.3 BENZINA CLIMA	€ 1950
VW FOX 1.2 BENZINA NERO KM 101.000	€ 3750
VW POLO 5 PORTE 1.2 BENZINA	€ 3550
VW POLO 1.2 BENZINA 3 PORTE CLIMA ABS	€ 2650
VW POLO 1.2 BENZINA 5 PORTE, UNIPROPR., ABS, CLIMA, SERVO, AIRBAGS	€ 6350

**ACQUISTO AUTO DA PRIVATI IN CONTANTI**

#### AUTOVEETTURE

ALFA ROMEO MITO 1.4T 135CV M.air Start&Stop	€ 5.900,00
AUDI A4 AVANT 1.9 TDI 130CV	€ 4.500,00
CHEVROLET KALOS 1.2 GPL 3p SE NEOPATENTATI	€ 1.800,00
CITROEN C3 1.4 HDI 5p Elegance	€ 2.250,00
DACIA LOGAN SW 1.5 dCi 70CV 7posti Laureate	€ 3.300,00
FIAT CROMA 1.9 MJT 150CV Dynamic	€ 3.300,00
FIAT DOBLO' 1.9 MJT 100CV 5 posti autovettura	€ 2.800,00
FIAT GRANDE PUNTO 1.3 MJT 75CV Active NEOPATENT.	€ 3.500,00
FIAT PANDA 1.3 MJT 16V Emotion NEOPATENTATI	€ 3.400,00
FIAT PUNTO EVO 1.2 3p Dynamic NEOPATENTATI	€ 3.700,00
FIAT SEDICI 1.9 MJT 4X4 Dynamic	€ 3.900,00
FORD FIESTA 1.4 TDCI 5p Ghia NEOPATENTATI	€ 2.500,00
FORD FUSION 1.6 TDCI 5p Plus	€ 2.900,00
JEEP CHEROKEE 2.8 CRD Limited	€ 4.500,00
JEEP COMPASS 2.2 CRD 4WD Limited	€ 9.500,00
LANCIA YPSILON 1.2 Argento	€ 3.200,00
LANCIA YPSILON 1.3 MJT 75CV Oro NEOPATENTATI	€ 3.300,00
MAZDA 2 1.4 TD 5p Cub NEOPATENTATI	€ 2.900,00
MERCEDES A180 CDI Elegance autom.	€ 3.700,00
MINI COOPER 1.6 16V	€ 3.000,00
MINI ONE 1.6 16V 90CV	€ 3.500,00
NISSAN JUKE 1.5 dCi N-TEC Strat&Stop navi	€ 8.500,00
OPEL ZAFIRA 1.9 CDTi 120CV Cosmo	€ 3.600,00
OPEL ZAFIRA 1.9 CDTi 120CV Club	€ 3.750,00
PEUGEOT 207 1.4 HDI 5p X-Line	€ 4.300,00
RENAULT CLIO 0.9 Tce 90CV Costume Nat. km 40.000	€ 8.900,00
RENAULT CLIO 1.5 dCi 5p Privilege	€ 2.300,00
SUZUKI SPLASH 1.0 GLS km 88.000 NEOPATENTATI	€ 4.300,00
TOYOTA AURIS 1.4 D-4D 5p Active NEOPATENTATI	€ 8.800,00
TOYOTA AVENSIS 2.0 D-4D 16V	€ 2.300,00
TOYOTA RAV4 2.0 TD 3p Sol motore nuovo	€ 4.800,00
VW NEW BEETLE 1.6 Cabrio	€ 5.200,00



ALFA ROMEO  
MITO 1.4T 135CV  
M.AIR  
START&STOP  
€ 5.900,00



DAIHATSU  
TERIOS 1.3i 16V  
4WD SX  
€ 3.200,00



FIAT CROMA  
1.9 MJT 150CV  
DYNAMIC  
€ 3.300,00



NISSAN JUKE 1.5  
DCI N-TEC  
START&STOP  
€ 8.500,00

#### SUPERECONOMICHE

ALFA ROMEO 147 1.9 JTD 5p Distintive	€ 1.900,00
ALFA ROMEO 147 1.6 16V 5p	€ 1.800,00
FIAT MULTIPLA 1.6 ELX	€ 1.400,00
FIAT PUNTO 1.2 ELX impianto GPL	€ 2.300,00
FIAT SEICENTO 900i Young	€ 1.200,00
FORD FOCUS SW 1.6 16V GPL Zetec	€ 2.500,00
LANCIA Y 1.2 LS NEOPATENTATI	€ 1.400,00
MERCEDES A170 CDI Classic	€ 2.200,00
OPEL ZAFIRA 2.2 16V DTI Comfort	€ 2.200,00
RENAULT CLIO 1.2 Expression NEOPATENTATI	€ 1.900,00
RENAULT LAGUNA 1.9 dCi 120CV Dynamique	€ 1.900,00
TOYOTA YARIS 1.3i 16V Luna	€ 1.700,00

#### VEICOLI COMMERCIALI E FUORISTRADA

DAIHATSU TERIOS 1.3i 16V 4WD SX	€ 3.200,00
FIAT FIORINO 1.3 MJT 75CV furgone	€ 3.800,00
HYUNDAI H1 2.5 TDI furgone 3 posti	€ 1.500,00
NISSAN NAVARA 2.5 TD doppia cabina motore nuovo	€ 8.500,00
PEUGEOT BOXER 2.2 HDI furgone 3 posti	€ 4.500,00
VW CADDY 1.9 SDI 2posti coibentato	€ 2.000,00



FIAT FIORINO  
1.3 MJT 75CV  
FURGONE  
€ 3.800,00



VW CADDY  
1.9 SDI 2POSTI  
COIBENTATO  
€ 2.000,00

# F.LLI SCARPOLINI

**TALMASSONS FRAZ. FLUMIGNANO  
(ZONA ARTIGIANALE) - VIA 8 MARZO, 2  
Tel. 0432 766175 - Cell. 335 6196316**

**CARROZZERIA - OFFICINA**

**DIAGNOSI COMPUTERIZZATE**

**RIPARAZIONE  
DANNI GRANDINE**

**LAVAGGIO  
E SANIFICAZIONE INTERNI**

**ORZAN AUTO**  
via Trento Trieste, 115  
33038 San Daniele del Friuli

- auto nuove e usate
- officina autorizzata
- magazzino ricambi
- vendita accessori
- servizio pneumatici
- noleggio auto

## LE NOSTRE OFFERTE USATO

Siamo Service Partner



Volkswagen



SEAT



SKODA



Veicoli Commerciali

tel. 0432 957115 - [www.orzanauto.it](http://www.orzanauto.it)



**RENAULT CAPTUR  
1.5 dCi 80CV**  
anno 2016, km 49.000,  
ottime condizioni

**€ 13.800,00**



**OPEL ZAFIRA 1.6 16V  
CAT ELEGANCE**  
anno 2000, km 150.500

**€ 1.000,00**



**SEAT ATECA  
1.6 TDI ADVANCED**  
anno 2018, km 0

**€ 25.700,00**



**VOLKSWAGEN CADDY  
VAN 1.6 TDI**  
anno 2013, km 108.000,  
porta laterale scorrevole,  
climatizzatore, iva inclusa

**€ 8.900,00**



**VOLKSWAGEN GOLF 2.0  
TDI DSG HIGHLINE**  
anno 2014, km 130.000  
unico proprietario, ottime  
condizioni

**€ 13.900,00**



**SKODA CITIGO 1.0  
AMBIITION 60CV**  
anno 2012, km 105.000,  
5 porte, vettura per  
neopatentati

**€ 5.900,00**



**FIAT STILO 1.9 MULTIWAGON  
MULTIJET 120CV**  
anno 2006, km 232.000,  
discrete condizioni

**€ 1.000,00**



**VOLKSWAGEN GOLF  
2.0 TDI 140CV DPF  
DSG 5P. HIGHLINE**  
anno 2011, km 162.000,  
unico proprietario

**€ 8.500,00**





**HTC**  
**HI TECH CAR AUDIO**

Via Galileo Galilei 72 - Feletto Umberto - (UD)  
Tel. 0432 699980 - Fax 0432 645364

**www.htc-caraudio.it**

- **installazione** autoradio
- **installazione** impianti audio-video per auto
- **installazione** ganci traino
- **sanificazione** abitacolo dell'auto
- **installazione** sensori di parcheggio
- **installazione** accessori
- **installazione** vivavoce bluetooth
- **installazione** sistemi allarme
- **installazioni** interfacciabili con sistemi originali auto
- **applicazione** pellicole oscuranti per vetri

**DA OLTRE 25 ANNI  
AL VOSTRO SERVIZIO...**

Professionalità e cortesia per servirti al meglio!



**MACROM**

**MIGLIORARE IL SUONO DELL'IMPIANTO DI SERIE  
NON È MAI STATO COSÌ FACILE E VELOCE.**

Grazie al cablaggio dedicato per ogni vettura si collega facilmente e senza modificare l'impianto originale. Associa il tuo smartphone tramite bluetooth al processore interno dell'amplificatore e accedi a numerose e utili regolazioni tra cui controllo livelli, tagli di frequenza, ritardi temporali ed equalizzazione. La funzione A2DP audio streaming bluetooth, permette inoltre di ascoltare i files musicali presenti nel tuo smartphone. Ideale per auto storiche e natanti.

**M-DSPA.500**

AMPLIFICATORE CON PROCESSORE  
AUDIO CONTROLLATO  
DA APP PER SMARTPHONE

**Cambia il suono  
del tuo impianto  
di serie con un click!**



**AUGURIAMO A TUTTI VOI BUONE FESTE**



**FIAT 500L 1.6 105CV M-JET LOUNGE** (5 PORTE) - COLORE: BIANCO - ANNO: 2013 - **PREZZO: 10.900€**



**FIAT PUNTO 1.3 75CV M-JET LOUNGE** (5 PORTE) - COLORE: BORDEAUX - ANNO: 2014 - **PREZZO: 7.500€**



**JAGUAR XE 2.0 163CV D TURBO AUT. PURE** (5 PORTE) - COLORE: NERO MET. - ANNO: 2016 - KM: 61.000 - **PREZZO: 20.900€**



**JEEP RENEGADE 1.6 120CV M-JET LIMITED** (5 PORTE) - COLORE: BIANCO - ANNO: 2017 - KM: 50.000 - **PREZZO: 18.400€**



**LANCIA NUOVA YPSILON 1.2 69CV BENZINA SILVER** (5 PORTE) - COLORE: ARGENTO MET. - ANNO: 2017 - KM: 20.000 - **PREZZO: 9.200€**



**MERCEDES CLASSE A 180 2.0 108CV CDI ELEGANCE** (5 PORTE) - COLORE: GRIGIO MET. - ANNO: 2011 - **PREZZO: 8.500€**



**NISSAN MICRA 1.2 80CV BENZINA COMFORT** (5 PORTE) - COLORE: ARGENTO MET. - ANNO: 2012 - **PREZZO: 6.200€**



**SUZUKI GRAN VITERA 1.9 129CV DDIS OFFROAD 4x4** (5 PORTE) - COLORE: GRIGIO MET. - ANNO: 2007 - **PREZZO: 7.900€**

AL VOSTRO  
SERVIZIO  
DA 40 ANNI

**MANNI  
AUTOMOBILI**

DA OLTRE 40 ANNI AL VOSTRO SERVIZIO  
**AUTOVETTURE NUOVE ED USATE DI TUTTE LE MARCHE**  
**FINANZIAMENTI PERSONALIZZATI FINO A 60 MESI**  
**ACQUISTIAMO AUTOVETTURE DA PRIVATI**  
**AUTOFFICINA MULTIMARCHE**  
**SABATO APERTO LA MATTINA**

**WWW.MANNIAUTOMOBILI.IT**

CI TROVATE ANCHE SU

**ELLE & ESSE SRL**  
**FELETTU UMBERTO (UD)** - Via Udine, 52  
Tel. 0432 570712 - Fax 0432 573219  
letizia.manni@gmail.com

FIAT NUOVA PANDA 1.2 69CV BENZINA POP (5 PORTE)	ROSSO MET.	2018	9.600
FIAT PUNTO 1.3 69CV JTD DYNAMIC (3 PORTE)	ARGENTO MET.	2004	2.500
FIAT TIPO 1.6 120CV M-JET LOUNGE S.W. (5 PORTE)	GRIGIO MET.	2016	14.500
FORD FIESTA 1.2 60CV BENZINA TITANIUM (5 PORTE)	BIANCO	2011	5.900
OPEL ASTRA 1.6 110CV CDTI SPORT TOURER ELECTIVE (5 PORTE)	AZZURRO MET.	2016	10.900
SEAT ALTEA 1.9 105CV TDI STYLE (5 PORTE)	ARGENTO MET.	2009	6.200

**\*\* Le nostre OCCASIONI \*\***

MODELLO	ANNO	COLORE	KM	PREZZO
ALFA ROMEO GIULIETTA 1.4 TB 120 CV	08/2017	nero	1	€ 16.400
ALFA ROMEO GIULIETTA 1.6 JTD 120 CV SUPER	05/2016	grigio	23.200	€ 15.200
ALFA ROMEO GIULIETTA 1.6 JTD CAMBIO AUTOMATICO	03/2016	bianco	12.800	€ 16.200
ALFA ROMEO GIULIA 2.2 TD 180 CV FULL OPT./PELLE	06/2016	grigio	25.000	€ 24.900
ALFA ROMEO MITO 1.3 MJT 95 CV URBAN	05/2018	rosso	1	€ 12.500
AUDI Q3 2.0 BUSINESS CAMBIO AUTOMATICO	12/2016	grigio	32.700	€ 26.900
FIAT ABARTH 595 TURISMO 1.4 165 CV	03/2016	grigio	16.700	€ 15.500
FIAT 500 1.2 LOUNGE	03/2017	rosso	13.500	€ 9.990
FIAT 500 L 1.3 MJT POP STAR	03/2016	grigio	20.700	€ 12.900
FIAT 500 L 1.3 MJT LOUNGE	03/2018	bianco	1	€ 17.800
FIAT 500 L 1.6 MJT TREKKING	12/2016	grigio	17.300	€ 15.900
FIAT 500 L 1.6 LIVING 105 CV	04/2015	grigio	32.000	€ 11.900
FIAT 500 X 1.3 MJT LOUNGE	06/2018	grigio	1	€ 18.200
FIAT 500 X MJT MJT POP STAR	03/2018	bianco	10	€ 17.600
FIAT 500 X 1.6 MJT 120 CV URBAN LOOK	04/2018	bianco	1	€ 18.200
FIAT PANDA 0.9 TWIN AIR 85 CV 4X4	08/2018	grigio	1	€ 13.900
FIAT PANDA 1.2 BUSINESS	02/2017	grigio	13.300	€ 8.990
FIAT PUNTO 1.2 LOUNGE	01/2017	grigio	12.800	€ 8.800
FIAT QUBO 1.3 MJT DYNAMIC 80 CV	04/2016	grigio	13.300	€ 10.700
FIAT QUBO 1.3 MJT TREKKING 80 CV	11/2016	azzurro	13.300	€ 10.600
FIAT TIPO 1.6 MJT 5P LOUNGE	11/2016	grigio	20.700	€ 13.000
LANCIA YPSILON 1.2 GOLD 69 CV	11/2018	bianco	1	€ 10.900
JEEP COMPASS 2.0 MJT LONGITUDINE	07/2018	grigio	1	€ 25.300
JEEP RENEGADE 1.6 MJT LIMITED 120 CV	11/2017	nero	1	€ 20.300



**aguzzoni**  
"La passione ci guida"

Dealer **Mirafiori** **da 80 anni**  
GORIZIA: Via III Armata, 119 - Tel. 339 5641845  
Cell. 349 8048018 - 328 8216384  
**Sabato aperto**



**FIAT 500L 1.3 MJT POP STAR 95 CV KM 9.300 03-2017**  
**€ 13.300,00**

**JEEP RENEGADE 1.6 MJT 120 CV LIMITED**  
**KM 3.200 / 11-2017**  
**€ 19.500,00**



**FIAT TIPO 1.4 EASY 95 CV 4 PORTE**  
**KM 17 BIANCO / 04-2017**  
**€ 11.200,00**





## CON LA SUPERROTTAMAZIONE FIAT: PANDA da 7.000€ 5 porte e Clima

oltre oneri finanziari con finanziamento  
SuperRottamazione, Anticipo 0, TAN 6,45%  
TAEG 9,92%. Anziché 8.500€.  
E tutta la tranquillità del  
**VALORE FUTURO GARANTITO:**  
dopo 3 anni FIAT garantisce  
il valore della tua Panda

Offerta valida fino al 31 dicembre 2018  
su un numero limitato di vetture in pronta consegna



**PERCOTO DI PAVIA DI UDINE (UD)**  
Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335  
**info@autodelfrate.com - www.autodelfrate.com**

**VENDITA NUOVO & USATO - FINANZIAMENTI - OFFICINA MECCANICA - ELETTRAUTO - CLIMATIZZATORI - GOMMISTA  
CARROZZERIA - REVISIONI - ASSISTENZA STRADALE 24H SU 24**

### USATO D'OCCASIONE

ABARTH 695 TRIBUTO FERRARI	€ 25.000
CITROEN C3 1.4 Perfect	€ 4.700
FIAT 500 1.2 Lounge	€ 11.900
FIAT Idea 1.4 16V Dynamic	€ 3.800
FIAT Panda 1.2 Easy	€ 9.900
FIAT Panda 1.2 EasyPower Easy	€ 6.100
FIAT Panda 1.2 MyLife	€ 5.800
FIAT Punto 1.2 8V 5 porte Street	€ 9.900
FIAT Qubo 1.3 MJT 80 CV Active	€ 10.800
FIAT Tipo 1.4 5 porte Lounge	€ 14.900
FIAT Tipo 1.6 MJT S&S 5 porte Easy	€ 17.200
FORD Focus + 1.6 TDCi (110 CV) SW DPF	€ 6.500
HYUNDAI i30 1.6 CRDi 5p Comfort	€ 9.400
IVECO Daily 35.12 2.8 TDI LAIKA ECOVIP 2i	€ 16.000
JEEP Renegade 1.6 MJT 120 CV Limited	€ 19.400
MERCEDES- BENZ A 160 d Sport	€ 18.700
NISSAN Qashqai 1.5 dCi DPF Acenta	€ 9.400
VOLKSWAGEN Golf 1.9 TDI DPF 5p. 5m. GT Sport	€ 7.900



GARANZIA  
EVENTI  
IN  
OMAGGIO

**VOLKSWAGEN  
TOURAN 2.0 TDI 140 cv**  
HIGHLINE 7 posti ANNO 2014



GARANZIA  
EVENTI  
IN  
OMAGGIO

**AUDI A4 AVANT**  
2.0 TDI 143 cv F.AP -  
MULT. BUSINESS ANNO 2013



GARANZIA  
EVENTI  
IN  
OMAGGIO

**AUDI Q5**  
2.0 TDI 170 cv QUATTRO  
S-TRONIC ANNO 2012



GARANZIA  
EVENTI  
IN  
OMAGGIO

**FIAT  
PANDA 4 X 4 1.2 Bz**  
ANNO 2005



GARANZIA  
EVENTI  
IN  
OMAGGIO

**SKODA  
RAPID WAGON 1.6 TDI 105 cv**  
AMBITION ANNO 2014



GARANZIA  
EVENTI  
IN  
OMAGGIO

**VOLKSWAGEN  
TIGUAN 2.0 TDI 140 cv**  
SPORT& STYLE - ANNO 2013



**AUTOSTILE S.r.l.**  
*vi aiuta a far strada!*

**OFFICINA-CARROZZERIA-RICAMBI-PNEUMATICI  
REVISIONI PERIODICHE SOCCORSO STRADALE  
24 SU 24 - FINANZIAMENTI GARANZIA CERTA**

**CASTIONS DI STRADA (UD)**

Via Napoleonica, 12 - Tel. 0432 769183  
Cell. 348 8085998

**www.autostile.eu**



GARANZIA  
EVENTI  
IN  
OMAGGIO

**SKODA  
SUPERB SW 2.0 TDI**  
170 cv - DSG ANNO 2010

**zorgniotti**  
automobili



segui anche su  
facebook

**VENDITA • OFFICINA • CARROZZERIA**

CORMONS: Via Vino della pace, 18 - Tel. 0481 60595 - **www.zorgniotti.com** **NUOVO e USATO MULTIMARCA**

VENDITA: info@zorgniotti.com ASSISTENZA: officina@zorgniotti.com RICAMBI: accettazione@zorgniotti.com



**HYUNDAI i30 DIESEL (NAVI E  
TELECAMERA) KM 21600 €15.500**



**ZORGNIOTTI AUTOMOBILI  
MITSUBISHI PAJERO SPORT**  
KM 226000 € 8.500



**FIAT QUBO 1.3 ANNO 2016 KM 30000**  
DIESEL € 9.900



**FORD FOCUS 1.6 TDI ANNO 2012**  
KM 128.000 € 8.900



**FORD FIESTA BENZINA KM 41000**  
€ 8.400



**MERCEDES CLASSE A 150 BENZINA**  
KM 120000 € 5.000



**HYUNDAI KONA (Promozione con tetto  
nero) € 18.400**



**KIA RIO DIESEL ANNO 2015**  
KM 78.000 € 10.500



**DACIA SANDERO BENZINA Km0**  
€ 12.300



**SUZUKI VITARA 1.0 COOL BENZINA**  
€ 18.000



SEAT **Ateca.**  
**Tua a 190€ al mese,**  
TAN 3,99% - TAEG 5,18%.

Ogni giorno  
è un grande  
giorno.

Diesel o benzina con:

- Fari full LED
- Navigatore da 8"
- Lane Assist
- Front Assist



Esempio di finanziamento: Ateca 1.6 TDI 115 CV Business a € 24.950 (chiavi in mano IPT esclusa) - Anticipo € 7022,70 - Finanziamento di € 18.476,30 in 35 rate da € 190 comprensive dei seguenti servizi in caso di adesione: Pacchetto First Trip 24 Mesi Eur. 249 Interessi € 1.931,85 - TAN 3,99% fisso - TAEG 5,11% - Valore Futuro Garantito pari alla Rata Finale di € 13.758,15 (da pagare solo se intendi tenere la vettura) - Spese istruttoria pratica € 300 (includere nell'importo totale del credito) - Importo totale del credito € 18.476,30 - Spese di incasso rate € 31/mese - costo comunicazioni periodiche € 3 - Importo di bolli/contrassegni € 40,39 - Importo totale dovuto dal richiedente € 20.545,34 - Gli importi fin qui indicati sono da considerarsi IVA inclusa ove previsto - Informazioni europee di base/Fogli Informativi e condizioni assicurative disponibili presso le Concessionarie SEAT. Salvo approvazione SEAT Financial Services. Consumo urbano/extraurbano/combinato (l/100km): 4,2/5,2/4,6; emissioni di CO<sub>2</sub> in ciclo combinato: g/km: 122. Dati riferiti a SEAT Ateca 1.0 TSI Ecotronic 115 CV Business. Esempio di finanziamento: SEAT Ateca 1.0 TSI Ecotronic 115 CV Business a € 23.000 (chiavi in mano IPT esclusa) - Anticipo € 6.201 - Finanziamento di € 17.348 in 35 rate da € 190 comprensive dei seguenti servizi in caso di adesione: Pacchetto First Trip 24 Mesi Eur. 249 Interessi € 1.788,47 - TAN 3,99% fisso - TAEG 5,18% - Valore Futuro Garantito pari alla Rata Finale di € 12.486,47 - Spese istruttoria pratica € 300 (includere nell'importo totale del credito) - Importo totale del credito € 17.348 - Spese di incasso rate € 31/mese - costo comunicazioni periodiche € 3 - Importo di bolli/contrassegni € 40,39 - Importo totale dovuto dal richiedente € 19.250,34 - Gli importi fin qui indicati sono da considerarsi IVA inclusa ove previsto - Informazioni europee di base/Fogli Informativi e condizioni assicurative disponibili presso le Concessionarie SEAT. Salvo approvazione SEAT Financial Services. Consumo urbano/extraurbano/combinato (l/100km): 6,2/7,0/5,4; emissioni di CO<sub>2</sub> in ciclo combinato: g/km: 122. Dati riferiti a SEAT Ateca 1.0 TSI Ecotronic 115 CV Business. Valori indicativi relativi al consumo di carburante ed alle emissioni di CO<sub>2</sub> dei modelli di veicoli sono stati rilevati dal Costruttore in base alla normativa vigente. Eventuali equipaggiamenti aggiuntivi possono modificare i predetti valori. Oltre al rendimento del motore, anche la stile di guida ed altri fattori non tecnici incidono sul consumo di carburante e sulle emissioni di CO<sub>2</sub>. (Il consumo di carburante e il gas ad effetto serra principalmente responsabile del riscaldamento terrestre) di un veicolo. Per ulteriori informazioni sui predetti dati, vi invitiamo a rivolgervi alla Concessionaria SEAT presso la quale è disponibile gratuitamente la guida relativa al risparmio di carburante e alle emissioni di CO<sub>2</sub>, che riporta i dati inerenti a tutti i nuovi modelli di veicoli. I dati sui valori sono periodicamente aggiornati in conformità all'Allegato 3 del DPR 84/2003. L'immagine è puramente indicativa, in quanto contiene dotazioni a pagamento. Offerta valida fino al 31/12/2018, grazie al contributo delle Concessionarie SEAT aderenti all'iniziativa.

SEAT raccomanda **EDGE PROFESSIONAL**



# the Final Countdown

i botti di fine anno con le nostre vetture km 0

Edizione SEAT

MODELLO	COLORE	ANNO	ACCESSORI	LISTINO	NS PREZZO*
MII 1.0 60 HP CHIC 5P	ROSSO TORNADO	2018	Clima Auto, Front Assist, Bluetooth, USB, BeatsAudio, Cerchi "15, Fendi - NEOPATENTATI	<del>€ 12.930</del>	€ 9.500
MII 1.0 60 HP CHIC 5P	BIANCO	2018	Clima Auto, Front Assist, Bluetooth, USB, BeatsAudio, Cerchi "15, Fendi - NEOPATENTATI	<del>€ 12.930</del>	€ 9.500
MII 1.0 60 HP CHIC 5P	BLU COSTIERA M.	2018	Clima Auto, Front Assist, Bluetooth, USB, BeatsAudio, Cerchi "15, Fendi - NEOPATENTATI	<del>€ 12.930</del>	€ 9.900
MII 1.0 60 HP COSMOPOLITAN 5P	BIANCO COSMOPOLITAN	2018	Cruise, Clima Auto, Front Assist, Bluetooth, USB, Pelle/Alcantara, Sensori Park, Cerchi "15, Fendi - NEOPATENTATI	<del>€ 13.630</del>	€ 10.200
MII 1.0 60 HP FR 5P	BIANCO	2018	Clima Auto, Front Assist, Bluetooth, USB, Tetto Nero, Cerchi "16, Fendi - NEOPATENTATI	<del>€ 13.640</del>	€ 10.300
MII 1.0 60 HP FR 5P	ROSSO	2018	Clima Auto, Front Assist, Bluetooth, USB, Tetto Nero, Cerchi "16, Fendi - NEOPATENTATI	<del>€ 13.640</del>	€ 10.300
IBIZA 1.6 TDI 95 HP XCELLENCE	BIANCO CANDY	2018	Sensori Park, Cruise, KeyLess, Cerchi "16, Schermo Touch "8, CAR Play, Full LED, Fendi	<del>€ 22.650</del>	€ 17.500
IBIZA 1.6 TDI 95 HP FR	BIANCO NEVADA M.	2018	Clima, Cruise, Front Assist, Volante Multifunzione, Bluetooth, USB, Cerchi "16, Fendi	<del>€ 21.220</del>	€ 16.900
ARONA 1.0 TSI 95 HP REFERENCE	BIANCO CANDY	2018	Clima, Cruise, Front Assist, Volante Multifunzione, Bluetooth, USB, Cerchi "16, Fendi	<del>€ 18.600</del>	€ 15.900
ARONA 1.6 TDI 95 HP STYLE	DESIRE RED M.	2018	Climatronic, Cruise, Front Assist, Volante Multifunzione, Sensori Park, Schermo Touch "8, Cerchi "16, Fendi, Vetri Scuri	<del>€ 22.710</del>	€ 18.500
ARONA 1.6 TDI 95 HP XCELLENCE	BIANCO TETTO GRIGIO	2018	KeyLess, Climatronic, Cruise Adattivo, Front Assist, Full LED, Schermo Touch "8, Cerchi "17, Fendi, Park Assist, Retrocamera	<del>€ 24.300</del>	€ 19.200
ATECA 1.6 TDI 115 HP ADVANCE	BIANCO	2018	Climatronic, Cruise, Front Assist, Schermo Touch "8, Navigatore, Sensori Park, Retrocamera, Full LED, Vetri Scuri	<del>€ 30.230</del>	€ 23.900
ATECA 1.6 TDI 115 HP ADVANCE	BIANCO NEVADA M.	2018	Climatronic, Cruise, Front Assist, Schermo Touch "8, Navigatore, Sensori Park, Retrocamera, Full LED, Vetri Scuri	<del>€ 30.630</del>	€ 24.300
ATECA 1.6 TDI 115 HP ADVANCE	ARGENTO BRILLIANT M.	2018	Climatronic, Cruise, Front Assist, Schermo Touch "8, Navigatore, Sensori Park, Retrocamera, Full LED, Vetri Scuri	<del>€ 30.630</del>	€ 24.300
ATECA 2.0 TDI 190 HP FR DSG 4DRIVE 4WD	ROSSO VELVET	2018	Pacchetto Sicurezza, Virtual Cockpit, Park Assist, DAB, Ricarica Wireless, CAR Play, BeatsAudio; Cerchi "19	<del>€ 41.390</del>	€ 32.800

\*PREZZO ESCLUSO PASSAGGIO DI PROPRIETA'

**\*OFFERTA LIMITATA SOLO FINO AL 30/12/2018**

# OSSOAuto

Viale Palmanova - UDINE - Tel. 0432-526090 - [www.ossoauto.com](http://www.ossoauto.com)

SEAT POINT

DUE G - TOLMEZZO Tel. 0433-40666

DAMIANO MARIUSSI - PRECENICCO Tel. 0431-58049

AREA NORD - ARTEGNA Tel. 0432-987248

MOTORCOD - CODROIPO Tel. 0432-905045

AUTOSTILE - CASTIONS DI STRADA Tel. 0432-769183

MOIMAS CAR SERVICE - STARANZANO Tel. 0481-711070

AUTOBAGNOLI - BAGNARIA ARSA Tel. 0432-996363

ORZAN AUTO - SAN DANIELE Tel. 0432-957115

SAMAUTO - TRIESTE Tel. 040-9235280



DUE MOTORI PER 178 CAVALLI

# UX l'ibrido Lexus di medie dimensioni alla conquista del mercato italiano

Alla Lexus, il marchio di lusso della Toyota, puntano più sul SUV di medie dimensioni UX che sugli altri modelli. Contano addirittura di raddoppiare le vendite.

Ma che cosa ha di tanto speciale il nuovo UX che altri SUV sempre di medie dimensioni non offrono? Intanto le dimensioni si riducono, sono compatte, circa 4 metri e mezzo, il che non guasta specie nell'impiego in città. E ancora il baricentro della vettura si è abbassato di molto per favorire una migliore guidabilità ora del tutto simile a quella di una berlina. E poi lo stile è meno aggressivo se non addirittura rassicurante, non a caso alla Lexus metteranno nel mirino la clientela femminile. L'auto ha forme personali, sottolineate dalle luci sottili e spigolose anteriori a Led. Originali anche quelle posteriori, caratterizzate dalle "pinne" verticali e unite da una sottile striscia di 120 diodi rossi. Anche i passaruota hanno una forma specifica, appiattita verso la parte dietro studiata appositamente per ridurre le turbolenze.

La nuova UX verrà offerta soltanto con motorizzazione ibrida, sulla base di una rinnovata motorizzazione due litri a benzina abbinata ad un motore elettrico in grado di erogare un totale di 178 cavalli che arrivano alle ruote grazie a un inedito cambio automatico CVT rivisto per offrire cambiate più reattive. Come già la più grande NX, anche la Lexus UX è proposta con la trazione anteriore o con quella integrale. Nel secondo caso, un secondo motore elettrico è incaricato di far girare le gomme posteriori. Le batterie sono di tipo nichel-metallo idruro e sono ospitate sotto il divano. All'interno i materiali sono di qualità e il numero di pulsanti è molto più contenuto. Sul tunnel spicca la superficie tattile che controlla il sistema multimediale. Senza contare che la nuova UX è la prima Lexus davvero connessa. Si stima che la UX possa essere in vendita a un prezzo d'attacco che sarà al di sotto dei 40 mila euro. Tempi: l'UX sarà in vendita da marzo dell'anno prossimo, ma ordinabile da fine ottobre e rappresenta un svolta per Lexus in Italia.



La Lexus UX SUV medio del marchio di lusso della Toyota

## Renault CAPTUR


**RENAULT**  
Passion for life


CAPTUR  
da **13.750€\***

Con programma GREEN

E ulteriori **2.150€\*\*** di vantaggi  
per le vetture in pronta consegna con finanziamento I LOVE CHRISTMAS.  
Oltre oneri finanziari. TAN 5,49% - TAEG 7,69%

**I LOVE  
CHRISTMAS**

RENAULT



Emissioni di CO<sub>2</sub>: da 98 a 127 g/km. Consumi (ciclo misto): da 3,7 a 5,6 l/100 km. Emissioni e consumi omologati. Foto non rappresentativa del prodotto. Info su [www.promozioni.renault.it](http://www.promozioni.renault.it)

\*Prezzo riferito a Renault Captur LIFE TCe 90 valido in caso di permuta o rottamazione (Programma Green). E una nostra offerta valida fino al 31/12/2018.

\*\*Esempio di finanziamento riferito a Captur LIFE TCe 90 a €11.600 valido in caso di permuta o rottamazione (Programma Green): anticipo € 2.860, importo totale del credito € 11.255,08 (include finanziamento veicolo € 8.740 e, in caso di adesione, di Finanziamento Protetto € 466,08 e Pack Service a € 2.049 comprensivo di 3 anni di Furto e Incendio, 3 anni di kasko, 1 anno di Driver Insurance, Estensione di Garanzia 3 anni o 60.000 km, Manutenzione ordinaria 3 anni o 60.000 km; spese istruttoria pratica € 300 + Imposta di bollo € 28,14 (addebitata sulla prima rata), Interessi € 1.592,41, Valore Futuro Garantito € 7.492,50 (Rata Finale), per un chilometraggio totale massimo di 30.000 km; in caso di restituzione del veicolo eccedenza chilometrica 0,10 euro/km; Importo Totale dovuto dal consumatore € 12.847,50 in 36 rate da € 148,75 oltre la rata finale. TAN 5,49% (tasso fisso), TAEG 7,69%, spese di incasso mensili € 3, spese per invio rendiconto periodico (annuale) € 1,20 (diversamente on line gratuito) oltre imposta di bollo pari a € 2. Salvo approvazione FINRENAULT. Documentazione precontrattuale ed assicurativa disponibile presso i punti vendita della Rete Renault: convenzionati FINRENAULT e sul sito [www.finren.it](http://www.finren.it). Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. E una nostra offerta valida fino al 31/12/2018.

Renault raccomanda **elf**

f t y [renault.it](http://renault.it)

# AUTONORDFIORETTO

REANA DEL ROJALE (UD) Via Nazionale 29 - Tel. 0432 284286 - PORDENONE Viale Venezia 121/A - Tel. 0434 541555 - MUGGIA (TS) Strada delle Saline 2 - Tel. 040 281212

RIVENDITORI  
AUTORIZZATI:

PATRIARCA - UDINE  
Viale Tricesimo 256 - Tel. 0432 46323

CAT - TOLMEZZO  
Via Torre Picotta 30 - Tel. 0433 43251

MICHELUTTI - GEMONA DEL F.  
Via Taboga 198 - 0432.972783

BORTOLOTTI - CODROIPO  
Viale Venezia 120 - Tel. 0432 900777

PAGE GIUSEPPE - CERVIGNANO  
Via Aquileia 108 - Tel. 0431 32620



## SPORT

E-Mail sport@messaggeroveneto.it



## Udinese in difficoltà

# Mandragora adesso deve rispondere

Pagato 20 milioni, non ha trovato ruolo giusto e prestazioni  
Ha 21 anni, ma l'occasione fallita a San Siro grida vendetta

Pietro Oleotto

UDINE. Mister 20 milioni fa discutere. Perché, convinti più dalla cifra che dalla reale conoscenza di Rolando Mandragora, i tifosi si aspettano di più dal centrocampista arrivato dalla Juventus dopo un anno di prestito a Crotone. Perché lo stesso giocatore non ha convinto per prestazioni e ruolo, quasi schiacciato dal peso di una "formula" di acquisto studiata per permettere ai campioni d'Italia di godere di una plusvalenza e all'Udinese di schierare uno dei talenti della nostra Under 21.

## CONTRO

Le cifre della suo inizio stagione in Friuli non sono esaltanti. 1248 minuti in campo, nelle 15 presenze finora raccolte in 16 giornate. Mandragora ha saltato soltanto una partita, quella a Firenze, quando ha scontato la squalifica «per espressione blasfema», notata dal giudice sportivo durante la gara con la Sampdoria grazie alla «prova tv». Poi è sempre stato titolare, ad esclusione della sfida di Marassi con il Genoa, dove ha visto il campo

per gli ultimi dieci minuti. La casella del gol è ancora tristemente vuota, quella degli assist riporta un 1, frutto del passaggio a De Paul in occasione della partita con il Chievo, quando Don Rodrigo bruciò il portiere avversario con una cannonata dalla distanza. Insomma, quello è un assist per modo di dire. Ma sono soprattutto le occasioni sprecate a preoccupare i tifosi friulani. Prendete per esempio la trasferta di Bologna, la madre di tutte le trasferte e dei guai bianconeri, verrebbe da dire adesso dando un'occhiata all'attuale classifica. Mandragora non riuscì a inquadrare il bersaglio da posizione favorevole un paio di volte nel primo tempo, quando l'Udinese avrebbe potuto tranquillamente mettere più di una rete tra sé e gli avversari. Una situazione di gioco che si è ripetuta anche in apertura di ripresa lo scorso sabato a San Siro, quando Rolly – come lo chiamano compagni e amici – si è divorato un gol facile facile con il suo sinistro. Quel pallone che ha sorvolato la traversa dell'Inter con Handanovic ormai fuori causa è un po' l'emblema del momento difficile del numero

38 bianconero.

## PRO

Da qui tutte le critiche le gli sono piovute addosso negli ultimi giorni, quando la maggior parte degli appassionati si sono dimenticati che Mandragora ha appena 21 anni e a questa età è difficile fare il regista in serie A. Un esempio? Bentancur, l'uruguaiano classe '97 (stessa età) che ha deciso invece di tenere, gioca molto di più, ma non da perno centrale, dove, secondo Allegri, «non ha ancora i tempi di gioco giusti». Probabilmente per questo anche Mandragora all'Udinese fa spesso la mezzala sinistra, un ruolo che necessita anche una certa qualità negli inserimenti però, cosa che il giovane bianconero non ha, in termini di freddezza e precisione. Insomma, in questo momento della sua carriera si trova in una sorta di limbo con il rischio di vivere il resto della stagione all'inferno per colpa della classifica. Un passaggio delicato per un «talentino» che deve diventare grande. La via d'uscita: una risposta chiara e netta sul campo. La aspettano un po' tutti. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



Rolando Mandragora contro l'Inter: a San Siro si è divorato una clamorosa occasione da gol FOTO LAPRESSE

## GLI AVVERSARI

## Il Frosinone ingaggia Baroni ma ieri ha allenato Longo!

UDINE. Questa mattina il presidente del Frosinone, Maurizio Stirpe, consegnerà a Marco Baroni la guida tecnica della squadra, chiudendo così il cerchio del cambio di guida tecnica aperto con l'esonero di Moreno Longo, comunque rimasto in sella fino a ieri, avendo diretto la seduta di allenamento pomeridiana.

La conferenza stampa del patron ciociaro è prevista infatti alle 10, in ampio anticipo rispetto all'allenamento previsto per le 14.30 sul cam-

po della Città dello Sport di Ferentino, ed è anche questo dettaglio fin dal primo pomeriggio aveva confermato l'indiscrezione del cambio tecnico imminente, sul quale convergevano tutte le voci dopo la risoluzione del contratto di Baroni con il Benevento.

Secondo alcuni indiscrezioni, sarebbe stato lo stesso Stirpe a telefonare al presidente del Benevento, e amico, Ciro Vigorito, chiedendogli di stringere i tempi per liberare il prescelto Baroni. Nè Cosmi,

dunque, né tanto meno De Biasi, dunque. Infatti il nome dell'ex difensore dell'Udinese nella stagione 1985-'86 è stato ufficializzato in serata, dopo una clamorosa indiscrezione che vedeva Stirpe pronto a confermare Longo, un'indiscrezione subito smontata dall'annuncio del Frosinone: Baroni ha firmato un contratto che lo lega ai ciociari fino al 30 giugno 2020.

La società poi ha deciso che la squadra si metterà in viaggio con un giorno di anticipo e domani partirà alla volta del Friuli senza l'ex bianconero Hallfredsson, a cui serviranno quattro mesi prima di rientrare dopo l'intervento di pulizia al ginocchio, Dionisi e Paganini. —

S.M.

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

## I TIFOSI

## «Gli serve tempo per crescere ma l'Udinese ora non ne ha»

UDINE. Non credono, i tifosi dell'Udinese, che l'operazione Mandragora sia costata veramente 20 milioni (anche se gli acquisti dalla Juventus, quotata in Borsa, devono essere «certificati»), ma soprattutto credono che non ci sia tempo per aspettare che cresca e che possa diventare un punto cardine per la squadra. «Lo stiamo aspettando da 16 giornate...», scrive su Facebook

Alessandro Pecori, e Lucia Rosso aggiunge: «Il problema è che la classifica non ci permette di attendere ancora un giocatore che doveva fare la differenza a centrocampo».

«Deve imparare i fondamentali del calcio – dice Daniele Mastroianni –, in particolare che quando si tira in porta si tiene il corpo in avanti. Consiglio che darei anche a Kevin Lasagna». Ivan Duratti

non ha più voglia di dargli credito: «Mister 20 milioni per ora non ha mai dato qualità. A gennaio penserei a trovare un centrocampista adeguato, ma dubito sarà così». «Con quello che lo hanno pagato – posta Dudu Nodale – era meglio prendere uno che veda la porta», e Alessandro Montico è sulla stessa lunghezza d'onda: «Con 20 milioni avrei tenuto Zapata». Michelange-

lo Veneziano, quindi, aggiunge: «Ogni tanto guardo solo lui durante la partita (anche Fofana), corricchia per il campo, mai una verticalizzazione, mai uno spunto. Nulla».

Renato Favretto posta: «È evidente che questa operazione non è finanziata dalla società friulana. Il giocatore si farà, ma non ha certo il profilo di un grande campione». «Abbiamo avuto troppa pazienza – dice perentorio Daniele Pez –, non solo con lui ma anche con il resto della squadra. Giocatori non all'altezza o inutilizzati. O Pozzo si dà una regolata o altrimenti così non si può andare avanti», mentre più accomodante è Lino Bortuzzo: «Probabilmente le aspettative erano alte, considerato il buon campionato disputato a

## IL PUNTO

### Nicola può contare sul guerriero Nuytinck: l'olandese già si allena

È rientrato in gruppo il "guerriero" Bram Nuytinck, reduce dal virus intestinale che lo aveva costretto a un paio di giorni di convalescenza dopo la trasferta di sabato a Milano, dove per giocare aveva stretto i denti venendo per questo elogiato da Nicola. Ieri l'olandese si è allenato per l'intera seduta a cui non ha invece preso parte Behrami, impegnato in un lavoro personalizzato programmato. Nicola ha puntato sui possessi palla e le partite a pressione, chiamando poi Lasagna e Vizeu a un ulteriore lavoro specifico. —

S.M.

Crotone e l'alto costo, ma è pur sempre un ragazzo di 21 anni che ha bisogno di crescere. Sarebbe opportuno utilizzarlo in un ruolo ben preciso, altrimenti va in confusione».

«In confusione e in serie B ci andiamo noi – dichiara Vera Bianchini –. Non c'è tempo per far crescere Mandragora e tutti gli altri. Ancora una volta scelte sbagliate», un concetto che non trova d'accordo Adriano Bardus: «Se era di proprietà di questa Juventus vuol dire che ha un grosso potenziale. È capitano dell'Under 21, e forse Udine o i moduli fino a qui adottati non gli sono congeniali. È giovane, e deve crescere. Ricordate Cuadrado?». —

Simonetta D'Este

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



## PALLONE IN PILLOLE

### Icardi, nodo contratto

Wanda Nara, moglie-procuratrice di Icardi all'attacco per il rinnovo contratto con l'Inter: «Doveva far coppia con CR7». La risposta del ds Ausilio: «Mai alla Juve».



### Nicchi difende il Var

Il presidente dell'Aia al termine del Consiglio federale di ieri ha smorzato le polemiche di Genova e Torino sul Var: «La scontentezza verso le big non esiste».



### Al-Ain colpo Mondiale

Impresa Al-Ain che al Mondiale per club ha battuto il River Plate ai calci di rigore (5-4) e si giocherà il trofeo con la vincente di Real Madrid-Kashima (oggi 17.30).



## Udinese in difficoltà

Fabio Rossitto, ex centrocampista bianconero diventato tecnico, ha seguito nelle ultime settimane gli allenamenti del nuovo mister

# «Con Barak in mezzo Nicola può ritrovare quella imprevedibilità che spesso manca»

## L'INTERVISTA

Stefano Martorano

«Il secondo tempo di Milano mi dà fiducia anche sulla fase offensiva, perché ho visto fare quattro ripartenze che erano tipiche delle squadre di Guidolin, e credo che con Barak l'Udinese ritroverà quell'imprevedibilità che adesso le manca». Scardina il pensiero comune Fabio Rossitto, che da ex centrocampista bianconero (211 presenze in dieci annate), ma soprattutto da allenatore, vede oltre le difficoltà strutturali di un'Udinese che sabato dovrà cercare i tre punti nello scontro salvezza col Frosinone.

Rossitto, finora Nicola ha puntato molto sulla solidità difensiva, ma sabato col Frosinone bisogna cercare i tre punti...

«Ho seguito alcuni allenamenti di Nicola, con cui ho un ottimo rapporto, e lui sta cercando di dare un'identità, ripartendo non solo dalla solidità difensiva, dagli equilibri e le giuste distanze, ma anche dalla correzione di certi atteggiamenti. Uscirò dal coro, ma a Milano mi è sembrato di rivedere la squadra di Guidolin, a

inizio ripresa, dove alla densità si univa la ripartenza veloce. Col Frosinone bisogna vincere, ma bisogna entusiasmarci ed entusiasmare anche perché credo che se questa Udinese si sblocca, poi ripartirà bene nel ritorno».

**Intanto sono stati fatti solo quattro tiri in porta fatti nelle ultime tre partite...**

«Credo che l'Udinese comincerà ad aggredire la profondità in maniera diversa avendo più gamba, mentre con Velazquez faceva un tempo e poi si scioglieva. È un po' come nella Formula 1, quando vedi che una macchina sta perdendo, riparti dal telaio e dopo cerchi la velocità, ed è quello che farà Nicola che fino adesso ha fatto densità, ma non aveva la forza per aggredire alto».

**Parlando di equilibri, scatta l'analisi sulla mediana, il reparto forse più enigmatico finora.**

«Ma la squadra è incompleta e per me Barak manca tantissimo, con la sua fisicità, il tiro in porta e quell'imprevedibilità che adesso non c'è, ma mi aspetto molto di più anche da Fofana, che se sta bene è uno spettacolo, anche se...».

**Anchese...**

«Deve migliorare, a cominciare dal controllo orientato con cui guardare avanti. Oggi un centrocampista deve esse-

re rapido nella lettura del gioco, mettersi bene col corpo per agevolare la velocità mentre lui non guarda in avanti quando riceve palla dal terzino, quindi un lavoro specifico di tattica individuale serve, come sa bene il mister».

**E Mandragora?**

«Forse sta pagando il costo del suo cartellino, è Mister 20 milioni, ma soprattutto deve trovare il suo posto ideale. Capito anche a me di variare i ruoli, poi Zaccheroni mise in mezzo e oltre alla posizione trovai le mie convinzioni».

**Con Behrami non le sembra che la squadra giochi col freno a mano tirato?**

«Quando sta bene dà un vantaggio e sicurezza, ma chi è vicino a lui deve buttarsi dentro e partire».

**Eccoci a De Paul, croce e delizia.**

«Talento allo stato puro. È cresciuto, a Milano ha fatto tre, quattro cose con naturalezza ed eleganza, gli è scattato qualcosa, adesso è giocatore di alto livello e non deve essere ingabbiato».

**Lasagna come va servito?**

«Quando viene incontro alla palla e scarica non serve a niente, Lui deve giocare sulla giocata all'incontrario della prima punta, bisogna giocare gli palla dentro».

©BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



Fabio Rossitto 15 anni fa in maglia Udinese contro lo juventino Davids e, in alto, oggi nei panni di tecnico

## L'INIZIATIVA

### “Noi Udinese” la newsletter gratuita per i lettori

Non mancate all'appuntamento con “Noi Udinese”, la newsletter del Messaggero Veneto che vi farà conoscere – attraverso articoli e video – curiosità e retroscena sul mondo bianconero. Iscrivendosi nella sezione newsletter del nostro sito ogni venerdì riceverete una mail gratuita col “pievano” di materiale inedito. —

S.D'E.



Addio a Perica e Vizeu? Ecco il piano B dell'Udinese di Pietro Oleotto

lo c'ero nel luglio del 2014. E con me più di qualche tifoso bianconero

## AREA DI RIGORE

# La prossima volta servono esclusivamente i tre punti



BRUNO PIZZUL

Per la gara di domenica prossima con il Frosinone non è possibile utilizzare le consuete strategie comunicative tipiche del calcio ove si ricorre di norma a qualche locuzione prudenziale e si dice che in ogni

partita può succedere di tutto, che il risultato non è mai scontato, che nelle cose del pallone non esistono certezze. Sarà anche vero, ma per l'Udinese non esiste altro esito ipotizzabile che la vittoria da cogliere in ogni modo, se possibile giocando anche bene, altrimenti scavandola fuori come si potrà. Proprio questa esigenza indelegabile finisce per rovesciare sulla sfida un carico non indifferente di stress, inevitabile quando non ci sono alternative, bisogna vincere e basta.

Stando a quanto fin qui hanno fatto le due squadre, i friulani appaiono favoriti, il poco che hanno prodotto è comunque qualcosa di più o di meglio (meno peggio?) rispetto a quanto messo assieme dal Frosinone, ma è chiaro che non basta il pronostico a regalare i punti che ci vogliono e che sono tre, gli spiccioli del pareggio sarebbero davvero deleteri. Il Frosinone, battuto in casa anche dal Sassuolo, sta vivendo momenti davvero difficili, benché sia ancora attesa l'uffi-

cialità pare certo che ci sarà avvicendamento sulla panchina, al posto di Moreno Longo, arriverà quel Marco Baroni che nei lontani anni '80 giocò una stagione con l'Udinese, guidata da Vinicio e poi da De Sisti. Al solito è l'allenatore a pagare, ma l'organico messo assieme dalla società, dopo un'insperata promozione, in gran parte rinnovato, non ha trovato la dovuta compattezza e la classifica langue. Ma attenzione che l'Udinese non è che veleggi poi tanto più in alto, cin-

que punti di vantaggio non sono un abisso.

Nicola intanto ha tratto buone indicazioni dalla gara con l'Inter, disputata quasi per intero in contenimento, ma con qualche buona giocata anche in chiave offensiva, tanto che, paradossalmente, i bianconeri hanno trovato più chiare occasioni da gol rispetto ai blasonati avversari. Ora però è il tempo di far vedere sul campo i progressi nel gioco, inutile star qui a ribadire le mancanze finora emerse, Nicola sta lavo-

rando per trovare i giusti correttivi e fare in modo che quei palpiti di gioco d'attacco solo occasionalmente proposti, diventino atteggiamento più costante e duraturo. Chiaro che molto è stato fatto per sistemare prima di tutto le priorità difensive, ora si tratta di non pregiudicare gli equilibri esistenti optando per tattiche meno spagnine.

Visto che con il Frosinone però bisogna vincere e che per farlo si deve far gol, forse sarebbe il caso di non rifugiarsi nella difesa a cinque, giustificabile ma solo con avversari ritenuti più forti. Poi veda Nicola come metterla giù. —

©BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



L'ULTIMO POSTICIPO

# Il Milan ancora resta a secco il Bologna avvicina l'Udinese

Altro 0-0 per Gattuso dopo quello con il Torino, per Pippo Inzaghi un punticino  
I rossoblù restano al terzultimo posto, ma ora sono soltanto a -1 dai bianconeri

BOLOGNA	0
MILAN	0

**BOLOGNA 4-4-2** Skorupski 6; Calabresi 6, Danilo 6, Helander 6, Mattiello 6; Poli 6 (37' st Orsolini 6), Nagy 5.5, Svanberg 5 (16' st Dzemaili 6), Mbaye 5.5; Santander 5.5 (46' st Destro sv), Palacio 6. All. Pippo Inzaghi.

**MILAN 4-4-2** G. Donnarumma 6; Calabria 6, Zapata 6.5, Romagnoli 6.5, Rodriguez 6; Suso 6.5 (40' st Laxalt sv), Bakayoko 4.5, Kessie 5.5, Calhanoglu 5 (33' st José Mauri sv); Higuain 5.5, Cutrone 5.5 (16' st Castillejo 6). All. Gattuso.

**Arbitro** Maresca di Napoli 6.

**Note** Recupero: 0' e 4'. Angoli: 2-1. Ammoniti: Santander, Helander, Calabria, Kessie, Romagnoli. Espulso: al 30' st Bakayoko per doppia ammonizione.

**Franco Zuccalà**

**BOLOGNA.** Un punto ciascuno non fa male (né bene, per la verità) a nessuno. La partita non è stata affascinante, il Diavolo



L'abbraccio tra Pippo Inzaghi e Rino Gattuso prima del calcio d'inizio

ha assunto prevalentemente l'iniziativa, ma non è stato capace di creare veri pericoli. Ancora meno ha combinato il Bologna in fase offensiva. Il gioco ha rispecchiato le difficoltà del-

**Poche azioni da gol da una parte e dall'altra Bakayoko si fa cacciare i rossoneri restano in 10**

le due squadre nel costruire la manovra. Anche nella ripresa gli spettatori non si sono dovuti spellare le mani per applaudire. Il Milan ha continuato a tener palla, ma senza riuscire a dar concretezza al suo maggior possesso palla. L'espulsione di Bakayoko ha concesso qualche chance all'Bologna nel finale. L'ammonizione di Kessie (diffidato) priverà Gattuso di due centrocampisti contro la Fiorentina. Un pareggio che non ha rovinato l'amicizia fra Pippo Inzaghi e Rino Gattuso.

so, ma non ha migliorato la posizione del Bologna, terzultimo in pianta stabile sul fondo della classifica (ma ora a -1 dall'Udinese) e del Milan, che sente sul collo il fiato degli inseguitori. Per i rossoneri, secondo 0-0 consecutivo. Ora la serie di partite senza vittorie è arrivata a otto, per i rossoblù.

Le contestazioni e gli brutti episodi verificatisi negli ultimi giorni in casa felsinea avevano reso elettrica la vigilia di questa sfida che rischia di rendere difficile anche il Natale rosso-nero. Certo, le tante assenze in casa milanista costituiscono un'attenuante per Gattuso, che ha il problema di un attacco in cui Higuain non segna da sei giornate. I rossoblù hanno frenato la valanga di gol che la difesa aveva preso, anche se all'inizio il Milan è sembrato padrone del campo. Eppure il primo pericolo arriva dall'altra parte quando un fulmine di Palacio ha chiamato in causa Donnarumma. Insomma, nel primo tempo il Bologna ha resistito alla supremazia territoriale senza sbocchi efficaci del Milan, proponendosi raramente in avanti. Una ciccata di Santander dopo una discreta partenza, in apertura di ripresa, ha confermato certe difficoltà della squadra di Inzaghi in fase offensiva. Del resto anche il Milan non ha fatto granché in fase risolutiva con Cutrone (qualche tiraccio) e Higuain, che tuttavia si è dato da fare con impegno.

Un infortunio a Svanberg ha costretto Inzaghi a fare entrare Dzemaili. Ha cambiato pure Gattuso: Castillejo per Cutro-

ne. L'attacco con pochi sbocchi del Milan è continuato con qualche raro break del Bologna. L'espulsione di Bakayoko (doppio giallo) ha permesso una superiorità numerica del Bologna nell'ultimo quarto d'ora. Gattuso ha fatto entrare Mauri al posto di Calhanoglu. Inzaghi ha fatto entrare Orsolini al posto di Poli. Kessie (ammonito) sarà squalificato, come Bakayoko, per la sfida alla Fiorentina. Suso (non in gran serata) è stato sostituito da Laxalt. Destro è stato chiamato in causa al posto di Santander. Dzemaili non ha approfittato di un contropiede e non è cambiato nulla. Palacio (in offside) è caduto stremato davanti alla porta milanista. L'unica cosa positiva per gli spettatori? Tornare a casa, al caldo. —

**Così in A**

16ª GIORNATA

<b>Sabato</b>	
Inter-Udinese	1-0
Torino-Juventus	0-1
<b>Domenica</b>	
Spal-Chievo	0-0
Fiorentina-Empoli	3-1
Frosinone-Sassuolo	0-2
Sampdoria-Parma	2-0
Cagliari-Napoli	0-1
Roma-Genoa	3-2
<b>Lunedì</b>	
Atalanta-Lazio	1-0
<b>Ieri</b>	
Bologna-Milan	0-0
<b>La classifica</b>	
Juventus 46 punti; Napoli 38; Inter 32; Milan 27; Lazio 25; Sassuolo, Atalanta e Roma 24; Sampdoria 23; Torino e Fiorentina 22; Parma 21; Cagliari 17; Empoli, Genoa e Spal 16; Udinese 13; Bologna 12; Frosinone 8; Chievo 4 (-3).	

IL LICENZIAMENTO

## Lo United caccia Mourinho con un assegno di 14 milioni

**MANCHESTER.** La notizia era nell'aria: lo United ha esonerato José Mourinho che paga un feeling mai nato con l'ambiente e la squadra, in primis con la superstar Paul Pogba (ma anche con Luke Shaw e Anthony Martial), oltre che un inizio di stagione negativo in termini di gioco e risultati. Il Manchester è attualmente sesto in Premier a -19 punti dalla vetta occupata dal Liverpool e a -11 dal quarto posto che vale la qualificazione in Champions. Proprio in Europa i Red Devils si sono qualificati come secondi nel girone della Juve e negli ottavi di finale affronteranno il PSG. Fatale per Mourinho, la sconfitta di domenica ad Anfield contro il Liverpool per 3-1.

Ora si dice che il Manchester dovrà sborsare 14 milioni netti per dargli in ben-servito, ma il *Daily Mail* azzarda addirittura una buonuscita di 30 milioni di euro visto che il contratto scade nel giugno 2020. Al suo posto come traghettatore ci sarà Michael Carrick. In vista della prossima stagione, invece, il favorito come sarebbe Laurent Blanc, in vantaggio su Pochettino, Zidane e Conte. E lui il "vecchio" Special One cosa farà? Potrebbe allenare in futuro il Portogallo. —



Lasciò l'Inter per club che sapevano già vincere  
Ha fallito: adesso è al secondo esonero di fila

## Lo Special One dopo il Triplete non è stato più lui

STEFANO TAMBURINI

**L**o chiamavano *Special One* e, a sentir lui, veniva solo dopo dio e non è detto che non meditatesse il sorpasso. *José Mário dos Santos Mourinho Félix*, detto José Mourinho, *Mou* per amici e nemici, oggi non può pensarci tanto a quel sorpasso, ora che è alle prese con il secondo esonero consecutivo.

Non è, non sarà mai sempli-

ce intuire cosa pensi, cosa dirà quando ce lo troveremo di nuovo di fronte, quando riaprirà il personale opificio dei titoli che alla peggio sono quelli dei giornali e quando va bene sono invece titoli, trofei.

Ultimamente non se l'è passata bene, per la gioia dei detrattori e per la fitta al cuore di chi gli deve qualcosa di unico e di grande come i tifosi del Porto e dell'Inter. Ieri lo hanno esonerato quelli del Manchester

United, consegnandogli un assegno di 14 milioni, netti. Tre anni fa, più o meno lo stesso giorno, lo avevano fatto quelli del Chelsea, altra piazza che gli deve tanto, a partire dal primo trionfo moderno in Premier, 50 anni dopo l'unico precedente.

E se il primo benservito aveva in qualche modo sorpreso, questo no. Qui si capiva che c'era solo da attendere la goccia che avrebbe fatto traboccare un vaso di veleni assortiti, che non erano solo quelli dello spogliatoio. Un'anomalia, perché *Mou* è sempre stato uno che sa farsi voler bene soprattutto da quelli che non giocano. Al Porto dell'accoppiata Coppa Uefa-Champions League lo guardavano davvero come si guarda un dio, all'Inter del Triplete pure. E i più, fra i tifosi nerazzurri, andrebbero a prenderlo a piedi pur di riaverlo domani ad Appiano Gentile.

Quando arrivò all'Inter era già un'epoca di scudetti consecutivi (tre) vinti dal predecessore Roberto Mancini, quelli

del dopo-Calcipoli. Eppure lui fece giocare quasi da terzino uno come il bomber Eto'o che la Champions l'aveva già vinta con il Barcellona. Il camerunense era arrivato come "resto" di Ibrahimovic, quando l'allora presidente Massimo Moratti portò tutta la famiglia in banca a vedere uno spettacolo mai visto prima: un bonifico di decine di milioni in entrata insieme con un giocatore di quel peso come conguaglio.

Indelebile resta l'abbraccio pieno di lacrime nei sotterranei del Santiago Bernabeu a Champions 2010 appena vinta fra lo *Special One* e Marco Materazzi, difensore che giocava quasi mai e che per il tecnico si sarebbe gettato nel fuoco. Ancora oggi Materazzi e gli altri parlano di *Mou* come un padre e così fanno quelli del Porto e del primo Chelsea.

Dopo quel *Triplete* però qualcosa è cambiato. Mourinho ha accettato la sfida di provare a vincere anche dove già sapevano farlo. Il Porto aveva raccolto briciole, il Chelsea nonostante i milioni a vagonate di Abramovich pure e l'Inter mi-tiava scudetti ma la Champions la inseguiva da più di 40 anni.

Il *Mou* del dopo-Inter non è stato più al tempo stesso primattore, regista e sceneggiatore. E al Real hanno pesato i suoi rapporti complicati ancor prima con la dirigenza che con Cristiano Ronaldo e Iker Casillas. E anche in questo giro non fatevi impressionare dalle burrasche emotive con Paul Pogba, star dello United ma soprattutto elemento di spicco della scuderia di Mino Raiola, procuratore che è come uno squalo: ha bisogno di muoversi con i propri giocatori per tenere in piedi la macchina delle provvigioni da trasferimento. Pogba

era un problema ma lo erano ancor di più i rapporti con una dirigenza che non ha saputo ascoltare alla fine della scorsa stagione, quando Mourinho disse di «non aver mai fatto così tanta fatica per arrivare secondo». Chiese e non ottenne due centrali, ebbe una squadra che non era la sua. Si sono sopportati e non ha funzionato. *Mou* è così: deve essere al centro del progetto. Altrimenti il rischio *zero titoli* c'è.

Ora tutti si chiedono se sia bollito e certe sue uscite rafforzano questa convinzione. Quando sei in auge possono avere anche un senso i gesti delle manette contro gli arbitri, le conferenze stampa per dire che gli altri vincono *zero titoli*, le accuse alla stampa di «prostituzione intellettuale» e le cariche alla squadra al suono di «rumore dei nemici». Se *Mou* non vince, tutto assume un altro tono. La spavalderia diventa farsa.

Lui divide, sa cambiare le partite se può, sa come lavorare anche con gli avversari. Proprio con la Juventus ne ha dato sfoggio, prima riempiendola di complimenti (sinceri) come neanche una prima pagina di *Tuttosport* e poi fregandola nella sfida di ritorno con quel finale che poteva costare il primo posto ai bianconeri. Poi però Mourinho ha perso a Valencia e resta da capire se era la squadra a non essere adeguata o se fosse il tecnico a non essere più quello del *Triplete*. Per provarci, deve scrivere lui il copione. Se lo *Special One* diventa *Normal Anyone*, uno qualunque, non serve. Oggi in tanti lo danno per finito ma non ci sarebbe da stupirsi se prima o poi tornasse a vincere e a dire «non sono una pirla».



## CALCIO DILETTANTI / La Notte dei Nostri 11

IL GIUDIZIO DEI CRONISTI DEL MESSAGGERO VENETO

# Il miglior arbitro è Maccorin di Pordenone

Passione e grande spirito di sacrificio: così il presidente regionale dei "fischietti" Merlino giudica il 25enne vincitore

Claudio Rinaldi

**UDINE.** È Michele Maccorin, arbitro classe 1993 della sezione di Pordenone, il successore del pordenonese Davide Copat, dell'altro naoniano Bogdan Nicolae Sfira e dell'udinese Daniele De Prato nell'albo d'oro dei migliori fischiatori dell'universo dilettantistico del Friuli Venezia Giulia secondo il giudizio del Messaggero Veneto, avvalorato dal presidente regionale dell'Associazione italiana arbitri Andrea Merlino.

Appena laureatosi in scienze alimentari, Maccorin ha iniziato ad arbitrare nel 2013 e due anni dopo era già inserito nell'organico degli arbitri regionali. Cinque mesi fa è stato promosso alla divisione arbitri interregionali, assieme al compagno di sezione Davide Santarossa, dopo aver diretto 19 gare in Eccellenza e 22 in Promozione. Dice di Maccorin il presidente regionale Andrea Merlino. «Michele – sottolinea – è un arbitro appassionato e con grande spirito di sacrificio, che accomuna alle indubbie qualità tecniche quella volontà che è ingrediente fondamentale per poter progredire verso traguardi di un certo livello. È davvero un entusiasta, capace di dirigere anche 7 gare in sette giorni se gli venisse richiesto, sempre presente agli allenamenti e alle riunioni. In questo suo primo approccio fuori regione si sta comportando molto bene, ed è già stato designato per dirigere gare di Eccellenza anche in Sardegna e Sicilia a conferma dei suoi continui progressi. Noi cerchiamo sempre di promuovere arbitri che oltre ad essere bravi siano anche volenterosi, e con Maccorin siamo certi di aver operato una scelta azzeccata».

Da rispettoso osservatore delle gerarchie nei rapporti che regolano l'universo arbitrale, Merlino preferisce non prendere posizione sul recente riconoscimento ottenuto dal movimento calcistico regionale da parte del presidente nazionale Marcello Nicchi sulla correttezza delle componenti calcistiche regionali nei confronti degli arbitri. Si ricava però l'impressione che l'esposizione mediatica avuta dalla nostra regione abbia avuto alcuni risvolti negativi, visto quanto accaduto in tempi recentissimi sia per episodi

te riconoscimento ottenuto dal movimento calcistico regionale da parte del presidente nazionale Marcello Nicchi sulla correttezza delle componenti calcistiche regionali nei confronti degli arbitri. Si ricava però l'impressione che l'esposizione mediatica avuta dalla nostra regione abbia avuto alcuni risvolti negativi, visto quanto accaduto in tempi recentissimi sia per episodi

**È già stato designato per dirigere gare di Eccellenza anche in Sardegna e Sicilia**

di discriminazioni razziali che per quanto riguarda atteggiamenti al limite dell'aggressione fisica. Dirigenti allenatori, calciatori e spettatori continuano a focalizzare l'attenzione su singoli episodi a loro sfavore che poi portano tutti a giudicare negativamente l'operato dei direttori di gara. Che non sono ovviamente infallibili, ma lavorano sodo per poter migliorare. La pubblicità sulla virtuosità della nostra regione fa piacere anche agli arbitri, pur nella consapevolezza della necessità di tenere la guardia alta per prevenire comportamenti poco virtuosi come in altre parti d'Italia. Infine uno sguardo al percorso degli altri arbitri premiati negli ultimi anni dal Messaggero Veneto.

Copat ha chiuso la carriera arbitrale nell'estate 2017 dopo 3 stagioni in serie D mancando per sole due posizioni la promozione in C, Sfira si sta ben comportando nella sua seconda stagione in IV serie, mentre De Prato è stato costretto da motivi lavorativi a rassegnare lo scorso giugno le dimissioni dai quadri arbitrali pur essendo stato confermato nella commissione interregionale nella quale era stato promosso nel 2017. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



CHI È

## Ha cominciato nel 2013

Due immagini di Michele Maccorin, il 25enne arbitro della sezione di Pordenone che sarà premiato come il migliore del campionato scorso secondo il giudizio dei giornalisti del Messaggero Veneto ogni domenica sui campi del Fvg.

LA CERIMONIA

## Sorprese e ospiti speciali domani alla grande festa di Remanzacco

**Oltre ai 33 giocatori e ai 3 mister saranno premiati anche gli eroi del titolo tricolore della Juniores al trofeo delle Regioni e poi... tocchi d'arte e magia calcistica**

**UDINE.** È già partito il countdown per la "Notte dei Nostri 11", il premio che il Messaggero Veneto organizza per il 28° anno e che per l'edizione 2018 ha scelto la location della Tavernetta di Remanzacco. L'appuntamento è per domani, giovedì, alle 19.30 con le premiazioni tanto attese dal mondo del

calcio friulano e che riserverà importanti sorprese. Quest'anno la serata potrà contare sul supporto di banca Prima cassa e delle imprese Zanatta e Lavorazione legnami di Tolmezzo e avrà come protagonisti i 33 top players di Eccellenza, Promozione e Prima categoria, scelti dai giornalisti del Messaggero Veneto dopo un'attenta valutazione del rendimento durante tutta la stagione.

E come ogni squadra che si rispetti, le selezioni hanno un allenatore, individuato

anche in questo caso dopo scrupolosa analisi. I Nostri 11 di Promozione hanno in panchina Roberto Peressoni, allenatore del Flaibano, che ha ottenuto con il suo team lo scorso anno la promozione in Eccellenza; il Dream Team di Eccellenza, invece, ha come guida Alessandro Lenisa del Chions, mentre quello di Prima categoria è Pino Cortiula, che ha riscritto la storia dei record in questa categoria con la Pro Fagagna.

Ma assieme a giocatori e

allenatori ci sarà a Remanzacco spazio anche per la premiazione del miglior arbitro, Michele Maccorin, e per il Brian di Precenico, la squadra dell'anno, prossima finalista di Coppa. Un riconoscimento speciale sarà consegnato pure alla Rappresentativa Juniores Fvg campione d'Italia. Ma non sarà tutto qui, perché l'edizione 2018 della "Notte dei Nostri 11" sarà ricca di sorprese e di ospiti speciali, che renderanno più affascinante una serata che per i suoi protagonisti sarà già magnifica. Un tocco d'arte e di magia calcistica saranno alcuni degli ingredienti, che ovviamente non vi sveliamo: per scoprire di cosa si tratta non dovrete perdere l'appuntamento alla Tavernetta di domani sera. —

Simonetta D'Este

ECCELLENZA - SABATO LA FINALE

## Brian e San Luigi, a voi la Coppa «Sarà una grande festa di sport»

**FONTANAFREDDA.** «C'è il clima giusto perché quella di sabato prossimo sia una grande festa di sport». Con queste parole il presidente del comitato regionale della Federcalcio, Ermete Canciani, ha chiuso la conferenza stampa di presentazione della finale di coppa Italia di Eccellenza, manifestazione dedicata al primo presidente del comitato regionale Fvg Diego Meroi, che il 22 dicembre alle 15 allo sta-

dio Omero Tognon di Fontanafredda opporrà il Brian e i campioni uscenti del San Luigi di Trieste. A rappresentare le due società le delegazioni composte dai presidenti Zeno Roma e Ezio Peruzzo, dagli allenatori Gianluca Birtig e Luigino Sandrin, e a dai capitani Alessio Codromaz e Federico Giovannini che nei loro interventi hanno manifestato il profondo rispetto per l'avversario, ma confermato an-

che si impegneranno al massimo per ottenere il successo.

Comunque finisca si tratterà di un evento storico: il Brian non si è infatti mai aggiudicato prima la manifestazione e nessuno ha bissato il successo dell'anno precedente come potrebbe invece fare il San Luigi. Anche quest'anno per la finale di coppa Italia il comitato regionale Fvg ha voluto coinvolgere un partner sociale, individuato



Il presidente Canciani fra i mister Birtig e Sandrin (a destra)

nell'onlus Associazione triestina ospedaliera per il sorriso dei bambini, il cui presidente Roberto Cook ha ringraziato per l'opportunità concessa al suo sodalizio che si occupa del sostegno anche economico alle famiglie dei bambini sofferenti.

Dirigerà l'incontro Filippo Okret di Monfalcone (classe 1995), coadiuvato dagli assistenti Duilio Venir di Udine e Davide Bignucolo di Monfalcone. Confermata la diretta tv che sarà curata dall'HBtv (canale 113), che inizierà il collegamento alle 14.30 e offrirà anche un nutrito post partita. Sarò possibile seguire l'evento anche via streaming sul canale youtube di Fvg sport channel. —

C.R.



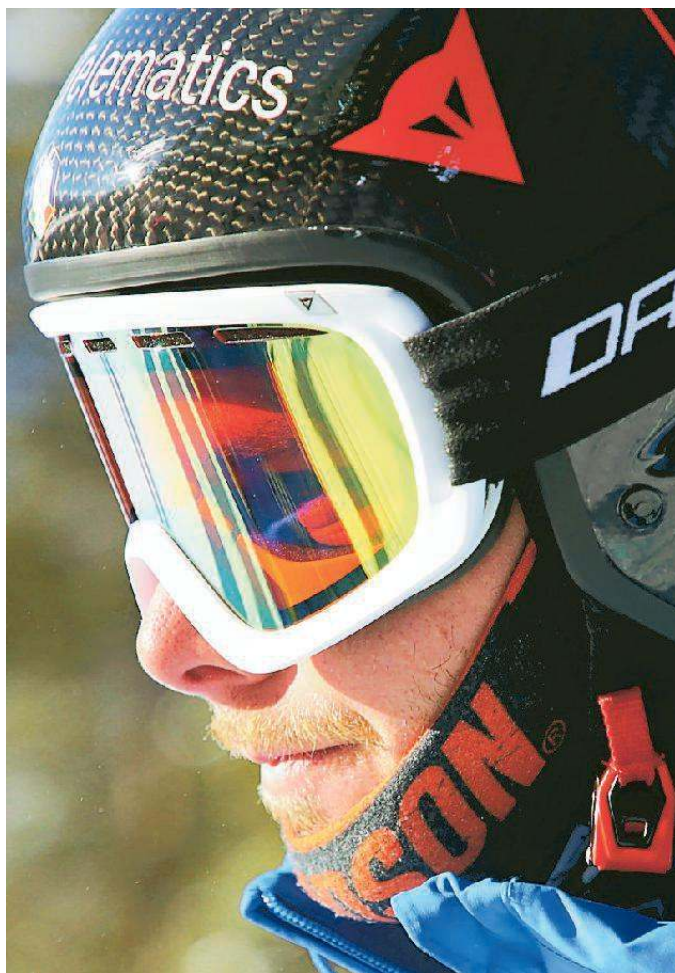
**SCI ALPINO.** Il bilancio del 24enne carabiniere di Sappada dopo il 15° posto nella libera a Santa Cristina

# Buzzi si ritrova il migliore dei “jet” azzurri «La loro esperienza mi ha fatto crescere»

## L'INTERVISTA

Giancarlo Martina

L'uomo nuovo della nazionale italiana delle prove veloci di sci alpino è Emanuele Buzzi. Lo si è visto chiaramente anche sulla Saslong della val Gardena, domenica quando s'è piazzato 15°, primo degli italiani, nella discesa vinta dal norvegese Kilde. Sulla pista in cui esordì in coppa del mondo il 19 dicembre 2014, il carabiniere di Sappada ha confermato tutte le sue grandi qualità di sciatore più tecnico che irruente già evidenziate alla partecipazione ai campionati del mondo 2017 di St. Moritz (Svizzera) e alle Olimpiadi 2018 di Pyeong-Chang in Corea del Sud. L'atleta 24enne cresciuto nello Sci club Sappada e sulle piste friulane rappresenta il futuro della nazionale, la sua maturazione sta avvenendo a suon di risultati come evidenziano anche l'11° posto sulla mitica Streif di Kitzbuehel e il 10° di Garmisch la passata stagione.



Emanuele Buzzi ha ipotecato i Mondiali PENTAPHOTO/FISI

## Bilancio?

«In val Gardena ho fatto una buona discesa, ma non sono molto contento della parte finale – ricorda Emanuele Buzzi – in quel tratto potevo essere più veloce».

Ed è stato un peccato per Buzzi: fosse stato perfetto non avrebbe mancato la top ten. Ma in un tratto centrale filava come i norvegesi, comunque, 15° in discesa e 22° in superG.

**La val Gardena ti è stata amica?**

«Il bilancio della tappa di coppa del mondo in Alto Adige è positivo, come lo è anche quello dell'intera prima parte della stagione».

**E questi ultimi sono stati risultati ottenuti davanti a spettatori d'eccezione, i tuoi fans arrivati da Sappada...**

«Certamente mi ha fatto piacere la presenza dei miei genitori e degli amici. Sono momenti che ti danno morale e ti ripagano anche dei sacrifici che ti imponi».

**Dopo trasferte e gare intense i tecnici vi hanno concesso una piccola pausa?**

«Sono stati due giorni di riposo attivo a casa utili a rigenerarsi, ma oggi saremo nuova-

mente in pista per preparare le gare di Bormio, dove mi pongo l'obiettivo di ottenere un altro buon risultato per finire bene il 2018, un anno che mi ha dato proprio belle soddisfazioni».

**La pista di Bormio è una delle più ostiche del circuito pensi di trovare difficoltà?**

«La pista mi piace. Mi ha fatto una buona impressione quando l'ho saggiata la stagione scorsa, ma proprio perché l'ho fatta una sola volta dovrò studiarla bene nelle prove, per non incorrere in errori».

**Christof Innerhofer, Dominik Paris e Peter Fill sono i grandi discesisti azzurri che ti trovi al fianco negli allenamenti e nelle gare. Da loro un bell'esempio per crescere per un giovane. Com'è il clima in squadra?**

«Nel team c'è una buona intesa e spirito di collaborazione. Indubbiamente l'esperienza di campioni di questo livello è di aiuto per la mia formazione».

In Valtellina dopo Natale le prove della discesa per la gara del 28, mentre il 29 sarà in programma il superG. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

## IN VAL GARDENA

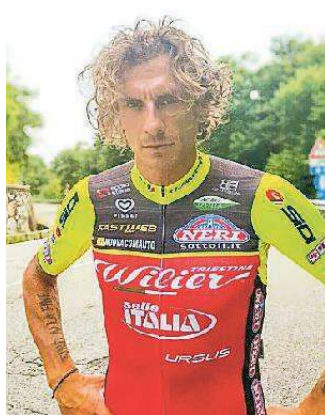
## Nicol Delago 2ª nella discesa libera sulla Saslong

Il sogno è diventato realtà. Nicol Delago conquista il primo podio della sua carriera nella pista di casa, la Saslong, dove le donne hanno gareggiato per la prima volta nella storia. La 22enne azzurra regala una prova meravigliosa che le vale il secondo posto nella discesa della val Gardena dietro soltanto alla ritrovata Ilka Stuhec. Ha sciato con l'aggressività che la rende una delle più grandi promesse a livello mondiale. Del resto basta vedere la classifica: nella top ten solo Kira Weidle è più giovane (di un mese e mezzo) rispetto all'atleta delle Fiamme gialle. Aspettando il ritorno di Sofia Goggia, campionessa olimpica in carica e vincitrice dell'ultima coppa di discesa, l'Italia trova un'altra meravigliosa interprete della specialità che già a Lake Louise, con il quinto posto, aveva dato un segnale importante. Il dato che più impressiona è il rilevamento della velocità dopo il secondo intermedio, dove tocca i 118,89 km/h e solo Mirjam Puchner fa meglio di lei. Il podio è completato da Ramona Siebenhofer. Tra le azzurre brava anche Francesca Marsaglia (15ª a 1ª40 dalla Stuhec, miglior risultato stagionale e prima volta tra le 15 in discesa dopo due anni e mezzo). —

## CICLISMO

## "Pippo" Pozzato dice stop Ha vinto la Milano-Sanremo e anche due tappe al Tour

ROMA. A 37 anni, Filippo Pozzato annuncia il suo ritiro dall'attività agonistica. Il ciclista vicentino, passato professionista nel 2000 con la Mapei, ha così chiuso la sua carriera con la Wilier-Triestina, dopo aver indossato le casacche di Fassa Bortolo, Quick-Step, Liquigas, Katusha, Farnese Vini, Lampre e Southeast. Passista veloce, ha vinto la Milano-Sanremo 2006, due tappe al Tour de France e tre volte il trofeo Laiqueglia (record). Da junior



Filippo Pozzato

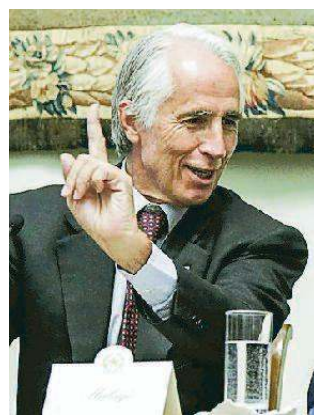
ha conquistato, ai Mondiali di Valkenburg 1998, un argento in linea e un bronzo a cronometro. «Eccoci qui a scrivere la conclusione di una parte della mia vita, la più intensa e divertente – è il lungo post pubblicato da “Pippo” Pozzato su Facebook –. Posso dire che il mio sogno da bambino si è realizzato e senza rendermene conto è già tutto finito, magari in un modo che non avrei voluto ma da uomo so accettare questo epilogo. Quando a 16 anni arrivò la Mapei a cercarmi, pensavo fosse uno scherzo. I tre anni con la “maglia a cubetti” sono stati fantastici, ancora oggi penso sia stata la migliore squadra al mondo».

Un lunghissimo post, quello di Pozzato anche di ringraziamenti a tante persone, che si con un «Grazie a tutti è una stata figata!». —

## PROPOSTA DEL GOVERNO

## Un altro gioco al posto del Totocalcio ma niente più soldi alle federazioni

ROMA. Un'era in soffitta. L'era della schedina che, a dire il vero, aveva finito di finanziare lo sport italiano, attraverso il Coni, da anni. L'Italia sta per dire addio infatti al Totocalcio, ma anche a Totogol e a Il 9. Saranno sostituiti da un nuovo gioco, un unico prodotto con maggiori possibilità di vincita, gestito dai Monopoli ma pubblicizzato e promosso dalla nuova società Sport e Salute, che sostituirà la Coni servizi. Lo prevede un emendamento alla manovra deposita-



Malagò, presidente del Coni

to dai relatori in Commissione Bilancio del Senato, che riforma i concorsi pronostici sportivi.

Il “crollo” degli introiti del Totocalcio ha spinto il governo a prevedere l'arrivo di un nuovo concorso. Il prodotto sarà promosso e potrà essere pubblicizzato, in deroga ai divieti del decreto dignità sulla pubblicità del gioco d'azzardo. La proposta prevede poi la possibilità di definire una quota da destinare al montepremi variabile tra il 74% e il 76% della raccolta «proprio per individuare una possibile leva di attrazione per i giocatori». Alla società Sport e Salute sarà destinata una quota tra l'11 e il 13% per attività sociali, sportive e culturali. Delle federazioni che beneficiavano una volta degli introiti del Totocalcio, nessuna parola e neppure del Coni. —

**LA NOSTRA AMERICA.** I Rockets tornano in zona playoff grazie a una Harden da Mvp. Per il Gallo quarto ko di fila

## Il “Barba” rilancia Houston I Clippers non vincono più



## PIERO TALLANDINI

Coach Mike D'Antoni può finalmente sorridere. Dopo un inizio di stagione all'insegna delle difficoltà, i suoi Houston Rockets sembrano aver cambiato marcia, cominciando a legittimare i pronostici che individuavano nella squa-



Il “Barba” James Harden

dra texana la rivale numero uno degli strafavoriti Golden State Warriors, campioni uscenti. L'altra notte nell'insidiosa sfida contro gli Utah Jazz, è arrivate per Houston la quarta vittoria di fila (102-97. Rockets sospinti ancora una volta da un James Harden in versione Mvp. Per il “Barba”, al solito, numeri irreali: 47

punti, 6 rimbalzi e 5 assist. Poco al di sotto della prestazione monstre da 50 punti, 11 assist e 10 rimbalzi venerdì scorso contro i Lakers (37esima tripla doppia della carriera). Per Harden 31,5 punti, 5,8 rimbalzi e 8,2 assist di media finora e Houston è di nuovo in zona playoff con un record di 15 vinte e 14 perse.

A proposito di candidati al titolo di Mvp, a Est consolida il suo status di favorito un sempre più incontentibile Giannis Antetokounmpo che sta trascinando i Milwaukee Bucks a una stagione esaltante, al di là di qualunque aspettativa. I “cerbiatti” sono al momento i principali antagonisti dei Toronto Raptors. L'altra notte 20esima vittoria stagionale (107-104) su Detroit con 32

punti e 12 rimbalzi di Giannis, pur condizionato da problemi di falli nel primo quarto. In stagione sta volando a 26,8 punti, 13,1 rimbalzi, 6 assist, e il 58% al tiro dal campo.

Tornando a Ovest, preoccupa l'inversione di tendenza dei Los Angeles Clippers di Danilo Gallinari. Nella notte è arrivata la quarta sconfitta consecutiva, in casa, contro Portland vittoriosa 131-127 con un super Damian Lillard (39 punti, 22 nel solo terzo quarto, e 5 triple). Ai Clippers non sono bastati la miglior prestazione in carriera di Tobias Harris, con 39 punti, e i 24 punti del rookie Shai Gilgeous-Alexander. Prestazione discreta per il Gallo che ha realizzato la tripla del -1 a 18 secondi dalla sirena, ma poi i Blazers hanno

portato a casa la vittoria grazie alla precisione nei tiri liberi. Per Danilo 22 punti (6-16 dal campo, 8-8 dalla lunetta), 5 rimbalzi e 3 assist. Il record dei Clippers resta positivo (17-13) ma la flessione di rendimento pare evidente.

Per Marco Belinelli 6 punti nella vittoria di San Antonio contro la sua ex squadra, Philadelphia (123-96). A brillare, tra gli Spurs, sono stati Rudy Gay (21 punti), LaMarcus Aldridge e DeMar DeRozan (entrambi con 20 punti). Ma San Antonio resta fuori dalla zona play-off in una Western Conference che, a sorpresa, vede al primo posto i Denver Nuggets, vittoriosi lunedì notte proprio sul campo di Toronto, capolista a Est. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



BASKET - SERIE A2

# Gsa bifronte, Mortellaro d'accordo con Pedone: «Più concentrazione»

«È vero, abbiamo parlato molto della partita di domenica»  
Ora serve il tifo del Carnera per cancellare la figuraccia

Michela Trotta

UDINE. Dopo l'analisi del presidente Alessandro Pedone che ha inquadrato il momento che sta vivendo l'Apu Gsa dopo la sconfitta di Forlì, a prendere la parola è uno dei veterani del gruppo, Chris Mortellaro, che offre un punto di vista interno della situazione attuale: «Abbiamo parlato molto della partita di domenica, del fatto che siamo stati un tipo di squadra nel primo tempo e un altro genere nel secondo. Ora ritengo che sia necessario capire collettivamente che ogni possesso del match è importante: ogni pallone può cambiare l'andamento della partita ed è quello che è successo a noi a Forlì dopo la pausa».

«Sono d'accordo – aggiunge il pivot bianconero – con quello che ha detto il presi-

dente. In questo momento diamo proprio l'impressione di essere una squadra con due identità. Giochiamo molto bene in casa e poi, invece, quando siamo in trasferta alterniamo momenti di grande intensità a black-out rovinosi. Credo non ci sia un problema in particolare da risolvere. Dobbiamo solo capire che la chiave sta nel rimanere concentrati tutti insieme su ogni possesso per tutta la partita: questa è la caratteristica fondamentale di una squadra che vuole stare ai piani alti della classifica».

Già proiettati al prossimo impegno, la voglia di riscattarsi non manca: «Domenica mi aspetto una gara intensa. Piacenza ha giocatori talentuosi e non sarà una partita facile, come tutte quelle che affrontiamo. Dobbiamo proteggere la nostra casa e so che i nostri tifosi saranno

pronti a sostenerci per tornare alla vittoria tutti insieme».

Rimane poi aperto, e anche problematico, il discorso coppa Italia perché con la sconfitta a Forlì e la vittoria delle altre dirette avversarie per l'Apu Gsa, attualmente al sesto posto, la rincorsa alle Final Eight di marzo diventa complicata: «Le prossime tre partite – sottolinea Mortellaro – saranno fondamentali. Possiamo avere il controllo sul nostro futuro immediato perché affronteremo Verona e Treviso che si trovano sopra di noi in classifica; sono scontri diretti dove possiamo guadagnare punti importanti. Vogliamo finire l'anno e il girone d'andata nella miglior posizione possibile, con la qualificazione alla Coppa. Sta solo a noi voler raggiungere con tutti i mezzi questo obiettivo». —

BY NO AND ALIQUOTI DIRITTI RISERVATI



Chris Mortellaro sprona la squadra a essere più concentrata su ogni possesso palla dei match

## LE PROSSIME SFIDE

### Adesso Piacenza e Treviso in casa e sono già 700 i tagliandi venduti

Continua a pieno ritmo la vendita del “Christmas pack”, il mini-abbonamento creato dall'Apu Gsa per le ultime due partite casalinghe del girone d'andata contro Bakery Piacenza (domenica 23 dicembre) e De' Lon-

ghi Treviso (domenica 6 gennaio). Il pacchetto per entrambe le partite prevede le seguenti tariffe: curva 20 euro (ridotto 13 euro), tribuna argento 25 euro (ridotto 16), tribuna oro 32 euro (ridotto 21), parterre argen-

to 40 euro (ridotto 26). Per le singole gare invece: curva 12 euro (ridotto 8), tribuna argento 15 euro (ridotto 10), tribuna oro 20 euro (ridotto 13), parterre argento 25 euro (ridotto 16). A oggi tra mini-abbonamenti e biglietti singoli sono circa 700 i tagliandi acquistati. La vendita prosegue in tutte le ricevitorie Vivaticket, online sul sito vivaticket.it e all'Ufficio dello sport Terminal nord Udine. —

M.T.

SERIE C SILVER

## C'è Goriziana-Il Michelaccio oggi assieme alla coppa Fvg

Il campionato di serie C Silver di basket, dopo la terza ultima giornata d'andata che tra l'altro si conclude stasera alle 21 con il posticipo Goriziana-Il Michelaccio San Daniele, si ferma per le festività. Tuttavia, l'ultimo impegno dell'anno solare 2018 sarà la Final four di coppa Fvg in programma tra oggi e domani alla Favorita di via degli Abeti a Spilimbergo.

È un trofeo che ha assunto particolare importanza con il passare delle edizioni (siamo all'ottava) e che a tutti piacerebbe posizionarlo nel-

la bacheca societaria. Inoltre, la vittoria della coppa Fvg solitamente si associa alla promozione in C Gold come avvenuto nel 2014 con la Falconstar Monfalcone, nel 2015 con Tarcento e nel 2018 con l'Ubc Udine.

Insomma, non c'è nessuna scaramanzia o altro che tenga. Le quattro squadre a darsi battaglia saranno la capolista in campionato Winner Plus Sistema Pordenone, la damigella Bluenergy Codroipo, la padrona di casa Vis Spilimbergo e il Breg San Dorligo, “intrusa” dalla serie D

Fvg e attuale battistrada nel girone Usaj perché il suo quintetto è da categoria superiore. Le magnifiche quattro hanno strappato l'accesso per la Final Four al termine di un percorso cominciato a inizio stagione dagli ottavi di finale.

Il programma prevede oggi le due semifinali, entrambe in diretta Facebook sulla pagina della società mosaicista: alle 19, Vis - Winner Plus e, alle 21, Breg - Bluenergy. Domani, alle 20, la finalissima tra le due vincenti odierne. La favorita? La Winner Plus, finora imbattuta su entrambi i fronti. Attenzione, però, al collettivo Bluenergy che deve verificare le condizioni di David Gaspardo e Spangaro.

Un gradino sotto le altre due. Vinca la migliore. —

M.F.

IL PROTAGONISTA

## Petrovcic valutato 35 fa volare la Bluenergy

Jan Petrovcic (nella foto Panda Images quando era alla Goriziana) è stato l'Mvp della Bluenergy Codroipo vittoriosa a Latisana nel derby provinciale udinese prima della sosta per le festività natalizie. Lo sloveno ha segnato 18 punti con 4/7 da due e 10/12 ai liberi a cui ha aggiunto 15 rimbalzi, 6 falli subiti e 2 stoppage con 35 di valutazione. —

M.F.



ATLETICA LEGGERA

## Libertas Udine-Malignani anno 59 Ecco il lungo elenco delle promesse

Al palaindoor Bernes il club ha celebrato i protagonisti della stagione agonistica 2018 Assente giustificata Andreutti neo-azzurra anche di bob

La Libertas Udine-Malignani ha celebrato i propri protagonisti della stagione agonistica 2018 dell'atletica leggera. Come da tradizione la cerimonia si è svolta al palaindoor Ovidio Bernes di Paderno dove si sono registrate l'e-

mozione e l'ammirazione da parte di un parterre ricco d'autorità rimaste entusiaste per i risultati conseguiti da tanti portacolori assoluti e giovanili del club udinese.

«Risultati – ha però rimarcato il presidente Dante Savorgnan – che abbiamo ottenuto anche con l'apporto dei tecnici, la collaborazione delle famiglie e il sostegno dei nostri sponsor. Il prossimo anno festeggeremo i 60 anni

di fondazione e siamo orgogliosi di portare nel nostro logo il nome dell'istituto Malignani».

Corcordi a definire la Libertas udinese «come una straordinaria società di talenti e di promozione sportiva» sono stati il presidente del Coni regionale Giorgio Brandolin, il vicesindaco Loris Michelini, il dirigente scolastico dell'Issis Malignani Andrea Carletti, unitamente ad altre autori-



Ceccarelli premia Spanu SNAIDERO

tà tra cui Bernardino Ceccarelli e Venanzio Ortis, dirigenti della Libertas, Marco Floriani per la Danieli e Franco De Mori per la Fidal regionale.

Consegnati i premi agli azzurrini Enrico Saccomano (disco), Matteo Madrassi (asta), Beatrice Dijust (800), Davide Rossi (lungo) e Luca Campeotto (mezzofondista disabile). Un meritato riconoscimento è andato anche ai primatisti regionali Matteo Spanu (2.000 siepi e 1.000 in pista), Agostino Nicosia (500 metri), Cristiano Giovanatto (300 hs) e Del Torre-Zanchetta-Giovanatto-Nicosia (staffetta 4x400). Applausi e una targa hanno ricevuto anche le martelliste Sara Copetti e Jasmine Finess, i

campioni italiani Libertas Gabriele Crnigoj (110 hs), Beatrice Vattolo (1.000), Silvia Piccolo (alto), gli emergenti martellisti Alessandro Feruglio e Davide Vattolo, l'astista Giulia Cargnelli rientrata nei ranghi dall'ex Forestale, l'emergente Alberto Nonino, Federico Rossi, Giovanni Silli e il master Francesco Nadalutti. Premianti anche diversi i tecnici. Assente alla festa la campionessa italiana del disco Giada Andreutti, di San Daniele, che assieme alla pluricampionessa nazionale del lungo Tania Vicenzino, di Carlino, stanno cercando di portare in auge il bob azzurro femminile dopo otto anni di assenza dalle competizioni internazionali. —

Vincenzo Mazzei



## PROMOZIONE

# Protagoniste sono le matricole Pro Fagagna e Codroipo da urlo

Titolo di campione d'inverno per i collinari di Cortiula assieme al Primorje  
È della "Pittolino band" il colpo di giornata che proietta i rossi verso l'alto

Simone Fornasiere

Pro Fagagna e Primorje sono campioni d'inverno, con gli udinesi che festeggiano per il secondo anno consecutivo il platonico titolo di metà stagione. Poco importa, pertanto, alla squadra di Pino Cortiula se, nell'ultima casalinga del girone di andata, non va oltre il pari interno con il Casarsa interrompendo la striscia che l'aveva vista sempre vincente tra le mura amiche.

## MATRICOLE

È stato un girone di andata all'insegna delle neo-promosse, quello A, in cui oltre alla regina Pro Fagagna hanno ben figurato anche Vajont e Codroipo. Ed è stato proprio di quest'ultimo il colpo di giornata con la vittoria esterna in casa del Prata Falchi equivalente alla quarta consecutiva, in quella che è la striscia aperta più lunga di successi della categoria. Codroipo protagonista, ma non

I NOSTRI 11 » Promozione			15ª giornata
<b>4-3-3</b>			All. F. Pittolino (Codroipo)
<b>SOTGIA</b> (Casarsa)	<b>DE PAOLI</b> (Pro Cervignano)	<b>TOFFOLON</b> (Union Pasiano)	<b>CHIAVE</b> (Chiarbola Ponziana)
<b>BOZZETTO</b> (Vivai)	<b>GIORDANI</b> (Torre)	<b>PITAU</b> (Vajont)	
<b>OSAGIEDE</b> (Codroipo)	<b>PLOZNER</b> (Corva)	<b>PASCOLO</b> (Gonars)	
<b>I MARCATORI</b>			
<b>18 RETI</b>			Nardi (Pro Fagagna, girone A)
<b>11 RETI</b>			Ruzzier (Chiarbola Ponziana, B)
<b>10 RETI</b>			Puddu (Pro Cervignano, B), Cotrufo (Risanese, B)
<b>9 RETI</b>			Plozner (Corva, A), Zusso (Vajont, A), Madi (Tolmezzo, B), Verrillo (Pro Romans/Medea, B)
<b>LE CLASSIFICHE</b>			
<b>Girone A.</b> Pro Fagagna 36 punti; Prata Falchi 32; Vajont 31; Codroipo 30; Casarsa e Vivai 26; Corva 25; Pravidomini 23; Torre e Camino 20; Tarcentina 18; Gonars 14; Sesto/Bagnarola 12; Sanvitese 11; Spal 10; Union Pasiano 3.			
<b>Girone B.</b> Primorje 36 punti; Pro Cervignano 33; Virtus Corno 32; Tolmezzo e Sistiana 29; Chiarbola Ponziana 25; Ism 21; Risanese 19; Zaulle 18; Mladost 17; Pro Romans 15; Valnatisone 13; Trieste e Costalunga 12; Ol3 11; San Giovanni 9.			

solo, con il Gonars che va alla sosta natalizia con la prestigiosa vittoria di Pravidomini: 8 punti in 6 partite confermano che, dall'arrivo di Marchina in panchina, qualcosa è cambiato con la strada verso la salvezza praticabile. Questo anche in virtù del fatto chiudano male Tarcentina e Camino: entrambe in vantaggio sono rimontate per-

## Pro Cervignano e Tolmezzo inseguono Per Valnatisone e Ol3 un pari che serve poco

dendo da Corva e Vivai.

## INSEGUIMENTO

Continua, nel girone B, quello di Pro Cervignano e Tolmezzo al Primorje. La squadra di Gianni Tortolo riparte con il tris al San Giovanni, imitata nel punteggio da quella carnica che passa nettamente sul campo della Ri-



Osagiede del Codroipo contrastato da Clarini della Pro Fagagna

sanese; un mese di dicembre quasi perfetto per la squadra di Ivan Veritti, in cui sono arrivate tre vittorie e un solo pareggio, ottenuto in casa di una Virtus Corno che perde in rimonta dal Sistiana al termine di una gara in cui alla squadra di casa mancano però due calci di rigore. «Prima di tutto – permette il tecnico virtussino Marco Peressutti – dobbiamo recitare il “mea culpa” perché una squadra che subisce 4 reti ha le sue responsabilità, in primis l'allenatore. Dispiace, però, aver visto designata una terna proveniente da Trieste per una gara del Sistiana: ha danneggiato l'arbitro stesso che non ha goduto della solita serenità con cui scendere in campo. In tanti anni di calcio non

ho mai parlato della classe arbitrale, ma domenica ho visto un atteggiamento che non è accettabile al di là dei singoli episodi cui non entro in merito. Ritengo gli arbitri siano molto preparati e sempre in buona fede, ma è parso evidente sia mancata la giusta serenità; credo, come squadra, non ce lo meritassimo».

Non vanno oltre un pari che serve a poco Valnatisone e Ol3 negli scontri salvezza, casalinghi, con Trieste e Pro Romans; se per i valligiani è comunque il secondo risultato utile consecutivo, per l'Ol3 si tratta di un ulteriore rinvio alla vittoria che manca dal 7 ottobre quando superò proprio la Valnatisone. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

## I NOSTRI 11

# Ecco Di Giusto e Plozner due carnici alla riscossa: uno para tutto, l'altro segna

Sono due carnici veraci i grandi protagonisti della selezione settimanale dei Nostri 11 di Promozione, guidata da **Fabio Pittolino**. Allenatore che dopo l'esperienza alla guida della Juniores della Manzanese ha fatto il grande salto esordendo tra i “senior” sulla panchina della Gemonese; salvezza conquistata il primo anno attraverso i play-out, con un crescendo che ha portato all'apice della sua ancora breve carriera dato dalla conquista della cop-



Mister Pittolino del Codroipo

pa Italia di Eccellenza vinta nel 2017. Pittolino che, quest'anno, ha scelto di ripartire da Codroipo, società vogliosa di cercare il primo approdo in Eccellenza, categoria dove, dalla riforma dei campionati varata nel 1991, non ha mai presenziato. Vorrebbe ritrovare la massima categoria regionale, persa due stagioni fa, anche il Tolmezzo che tra i pali non difetta certo di qualità potendo annoverare in rosa, tra gli altri, il classe 2000 **Samuele Di Giusto**; già campione d'Italia con la rappresentativa “Giovannissimi” del Friuli Venezia Giulia, di cui fu uno dei grandi protagonisti della cavalcata che portò il titolo “casalingo” nell'edizione 2014, Di Giusto ha scelto lo scorso anno di fare rientro nella madre terra carnica dopo l'esperienza maturata nel settore

giovanile dell'Udinese. Portiere dalle buone doti fisiche, domenica ha confermato le sue qualità respingendo ogni tentativo della Risanese cui ha chiuso la strada permettendo ai suoi di conquistare i tre punti. Alla pari di un altro carnico “doc” quale **Andrea Plozner**, classe 1991, divenuto ormai un ariete dell'area di rigore sinonimo di garanzia in fase offensiva. Nella sfida di Tarcento di domenica, in quello che per lui poteva essere considerato un vero e proprio derby, Plozner si è rivelato determinante con la doppietta che ha permesso alla sua squadra non solo di recuperare lo svantaggio iniziale, ma di conquistare i tre punti che hanno permesso al suo Corva di chiudere l'andata a un solo punto dalla zona play-off. —

S.F.

## PUNTURE DI SPILLO

# Due sempre in gol



SIMONE FORNASIERE

# 2

Le squadre che nel girone di andata in Promozione sono riuscite ad andare a segno almeno una volta in ogni partita: il Vajont nel girone A, il Sistiana in quello B.

# 351

Il numero che maggiormente rappresenta la categoria: tante, infatti, sono state le reti, equamente messe a segno, sia nel girone A che nel B.

# 600

Le presenze maturate domenica tra i “senior” da Amedeo Russo, ora alla Pro Romans/Medea, arricchite dalla rete e da un clamoroso palo.

## AUTOMOBILISMO

# La scuderia Forum Iulii di Cividale chiude un anno dai grandi numeri

È una tra le più numerose del Friuli Venezia Giulia con quaranta piloti tesserati Risultato più prestigioso quello di Di Fant alla Castelmonte

È stato un anno di consolidamento per la Forum Iulii. La scuderia di Cividale, presieduta da Stefano Iaconcig e nata nel 1997, si è registrata per un'altra volta una tra le più numerose del Friuli Venezia Giulia con quaranta piloti tesserati.

Una cifra significativa, testimoniata anche dal fatto che alla Cividale-Castelmonte, gara valida per il Trofeo italiano velocità in montagna, il club è stato il più rappresentato tra quelli friulani al via con quattordici portacolori.

Il risultato più prestigioso della squadra nel 2018 è stato ottenuto proprio alla kermesse di casa con Gianni Di Fant. L'esperto driver, originario di Fagagna, si è classificato al

quarto posto assoluto e primo tra le vetture Gt a bordo della splendida Lamborghini Huracan, che ha portato al debutto nel corso dell'anno alla Verzenis-Sella Chianzutan, cronoscalata valida per il campionato italiano velocità in montagna.

Ma la stagione appena andata in archivio ha segnato anche una novità per la Forum Iulii. Per la prima volta ha preso parte a corse in salita all'este-



Gianni Di Fant con la Lamborghini Huracan alla Castelmonte FOTO RIVIS

ro, precisamente in Slovenia a Ilirska Bistrica, Gorjanci e Lucine e in Croazia per la Bužetski Dani: a parteciparvi Guido Casarin su Subaru Impreza e Ivan Di Fant su A112.

Il sodalizio inoltre è stato al via della Mitropa Cup Historic con Guido Presello e Luciano Blasutto (su Opel Kadett) e ai rally organizzati in Friuli Venezia Giulia, dal Rally Valli della Carnia, al Piancavallo per finire con il “vecchio” Alpi Orientali: a ottenere il miglior risultato in quest'ultima gara, valida per il Campionato italiano Wrc, Andrea Chiuch, che con Deana Cont ha vinto la classe N2 su Peugeot 106. Per il 2019 l'obiettivo della scuderia è rinforzare la presenza nelle gare nazionali e straniere, dai rally alle cronoscalate.



RITMICA

# Le farfalle friulane sono seconde in Italia Alexandra si conferma Sorpresa Tara Dragas

Argento dell'Asu al campionato di serie A chiusosi ad Arezzo  
La Agiurgiuculese (18 anni a gennaio) punta ormai a Tokyo

Alessia Pittoni

UDINE. Si è conclusa con un'ottima medaglia d'argento l'avventura delle farfalle dell'Asu Udine nel campionato di serie A di ginnastica ritmica. A vincere il titolo italiano, confermando la supremazia mostrata fin dalla prima tappa e il titolo conquistato nel 2017, è stata la Faber Ginnastica Fabriano, seguita appunto dalle udinesi che si sono sempre mantenute in seconda posizione. L'ultima tappa del campionato, tenutasi a Sansepolcro (Arezzo) ha visto le marchigiane imporsi con 103,200 punti mentre le bianconere hanno totalizzato 100.500

LA RIVOLUZIONE

**Dal 2019 una gara ogni due settimane e divisione A1-A2**

Dal 2019 il campionato italiano subirà una vera e propria rivoluzione per uniformarlo a quello di ginnastica artistica. Si ripartirà subito, con una gara ogni due settimane, fino a marzo. La serie A si dividerà poi in A1 (le prime 12 squadre) e A2 (le restanti 8, più le prime 4 di serie B). Verrà cancellata anche l'esibizione a corpo libero per lasciare solo i cinque attrezzi. —

punti. Terze classificate a pari merito le atlete dell'Armonia D'Abruzzo e della Raffello Motto di Viareggio con 92,350 punti.

«Siamo orgogliosi delle nostre ragazze – ha commentato il vicepresidente dell'Asu Umberto Meroni – che hanno lavorato tantissimo e meritatamente raggiunto questo splendido secondo posto. A nome di tutta la società faccio loro i complimenti per questo meraviglioso traguardo».

Le farfalle friulane, dopo il calo registrato nella prova precedente, sono salite in pedana a Sansepolcro cariche e determinate. Buone le prestazioni alla palla e al nastro di Alexandra Agiurgiuculese. «Con



Le farfalle friulane dell'Asu assieme alle allenatrici nell'ultima tappa del campionato tricolore

la palla – hanno spiegato le allenatrici Spela Dragas e Magda Pigano – ha eseguito un esercizio perfetto, che le è valso un punteggio di 19,20, l'unico 19 della competizione. Finalmente anche il nastro non le ha rovinato i piani perché Alex ha totalizzato 18,150 punti, il miglior punteggio con quest'attrezzo».

Positiva anche la prova di Tara Dragas che, come hanno precisato le allenatrici, «ha superato il suo miglior risultato di ben 0,30. Il suo è rimasto il secondo miglior risultato del campionato nel corpo libero,

nonostante fosse la più piccola». La campionessa nazionale di specialità fune, Beatrice Pilosio, si è presentata con un'impeccabile esecuzione in tutte le difficoltà corporee e con l'attrezzo, raggiungendo i 15,10 punti. Linoy Ashram, vice campionessa del mondo, ha invece portato il suo «the best», il cerchio: «A nostro avviso – hanno rimarcato Dragas e Pigano – la giuria è rimasta un po' bassa dandole 19,65 punti, ma quello che ha totalizzato resta comunque il miglior punteggio dell'intero evento». Lara Paolini è invece

stata vittima di alcuni errori e di una pesante perdita di attrezzo che l'hanno portata ad aggiudicarsi 14,70 punti.

Con l'ultimo appuntamento del campionato di serie A si è dunque conclusa la stagione 2018 della ginnastica ritmica in attesa, per il 2019, di alcune importanti novità. Per la stella Alexandra Agiurgiuculese, che il 15 gennaio diventerà maggiorenne, si aprirà una nuova importante stagione in vista del più grande e importante traguardo: i Giochi Olimpici di Tokyo 2020. —

© BY NC ND AL CUNO DIRITTI RISERVATI

ARTISTICA

## Ginnastica gemonese al top con Goi, Gortan e Stefanutti arriva il titolo tricolore open

GEMONA. Semaforo verde, per la Ginnastica gemonese, ai recenti campionati italiani categoria LC Open di ginnastica artistica tenutisi a Porto San Giorgio, nelle Marche. La squadra composta da Enrico Gortan, Nicholas Goi e Christian Stefanutti ha infatti ottenuto il gradino più alto del podio e di conseguenza il titolo di campione d'Italia.

«I ragazzi hanno svolto un'ottima gara – ha commentato l'allenatore David Place-reani – e nonostante fossero i



Goi, Gortan e Stefanutti

più piccoli hanno sbaragliato la concorrenza delle altre squadre provenienti da tutta Italia. Hanno anche eseguito, per la prima volta in una competizione, l'esercizio agli anelli portando a termine brillantemente le proprie esibizioni».

Nel mese di dicembre il team di Gemona è stato fra i protagonisti anche del campionato di serie C Gold che ha visto impegnati gli atleti più grandi della categoria Senior. La squadra ha partecipato per la prima volta a un torneo così importante schierando, assieme a capitano Raffaele Pugnetti, il compagno di squadra Lorenzo Marzona, l'atleta udinese Francesco Braidot e Ming Trang Bretelle, tesserato da Cabiate per la società friulana. «Hanno tutti ripreso ad allenarsi quest'estate dopo un periodo di stop – ha precisato

il coach – e si sono rimessi in gioco. Purtroppo, per qualche errore di esecuzione, si sono fatti sfuggire il podio che era alla loro portata».

Anche la squadra femminile si è messa in gioco, partecipando alle gare di Squadra Allieve Gold, il più alto livello per le bimbe dagli 8 ai 10 anni piazzandosi al quattordicesimo posto nella fase interregionale svoltasi a Padova. «Un buon risultato – hanno detto le insegnanti Sofia Minisini e Gaia D'Aronco – perché era la loro prima esperienza nelle competizioni Gold e ha dato loro la carica giusta per crescere e andare avanti nel settore agonistico». La società ha salutato i propri iscritti e le loro famiglie in occasione della giornata di allenamenti a porte aperte di domenica prima del rompete le righe natalizio. —

A.P.

TENNISTAVOLO

## Rangers ancora ko in B2 C2, Gemona cade a Latisana Continua la marcia del Cus

Che esista una certa gerarchia anche nello sport è un fatto consolidato e lo conferma la settima giornata del girone di andata del campionato nazionale di tennistavolo maschile dove in serie B2 i Rangers San Rocco subiscono la seconda sconfitta consecutiva da squadre di alta classifica. Lo scorso turno era stato l'Eppean Bolzano ad affossare (5-1) il team udinese: sabato stessa sorte in

quel di Vicenza con un secco 5-0. La classifica: Eppean Bolzano 14 punti, TT Vicenza 12, Treviso 10, Bentegodi Verona 6, Rangers, Este Padova, Lavis Trento 4, Star TT Padova 0.

In serie C1 continua a sorprendere la Libertas Latisana che supera 5-3 il Ferrara, appaiandolo al secondo posto in classifica, dietro al Treviso che ha avuto vita facile contro il Fiumicello (5-2). La classifica:

Treviso 14 punti, Latisana e Ferrara 10, Kras Sgonico 8, Azzurra Gorizia 6, Mestre e Fiumicello 4, Leoniana Vicenza 0.

Nel girone A della serie C2 Rangers ancora a secco di punti, con quel fanalino di coda che porta diritto alla retrocessione; a Trieste il Sistiana passeggia (5-0) con i friulani, che sembrano avere nel barone de Coubertain il loro obiettivo. Vince il Latisana per 5-2 contro un demotivato D'Aronco Gemona in una lotta che coinvolge più le zone basse della classifica, considerato che il San Marco Pordenone ha preso il volo. La classifica: San Marco Pordenone 14 punti, Sistiana 8, Astra San Vito, Gemona e Latisana 6, Rangers 0.

Nel girone B, debacle per le

compagini friulane: Udine 2000 si inchina (5-2) al Kras Sgonico, Gemona soccombe (5-0) contro l'Isontino e il Fiumicello trova disco rosso (5-4) col Sistiana. La classifica: Isontino 14 punti, Kras Sgonico 12, Sistiana 6, Udine 2000 4, Fiumicello e Gemona 2.

In serie D (girone B) continua il magic moment del Cus Udine, che supera il Sistiana, mentre Udine 2000 patisce un 5-3 forse troppo severo a opera del Kras Sgonico. La classifica: San Giorgio Porcia 14 punti, Cus Udine 10, Udine 2000 e Kras 6, Sistiana 4, Isontino 2.

Ora lunga pausa per i campionati che riprenderanno il 9 febbraio. —

Roberto Cainero

© BY NC ND AL CUNO DIRITTI RISERVATI

VOLLEY - SERIE C

## Buja batte Rizzi Mortegliano scivola Sabato le semifinali di coppa Regione

Poche emozioni nell'ultima giornata del 2018 dei campionati di serie C maschile e femminile di volley che si fermeranno fino al 5 gennaio.

SERIE C DONNE

La gara sicuramente più intensa è stata quella che ha visto il Maschio Buja imporsi al tie-break sulla Friulana ambientale Rizzi. I cinque set sono stati tutti combattutissimi tanto che, a parte la terza frazione, tutte le altre si sono chiuse con il minimo scarto. Nonostante la sconfitta le rizzine sono rimaste al secondo posto in classifica a meno cinque dalla regina Virtus Trieste che ha battuto anche la Pallavolo Sangiorgina in quattro set chiudendo l'anno a punteggio pieno. Brave comunque le bassaiole a rubare un set alle avversarie. Il Maschio Buja si è confermato in quarta posizione a quota 20. Hanno chiuso in bellezza il 2018 anche la Low West Latisana, che ha sconfitto per tre a zero la cenerentola Sant'Andrea Trieste salendo in ottava posizione, e l'Hotel Collio Rojalkennedy che si è imposta con lo stesso punteggio sull'Astra Cordenons la-

sciandosi alle spalle la zona retrocessione. Niente da fare per la Libertas Martignacco Majanese sconfitta per tre a uno in casa della Domovip Porcia. Nel mirino delle majanesi c'è comunque la zona play-off. Sabato è in programma invece la semifinale di coppa Regione proprio a Majano, alle 20, fra padrone di casa e Maschio Buja.

SERIE C MASCHILE

Quarto posto in classifica per l'Apm Mortegliano che ha concluso l'anno solare con una sconfitta al tie-break contro la prima in classifica Sloga Trieste. Peccato perché i morteglianesi si sono trovati in vantaggio per due set a uno. Sorridono anche i Villains Villa Vicentina che hanno battuto in tre set la penultima Fiume Veneto e si sono attestati settima posizione con dodici punti. Ottavi, invece, i giocatori del Credifriuli Cervignano, sconfitti per tre a zero dalla seconda della classe Olympia Gorizia. L'Apm sarà impegnata anche sabato quando, alle 20, farà visita al Coselli Trieste nella semifinale di coppa Regione. —

A.P.

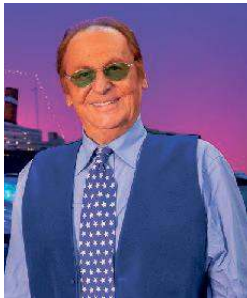




**Ultimo - Caccia ai narcos**  
**CANALE 5**, ORE 21.20  
Il comandante Ultimo (**Raoul Bova**) viene contattato dall'Interpol per compiere una missione molto rischiosa: infiltrarsi nel cartello di narcotrafficienti messicani degli Zetas, ex militari guidati dal feroce El Cobra.



**La cena di Natale**  
**RAI 1**, ORE 21.25  
Chiara (**Laura Chiat-ti**) è all'ottavo mese di gravidanza, ma Damiano non la smette di fare il cretino con le altre: in particolare con Debora, che lo tempesta di telefonate.



**Guarda... stupisci**  
**RAI 2**, ORE 21.05  
Ultimo appuntamento con lo show di **Renzo Arbore**, che anche stasera vuol far conoscere al pubblico, soprattutto a quello più giovane, la canzone umoristica napoletana.



**Chi l'ha visto?**  
**RAI 3**, ORE 21.15  
Puntata di congedo per il 2018 per **Federica Sciarelli** che tornerà in video mercoledì 9 gennaio. Tra i casi di questa sera, quello delle "buranelle" scomparse.



**Gioventù bruciata**  
**RETE 4**, ORE 16.35  
Jimmy (**James Dean**) non riesce a comunicare con il mondo degli adulti e, quando finisce nei guai per una corsa clandestina, il suo fragile equilibrio si spezza.



**IL TALK SHOW DEDICATO ALLA GSA UDINE E ALLA PALLACANESTRO REGIONALE**  
**presenta Jacopo Romeo**



RAI 1	Rai 1	RAI 2	Rai 2	RAI 3	Rai 3	RETE 4	4	CANALE 5	5	ITALIA 1		LA 7		TV8	8
6.30 Tg1 6.40 Previsioni sulla viabilità 6.45 UnoMattina Attualità 9.55 Tg1 10.00 Storie italiane Attualità 11.30 La prova del cuoco Cooking Show 13.30 Telegiornale 14.00 Vieni da me Talk Show 15.30 Il paradiso delle signore Daily Serie Tv 16.20 Tg1 / Tg1 Economia 16.50 Cerimonia per lo scambio di auguri tra il Presidente Sergio Mattarella e le alte cariche dello Stato 17.45 Ecco Sanremo Giovani 18.45 L'eredità Quiz 20.00 Telegiornale 20.30 Andrea Bocelli Una grande storia italiana 21.25 La cena di Natale Film commedia ('16) 23.10 Porta a porta Attualità 0.45 Tg1 - Notte 1.20 Ecco Sanremo Giovani 2.10 Sottovoce Attualità 2.40 Movie Mag Rubrica		7.10 5 cose da sapere Rubrica 7.55 TGR Guardia costiera Serie Tv 8.40 Dolci e delitti - Un doppio mistero per Hannah Film Tv giallo ('15) 10.00 Tg2 - Frankenstein alle 10:00 Attualità 10.55 Tg2 Flash 11.00 Speciale Tg Sport - Cerimonia di consegna dei Collari d'Oro Attualità 13.00 Tg2 Giorno 13.30 Tg2 Costume e società 13.50 Tg2 Medicina 33 Rubrica 14.00 Detto fatto Tutorial Tv 16.35 Castle Serie Tv 18.00 Rai Parlamento Telegiornale Rubrica 18.10 Tg2 18.30 Rai Tg Sport 18.50 NCIS Los Angeles Serie Tv 19.40 NCIS Serie Tv 20.30 Tg2 20.30 21.05 Guarda... stupisci Show 0.45 The Eagle Film avventura ('11) 1.50 Homicide Hills Un commissario in campagna Serie Tv		6.00 RaiNews24 7.00 TGR Buongiorno Italia 7.30 TGR Buongiorno Regione 8.00 Agorà Attualità 10.00 Mi manda Raitre Attualità 10.45 Tutta salute Rubrica 11.20 SpazioLibero Rubrica 11.30 Chi l'ha visto? Attualità 12.00 Tg3 12.25 Tg3 Fuori Tg Attualità 12.45 Quante storie 13.15 Passato e Presente 14.00 Tg Regione / Tg3 14.50 TGR Leonardo Rubrica 15.00 Question Time - Interrogazioni a risposta immediata Siti italiani del Patrimonio Mondiale Unesco Doc. 16.00 Rai Parlamento 16.05 Geo Documenti 19.00 Tg3 / Tg Regione 20.00 Blob Videoframmenti 20.25 Non ho l'età Attualità 20.45 Un posto al sole 21.15 Chi l'ha visto? Attualità 24.00 Tg3 Linea notte Attualità 1.05 Rai Parlamento Telegiornale Rubrica 1.15 L'Italia della Repubblica 2.10 RaiNews24		7.00 Ieri e oggi in Tv Special Varietà 7.15 Supercar Serie Tv 8.20 Monk Serie Tv 9.15 Un detective in corsia Serie Tv 11.20 Ricette all'italiana Rubrica 11.55 Tg4 - Telegiornale 12.30 Ricette all'italiana Rubrica 13.00 La signora in giallo Serie Tv 14.00 Lo sportello di Forum Court Show 15.30 Hamburg Distretto 21 Serie Tv 16.35 Gioventù bruciata Film drammatico ('55) 18.50 Tg4 - Telegiornale 19.30 Baby Animals Doc. 20.00 Tempesta d'amore Telenovela 20.30 Stasera Italia Attualità 21.25 #CR4: la repubblica delle donne Show 0.15 Piccole luci Real Tv 0.55 Pino Daniele in concerto 1982 Musicale 1.30 Tg4 Night News 1.50 Stasera Italia Attualità		6.00 Prima pagina Tg5 7.55 Traffico 8.00 Tg5 Mattina 8.45 Wildest New Zealand Doc. 9.50 Life On the Reef Doc. 10.55 Tg5 - Ore 10 11.00 Forum Court Show 13.00 Tg5 13.40 Beautiful Soap Opera 14.10 Una vita Telenovela 14.45 Uomini e donne People Show 16.10 Il segreto Telenovela 16.50 Lettera di Natale Film Tv commedia ('15) 18.45 The Wall Quiz 20.00 Tg5 20.40 Striscia la notizia La voce dell'inconsistenza Tg Satirico 21.20 Ultimo - Caccia ai narcos Miniserie 23.15 Cape Fear - Il promontorio della paura Film thr. ('91) 1.20 Tg5 Notte 1.50 Striscia la notizia La voce dell'inconsistenza Tg Satirico 2.15 Uomini e donne People		7.30 Anna dai capelli rossi Cartoni 7.55 Heidi Cartoni 8.25 Dr. House - Medical Division Serie Tv 10.15 Law & Order: Unità speciale Serie Tv 12.10 Cotto e mangiato - Il Menu 12.25 Studio Aperto 13.00 Sport Mediaset Rubrica 13.45 I Simpson Cartoni 15.00 Will & Grace - Il ritorno Sitcom 15.30 Black-ish Serie Tv 16.30 Due uomini e mezzo Sitcom 17.20 Friends Sitcom 18.20 Love Snack Sitcom 18.30 Studio Aperto 19.00 Sport Mediaset Rubrica 19.40 CSI New York Serie Tv 20.35 CSI Serie Tv 21.25 Fred Claus Un fratello sotto l'albero Film commedia ('07) 23.45 Fuga di cervelli Film commedia ('13) 1.50 Undateable Sitcom 2.45 Studio Aperto-La giornata		6.00 Meteo / Traffico Oroscopo 7.00 Omnibus News Attualità 7.30 Tg La7 7.55 Omnibus Meteo Rubrica 8.00 Omnibus dibattito Attualità 9.40 Coffee Break Attualità 11.00 L'aria che tira Rubrica 13.30 Tg La7 14.15 Tagadà Attualità 16.15 Il commissario Cordier Serie Tv 18.00 Joséphine, ange gardien Serie Tv 20.00 Tg La7 20.35 Otto e mezzo Attualità 21.15 Gli anni spezzati Film storico ('81) 23.45 Il battaglione perduto Film Tv guerra ('01) 1.30 Tg La7 1.40 Otto e mezzo Attualità 2.00 L'aria che tira Rubrica 4.45 Tagadà Attualità		14.15 La magia del Natale (1ª Tv) Film Tv drammatico ('01) 16.00 Un matrimonio per Natale Film Tv sentimentale ('15) 17.45 Vite da copertina Doc. 18.30 Alessandro Borghese 4 ristoranti Cooking Show 19.30 Cuochi d'Italia 20.30 Guess My Age Game Show 21.30 Io & Marley Film drammatico ('08) 23.45 Un Weekend da bamboccioni Film ('10)	
20	20	RAI 4	21 Rai 4	IRIS	22 IRIS	RAI 5	23 Rai 5	RAI MOVIE	24 Rai	RAI PREMIUM	25 Rai	CIELO	26 cielo	PARAMOUNT	27
8.40 Person of Interest Serie Tv 9.35 The Big Bang Theory Sitcom 10.20 The Glades Serie Tv 12.15 Covert Affairs Serie Tv 14.00 The 100 Serie Tv 15.55 Arrow Serie Tv 17.35 Covert Affairs Serie Tv 19.20 Person of Interest Serie Tv 20.15 The Big Bang Theory Sitcom 21.00 Knock Knock Film thr. ('15) 23.15 Transporter: The Series Serie Tv		9.35 Rookie Blue Serie Tv 11.05 Crazy Ex-Girlfriend Serie Tv 12.35 Cold Case Serie Tv 14.15 X-Files Serie Tv 15.55 Doctor Who Serie Tv 17.35 Zoo Serie Tv 19.05 Supernatural Serie Tv 19.50 Lol -) Sitcom 20.15 Ecco Sanremo Giovani 21.20 The Medallion Film azione ('03) 23.00 Worktrotter DocuReality 23.30 Babbò Bastardo Film ('03)		10.55 Zero in condotta Film ('83) 12.55 Per 100.000 dollari t'ammazzo Film ('67) 15.00 Romanzo popolare Film commedia ('74) 17.15 Belfagor - Il fantasma del Louvre Film horror ('01) 19.15 Miami Vice Serie Tv 20.05 Walker Texas Ranger Serie Tv 21.00 Arma letale 3 Film azione ('92) 23.30 Arma letale 2 Film az. ('89) 1.40 Mulholland Drive Film ('01)		15.35 Nuovi orizzonti in Cambogia Doc. 16.35 Roald Dahl, per ridere e per piangere Doc. 17.25 Italian Beauty Doc. 18.20 Rai News - Giorno 18.25 The Dada Spirit Doc. 19.20 Citizen Loewy e il sogno americano Documenti 20.15 Trans Europe Express Doc. 21.15 Ava Gardner, il miglior film è quello della vita Doc. 22.10 Roger Vadim - L'uomo delle stelle Film Tv ('16)		10.30 Le fatiche di Ercole Film avventura ('58) 12.25 Arriva Sabatini... Film ('70) 14.00 The Queen - La regina Film drammatico ('06) 15.45 Una notte in giallo Film commedia ('14) 17.20 I magnifici sette Film ('60) 19.40 Totto cerca casa Film commedia ('49) 21.10 Marigold Hotel Film commedia ('11) 23.15 Movie Mag Rubrica 23.40 20 anni di meno Film ('13)		7.40 Incantesimo 5 Soap Opera 9.35 Tutti pazzi per amore 3 Miniserie 11.35 Un medico in famiglia 6 Miniserie 13.40 La nuova squadra Miniserie 15.35 Delitti in Paradiso Serie Tv 17.45 Linda e il brigadiere Serie Tv 19.20 Il commissario Manara 2 Serie Tv 21.20 Isabel Serie Tv 23.30 Che Dio ci aiuti 4 Serie Tv 1.25 Zodiaco - Il libro perduto Serie Tv		13.45 MasterChef Australia Talent Show 16.15 Fratelli in affari DocuReality 17.00 Buying & Selling Doc. 17.45 Tiny House - Piccole case per vivere in grande Doc. 18.15 Love it or List it - Prendere o lasciare Vancouver Doc. 19.15 Affari al buio DocuReality 20.15 Affari di famiglia Doc. 21.15 Tornado Valley Film Tv thriller ('09) 23.15 Flesh Air - Sex Girls Hot Cars DocuReality		13.10 Giardini e misteri Serie Tv 14.10 L'appuntamento mancato Film giallo ('11) 16.10 Un matrimonio sotto l'albero Film Tv ('11) 18.10 Domenica da Tiffany Film Tv sentimentale ('10) 20.10 Happy Days Serie Tv 21.10 I Love Shopping Film commedia ('09) 23.00 VH1 Storytellers Elisa Musica 24.00 Il postino Film drammatico ('94)	
TV2000	28 TV2000	LA7 D	29 7d	LA 5	30 LA 5	REAL TIME	31 Real Time	GIALLO	38 Giallo	TOP CRIME	39 TOP CRIME	DMAX	52 DMAX	RAI SPORT HD	57 Rai
15.20 Siamo noi Attualità 16.00 Esmeralda Telenovela 17.30 Il diario di papa Francesco 18.00 Rosario da Lourdes 19.00 Atteniti al lupo Attualità 19.30 Sconosciuti DocuReality 20.00 Rosario a Maria che scio- glie i nodi Religione 20.30 Tg 2000 / Tg Tg 21.05 Un angelo per papà Film Tv drammatico ('96) 22.45 Effetto notte Rubrica 23.20 Retroscena - I segreti del teatro Rubrica		6.10 The Dr. Oz Show 8.50 I menù di Benedetta 12.50 Cuochi e fiamme Game Show 13.55 Grey's Anatomy Serie Tv 16.25 Private Practice Serie Tv 18.15 Tg La7 18.25 I menù di Benedetta 20.25 Cuochi e fiamme Game Show 21.30 Body of Proof Serie Tv 23.10 Professor T. - L'originale Serie Tv 1.15 La Mala EducaXXXion		9.55 Beautiful Soap Opera 10.15 Una vita Telenovela 11.20 Il segreto Telenovela 12.15 I-Band Talent Show 12.35 Uomini e donne 14.10 The Carrie Diaries Serie Tv 16.05 The Bold Type Serie Tv 17.00 Gossip Girl Serie Tv 17.55 Suits Serie Tv 19.45 Uomini e donne 21.15 Hunger Games Film fantascienza ('12) 23.50 I-Band Talent Show 0.05 Top Model per caso Film		9.55 Il mio gatto è indemoniato Real Tv 11.45 Cortesie per gli ospiti 13.55 Amici di Maria De Filippi 14.50 Radio Italia Live Musicale 14.55 Ma come ti vesti?! Doc. 15.55 Abito da sposa cercasi 17.25 Bake Off Italia: Dolci in forno Cooking Show 19.15 Cortesie per gli ospiti 21.10 RDS Academy Talent Show 22.10 Vite al limite DocuReality 24.00 ER: storie incredibili DocuReality		6.00 L'investigatore Wolfe Real Crime 7.30 The Listener Serie Tv 10.20 L'ispettore Barnaby Serie Tv 12.15 Law & Order Serie Tv 14.15 Vera Serie Tv 16.10 L'ispettore Barnaby Serie Tv 18.10 Law & Order Serie Tv 21.10 L'ispettore Barnaby Serie Tv 23.10 Vera Serie Tv 1.00 Nightmare Next Door		9.45 The Closer Serie Tv 11.40 Law & Order: Unità speciale Serie Tv 13.35 The Mysteries of Laura 14.30 The Mentalist Serie Tv 15.25 The Closer Serie Tv 17.15 Colombo Serie Tv 19.15 The Mysteries of Laura Serie Tv 20.15 The Mentalist Serie Tv 21.10 Bosch Serie Tv 22.50 Chicago P.D. Serie Tv 0.40 Law & Order: Unità speciale Serie Tv		8.15 Guardia costiera: Alaska DocuReality 10.05 Nudi e crudi Real Tv 13.05 Banco dei pugni Doc. 14.30 Swords: pesca in alto mare DocuReality 15.30 Lupi di mare DocuReality 17.30 The Last Alaskans DocuReality 19.30 La febbre dell'oro Doc. 21.25 Avventure impossibili DocuReality 23.15 Top 10: sfida alla Scienza 0.10 Ce l'avevo quasi fatta		13.00 Sci alpino: 2a manche: Slalom speciale maschile Coppa Europa 14.15 Tg Sport Milano 14.30 No Limits / Sportabilia 15.30 Magazine Chelsea Rubrica 18.30 Tg Sport 18.55 Memory Rubrica di sport 19.55 L'uomo e il mare Rubrica 20.25 Basket: Sidigas Avellino - MHP Riesen Ludwigsburg Champions League 22.30 Overtime Rubrica di sport 23.30 Sportabilia Rubrica	

RADIO	SKY-PREMIUM	RADIO LOCALI	CANALI LOCALI
<div><b>RADIO 1</b> 18.05 Italia sotto inchiesta 19.30 Zapping Radio1 21.00 Ascolta, si fa sera 21.05 Zona Cesarini 23.05 Radio1 Night Club 23.30 Tra poco in edicola</div> <div><b>RADIO 2</b> 17.35 610 (sei uno zero) 18.00 Caterpillar 20.05 Decanter 21.00 Back2Back 22.30 Pascal 23.35 Me Anziano You TuberS</div> <div><b>RADIO 3</b> 19.00 Hollywood Party 20.05 Radio3 Suite - Panorama 20.30 Il Cartellone. Fazio! Concert Hall 22.00 Radio3 Suite 24.00 Battiti</div>	<div><b>DEEJAY</b> 17.00 Pinocchio 19.00 Il Rosario della Sera 20.00 Top Five 21.00 Say Waad 22.00 DeeNotte 24.00 Ciao Belli</div> <div><b>CAPITAL</b> 14.00 Capital House 16.00 Non c'è Duo senza te 20.00 Vibe 21.00 Whatever 22.00 Dodicì79 23.00 Capital Supervision</div> <div><b>M20</b> 18.00 Sport News 18.05 Mario &amp; the City 20.00 Happy Music 20.05 M20 Party 22.00 Waves 23.00 Soul Cooking</div>	<div><b>SKY CINEMA</b> 21.15 Quo vado? Film Sky Cinema Uno 21.15 Christmas in Wonderland Film Sky Cinema Hits 21.00 Beverly Hills Cop III Un piedipiatti a Beverly Hills III Film Sky Cinema Comedy 21.00 Bigfoot Junior Film Sky Cinema Family</div> <div><b>PREMIUM CINEMA</b> 21.15 L'uomo di neve Film Cinema 21.15 Una donna per amica Film Cinema Comedy 21.15 Batman &amp; Robin Film Cinema Energy 21.15 Rock Star Film Cinema Emotion</div>	<div><b>RADIO 1</b> 7.18 Gr FVG al termine Onda verde regionale 11.05 Presentazione programmi 11.09 Vuè o fevelin di: Fitoterapia per tutti risorsa e opportunità, un incontri a Dael cun Gabriele Beltrame, Pres. Ordin dai Farmaciscj FVJ 11.20 Obiettivo Friuli: giovani e agricoltura, un futuro possibile nel panorama delle opzioni lavorative in regione 12.30 Gr FVG 13.29 Giovani e comunicazione 14.10 Rock Revolution 15.00 Gr FVG 15.15 Vuè o fevelin di: 12° Concurs par tescj teatrâj in lenghe furlane 18.30 Gr FVG</div> <div><b>RADIO REGIONALE</b> Radio Spazio, la voce del Friuli: GR naz. ogni ora dalle 7 alle 19 Vaticana 8 e 19.30. GR loc. Ogni ora dalle 7.30 alle 18.30. Meteo Sempre dopo GR loc. Rass. stampa naz. 7.40, 8.40, 9.40 Traffico 7.45, 8.45, 9.45 Rass. Stampa loc. 7.46, 8.46, 9.46 Sotto la lente 5.05, 9.05, 14.05, 19.05, Gial e copasse: ma-sa 10.00 diretta, 15 e 00.20 R Cjargne: lu 10 diretta, 15 e 00.20 Spazio aperto: lu-ve 11 diretta, 24 R Glesie e int: lu-ve 13 e 18 Spazio cultura: 7.15, 11.45, 14.45, 17.45, 18.45 Locandina: 6.10, 7.10, 8.20, 11.40, 14.40, 17.40, 18.40 Piazza in Blu: lu-sa 12 Effetto notte: lu-ve 22 e 01 radiospazio.it Radio Onde Furlane 9 Ator Ator - A torzeon sul 90 Mhz: 10 Rutaz Argentinas - Mario Debat, 11 Gerovini/55/80 - Agnol Tomasin, 12 Internazional - Pauli Carita- rot, 13 School's Out - Lavinia Sardi, 14 Lis Pensions - Giorgio Tulliso, 14.30 Consumador odo - La Vós dai camilâtis; 15 Sister Blister - Pinde, 16 SunsBurs - Moja Bearzot, 17 Le ore dal Te - Leturis e musiche, 18 Mutations - Dario Francescu- to, 19 Ti plas che robe il - Di Lak, 20 Interviste musical - Varies par cure di Mauro Missana, 20.30 Panzilecta - Dj Panz, 22 Tunnel - Giorgio Cantoni, 23 Not only noise! - Non Project.</div>

**TELEFRIULI**  
07.00 Ore 7  
08.15 Un nuovo giorno  
08.30 Ore 7  
10.45 A voi la linea  
11.15 Family salute e  
benessere  
12.15 Beker on tour  
12.30 Telegiornale Fvg (D)  
12.45 A voi la linea (D)  
13.15 Family casa (D)  
13.30 Telegiornale Fvg  
13.45 A voi la linea  
14.30 Lo scrigno  
16.00 Cuori nella tempesta  
17.45 Maman!  
18.15 Sportello pensioni (D)  
19.00 Telegiornale Fvg  
19.45 Screenshot (D)  
20.15 Community Fvg  
20.45 Tg Pordenone  
21.00 Elettroshock (D)  
22.30 Sportello pensioni  
23.15 Screenshot  
23.45 Telegiornale Fvg**UDINEWS TV**  
07.00 Tg News 24 rassegna  
(D)  
08.20 Be mamma low cost  
09.00 Tg news 24 rassegna  
10.10 Detto da voi  
11.00 Tg News 24 (D)  
11.30 Case da sogno in Fvg  
12.00 Tg News 24  
12.30 Su il sipario  
12.45 Salus Iv  
13.00 Tg News 24  
13.25 Gli speciali del Tg  
14.45 Pagine d'artista  
15.00 Tg News 24 Sport (D)  
16.00 La genesi del Var  
17.00 Tg News 24 (D)  
17.30 Pordenone sport  
18.00 Tg News 24  
18.30 Fvg Motori  
19.00 Tg News 24 (D)  
19.30 L'isola di Catinè  
19.35 L'agenda di Terasso  
20.00 Tg News 24  
20.30 Orizzonti bianconeri  
21.00 Basket tonight  
21.45 Tg News 24 Sport  
22.30 Tg 24 News (D)**TELEPN**  
07.05 Il Tg del Nord Est  
09.00 L'Alpino  
10.00 Acì sport  
13.00 Musica e spettacolo  
13.35 Cartoni animati  
14.00 Il cerca salute  
16.00 Cartoni animati  
18.58 Il Tg del Nord Est  
21.00 Natale con noi  
21.30 Delitti e misteri  
22.30 Il Tg del Nord Est**IL 13TV**  
07.30 Il13 News  
08.30 G come giustizia  
09.00 Il Sopravvissuto  
19.00 Il13 News Tg  
20.05 Il13 News Tg  
21.15 Il13 Veneto Orientale  
21.15 Impresa al centro:  
Come p'nal fatto?  
21.30 Welfare e profondo  
22.15 Tg Veneto Orientale  
22.30 Tg IL13 in pillole









# Un Natale a km 0



## EXTRABONUS FINO A -1.500€\*

FIAT PANDA 1.2  
69CV E6 EASY - Listino: € 12.915

**€ 8.400 -35%**

FIAT PUNTO 1.2  
STREET 69CV - Listino: € 15.005

**€ 8.850 -41%**

FIAT 500 1.2  
69 CV POP - Listino: € 14.939

**€ 9.900 -34%**

FIAT 500 1.2  
69 CV LOUNGE - Listino: € 16.415

**€ 11.100 -32%**

FIAT TIPO 1.3 5P  
MJT 95CV POP - Listino: € 19.689

**€ 13.850 -30%**

FIAT TIPO SW 1.4  
95CV EASY - Listino: € 19.899

**€ 14.000 -30%**

FIAT 500L 1.3  
MJET 95CV POP STAR - Listino: € 22.047

**€ 14.400 -35%**

FIAT 500X 1.3  
MJET 95CV CITY LOOK - Listino: € 22.809

**€ 15.750 -31%**

FIAT 500X 1.3 CITY LOOK  
MJET 95CV CITY LOOK - Listino: € 22.229

**€ 15.950 -28%**

FIAT 500L 1.4  
T-J POP STAR - Listino: € 23.831

**€ 18.250 -23%**

LANCIA NUOVA YPSILON 1.2  
69CV SILVER - Listino: € 14.004

**€ 8.950 -36%**

LANCIA YPSILON MY18 1.2  
69CV ELEF. BLU - Listino: € 14.285

**€ 9.800 -31%**

ALFA MITO MY16 1.3  
JTDM 95CV S&S - Listino: € 18.055

**€ 13.250 -27%**

ALFA GIULIETTA MY16 1.6  
JTDM 120CV EU6 - Listino: € 27.017

**€ 15.950 -41%**

ALFA GIULIA 2.2  
TD180 CV AT8 SUPER - Listino: € 50.992

**€ 36.750 -28%**

JEEP RENEGADE MY19  
LONGITUDE BZ 120CV - Listino: € 23.596

**€ 17.650 -25%**

JEEP COMPASS LONGITUDE 1.6  
MJET II 120CV 2WD - Listino: € 30.027

**€ 23.100 -23%**

JEEP WRANGLER MY 1.6  
SPORT AUTO 2.8 C - Listino: € 40.392

**€ 28.900 -28%**

KIA VENGA 1.4  
DS COOL NAVI TT - Listino: € 20.628

**€ 14.800 -28%**

KIA SPORTAGE 1.7  
DS STYLE TT - Listino: € 29.508

**€ 23.000 -22%**

KIA SPORTAGE 1.7  
DS STYLE ADAS PACK TT - Listino: € 30.700

**€ 24.400 -21%**

KIA SPORTAGE 1.7  
DS STYLE SMART PACK TT - Listino: € 31.250

**€ 24.900 -20%**

KIA NIRO HIBRYD 6D 1.6  
GDI ENERGY TT - Listino: € 31.650

**€ 24.900 -21%**

NISSAN JUKE 1.5  
DCI VISIA - Listino: € 19.186

**€ 13.700 -29%**

NISSAN PULSAR 1.5  
DCI ACENTA - Listino: € 22.600

**€ 14.800 -35%**

NISSAN QASHQAI 1.6  
DCI BUSINESS - Listino: € 27.932

**€ 21.300 -24%**

NISSAN QASHQAI 1.5  
DCI BUSINESS - Listino: € 26.842

**€ 21.600 -20%**

NISSAN QASHQAI 1.6  
DCI ACENTA CAMBIO AUT - Listino: € 28.631

**€ 21.750 -24%**



**3° ANNO DI GARANZIA  
IN REGALO**

Consumi ciclo combinato da 3,5 a 8,2 l/100 km. Emissioni CO2 da 112 a 150 g/km.  
Offerta valida per le vetture disponibili in concessionaria e fino al 31/12/2018.  
Nuovo-immatricolato-aziendale. Ipt, spese Pra e intestazione escluse. Prezzi con permuta o rottamazione.  
\*Abbuono già compreso per le auto del Gruppo FCA, NISSAN, KIA fino a 1.500 euro solo in caso di finanziamento FCA Bank TAN da 3.99% e TAEG in base a importo e durata. Prezzo di listino comprensivo di Estensione di Garanzia 3 anni/45.000km (esclusi modelli Wrangler, Cherokee, G. Cherokee, Stelvio e Giulia).  
Comprensivo di polizze servizi (dna-/i-gap-prestito protetto, Mini Collision) escluse le spese e salvo approvazione pratica.  
Immagini inserite a scopo illustrativo



**PORDENONE**  
viale Venezia 73  
tel. 0434 505911

**SPIILIMBERGO**  
via Ponte Roitero 1  
tel. 0427 598111

**SACILE**  
via S. Giovanni del T. 99  
tel. 0434 70821

**PORTOGRUARO**  
via Campeio 2  
tel. 0421 1791111

**VENEZIA**  
via Orlanda 6/B  
tel. 041 8947611

[sinaauto.it](http://sinaauto.it)  
 [sinaauto](https://www.facebook.com/sinaauto)